

RADIOCORRIERE

e RADIORARIO
SETTIMANALE

E.I.A.R.

e RADIORARIO
ESCE IL SABATO

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 55 - UN NUMERO SEPARATO L. 0.70
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE: L. 38 - PER GLI ABBONATI DELL'E. I. A. R. L. 30 - ESTERO: L. 75 -

INTENDIMENTI

In una serie di riunioni tenute nella scorsa settimana a Torino, i dirigenti dell'Eiar hanno fatto alla Presidenza dell'Ente e alla Direzione generale delle relazioni minute e documentate sulla attività svolta dalle stazioni a loro rispettivamente affidate, precisando le manchevolezze, illustrando i bisogni. In un'ampia e chiarificatrice discussione, nella quale la Direzione generale riassunse le direttive da seguire per ognuno degli argomenti all'ordine del giorno, venne coordinato un insieme di provvedimenti che devono servire a intensificare e migliorare la radiodiffusione nel nostro Paese.

Presiedette il convegno l'ing. Marchesi, presidente dell'Eiar, e vi hanno assistito, partecipando ai lavori, il consigliere delegato on. prof. Gian Giacomo Ponti e il direttore generale ing. Raoul Chiodelli.

Le riunioni vennero tenute nel Salone delle Assemblee del palazzo del Gruppo Sip, Gruppo che assicura all'Ente radiofonico larghezza ed elasticità di mezzi, favorendo quella rapidità e facilità di collegamenti e di irradiazione che sono indispensabili ad un organismo che ogni giorno deve rinnovarsi ed intensificare la sua azione e che si trova ancora in un periodo di formazione e di sviluppo.

L'attività delle sei stazioni italiane (destinate a brevissima scadenza a diventare otto, per il sorgere dei nuovi centri radiofonici di Trieste e di Palermo) è stata esposta dettagliatamente dai Reggenti. I lettori del «Radiocorriere» e tutti i radioamatori hanno avuto modo di seguirla e di controllarla. Basterà in proposito notare che anche nelle stazioni minori, per il maggior impulso dato all'organismo, vi è stato un continuo, progressivo miglioramento, sia dal lato tecnico che dal lato artistico. Deficienze vi furono; sono inevitabili, ed è bene vi sia stato chi ha pensato a rilevarle perchè la critica è stimolo di progresso; ma non furono imputabili a trascuranza o a difetti di intendimenti, bensì alle difficoltà che sono inevitabili quando ciò che si sta facendo ha ancora in parte carattere sperimentale. Le stazioni radio sono degli organismi complessi che richiedono a chi

li dirige capacità tecniche, cognizioni e sensibilità artistiche, mente organizzativa e amministrativa. Occorrono molte doti ad un Reggente: spirito vigile, intelligenza pronta, adattabile alle circostanze e, poichè è difficile sapere tutto, vedere tutto, provvedere a tutto (i radioamatori hanno gusti disparati), qualche attenuante al Reggente la si può concedere.

I provvedimenti che sono stati presi per meglio disciplinare, ordinare, coordinare l'attività delle stazioni, potremo anche elencarli, ma, poichè sono le attuazioni che interessano e non le intenzioni (chè di queste è facile fare gran somme), e l'attuazione sarà pronta, immediata, ci limiteremo anche su questo punto a sommari accenni di cronaca. La discussione, ispirata a criteri di intelligente praticità, venne circoscritta ai suggerimenti consigliati dall'esperienza. L'ordinamento delle stazioni fa parte del piano generale, piano che risponde alle direttive date con rudezza marinara dal Ministro Ciano e che la Eiar fa sue senza discussione; il coordinamento a quella sistemazione dei relais della quale più volte ci siamo occupati e che sarà in piena efficienza solo quando sarà ultimata la rete dei cavi; per intanto verrà attuata una organica fusione delle iniziative delle diverse stazioni per aver modo di meglio accontentare i radioamatori. Una più larga armonia di intenti e di opere consentirà alla Direzione artistica dell'Eiar di dare ai programmi italiani, già oggi, per riconoscimento estero, giudicati fra i migliori di Europa, una maggiore varietà e consistenza.

A che cosa tenda l'Eiar e che cosa l'Ente si proponga è stato detto, e nel modo migliore, dall'on. Ponti, nella lucida premessa e nel succoso commento che ha fatto al convegno. Ma assai più che ripetere le parole sue, parole ispirate a vastità e chiarezza di idee e a quel senso di praticità che è norma di ogni sua azione, preferiamo riferire le impressioni che le sue parole hanno lasciato in chi ebbe ad ascoltarlo e

che si sentì preso nell'onda del suo entusiastico fervore.

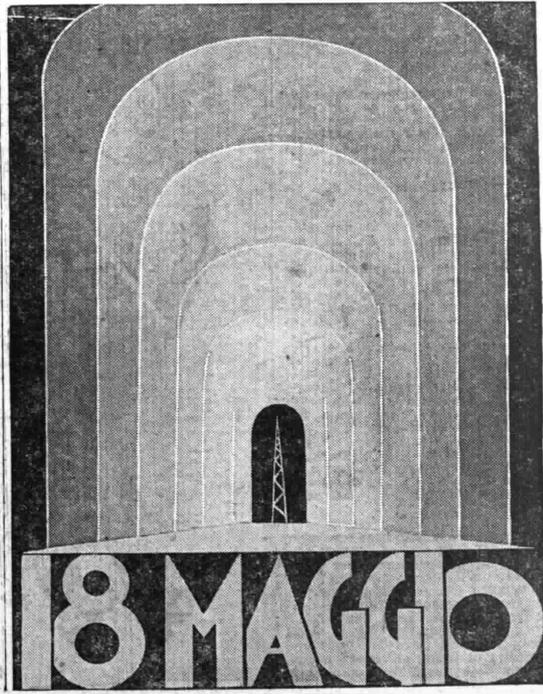
L'Eiar ha la responsabilità di una concessione che le dà facoltà di disporre, per un buon numero di anni, di tutto quanto concerne la radiodiffusione nel nostro Paese. La concessione dà dei diritti all'Ente e gli impone dei doveri; ma sono doveri limitati, diritti limitati. Comodissimo sarebbe per chi dirige le sorti dell'Eiar dare solo quel tanto che all'Ente si richiede e prendere ciò che gli è dovuto, salvo a studiarli di rodere i margini della concessione per trovare più larghe disponibilità senza assumere nuovi impegni. I Dirigenti dell'Eiar ben altra cosa hanno in mente che di adagiarsi in un normale piano di casa. Rigidamente rispettosi degli obblighi che la concessione loro impone, intendono non fermarsi sul già fatto o sul poco che resta ancora da fare per assolvere agli impegni assunti, ma andare oltre, spingersi più lontano. Roma ha già la sua stazione ultrapotente; l'avrà anche Milano e sarà del grado che l'esperienza indicherà. Sei stazioni sono già in attività, due in progetto; se la prova dimostrerà che non sono sufficienti le otto stazioni perchè tutti gli italiani, non solo quelli che possono acquistare un apparecchio a molte lampade ma anche quelli che non dispongono che di modesti cristalli, abbiano nella loro casa la cara voce marmittata, sorgeranno nuove stazioni. Milano deve essere in condizione da poter captare e trasmettere tutte le voci d'Europa; Roma deve poter parlare a tutti gli Italiani del mondo. L'Eiar, come ha raccolto il monito del Ministro Ciano, fa sua la volontà del Duce.

Aperta a tutte le iniziative e pronta a soddisfare, nella misura delle sue forze e del conforto effettivo che troverà alla sua azione, a tutti i bisogni, l'Eiar intende essere agli ordini dello Stato, fedele e disciplinata, e mantenere i migliori rapporti con tutte le forze vive della Nazione. Nulla devono trascurare i dirigenti perchè la collaborazione sia proficua. Ben vengano gli ammo-

vigile, intelligente e imparziale controllo.

La radio, come il telefono, come la forza elettrica, come l'illuminazione, rappresenta un delicatissimo servizio pubblico. Più complesso degli altri perchè assume carattere di improvvisazione quando si trasforma in giornale, in teatro, in cronaca viva e vissuta, non per questo deve funzionare con minore regolarità, precisione e sicurezza degli altri servizi. Anche l'imprevisto e l'imprevedibile devono avere il loro posto nel quadro. Matematicità, esattezza. Questo l'Eiar attende dai Dirigenti con la piena fiducia che la volontà che li anima e l'entusiasmo che li sorregge, faranno loro superare tutte le difficoltà. Il soffermarsi su posizioni raggiunte, su situazioni realizzate, non è da uomini d'oggi; bisogna guardare avanti, sempre. C'è sempre il meglio da conquistare.

Il convegno si è chiuso in un fervore di propositi. I reggenti archi di volta della costruzione eiariana hanno lasciato la capitale subalpina persuasi di aver trovato a Torino amici che vivono della loro stessa passione.



Note di radiosofia e di tachipsichismo

L'idea di una « radiosofia » non è così paradossale come può sembrare a coloro che non hanno un'idea e trionfante radio-diffusione e corgono soltanto una impresa rievocativa lanciata in concorrenza di altre forme di svago popolare.

L'uomo che, seduto nella sua poltrona, ascolta la radio non si immagina quale portentosa ginnastica imprima alle cellule cerebrali, né quali benefici di allenamento creativo esso si procuri con sì leggera fatica. I benefici di un'audizione vanno ben oltre il momento rievocativo.

Non intendo qui alludere all'educazione musicale che la radio opera in modo così evidente, né alle molteplici altre manifestazioni culturali che si diffondono negli angoli più remoti del mondo. Tali benefici sono imponenti e non richiedono alcuna illustrazione.

Voglio alludere invece ad altri insospettabili acquisti del radioamatore: e primo tra questi, alla ginnastica mentale che lo addestra a ricevere la parola come una sug-

gestione di sensazioni non soltanto foniche.

Nell'audizione alla radio si verifica una vera trasposizione dei sensi, per cui il suono si trasforma in visione, in sensazione olfattiva e persino tattile, creando attorno alla parola radiodiffusa il vasto mondo spettacolare dei colori, delle forme e dei volumi: quando, naturalmente, la parola pronunciata al microfono possiede la virtù fotografica, quella cioè di suggerire un complesso di sensazioni che vanno oltre il suono e formano nell'audire una vera « messa in scena » della parola stessa.

Una tale ginnastica mentale è prodiga di conseguenze educative: l'immaginazione creativa viene eccitata, l'ideazione si fa rapida ed efficiente, la parola acquista un straordinario valore di evocazione, per cui da essa nasce lo « spettacolo ».

Il radioamatore acquista la squisita facoltà del cieco sensitivo che trae dal suono il suo mondo. Con una rapidità sempre maggiore egli si addestra a far nascere dalla cuffia o dal diffusore, il suo teatro pittorescamente allestito. Scenari e personaggi nascono dalle battute

e queste si propagano in visione di volumi e movimenti. L'addestrato radioamatore raggiunge la immediatezza della sensazione gioiata e vive il radiodramma in una sfarzosa messa in scena.

L'audizione radiofonica eccita il dinamismo mentale e perciò essa costituisce un mirabile strumento di educazione. Recenti studi condotti da uno psicologo tedesco dimostrano che la sensazione radiofonica si imprime nella memoria con maggiore efficienza della sensazione visiva: ciò equivale a riconoscere che mediante la radio è possibile una più rapida educazione della memoria che non con il cinema muto. E fu notata ancora dallo stesso psicologo una apparente stranezza: che la voce di una data persona è spesso più suggestiva al microfono che non liberamente emessa. Molti attori riescono infatti assai più efficaci alla radio che non sulla scena, come se qualcosa le misteriose onde raggiungano alla vibrazione della loro voce.

La radio, favorendo la rapidità mentale, aumenta nella massa la

facoltà di comprensione. Prontamente comprendere è nella vita moderna, fatta così vertiginosa, una valida arma di lotta. Favorendo l'immaginazione, essa fornisce al radioamatore una ricchezza di forme e di colori sgorgata dalla semplice parola, colla quale, immobile nella sua poltrona, egli allestisce i più meravigliosi spettacoli teatrali.

...

Mentre il film ha reso lo spettatore a teatro esigente riguardo alla messa in scena, la radio lo rende al contrario nonoale della decorazione ma esigentissimo riguardo alla recitazione: lo riconduce alla genuina sensazione scenica che trae origine dalla parola più che dal scenario. Questo, all'educato radioamatore, nasce dalla suggestione della battuta fonologica e la più favolosa messa in scena gli è data dall'arte dell'attore.

È questo e altro dei più grandi benefici che la radio porterà alla evoluzione del teatro, schiavo oggi dello sfarzo ipertrofico che non è ultima ragione della sua crisi.

Ma ciò potrà formare argomento di qualche altra nota di radiosofia.

SIGLA.

La vittoria della Squadra Azzurra

Per cinque volte, a Budapest, la porta ungherese è stata violata dalla potenza precisa del gloco italiano; per cinque volte, attraverso i microfoni e gli altoparlanti l'annuncio vittorioso, superando fulmineo lo spazio interposto e disteso su monti, fiumi, pianure, è giunto nelle case d'Italia, nei luoghi di ritrovo riempendo i nostri cuori di esultanza.

Vittoria azzurra, perché azzurro è il colore dei campioni nazionali che hanno incontestabilmente conquistato il primo posto nella gerarchia europea degli atleti del calcio; azzurra perché, venendo a noi sull'ali celesti della radio, si è tinta di cielo.

Con la trasmissione della cronaca, così emozionante, e che venne data in relais da tutte le stazioni Italiane, l'Elar ha mantenuto le promesse a suo tempo fatte ai suoi abbonati in relazione ai collegamenti radiofonici internazionali.

Anche questa volta la lunghezza dei circuiti telefonici che sono serviti a connettere lo Stadio di Budapest con le nostre stazioni è stata ragguardevole e superiore alla già notevole distanza del penultimo re-

lais internazionale effettuato tra Amsterdam e l'Italia.

È servito ottimamente allo scopo il cavo internazionale Budapest-Vienna e da questa città il circuito telefonico che da Linz per Salisburgo raggiunge Zurigo, dove fu connesso al cavo internazionale Zurigo-Milano, recentemente utilizzato anche per le trasmissioni musicali tra la stazione di Milano e quella di Francoforte.

Tecnicamente il collegamento è riuscito perfetto, mercé anche l'interferimento delle Autorità telefoniche italiane e di quelle delle Nazioni attraverso a cui i circuiti sono posati, e precisamente: Svizzera, Austria ed Ungheria.

La bella, coriacea battaglia si presta a qualche rilievo di carattere psicologico.

Abbiamo esaltato, più volte, la funzione del radiogiornalismo e non ci ripeteremo, sebbene la trasmissione non abbia anche superato in limpidezza e in precisione le precedenti del genere, ma non abbiamo mai richiamato l'attenzione dei radioamatori sul coefficiente morale che apporta la radio ai campioni i quali varcano

le frontiere della Patria per sostenere il nome e i colori; in terra che anche se ospitalissima, come nel caso esposto, è sempre terra straniera.

Al di là del confine la natura e il cielo mutano volto; al di là del confine si prendeva un senso di vuoto che la più cordiale accoglienza non riusciva a colmare, prima che la radio fosse.

Oggi, i campioni, i combattenti, sanno che un prodigioso mezzo li congiunge con la Patria, la quale « è in ascolto » sanno che ogni loro gesto superbo di forza, di tenacia, di volontà è immediatamente registrato, annunciato, conosciuto, diffuso e questa certezza sempre presente allo spirito, alla coscienza, determina un accrescimento di volontà, di fervore, di entusiasmo.

Non visti, gli atleti assenti dalla Patria sono sentiti e seguiti; fatto importantissimo di innegabile valore psicologico.

Un altro aspetto della radio va messo in luce ed è quello politico, internazionale. Le belle gare amichevoli, come quella cavalleresca, mente disputata a Budapest, giova-

no alla comprensione dei popoli destinati per necessità storiche a cercarsi ed a marciare insieme; noi abbiamo mandato undici campioni del nostro atletismo di razza al popolo amico e questo, uso ad altri e più eroici scambi, memore dell'epopea garibattina che in sui campi di battaglia, prima che la prepotenza di un Impero arifasciato lo costringesse a combattere, si è fatto intendere da noi con le parole amiche, gentilissime del signor Vass, Ministro della Previdenza Sociale, e con il loro vasto, multanime, di cinquantamila spettatori che acclamavano l'Italia e ai quali la dura sconfitta dei connazionali non fece perdere il senso della misura, dell'equilibrio, dell'imparzialità.

Pratiche registrazioni della radio che giovano all'amicizia italo-magiarica; testimonianze che tutti abbiamo ascoltato e commentato simpaticamente.

Con questo ricordo, fatto di parole scese al nostro cuore e di acclamazioni rivolte al nostro Paese, salutiamo la nobile Ungheria, a cui il tempo recherà giustizia.

Il ritmo della vita meccanica si è accelerato in misura tale che ad esso non avrebbe corrisposto il ritmo mentale della media umana, se nuovi strumenti di eccitazione psichica non fossero intervenuti a modificarlo, adeguandolo al primo.

Il cinema prima e poi la radio, sono i fattori che cooperarono alla formazione di un « tachipsichismo » non esistente che in individui privilegiati e che era necessario si diffondesse perché la mentalità della massa si adeguasse al ritmo della vita sociale, reso rapido dalle invenzioni meccaniche.

Si sa che cosa si deve intendere per « tachipsichismo ». Con questa parola gli psicologi designano la facoltà che ha un cervello evoluto di pervenire ad una insolita rapidità mentale per cui, comprensione ed ideazione, si svolgono fulmineamente.

Cinema e radio sono due portentosissimi, starei per dire magici, strumenti di accelerazione psichica. Prima del loro avvento, la mentalità si manteneva in un ritmo che non concordava con quello imposto dalla macchina: la prima conseguenza del disaccordo era un certo misonemismo diffuso che guardava perché, sospeso, l'irrompere del dinamismo moderno.

La macchina pensante non seguiva il ritmo della macchina congegnata: nel corpo lanciato frenetico attraverso lo spazio ed i miracoli meccanici, il cervello ideava relativamente lento e non riusciva ad abbracciare, con un pensiero pigro, il panorama della nuova civiltà che si svolgeva vorticoso. Il fatto della irrompente storia precedeva l'idea e questa non riusciva a raggiungerlo. Occorreva pensare più rapidamente.

Il cinema fu il primo strumento per attivare l'ideazione. Dotato di un suggestivo potere ideo-plastico, esso fu il lievito di una eccitata cerebrazione tra le masse del popolo. Indusse un bisogno d'agire prima non conosciuto; fornì nuovi tipi di bellezza e di forza; ripianò nuovi caratteri eroici; promosse il bisogno d'avventura e di vita pericolosa: col suo dinamismo rappresentativo infuse sul dinamismo mentale del pubblico; lo avviò ad un tachipsichismo più consentaneo alla nuova vita.

Ma il cinema non poteva col suo multismo soddisfare alla necessità dei tempi. Anzi, l'infinità del cinema, seguitando ad agire da sola, avrebbe creato una mentalità a ritmo accelerato bensì, ma stranamente unilaterale, rivolta ad un dinamismo di immagini, qualche po' incoerente come le immagini del sogno in ogni caso non aderente alla correttezza reale che solo è data dalla vibrazione fonica.

È indispensabile che al cinema seguisse un nuovo strumento capace di eccitare altre zone psichiche lasciate inoperose dalla visione e venne la radio nel momento appunto in cui l'arte muta tendeva a dare del mondo una immagine irreali, suggerendo folli corse fantasiose in paesaggi di sogno ed eroismi impulsivi: il solo cinema non era in grado di educare il sano dinamismo dell'uomo nuovo.

L'immissione nel mercato mondiale del film sonoro è stata una specie di compromesso per rimediare alla influenza unilaterale del film muto. Che esso sia un compromesso grossolano, ottenuto col trucco dell'« *peu près* », non è qui il luogo di discutere. Qui si vuole semplicemente osservare che l'educazione ottenuta colla sola suggestione delle immagini mobili non



CARLIN

Il ritorno della squadra dopo la vittoria (Dal Guerriero Sportivo).

Arturo Toscanini riconciliato con la Radio

La radiofonia italiana ha avuto nella scorsa settimana ragioni della diffidenza, diremmo quasi della ostilità, di due grandi musicisti: Arturo Toscanini e Ildebrando Pizzetti.

Conversioni (se così possono chiamarsi) contemporanee, poiché l'uno, vinte attraverso delle prove tecniche le ultime esaltazioni, ha acconsentito che da Milano prima e da Roma poi venisse a mezzo della radio ampliato il cerchio degli ascoltatori di due dei concerti della «Filarmonica» di New York, e l'altro, dalla stessa prova persuaso, messo dinanzi al microfono ha fatto l'esaltazione all'avvenimento. Da radiooppositore, Pizzetti è diventato radioamatore.

Le ragioni della conversione dell'autore di Debora sono espresse nello scritto che pubblichiamo. I molti che ancora sono dubbiosi o indifferenti vi troveranno dei motivi di meditazione.

Per quanto riguarda Arturo Toscanini, le ragioni che lo armarono a difesa contro la radio e quelle che fecero crollare la sua ostilità sono tutte inerenti alla sua sensibilissima coscienza di artista.

Toscanini — ha scritto l'eminente collaboratore del «RadioCorriere» e critico della «Stampa», Andrea Della Corte — è un sacerdote, come dovrebbe esserlo ogni artista nel momento dell'arte, che è religioso e umano nello stesso momento di sofferenza, di gioia, di sacrificio, di liberazione; è un capitano il quale non vuole avere ai suoi ordini una ciurma inconsapevole, ribelle, strarinfischiate, ma selezionata e costretta a dare il meglio di sé stessa, tutta se stessa senza risparmio. L'opera d'arte ha da essere rispettata come un testo santo; bisogna sudare per comprenderla, sudare per farla comprendere.

Da una coscienza artistica così fatta le ragioni di ostilità non potevano venire se non dal timore che dalla trasmissione radiofonica venisse danno alla perfezione d'arte, tanto penosamente e faticosamente raggiunta.

Quando il maestro è sul podio, tale è la suggestione personale che si direbbe ogni suono muova da lui o che prima di giungere al nostro orecchio filtri attraverso la sua persona. Trasparenza e opacità sue, accompagnano le sfumature ed i crescendi dell'orchestra. E non senza ragione, guardando Toscanini, viene alla mente l'immagine del Dio che incatena i venti e muove le tempeste. Portato a dominare, a signoreggiare, si comprende che il maestro si infastidisse al pensiero che delle onde sonore potessero disperdersi per i cieli, fuori del suo personale controllo, magari guardandosi, alterandosi.

L'esperienza milanese lo ha rassicurato; le testimonianze che gli sono venute da amici di lontani paesi lo hanno rasserenato. E nessuno più felice di lui nel constatare che per virtù della radio, non solo i presenti in tea-

tro, ma anche altre migliaia e migliaia di persone del nostro e anche di altri Paesi hanno partecipato al godimento artistico delle serate trionfali.

Legato da vincoli di personale amicizia con l'Amministratore delegato dell'Eiar, il maestro si compiacque di annunciarli la sua riconciliazione con la radio, in un'intima riunione avvenuta dopo il concerto di Torino nella casa largamente ospitale che donna Lina, consorte dell'onorevole Ponti, illumina con la sua rallegrante serenità e accattivante gentilezza.

Il saluto al Maestro di Ildebrando Pizzetti

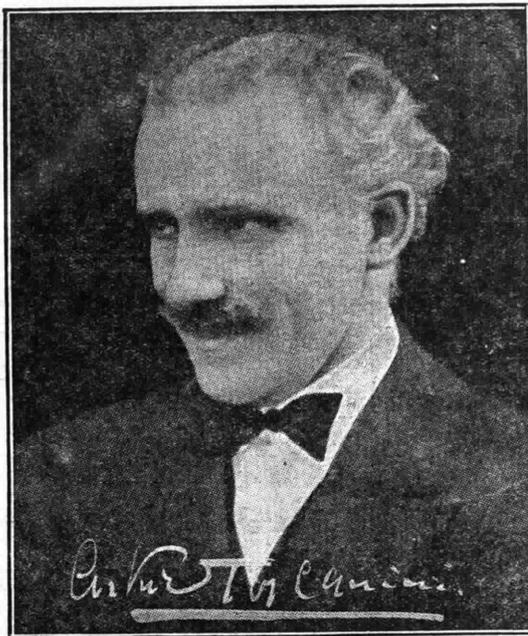
Da trent'anni, dal primo di questo secolo, tali e tanti sono i prodigiosi doni dei quali il genio degli scienziati ha arricchito gli uomini, che del prodigioso sembra noi abbiamo quasi perduto il senso e la coscienza.

Ma è certo che il senso del prodigio ci fa ancora tremare di emozione ogni qualvolta la cosa rappresentata ai nostri occhi o resa sensibile al nostro orecchio abbia una bellezza, una grandezza tali che ci dovrebbe poi non aver partecipato alla rivelazione e alla conoscenza di essa.

Per virtù della radiofonia migliaia di persone potranno udire questa sera un concerto di musiche sinfoniche bellissime eseguito da una delle più grandi e perfette orchestre che mai siano state al mondo, sotto la direzione del più grande, più potente interprete oggi esistente.

V'è una misteriosa provvidenza, per la distribuzione degli uomini di quella consolazione, di quella felicità che l'arte può dare. E non è affatto vero che certe recenti scoperte della scienza — quelle alle quali noi dobbiamo il cinematografo e la radiofonia — sian contrarie all'arte. Se mai, sono e potranno essere sfavorevoli alle mediocri esercitazioni dei piccoli professionisti dell'arte. Ma poiché alla conoscenza delle cose grandi possono per esse partecipare innumerevoli persone che senza di esse ne rimarrebbero prive, ne vadan pure di mezzo le cose piccole o mediocri: il compenso ci sarà sempre.

La «New York Philharmonic-Symphony Orchestra», che è composta di 112 professori regolari, più venti professori che partecipano ai concerti per l'esecuzione di musiche di speciali esigenze orchestrali, fu fondata nel 1842, ed è dunque la più antica Società orchestrale americana: ed è la più grande e importante che abbia mai attraversato l'Oceano per venire a dare concerti in Europa. Quando essa fu fondata aveva sessanta componenti e nella prima stagione diede tre concerti. Durante l'ultima stagione i concerti sono stati 111, oltre a quindici



concerti di carattere storico educativo dedicati ai fanciulli.

Questa grande e meravigliosa orchestra ha iniziato pochi giorni or sono i suoi concerti in Europa da Parigi, d'onde essa è passata a Zurigo e poi è venuta a Milano. E da Milano andrà a Torino, poi a Roma e a Firenze, e proseguirà per altre città di altre nazioni, da Monaco a Vienna e a Budapest, da Dresda a Berlino, da Lipsia a Bruxelles e a Londra, dove avrà termine, il 4 giugno, il memorabile viaggio.

Ragione d'orgoglio è per noi europei che l'America ci abbia mandato, ambasciatrice di cordiale fraternità umana nel nome della musica, questa sua magnifica orchestra. Ma ragione di ancor più grande e profondo orgoglio può ben essere per noi il fatto che, mandata dall'America, la «New York Philharmonic-Symphony Orchestra» sia venuta avendo a capo, a conduttore, a governatore supremo, un artista italiano, il musicista italiano che i musicisti di tutti i paesi del mondo ci invidiano: Arturo Toscanini.

Dire degnamente di Arturo Toscanini non è possibile in poche parole: e tanto più è difficile a chi lo conosce bene come, per mia somma fortuna, lo conosco, e a chi, come me, ha verso di lui, in quanto artista, debiti di gratitudine: debili, del resto, che da più a meno hanno verso di lui tutti i musicisti viventi, e ne avrebbero, se la cosa si potesse dire, quelli del passato.

Ogni interpretazione di Toscanini meriterebbe di essere fermata punto per punto per la proprietà dello stile, per la potenza espressiva, per la stupenda bellezza dell'insieme e di ogni particolare, per quella vitalità, insomma, che soltanto un artista di genio può infondere nel-

la riproduzione di un'opera musicale.

L'Italia deve a lui la conoscenza, quale nessuno aveva mai saputo darle, di alcuni fra i grandi capolavori dell'arte musicale di tutti i tempi, dalle opere sinfoniche di Haydn, di Mozart, di Beethoven, di Brahms; dalle opere di Rossini al *Pelléas et Mélisande* e alle opere sinfoniche più significative dei moderni maestri italiani, francesi, tedeschi, russi. E tutto il mondo già deve la restaurazione delle più grandi opere di Giuseppe Verdi.

Maestro agli artisti, di amore e di umiltà, di coscienza e di devozione, di attività e di volontà, di sacrificio, Arturo Toscanini da oltre trent'anni studia e insegna, discorre e fa palpitare la bellezza e la verità dovunque esse si trovino, e dona i riscoperti tesori agli uomini di tutto il mondo, per la loro consolazione.

Egli non è qui ad udire queste parole: e se fosse qui si allontanerebbe per non udire, schivo e insofferente come egli è della lode dichiarata. Ma i sentimenti degli uomini hanno saputo sempre trovare, anche prima che il radio fosse scoperto, le misteriose onde attraverso le quali essi potessero giungere al cuore ed all'animo di altri uomini. E certo Arturo Toscanini sente, anche senza che noi glielo diciamo, anche nella sua più gelosa solitudine, l'amore che gli portano gli artisti e gli uomini di tutto il mondo ai quali egli ha donato, attraverso le più varie e diverse musiche, le più varie e diverse rivelazioni di vita, di bellezza, di grandezza; e sente l'amore che gli portano, più di tutti, noi italiani: in quanto egli è quel grande artista che è, in quanto egli è, per grazia di Dio, un italiano.

La Radio negli esercizi pubblici

Dalla corrispondenza che l'Eiar giornalmente riceve appare evidente che molti proprietari di pubblici esercizi ritengono che basti avere una comune licenza alle radio-audizioni per poter far funzionare un apparecchio radiorecettore in un esercizio.

E' quindi opportuno rammentare a tutti i commercianti che il R. D. Legge del 23.10.1927 chiaramente prescrive che gli esercenti debbono stipulare uno speciale abbonamento con l'Eiar, se vogliono usufruire di questo mezzo di propaganda.

La licenza di abbonamento speciale viene rilasciata entro pochi giorni e con procedura assai semplice.

All'uopo basta che gli interessati si rivolgano ad una qualsiasi Sede dell'Eiar (Ente Italiano Audizioni Radiofoniche) e richiedano un modulo di domanda, indicando la qualità e la esteriorità del loro esercizio e la località dove lo stesso si trova.

Però, oltre alla licenza dell'Eiar, occorrono la nulla osta della Società degli Autori e la licenza dell'Autorità di Pubblica Sicurezza del Circondario.

Le disposizioni sul diritto di autore (R. D. 7 novembre 1925, numero 1950) riconoscono all'Autore il diritto esclusivo di diffondere a mezzo radiotelegrafia e quello di esecuzione pubblica a mezzo apparecchio radiorecettore.

L'Eiar, per procurarsi il diritto di radiodiffusione, ha stipulato accordi con la Società degli Autori.

I pubblici esercizi e chiunque altro voglia avere il consenso di far funzionare un apparecchio ricevente fuori della cerchia ordinaria di una famiglia, di un Convitto e di una scuola, bisogna prendere accordi con la Società degli Autori. La stessa Società è anche incaricata dell'incasso dei diritti erariali che sono determinati a forfait in uno dei diritti d'Autore.

L'Ente Italiano Audizioni Radiofoniche, giustamente preoccupandosi che il complesso di queste tassazioni gravasse troppo sugli esercenti, ha ripetutamente cercato di ottenere dal Ministero dell'Interno l'oneroso dal pagamento delle tasse della licenza di Pubblica Sicurezza per gli esercenti ed in questa sua azione è stato notevolmente appoggiato dal Ministero delle Comunicazioni.

Proprio in questi giorni il Ministero delle Comunicazioni ha preso accordi col Ministero dell'Interno e col Ministero delle Finanze per riesaminare la questione in occasione di un rittocco al Testo Unico suddetto, almeno per cercare di ridurre, abolire la tassa Licenza alla licenza di Pubblica Sicurezza. L'Ente Italiano Audizioni Radiofoniche è anche ripetutamente intervenuto allorché è risultato che le tassazioni richieste dagli Agenti della Società degli Autori siano state eccessive. In quasi tutti i numerosi casi l'Eiar ha potuto conciliare gli opposti interessi e far raggiungere l'accordo.

Era però necessario regolare questa materia.

La Federazione Nazionale dei Pubblici Esercizi, per tutelare l'interesse dei suoi dipendenti, ha stipulato il 5 marzo un accordo con la Società degli Autori col quale i due Enti hanno convenuto che tutti i locali dotati di apparecchio radio e di pubblico accesso corrispondano un diritto nella misura fissata d'accordo fra i locali Rappresentanti della Società Italiana Autori e quelli della Federazione dei Commercianti. Nei casi in cui l'accordo non sia stato già raggiunto i Commercianti dovranno pagare da L. 15 a L. 50 mensili, secondo la categoria dei locali, a forfait, per Diritti d'Autore e Diritti Erariali.

Concludendo, per ora gli esercenti che vogliono dotare il loro negozio di un apparecchio radio debbono munirsi di:

- 1) licenza speciale rilasciata dall'Eiar;
- 2) nulla osta della Società degli Autori (R. D. L. 7 novembre 1925, n. 1950) che importa un forfait da L. 15 a L. 50 mensili;
- 3) licenza dell'Autorità di Pubblica Sicurezza Circondariale (R. D. Legge 26 dicembre 1926, n. 2191) che è fissata nella misura di:
 - L. 50, nei Comuni aventi una popolazione non superiore ai diecimila abitanti;
 - L. 100, nei Comuni aventi una popolazione superiore ai diecimila abitanti e non al cinquantamila;
 - L. 200, nei Comuni aventi una popolazione superiore ai cinquantamila abitanti.



Belfagor di Ottorino Respighi



Baldo

Ottorino Respighi non ha bisogno di presentazioni. Giungendo al teatro Respighi vi ha parlato tutte le sue più nobili caratteristiche e prima fra tutte la singolare, smagliante tavolozza della sua orchestrazione, indispensabile al suo temperamento eminentemente sinfonico. Il *Belfagor* che



Belfagor

la stazione dell'Etar di Milano trametterà fra qualche giorno sotto la direzione dell'illustratore autore — e quale magnifico direttore sia Ottorino Respighi ha avuto campo di constatarlo il pubblico della Scala dove egli e la sua *Campana sommersa* hanno inaugurato la grande stagione testè chiusa — è l'opera che forse più decisi e precisi reca i segni personali del personalissimo autore. Arguta, maliziosa, sottile, la musica di *Belfagor* aderisce strettamente alla vicenda della favola ironico-sentimentale.



Il cav. Ipsilonne (Belfagor)

Alla vigilia di quel che sarà un vero avvenimento d'arte per la stazione di Milano, ci sembra opportuno riassumere per i nostri ascoltatori di domani la trama del delizioso libretto che Claudio Guastalla ha tratto dall'omonima commedia di Ercote Luigi Morselli.

Una nota del poeta alla fine del libretto dice: «Una favola sentimentale e un po' ironica, la storia di due promessi sposi disturbati dal passaggio grottesco di uno di quei «poveri diavoli» così frequenti nella tradizione e nella letteratura non ha bisogno di postille. Ma se il *povero diavolo* e il *buon diavolo* sono modi di dire ancor vivi, è forse men vivo il ricordo delle leggende che a quelle espressioni han dato origine: mi sia dunque perdonata una sola citazione. Scrive Arturo Eros nel suo notissimo volume, così erudito e piacevole insieme, sull'argomento: «In un grandissimo numero di credenze e di fiabe popolari noi vediamo comparire un diavolo che poco o nulla serba di diabolico: il diavolo ridicolo e rimmischionato, al quale si possono dar a intendere le più gran panzane di questo mondo, che si lascia abbinolare... e dà spesso volte prove della più strana e più supina ignoranza... Di grandissima dabbennaggine danno esempio i diavoli che vengono sulla Terra a tor moglie...». La fiaba sul diavolo ammogliato, innamorato e scernato non è invenzione mia, né di E. L. Morselli, né di Gian Francesco Straparola, né di Anton Francesco Doni, né di Niccolò Machiavelli, né di Giovanni Brevio, né dell'anonimo spagnolo, né di quello turco del *Quaranta visiri*; è una antica leggenda Indiana che ciascuno ha rifatto a suo talento diversamente».

In tutti i modi, ecco, riassunta in pochi tratti, la stesura librettistica che ne ha fatto il Guastalla. Il libretto è in due atti con prologo ed epilogo.

Il prologo si svolge nella piazzetta di un piccolo paese del litorale toscano. A destra, su tre gradini, un'antichissima facciata di chiesa, con il campanile da un lato e dall'altro la casa del prevosto. A sinistra, la casetta dello speziale. In fondo un muricciolo interrotto dalla scala che discende alla marina. Nel mezzo della piazza una fontana con vasca adorna di nastri.

E' notte: una pallida alba lunare illumina quel poco orizzonte che si vede, ma la piazzetta è nel buio profondo, rotto appena, e per breve tratto, da un lampione infisso nell'angolo di sinistra.

L'azione incomincia con una delicata scenetta d'amore. E' Baldo, il giovane marinolo, che sta per partire e viene a salutare la sua dolce Candiduccia, una delle tre figlie di Miroceto, lo speziale.

Teneri sospiri, qualche lagrime, ciassissime parole e molti baci sulle bianche mani di Candida e... via: lui verso il porto per gli ultimi preparativi della partenza, e lei alla casa, spaventata dalla voce del babbo il quale s'inoltra sulla scena.

Ed eccoci al primo ingresso di Belfagor — diavolo con grandissime orecchie, lunghissima coda, senza corna — che entra rasente al campanile, posa un pesantissimo sacchetto a pie' dei gradini della chiesa, guarda a destra e a sinistra come forestiero e chiama con un *psse*, amico Miroceto.

I due si presentano. — Maestro Miroceto, emerito un-guentario.

— Belfagor arcidiavolo. — Vengo dall'Inferno a questo mondo — soggiunge subito Belfagor — per prender moglie...

— Prendetevi la mia — risponde di botto Miroceto. Ma Belfagor non vuole la moglie di nessuno. Ne cerca una per sé. E al consiglio che domanda al suo amico fatto il per il questi gli risponde:

«Un consiglio da amico? Ritornate all'Inferno che sarà molto meglio».

Ma Belfagor non può discutere. Gli furon dati laggiù centomila ducati e istruzioni precise e perentorie: venire al mondo e prender moglie subito.

La notizia del centomila ducati fa un effetto portentoso sull'animo di Messer lo speziale che s'offre di presentare a... quel fior fiore di partito, perchè sceglia, le sue tre figliole. La cosa è rimandata alla dimane. S'ode il canto del gallo. E' l'alba. Belfagor dilegua e Miroceto si dirige verso la porta della sua casa. Piano piano Candida riapre la finestra e s'affaccia: guarda qua e là, esita un momento, poi chiude la porta e scende nella piazzetta. Vede lontano Baldo e gli fa cenno: il giovane accorre e la cinge d'un abbraccio casto e soave. Ancora una delicata scena d'amore come quella con cui il prologo si apre. E un bacio sulla bocca di Candida per suggello.

— Buon viaggio, amor mio!
— Candida, addio!

Al primo atto siamo in casa di Miroceto, in una specie di strana sala in un po' da pranzo e un po' da ricevere e che serve poi anche da cucina e da laboratorio farmaceutico nel lato destro, dove un arco largo e basso mostra l'interno della minuscola bottega dello speziale.

E' Mattino alto. Candida è intenta a mettere in ordine la bottega quando entrano la mamma, Olimpia e poco dopo il signor Ipsilonne, seguito da un servo in livrea rossa. Ipsilonne — i lettori lo hanno ca-



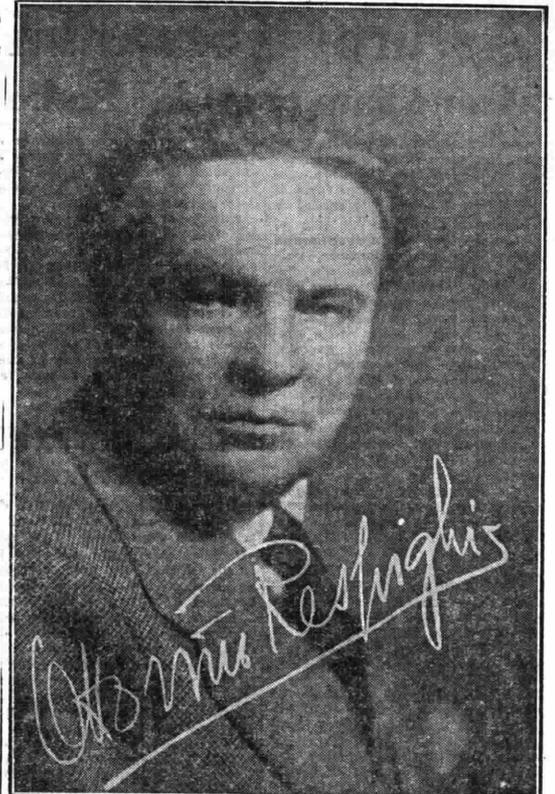
Candida

pitto — non è altri che Belfagor, ora imponentissimo, sfarzosissimo, luccicantissimo d'oro.

Fidelia e Maddalena, le due sorelle della piccola Candida, fanno anch'esse la loro comparsa e non appena riescono a star sole con lo strano ospite civettano meglio che possono con lui. Ma Belfagor, par-don, il signor Ipsilonne è... un diavolo di buon gusto. Lo ha colpito più di tutte Candida e quando si presentano babbo e mamma chiede loro la mano della fanciulla, che è prontamente accordata. La poveretta dà un grido e sviene. Ma in quel



Miroceto



momento una schiera di servi in ricchissime livree rosse, guidata da un maggiordomo, s'illa recando in ricchi piatti e superbe anfore le vivande e i vini che il fastoso Ipsilonne aveva ordinato.

«Ed ora, ventre mio fatti capanna!», esclama Miroceto. Tutti siedono a mensa e si chiude il velario.

Al terzo atto Candida e... Ipsilonne sono da sette giorni marito e moglie. Siamo in una lussuosa sala ottagonale nel castello del signor Ipsilonne. Ipsilonne è scocciato perché la sua dolce metà, che vuole mantenersi fedele al suo Baldo, non gli ha concesso neanche di baciarle la mano. E per aggiugnere il povero diavolo è ormai innamorato cotto della fanciulla. Le feste degli sponsali non sono ancora finite e tutte le sere sono musiche e danze e banchetti. Baldo, che è tornato, riesce a penetrare nel castello. E' furente per tradimento di Candida. Ma la fanciulla che ha, come suoi darsi, la coscienza netta, non dispera di riconquistare il suo amore. E alla mamma ormai pentita di aver unito la figliola allo straniero racconta come all'altare, quando il Prevosto le richiedeva della parole che l'avrebbe legata per tutta la vita, lei non la disse.

...Tutta in lei romita offrivo il cuore alla Stella del mare, fissa in lei sola...
«Attendevo il miracolo»
«O Madonnina mia di Montenero fa il miracolo, salvami!».

E il miracolo venne. Le campane della chiesa si annuvolarono e cento braccia attecchite alla fune non valsero per scioglierne la voce «Che sarà? Che sarà?»; tutti dievano. «Sventura, malizio. Qui c'è il diavolo». «Era il segno della Madonnina e lo sola l'ho capito», dice la fanciulla. La quale non s'ingannava nella speranza di riguadagnare il cuore del suo bel garzone. Dopo la spiegazione, i due innamorati decidono di fuggire. E la fuga avviene mentre il povero Ipsilonne, che crede di aver deciso finalmente il cuore della sua fresca moglie, attende che questa lo chiami nella camera nuziale per cogliere il primo bacio d'amore.

L'epilogo si svolge nella piazzetta del prologo. Sulla gradinata della chiesa è sdraiato un vagabondo — leggi Belfagor, leggi Ipsilonne perchè è sempre lui — dalla spessa barba grigia, avvolto in un gran mantello e col cappuccio in sugli occhi. Sopraggiungono Candida e Baldo il quale ultimo piechia alla

porta della casa del prevosto. Ma il Vagabondo — il diavolo riprende a fare il suo vero mestiere — dopo aver dato certi consigli a un vecchio e a un ragazzo che sono anch'essi nella piazzetta parla del matrimonio del fastoso forestiero che, saziato le sue voglie, dice, se ne è andato allegramente in cerca d'altre avventure.

Non ci manca altro per far ricadere nello spasimo della gelosia il povero Baldo che al malvagio discorso sente spezzarsi il cuore. Il povero giovane sente crollare tutta la sua fede e invano Candida le giura la sua purezza.

«Che prova gli darò, Vergine benedetta? Come gli renderò la bella fede schietta! La fede nel mio cuore, sull'innocenza mia, o Specchio di candore, o Vergine Maria!»

La fanciulla cade in ginocchio e rimane immobile con le braccia aperte, come nella fervida attesa del miracolo. Ed eccò che, mosso dal vento, le campane della piccola chiesa ondeggiavano, tintinnano. E la prima squilla è richiamata per tutti i paesani che accorrono da tutti le parti.

Miracolo! Miracolo. Le campane in festa han detto l'innocenza della fanciulla e hanno parlato al cuore di Baldo che non dubita più. E' l'aurora nel cielo. In terra, l'aurora del rinato amore nel cuore delle due creature felici.



Olimpia

La radiofonia strumento di espansione nazionale

Fondatore e assertore entusiasta del nazionalismo italiano, uomo politico, romanziere e giornalista illustre, il senatore Enrico Corradini, ministro di Stato, sfata opportunamente la pericolosa illusione che la radio, per tanti aspetti così benefica e umanitaria, favorisca e affretti l'avvento della fratellanza internazionale. Possano il pensiero e l'idoma d'Italia essere ascoltati con autorità sempre crescente nel gran coro radiofonico del mondo civile.

La radiofonia ci consente oggi di udire in brevissimo spazio di tempo quello che gli uomini pensano e immaginano nel vastissimo spazio della nostra terra: fa di tutte le genti del mondo una sola adunanza, una sola conversazione. E vi ha già chi spera che i popoli così avvicinati possano confondersi in un sol popolo, nella « umanità » che fu cara utopia delle democrazie borghesi e socialiste. È un errore! Quanto più questi diversi popoli potranno parlarsi attraverso lo spazio, conoscersi dall'uno all'altro estremo del globo, tanto più sentiranno il bisogno di avere, tra gli altri, un proprio pensiero, una propria arte, una propria vita originale, di essere ad esempio italiani tra i francesi, i tedeschi, gli anglo-sassoni e le altre genti raccolte in Nazioni. Una tale coscienza nazionale deve essere guida ai direttori della radio; perchè la radiofonia può diventare uno strumento per la conquista dell'impero spirituale sui popoli nelle mani di quello Stato che sappia mandar per le vie aeree in ogni angolo del mondo, savratutto e innanzi tutto, il proprio pensiero, la propria letteratura, la propria musica. Dico che è necessario trasmettere all'estero dall'Italia parole profondamente e altamente italiane, idee, musiche originalmente nostre.

Per buona fortuna, il Governo di Benito Mussolini affidò ad Augusto Turati l'incarico di studiare il problema dell'ordinamento e della diffusione della radio, che da noi è ancora poco conosciuta. Noi siamo soltanto al terzo ultimo posto, prima della Svizzera e della Norvegia, nell'elenco dei popoli che usano la radio; ma gli Stati Uniti d'America hanno più di dodici milioni di apparecchi, la Germania tre milioni, la Francia un milione e



S. E. Enrico Corradini Ministro di Stato.

duecentomila, il Giappone più di mezzo milione, l'Austria trecentocinquantamila, l'Ungheria duecentocinquantamila. Per volontà appunto del Governo nazionale, è stata inaugurata a Roma una gigantesca stazione trasmittente che, quando avrà la sua intera efficienza e sarà fiancheggiata dalla stazione ad onde corte, potrà dare all'Italia il primato europeo della potenza diffusiva. Un'altra potente stazione sarà alzata fra poco tempo a Milano, e stazioni nuove avremo a Trieste, Palermo e Milano: otto per ora, ma senza dubbio più potenti delle trentadue tedesche e delle ventiquattro francesi. E ci daranno modo di far udire in tutti i punti del globo la parola dell'Italia nuova e grande.

L'opera delle stazioni, posta sotto il controllo del Ministro delle Comunicazioni, l'eroe di Cortellazzo, affida della sua italianità.

Ma la radiofonia ha un suo grande compito anche nella vita interna delle nazioni, poichè educa lo spirito del popolo più lontano dai centri di cultura, e avvicina la provincia alla capitale, le campagne alle città, conferendo quella unità del popolo italiano che oggi è non solo politica, ma anche sociale ed economica e sta per essere compiutamente spirituale.

È stato osservato in Giappone che i contadini dei villaggi, dove esiste un apparecchio radio, restano fedeli alla terra e non sentono il desiderio di migrare alle

città: la radiofonia che annulla l'isolamento millenario dei lavoratori agricoli è dunque un mezzo, se non per annullare, certo per combattere l'urbanesimo, uno dei mali denunziati e combattuti dal nostro Governo nazionale. Essa porta nelle casette sperdute in campagna gli spettacoli dei grandi teatri cittadini, le notizie di ogni parte del Paese, e può portare tutte quelle cognizioni che siano necessarie a integrare l'opera della scuola, a istruire, a educare, a innalzare le classi contadine. Non sostituirà il giornale, sebbene dia più rapidamente del giornale la cronaca succinta degli avvenimenti interni ed esteri; anzi, anticipando con un breve cenno le notizie, invoglierà gli ascoltatori a cercar nel giornale gli sviluppi delle notizie accennate.

Essa è utile alla nazione anche perchè difende e cementa la famiglia, facendo men vivo il desiderio di uscir di casa per cercar svago negli spettacoli, nei balli, nelle conferenze, nella conversazione del caffè.

Ma bisogna, come dicevo, aver coscienza di quel che è e può essere la radio, che avvicinando tutti i diversi popoli della terra, consente a ciascun popolo di parlare agli altri con la propria originalità di pensiero e di fantasia: arma di conquista della egemonia della cultura e ad ogni modo di diffusione delle diverse culture nel mondo. È necessario oggi più che mai, mentre crescono gli strumenti di scambio delle idee e tutte le genti sembrano vivere in un solo paese, è necessario, dico, partecipare a questa nuova vita del genere umano con l'unità di spirito, con quello spirito nazionale che da Roma antica ad oggi si è manifestato secolarmente in forme d'arte di pensiero e di esistenza, esemplari al mondo intero. La radio è dovuta al genio di un italiano, Guglielmo Marconi: superando in un attimo gli oceani, le sue onde elettriche ci danno modo di parlar a quanti italiani siano in America, o sui mari, a queste colonie italiane non più disperse, ma congiunte a noi quotidianamente dalla nuova politica del Regime. La radiofonia è uno dei diversi strumenti che abbiamo, per affrettare l'unità spirituale di tutti gli italiani che sono nel mondo, per fare di tutti questi italiani le avanguardie e i legionari della grande Italia che darà alle genti una nuova forma di civiltà.

IL CARTELLO ROSSO E NERO MANENS

è esposto al pubblico dai migliori negozianti radio. Esso vi sta a dimostrare che entrando in questi negozi troverete l'assortimento completo dei condensatori fissi « Manens », potrete esaminare la produzione SSR e ritirare gratuitamente opuscoli e stampati illustrativi dei prodotti Manens e SSR.

Ma principalmente, entrando nei negozi che tengono esposto il Cartello Rosso e Nero Manens voi siete sicuri di trattare con commercianti scrupolosi ed avveduti giacchè essi trattano un articolo non svenduto dai fabbricanti e di cui sono obbligati a rispettare il prezzo fisso di vendita eguale per tutta l'Italia.

La massima assistenza tecnica, la migliore garanzia e la vostra maggior tranquillità vi consigliamo a preferirli i negozi che tengono esposto

IL CARTELLO ROSSO E NERO MANENS



La visita del Duce alle città e ai borghi della Toscana si svolge, dalla Maremma non più febbrile alla Lucchesia più che mai ferace, in un continuo trionfo che fa l'inconfondibile schiettesza delle grandi manifestazioni collettive, spontanee. A Livorno, che è sede dell'Accademia Navale, e che, memore delle galee di Santo Stefano vittoriose sui Mori, marcella nei cantieri il ferro dell'Elba per fasciarne le navi d'Italia, il Duce ha parlato non soltanto per i presenti (tutti gli italiani, se non con la persona, erano presenti con lo spirito) ma per quei curiosissimi assenti che sono gli agnostici d'oltre confine, i quali stentano a riconoscere la realtà storica della nuova potenza fascista. Il microfono, ben più sonoro e potente delle buccine che propagavano la voce del dio marino, ha diffuso dalla città marinara e fatto risuonare oltre tutte le frontiere la parola ammonitrice che raccogliamo religiosamente: « Al cospetto di questo vostro mare, di questo nostro mare, dopo avere visitato i vostri cantieri, dove gli alacri operai stanno costruendo le future unità di guerra, io voglio dire a voi, e non soltanto a voi, ma a tutto il popolo italiano ed anche ai popoli di oltre confine, che noi non siamo ansiosi di avventure precipitate, ma, se qualcuno attentasse alla nostra indipendenza e al nostro avvenire, esso non sa ancora a quale temperatura io porterei tutto il popolo italiano ».

TEATRO DEI TEATRI

Pirandello - Salvini - Tairòf il Difensore e anche la luce dall'Oriente

Non si meravigli Guido Salvini se gli fu posto in mezzo a due maestri: gli è dovuto, doppiamente la prova decisiva, mettendo in scena l'ultima diavoleria di Pirandello: *Questa sera si recita a soggetto*.

Il giovane inscenatore, o corago, o apparatore, o maestro, gli è dovuto, dir si voglia, da uno sguardo di volere, potere, sapere far molto e bene in un terreno che è quasi tutto un campo da dissodare. *Tibi gratulari, mihi gaudio*.

Ha raccolto un'ottima compagnia, gli è come si dice «elementi egregi, i quali, sotto la sua direzione sono già in armonia, e più saranno ancora se l'impresa continuerà. Vogliam tentare, lor signori che ne reggono le sorti, di tenerla in piedi, almeno questa? Vogliamo, giacché s'è cominciato, conservare questo bell'organismo per ulteriori esperimenti, in cui possa essere *orchestrata* qualche altra opera, possibilmente italiana, che Pirandello o altri, eventualmente, possa preparare? Non si potrebbe fare di questo bel-organismo, quasi tutto di giovani e di esperimenti, lo strumento del giovane teatro nuovo italiano? Intendo di quello che c'è e di quello che, aiutando, verrà.

Ricordiamo che l'Italia sta rinnovandosi e che va facendo più seri tentativi di espressione in tutti i campi dell'arte. La musica è in testa, come ha da essere. La pittura — dicono — si è portata molto avanti. E a quel che dicono io vorrei poter credere.

Anche la narrativa e la lirica hanno trovato forme e tratti rinnovati. Si parla d'unaque di stile. Vogliam dar modo anche al nostro teatro di uscire dalle solite vie strabuttate e fruste per crearsi un linguaggio e un'espressione veramente coequea dei migliori esperimenti europei? Cominciamo col conservargli quelle rare formazioni che si possano mantenere, determinandoci l'atmosfera adatta, al servizio di opere nascenti da necessaria volontà di crear nuovi miti e nuove forme — senza «preordinare l'ispirazione individuale» — su un tema obbligato, come si fece quando si vollero condurre i nostri autori a forme che non sono di casa nostra.

Tra gli autori giovani sarà sempre, almeno per certa sua irrequietezza e incontentabilità di indagine, Luigi Pirandello. Non ha che uno svantaggio: oggi lo applaudono molto. Anche la sua ultima opera *Questa sera si recita a soggetto* è stata applauditissima.

Ad dio odor di polvere e di battaglia!

Eravamo abituati a considerare Pirandello una specie di libeccio che porta, di necessità, la buriana. Ci si è mutato in una specie di ponentino che innesca le onde, ma non cambia lo stato del mare: un maestro-lieccio giocando e vivace, che si può uscire anche in sandalone. Fa ancora, si, qua e là, per la strada qualche mulinello: ma più che sollevare dai cantucci le foglie secche e passare oltre, non fa. «Bei mi cazzotti d'una volta!»

Ora, le foglie secche — dico subito — che i mulinelli sporadici al turbinano qua e là, sono i ghirigori

e le mandragole filosofeggianti, le quali fan guerra ai valori poetici autentici, che in Pirandello sono e si trovano, a volte, compiutamente espressi.

Ho altra volta avvertito che discutendo di Pirandello ogni proposizione ammette un presupposto del massimo rispetto, senza di che non si riuscirebbero più a stabilire una necessaria scala di valutazione in confronto agli autori contemporanei, conazionali e forestieri, dei quali, alcuni, in quella scala, son l'ultimo scaglione, anche se più largamente disposto dalla fortuna.

Il dire che la mania filosofistica fa guerra alle qualità poetiche autentiche e fondamentali di Pirandello, va inteso come constatazione piena di rammarico, la quale non dà nessun diritto agli straccioni di alzare baldanzosamente il capo. Si porta il nostro giudizio su un generale: — i capiravamo non sono né interpellati né da interpellare — se ne stiano alla bisogna loro; altrimenti, quindici di semplice e trenta di rigore.

Ciò premesso, il dire che in quest'ultima sua tragedia proprio si sia sostanzialmente rinnovato non mi pare legittimo. I motivi fondamentali sono quelli che già si annunziarono in *Sei Personaggi* e in *Diana e la Tudà*. Ma qui si prospettano dallo speciale punto di vista della realizzazione scenica. Par che si sposti la responsabilità vitale, dall'autore al maestro di scena. E tanto basterebbe, forse, in via di ipotesi astratta, per dar luogo a una nuova posizione e a un'opera nuova. Ma, in via non lo abbiamo sentito. Abbiamo assistito a uno spettacolo di prim'ordine, condotto con rara perspicacia e con profonda intelligenza; ma in cui poco più del ragionamento ci parve impegnato nel gioco. E anche questo non sarebbe gran che, un po' di cervello, in questo mondo pieno di romanticismo, che è il mondo del palcoscenico, avrebbe fatto comodo — ma tutto questo sforzo intellettualistico non ci parve unitario, univoco, e di quella necessità conclusiva assoluta, per cui la soluzione sia — appaia sola e insostituibile — come accade sempre nei casi in cui l'opera d'arte è piena e risolta. Due scene, tuttavia ci apparvero mirabili: «ci» — dico — non per usare il *nos majestatis*, che sarebbe qui più che mai a proposito; ma perché fummo in più d'uno a restare commossi la sera della prima rappresentazione, da certi tratti del dramma condotti, veramente, al calor bianco.

Un primo tratto è quando l'inge-

gnere Sampognetta viene a casa ferito a morte «colle budella in mano» dice lui — e — dovendo far la scena della morte, non può — che, recitandosi a soggetto, era accaduto che camorriere di non esser pronta al momento, per annunciar la sua entrata. Trovavasi senza «la battuta d'ingresso», l'attore non riesce più a fare il dover suo, cioè a far la scena della morte. L'incontenimento scenico si rompe, ma, proprio quando l'attore si infuria e dichiara di non poter fare più la sua parte, dal suo sdegno di attore rinasce la sua qualità d'uomo; e quella parte che avrebbe dovuto recitare, la vive, e rivendola, s'infiamma così, che cade, alla fine, di schianto, come se l'avesse spenta il tremendo soffio del vero personaggio bizzarro in modo veramente egregio, fu lungamente e meritatamente applaudito.

L'altro momento poetico del dramma è quello in cui la madre e la sorella di Momiina la truccano e la accendono a far la sua parte di povera donna macerata innanzi tempo dalle furie del marito geloso; incutuita e piegata, prima che vecchia, consunta. Questa specie di corsetto di donna che circonda la giovane sposa e, mentre le segna in viso le rughe e le cerchia gli occhi e le imbianca i capelli, piange sulla sua perduta gioventù, e si accora di vederla così ridotta, ha il sapore di un idillio di Teocrito e la perfezione di un mimbambino di Eroda; con più, la posizione originalissima di quei personaggi immaginari che sono nello stesso tempo creature vive, e per cui, in quel rimpianto unico di una gioventù irrimediabilmente perduta, si compenetrano in modo ermetico e perfetto la realtà umana e mortale, e l'eterna finzione dell'arte, che riescono ad essere una cosa sola, cioè l'unica realtà poetica.

Pare a me questa una scena bellissima, e che a farla non basti avere un grande ingegno, ma occorra l'illuminazione rapida e improvvisa illuminazione della genialità. Di fronte a questi pregi, certi punti morti di evidenza palmare, si dimenticano e spompaiono quasi dalla coscienza. E se, come opera d'arte, quest'ultimo dramma di Pirandello non è cosa compiuta; e se può apparire magari scarso di contenuto, quelle due scene sono tali che ce lo fanno ancora caro assai più che una grande, stragrande quantità di commedie di contemporanei.

Contrariamente a quanto è nel mio costume, devo stavolta fiordare gli interpreti, per il nobile sforzo che hanno compiuto e per i risultati notevoli che hanno raggiunto. Un magnifico, veramente signorile dottor Hinkfus fu il Ricci — che ha reso

placevoli le non sempre facili disquisizioni dell'inscenatore dal nome, a buona ragione, tedesco. Efficacissimo e piacevolissimo il Billotti che si ebbe — come abbiamo detto — un lungo applauso a scena aperta; ottima la Starace-Sainati, a cui il pubblico fece grandi feste, e buono il Ninchi. La signorina Laura Peroni per la prima volta si avventurava in una grande parte, di cui superò le difficoltà non lievi, con bell'impeto; non dipende che dal modo come si dirigerà da se o sarà diretta il riuscire, domani, una delle ottime attrici, di cui un giorno ci sarà pur bisogno. Perché lo sono assolutamente certo che, come il teatro dell'avvenire — sarà salvato e rimesso in piedi dalle opere pure e semplici dei poeti drammatici; opere più significative delle attuali e più elementari e più vigorose, così si ridurrà a problema di recitazione il cosiddetto problema dell'espressione scenica.

Un direttore, si — sarà sempre necessario — ma un direttore che interpreti e serva al poeta. Come fa e par voglia seguire a fare Guido Salvini. Come Tairòf, per esempio, non fa.

Abbiamo visto, finalmente, Tairòf. Ai Filodrammatici. Contemporaneamente ai suoi spettacoli si svolgevano quelli della Compagnia Salvini al Manzoni. Non fu a caso, o se fu gioco del caso, fu gioco sapiente e significativo.

Si diceva che un merito di Salvini è di servire all'autore, press'a poco nel modo come un buon pianista potrebbe far l'accompagnamento in un concerto in cui entrasse il pianoforte. Tairòf, sul palcoscenico ha istituito, da buon rappresentante di una aperta democrazia, la più autoritaria, rigorosa, dispotica, imperatoria dittatura.

Autore, attori, pittori, scenografi, musicisti, tutto dipende da lui. «Comando mi — son paron mi».

Converrà subito osservare che comanda con un ingegno e una forza notevole; e che la parte del leone, quando una si proprio leone (non un gatto rinchiuso) non è poi, in sostanza, così grave ingiustizia come parrebbe. Convien, inoltre, ricordare come sia cosa complessa e difficile esprimere sul serio e fino in fondo il significato di un'opera d'arte. Quindi è che la frusta, al domatore, è necessaria e gli si ha da lasciare. Ma a un patto: che tutto ciò sia messo umilmente al servizio del poeta drammatico.

Fa questo Tairòf? Nemmeno per idea.

Come certi critici che si servono dell'opera che prendono in esame per far risaltare le loro qualità di

bravi giornalisti, per far l'articolo e far vedere che sanno farlo bene, così Tairòf prende un autore, vede quel che può ricavarne; vede quello di Tairòf può contenere, come se fosse una bottiglia da vuotare di qualsiasi altro liquido che non sia la soluzione Tairòf, con la quale la si riempie e la si porge. Non nego che sia più spesso un soave liquore, ma, francamente, che alla fine si possa giurare che il buon esito sia da ascrivere a merito dell'opera non mi sentirei di asserire. Ed è tanto vero, che lo si direbbe di più felice vena ogni qualvolta prende una vuota spoglia — come quella delle operette di Lecocq — da riempire della sua vita facinorosa, gustosa, impetuosa, che quando si accosti a opere di maggior significato. Come i musicisti, i quali, più insipido il soggetto, più si accostano e più riescono al fatto loro. Ricordate quel che ha saputo trarre Verdi dalle scempiaggini del buon Piave e di qualche altro?

«Vé — come al raggio — lunar, del miele».

Con versi press'a poco di questa levatura Verdi ha compiuto miracoli. Poi ne ha compiuti anche col versi del *Falstaff*, ma Tairòf, quando ha messo in scena *Sakuntala* di Kallidas, dicono che non sia riuscito a tanta felicità di risultato come quando ha messo in scena *Grofté*. *Grofté*.

La verità è che Tairòf ha bisogno di un teatro. Nel suo spettacolo entrano ingredienti del circo, del caffè-concerto, della plastica, della musica e finalmente anche della poesia intrinseca del dramma.

Vi dirà che tutto questo armeggio è fatto proprio solo per darlo, per darlo, per darlo. E credo che, prima di giungere allo scopo, quella povertà muola soffocata, o, per lo meno, ne corra serio il rischio.

Ad ogni modo sono persuasissimo che la poesia, anche drammatica, non ha bisogno di tanto. E so che, tornando a casa, uscendo dagli spettacoli di Tairòf che, il per li, strappa gli applausi più vivi, più caldi e più sinceri (io l'ho applaudito di santa ragione), ci si domanda: «Ma, e poi, e con questo?».

A conti fatti resta da riconoscere che spettacolo originale, credo, vi ha diritto stupido, interessato.

Come, non basta? No. Non basta. Questo che si dice per uno dei migliori inscenatori della Russia contemporanea investe, piuttosto che il suo caso specifico — che gli si riconosce un certo originalismo — il più complesso problema della necessità della macchina scenica. Io ho sempre creduto e credo, e non ho nessuna titubanza a dichiarare con la massima spudoratezza, che dove è più ricco l'apparato scenico è più povera, di necessità, l'opera drammatica, autenticamente, non apparentemente drammatica dell'opera che si mette sulla scena.

Mi conforta in questa opinione il preciso pensiero di Max Reinhardt, quale lo riportava il nostro Simoni tempo fa: «Dateci un'opera in verità, e noi non avremo più niente da fare».

Nessuna conferma — se ce ne fosse, stato bisogno — avrebbe potuto più validamente portarci aiuto di maggior autorità magistrale. Io vedo che, con tutti questi putiferi scenici (anche i più meritevoli e ideologicamente del buon gusto e dell'abilità), si abbandona il contenuto essenziale del teatro e si va verso la strapotente decorazione.

Oververosa — come diceva un altro apparatore di spettacoli, connazionale di Tairòf e di Stanislavsky e di Meierhold, si lascia la tragedia e si fa luogo ai luci e ai colori.

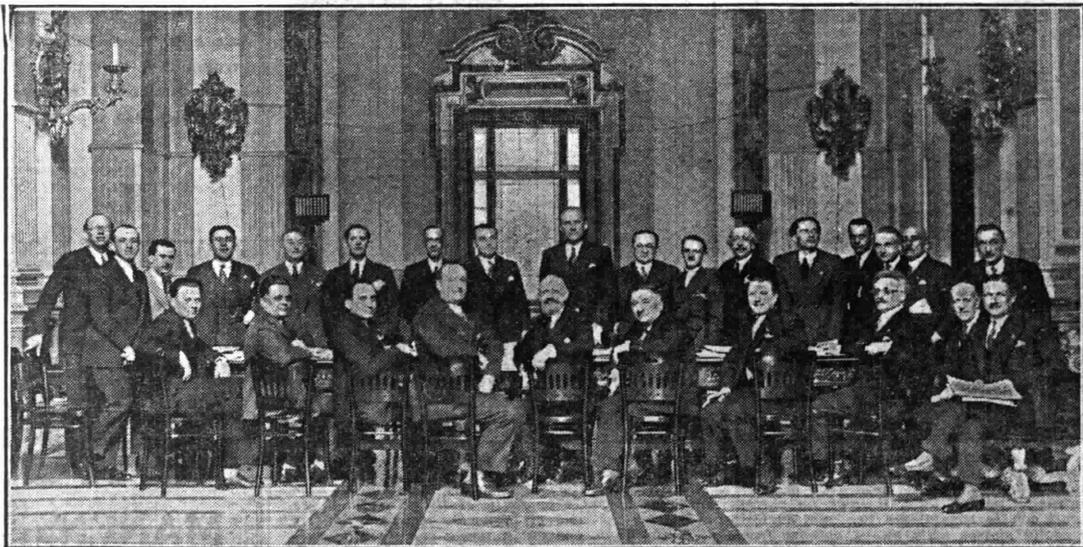
E mi conferma una volta di più in questa idea il sentire come a Parigi abbia suscitato uno dei soliti fantasmi tutti propri della *Ville Lumière*, una compagnia giapponese, di cui i componenti sono, al tempo stesso, ballerini, saltatori, acrobati e non so che altro, tra sfarzo di luci e di costumi grandissimo.

Orà, chi bene osservi, tutto questo si rifà a tempi anteriori alla seconda grande epoca del teatro (800) e posteriori alla *Riforma classica*. E' ancora lo spirito della commedia dell'arte che, in nuova forma, si riproduce in questi esperimenti tutti visivi. Spirito la cui ripresa, oggi, non può essere che prodotto di decadenza; tanto più riconoscibile in quanto nei paesi dove triasmi (non parlo della Russia di cui non so gran che) esclude qualsiasi ritorno alle opere che quella mentalità hanno storicamente superato.

Vol vedrete che dove sono in onore e in prevalenza i giochi scenici il teatro si vuota se solo qualcuno si metta il mente di tornare a recitare Shakespeare, Ibsen e perfino il Molière delle grandi commedie, nell'austera forma che non è lecito forzare sotto nessun pretesto e per nessuna ragione; e cioè nella forma più semplice.

G. V. LODOVICO

I dirigenti dell'E. I. A. R. e della S. I. E. T.



Seduti da sinistra a destra: cav. Puel, ing. Venturini, ing. Chiodelli, prof. Moraghi, ing. Marchesi, on. prof. Ponti, maestro Galino, maestro Pirelli, col. Oggero, dott. Fano. In piedi: dott. Rocco, dott. Cocchetti, avv. Agostineti, dott. Mori, comand. Sini-gallia, dott. Ferrieri, dott. Dell'Oro, ing. Carrara, ing. Gatti, ing. Ajani, dott. Mollo, maestro Gasco, maestro Antitheatroff, ingegnere Bernetti, maestro Laccetti, avv. Delbono, Gigi Michelotti.

Un illustratore del Libro GIUSEPPE PORCHEDDU



Cent'otto disegni raccoglie Giuseppe Porcheddu (1), brevi ma succosi capitoli di esperienza artistica. Penna, pennello, e bulino hanno lavorato con lui. E l'amore delle cose belle gli è stato a lato del tavolo di fatica, gli ha dischiuso orizzonti colorati di poesia. L'ha guidato a ricerche pazienti e perseveranti sul cartone e sul legno, caldi pur essi d'anima.

Fra tali compagni, entusiasmo e fiducia vengono su spontanei come una spuma: ed ecco la chiamata a raccolta delle figure e dei paesaggi fissati o in semplici abbozzi grafici, o in complete composizioni, quasi pittoriche. A poco a poco s'ammucchiavano e s'infittiscono: escono da uno scrittoio, da un armadio, da una cartella, scendono dalle pareti (quanta malinconia mi fate, o povere cornici rimaste in solitudine sull'intonaco del muro! Sembrate occhi senza pupilla), sbucano tra vecchi ricordi. La piccola adunata è compiuta. Il torchio degli editori fa da fanfara.

Giuseppe Porcheddu ha così scritto il suo primo libro di vita, direi meglio il suo primo romanzo. Perché questi disegni non muti, ma hanno un'eloquenza garbata e suggestiva, ed esprimono sintesi di leggende di farse di drammi. Essi sono nati a commento di un testo

e la sensibilità di colui che disegna.

Qui il punto di equilibrio è fissato. E il Porcheddu vi si attiene con dignitosa perspicacia di stile e d'ispirazione che trova le sue più efficaci rispondenze nel mondo pallido delle fantasie e dei sogni. Ma anche quando esce — più in apparenza che in realtà — da esso, per spingersi negli angoli di antiche osterie illuminate da false e traballanti luci, o s'indugia con umorismo attorno a re di stoppa e a regine di ceramica, o si sofferma davanti a un volto tragico che cammina sulle vie dell'eternità, egli rimane se stesso, sempre se stesso, qualche volta persino con troppa costanza, tanto da rasentare l'uniformità. Romanzo, come dicevo, è questa raccolta di disegni che racchiudono — attraverso sapienti giochi chiaroscurali — esemplari delle contrastanti vicende degli uomini e degli dei, degli spaoconi e degli eroi. Il classico «C'era una volta...» compare ad ogni tavola, anche là dove forse l'autore vorrebbe essere realistico. Ma il suo piacevole tono fiabesco gli ha oramai preso la mano.

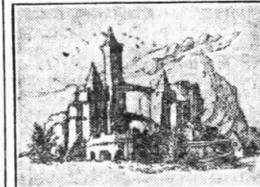
Un «Mercenario» carico di stracci e di spadone, rosso di vino e di scurrilità — un «Barone di Munchhausen» secco e spavaldo, piantato come un fungo nei gambaloni sgonfi — un «Piccolo Re» con la testa che pare immersa in un'enorme forma di candido formaggio — un alchimista sconquassato davanti al tavolo del suo trafalco, sui figure gustose, in cui i toni umoristici e caricaturali vengono proprio attinti alla psicologia umana. Il segno è sicuro: delinea i tipi con una sua grazia comica, che ha un pizzico di filosofia, e sa suscitare il fascino delle cose passate in certi costumi vistosi o stracciati del trionfo seicento. Segue con spirito i contorni bulzanti, vi si imbrozzarisce con freschezza e con spavalderia. E là, dove le forme finiscono in improvvise strozzature o s'amplificano a dismisura in crinoline pallonifere, ha lo spunto migliore.

In braccia steccate, quasi anchilosate, provoca un senso d'ironia



schietta; in altre, polpose e rotonde, crea la piega che è una bocca ridente. Visi da moscardini e da Panti, ventri gonfi di boria e di vino, gambe che s'allungano come fanali o si schiacciano al par di fl. armoniche. Umanità di ieri presa a gabbo.

Il segno quando si generalizza,



perde intensità. Non mancano tavole del Porcheddu con questo errore. Ma nella maggior parte di esse, ogni tocco è un se stesso. Alcuni ritratti di bevitori son tirati fuori con una sobrietà e con un humour vividissimo. «Fumatore» è l'elogio di Strapaese. Un «Tirolese» sa di quercia e di lupo. «La bugia» è una figurazione allegorica pensata con intelligenza. Tipi, in cui c'è la tra-

dizione de'la razza e l'orma dei tempi.

Ma quando, da questo verismo, il Porcheddu passa a un'accademica illustrazione per «Osterie» di Hans Barth — a un «Ettore Pieramosa» retorico e senza carattere — a un «Cavaliere Ideale» convenzionalissimo (Bistolli nella prefazione è però di opinione opposta) — allora la ispirazione si seccola, ed è tutto uno sformarsi dei pregi dell'autore in declamazioni ormai fuori dei nostri gusti. Così «La vita contemplativa» e «Amore e Morte» son parentesi negative. Simboli che hanno fatto la loro fortuna e che è inutile venirne a nuovo. Porcheddu quando troppo s'accosta al tradizionalismo, si sfuoca. Ma ci si incontra di rado però in queste facche oggettivazioni dell'arte. Su cent'otto tavole, due terzi sono in piena luce.

Anche elementi decorativi piacevolissimi vi appaiono. Direi anzi che questo senso della decorazione emerge di frequente, vuoi come particolare, vuoi come tema centrale. «Zampognaro» e «Pifferaio» appartengono a questo genere. Alcuni modelli per ricamo son preparati su una taschera cromatica brillante. Altre — in qualche pannello e in un modello per copriteiera — l'originalità s'appiattisce.

Ritorniamo ai «Tipi». Sfogliando la raccolta, lo il incontro con gioia. «Filosofo» e «Vecchio mendicante» son tavole che devono essere state sofferte, tanto cantano la loro tristezza vagabonda sulle strade del pensiero e della solitudine. Il disegno di matura massaia, con un sorriso di donna felice del suo pollaio — e l'illustrazione per una fiaba di Eugenia Porcheddu (una vecchia monumentale che ha custodito certo una generazione di figli forti e di sentimenti sani), nascono da uno stile che è tutto intimo e affettivo. Ancor più evidente in alcuni disegni sardi, pieni di chiarezza, e in qualche figura di fanciullo ammirato del passeri e dei fiori. Stile che tenta il lirismo in illustrazioni di temi religiosi e lo raggiunge in tre tavole: «Cristo nell'uliveto», con

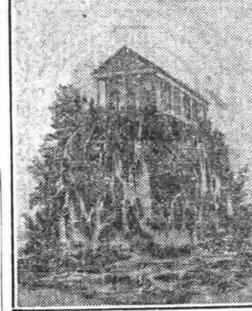


una realizzazione fortissima — «San Francesco predica agli uccelli», dov'è scultoreo il fraticello ingnocchiato a destra di chi guarda — «Re Lear», ricco di atmosfera e di solennità. Nè voglio tacere di un duomo ma bel disegno di testa (tav. VI), nè di alcune lavole per i racconti di Gian Bistolli, dense di sofferenza, pervase da accoramenti e da trepidazioni drammatiche.

Tale la raccolta. Ed ora, per venire alle conclusioni, bisogna dichiarare che Giuseppe Porcheddu è un signore dell'illustrazione. Tanto più s'allontana dal melodramma, tanto più si fa completo e complesso. Qualche interpretazione di Beethoven e di Chopin non mi pare gli si addica. Egli dovrebbe in particolar modo proseguire la collezione dei «Tipi» — ispirati alla vita della leggenda e alla leggenda della vita. E qui che diventa pensoso, perde qualche elemento un po' troppo chic, o lavora con una materia tutta sua, che sa finemente caratterizzare. Più l'illustrazione del libro si personalizza e si soggettiva, più si fa bella e sincera. Le mete dell'arte sono in noi, non fuori di noi.

GIULIO CESARE TONOLLI.

(1) Disegni di GIUSEPPE PORCHEDDU. Prefazione di LEONARDO BISTOLLI, a cura dell'Opera per l'incremento delle arti.



V. BATTISTELLI - «L'Africa Italiana». - Storia, aspetti e tipi della nostra Colonia, con 130 illustrazioni fotografiche fuori testo, e tre carte a colori, pagg. 200, lire 35.

Mancava ancora un'opera complessiva, modernamente concepita e realizzata, sulle nostre Colonie africane, che non fosse la narrazione di un viaggio, e neppure un testo scolastico e geografico, bensì offrissi ad un tempo l'interesse di una narrazione vivace e colorita, e quelle nozioni di storia e di etnografia, la cui divagazione rientra nelle direttive del Regime intesa a creare e a ravvivare fra noi la coscienza coloniale, fortissima nei grandi popoli.

ROMANZI D'OGGI. - E' il titolo di una raccolta di romanzi editi dalla Casa G. Agnelli di Milano e che si propongono il lodevole scopo di accendere l'amore del viaggi e delle belle avventure nell'anima delle nuove generazioni Italiane. Notiamo, tra questi romanzi: «L'Isola dell'Argento» e «Le Isole Verdi» di Giuseppe Fanculli; «Verso i boschi senz'ombra» di R. Dasg Gabrielli; «La traccia nel sole», di A. Bizzarri e «La Crociera della Nave Eterna», di Vittorio Emanuele Bravetta.



fiabesco o eroico, o di un'antica pagina di musica, o di un dialogo shakespeariano. Son nati schiavi delle poesie e delle musiche altrui, ma portati alla luce dell'arte e scaldati dall'alto del loro autore, hanno avuto una propria fisionomia, e un proprio carattere. E tutti quei personaggi, paesi e costumi del tempo andato — che il disegno aveva ricercati per dare al libro un'esistenza non solo intima, ma descrittiva — hanno poi fatto quasi capire che, raccontate le favole obbligate del testo, altre ne avrebbero raccontate per conto proprio, a volontà.

Le tavole di Giuseppe Porcheddu dunque non sono semplici illustrazioni. Dopo aver chiesto alla pagina del racconto un suggerimento, da sé si son coltivate e hanno messo i fiori. Il libro così non ha dall'illustrazione la calcomania stupida, ma una nuova testimonianza di vitalità che due pupille ora possono conoscere: la pupilla dell'occhio e del cuore. Perché illustrare un libro non significa preparargli cappelli o abiti su misura, ma interpretarlo, cercando un punto di riferimento fra la sensibilità di colui che ha scritto



Dal rotto della Guffia



— Teatro radiofonico? — disse. — Non lo conosco affatto! Non ho mai udito opere radio-trasmesse... E' una distrazione per le persone prive di tutto... — ha aggiunto con pietosa commiserazione. E siccome Paul Abram non manca di nulla, ignora, naturalmente, la esistenza della T.S.F.

Così, nell'anno di grazia 1930! Ma perché i parigini non rendono la pariglia a questo signore mandandogli una delegazione di radioamatori per chiedergli che cosa è esattamente questo «Odeon» che egli dirige: un bar, un museo oppure... una stazione del métró.

La lotta contro i parassiti prosegue metodicamente in Germania.

La lotta contro i parassiti prosegue metodicamente in Germania.



Fattore di potenza

In Europa, invece, pare sia stata l'Inghilterra a prendere per prima l'iniziativa della radiofonia nei treni a scopo di servizio.

Nell'ottobre ultimo, tentativi di questo genere sono stati fatti in Germania. Un sorvegliante si mantiene in comunicazione telefonica con tutti i punti della linea Dresda-Rocca e della linea Munchen-Waustorf. Gli si segnala il posto dei treni; può così regolare la loro partenza, farli avanzare o ritardare; al caso farli dirigere per altre vie.

In una stazione della Westfalia dove passano quotidianamente circa trecentocinquanta treni merci, il capo-stazione è collegato per mezzo della T.S.F. con le locomotive che guidano i treni e ad esse comunica i suoi ordini

nia, grazie a iniziative generali ed anche private. In questo senso ha avuto luogo, a fine marzo, una settimana «antiparassita» organizzata e diretta dalla «Suepe». Durante il corso di questa settimana di propaganda, si svolse una vivace campagna di stampa e furono tenute numerose conferenze al pubblico. Un concorso, dotato di vistosi premi, ricompensò i radioamatori che avevano convinto il maggior numero di possessori di apparecchi elettrici perturbatori a modificarli in modo da non nuocere alle trasmissioni.



Frequenza armonica

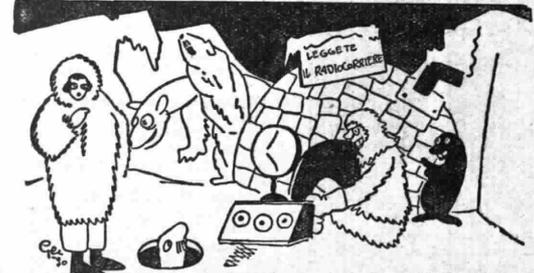
con quel mezzo. Il lavoro si compie così più sollecito. Tale sistema sarà introdotto in altre stazioni. Le locomotive saranno ugualmente fornite di antenne. Infine la Direzione delle Ferrovie del Reich si propone di ricorrere, per trasmettere documenti ed altro, alla telegrafia delle immagini.

Ma qui, siamo ancora nel campo dell'immaginazione!

La risposta più inattesa alla inchiesta di «Comœdia», di cui abbiamo parlato nel numero scorso, è senza dubbio, quella di Paul Abram.

Perché il lettore non dica: Chi era costui?, aggiungiamo subito che si tratta del direttore del parigino Teatro Odeon.

Dunque, il signor Abram è rimasto di stucco alla domanda rivoltogli.



RELATIVITA'

La voce della radio: — Son certissimo che nessuno dei miei ascoltatori può farsi la menoma idea di ciò che siamo le regioni polari...

sistemi per essere in grado di riprodurre i programmi radio in tutte le camere e nelle sale di riunione. Gli ospedali e le istituzioni affini, hanno in parte cominciato a diffondere i programmi delle varie stazioni, direttamente al letto dell'infermo, sia con cuffia che con altoparlante.

L'esempio sarà imitato dalla quasi totalità delle Case di ricovero, data la semplificazione dei sistemi, ormai perfezionatissimi. Si vuole, anche, che gli stessi metodi di amplificazione vengano adoperati dalle scuole pubbliche, ammontanti a... 263.000.

E poi, ancora, nelle sale in cui si balla, nei negozi, a scopo pubblicitario, nei gabinetti dei dentisti, negli istituti di bellezza, ecc., ecc.

Come si vede la cifra di 100 mila non è un'americanata!

L'efficacia della radio per la diffusione delle grandi lingue vive non è stata messa ancora in sufficiente rilievo.

Riportiamo la testimonianza di Fortunato Strowsky, che durante un recente viaggio in Ungheria ha potuto fare delle interessanti constatazioni:

«Per merito della T.S.F., lo Stato ungherese sta per ottenere quello che nessuna misura di forza o di persuasione aveva potuto realizzare ancora: l'unità e la stabilità della lingua per tutte le popolazioni dello Stato».

Senza commenti!

Se volete che il vostro orologio — senza dubbio, di assoluta precisione! — vi dia l'ora esatta,



Indicatore di direzione

non commettete mai l'imprudenza di posarlo sul vostro posto ricevitore. In guardial questo è il saggio consiglio che ci viene dagli orologiai d'oltre Atlantico.

Pare, infatti, che la spirale, collocata in un campo di vibrazioni magnetiche ad alta frequenza, si calamiti e accusi, in seguito, effetti di attrazione e di repulsione, secondo i casi.

Di qui gli anticipi e i ritardi dell'orologio inavvertitamente posato sur un apparecchio radio.

Ma anche a questo c'è un rimedio.

Basta comprare un orologio antimagnetico del tipo di quelli usati dagli operai elettrotecnici, in contatto permanente con le dinamo.

La radio non serve solamente ad allietare le ore di riposo dei suoi abbonati e dei suoi... pirati. Talvolta risolve in un baleno un problema a prima vista insolubile. Lo prova il caso seguente:

«Una ragazza di Londra andò da un farmacista in South Kensington per comprare una medicina. L'allievo farmacista, avendo sbagliato la preparazione della ricetta, fu atterrito pensando alle conseguenze del suo errore.

Come fare? Egli ignorava l'in-

dirizzo della sua cliente e sapeva solamente che abitava nel quartiere Victoria. Ebbe allora l'idea di inviare un messaggio radiografico così concepito: «Un messaggio urgente è inviato a Miss Lehane, impiegata nel quartiere Victoria. Miss Lehane è pregata di non prendere la polvere granulosa che le è stata consegnata da un farmacista di South Kensington. Un errore è stato commesso nella sua preparazione».

Speriamo che Miss Lehane possieda un apparecchio e non abbia ingoiata la polvere granulosa, come noi non ingoiamo la notizia del Journal des Débats.

Il messaggio di Lace! Le stazioni inglesi lo trasmetteranno il 18 maggio. Esso emergerà dai piccoli scolari del Paese del Galles e sarà lanciato su tutte le onde. Ecco il testo:

«Dai nostri monti e dalle nostre calli, dalle nostre città e dai nostri paesi, noi salutiamo giocondamente i fanciulli di tutti i paesi della terra. Non volete, voi, milioni di nostri camerati, unirsi a noi per inviare, oggi, un pensiero di riconoscenza agli uomini e alle donne di ogni razza che lavorano per fare questo mondo più bello e migliore? La Società delle Nazioni mostra la via... ecc. ecc.»

Troppo precoci i bimbi inglesi per occuparsi già della Società delle Nazioni; ora poi che i grandi non ci badano più...

Non usano, lassù, nel Paese del Galles, correggere con la cinghia un tempo le cattive inclinazioni?

Il pioniere della tattica della propulsione a razzo ing. Opel ha fatto alcune interessanti dichiarazioni, affermando fra l'altro che, dati i risultati finora conseguiti, specie dopo la recentissima scoperta dell'ing. Lander, il quale è riuscito a trasformare l'attuale sistema a razzo in un «motore a reazione» che può essere regolato a piacimento dal pilota, non è più un'utopia il piano di poter stabilire un giorno un regolare servizio intercontinentale, con aeroplani razzo di enormi dimensioni, capaci di sviluppare a grande altezza tanta velocità da trasportare, ad esempio, centinaia di passeggeri da New-York a Parigi in poche ore.

A proposito di una recente inchiesta della «Revue des Vivants» (in Francia le inchieste spuntano come i funghi dopo la pioggia!) basata su uno studio minuziosissimo della trasmissione dei grandi concerti sinfonici. Pione Kesler, arriva a questa conclusione razionale: «...La T.S.F. è artistica quando gli apparecchi sono buoni... e, soprattutto, quando quello che è trasmesso è... artistico».

Succede alla T.S.F. quello che è successo al fonografo ai suoi



Griglia (resistenza di)



inizi; ha cominciato col deformare la musica, poi ha migliorato e domani saremo alla perfezione.

Uguale evoluzione per il contenuto dei programmi che, grazie alla sorveglianza dei dirigenti, diventa sempre migliore. Fra breve, nessun artista avrà il diritto di criticare le radiotrasmissioni.

Importanti dichiarazioni in merito al film sonoro e parlante sono state fatte da Paul L. Stein, ai giornalisti che l'hanno intervistato prima della sua partenza per l'Europa. Stein asserisce che l'avvenire del film parlante è nelle mani degli scrittori di dialoghi. Egli osserva però che i films sinora prodotti hanno il di-



Intensità di campo magnetico

fetto di un troppo grande preponderanza del dialogo nell'azione. L'ideale del film parlante è quello di cambiare dialoghi corti e incisivi con un'azione complessa. Le migliori attrici dello schermo parlante sono, secondo lui, Ann Harding, Joan Bennett e Jeannette Mac Donald.

Stein, da buon viennese, è convinto che la musica è il più importante elemento di riuscita del film. Egli non approva la tecnica cinematografica europea, anzi aborre dalle esagerazioni che risultano dall'uso dei più complicati angoli di presa e che si traducono in effetti irreali. Stein ha portato nel teatro di prosa il metodo comune ai direttori di scena dei teatri di prosa; egli usa, cioè, provare e riprovare una scena prima di dar ordine di girarla. Ciò evita uno sperpero di negativo e la pratica ha dimostrato che si ottiene anche sensibile economia di tempo.

Ora Stein dirigerà un film interpretato da Gloria Swanson.

Ecco una piccola rivoluzione della scienza applicata che fa divertire il grande pubblico a Parigi.

«Siete fonogenico? In tre minuti potete far registrare la vostra voce su un disco che potete portar via immediatamente. Fatevi fonografare!».

Così è scritto sulle cabine di presa, già numerose, aperte in sale speciali o nei foyer dei cinematografi. Per la modica somma di dieci franchi si compra un disco vergine di 12 cm. di diametro. Si entra, quindi, nella cabina dove l'operatore prende il disco, lo pone sul piatto del registratore, vi posa l'ago dell'elettrocalamita ecc., dà la parola al soggetto. Dopo tre minuti la rotazione cessa e l'operatore consegna, senz'altro, l'allocuzione solidificata.

Introducetela in una busta, mettete l'indirizzo, applicate il francobollo, confidate alla posta questa lettera, leggera, pieghevole, infrangibile. Il destinatario non ha che da farla girare in un comune gramofono!

PANORAMI DI CITTA' MUSICALI

— -- LIVORNO — --

Nè a Jacopo Magroni, ispettore onorario degli studi nell'Istituto musicale Cherubini in Livorno, e autore d'un saggio intitolato *Echi musicali in Livorno, 1881*, nè ad Arnaldo Bonaventura, il più recente cronista dei *Musiciens livornesi* (ed. Belforte, 1930), è riuscito di risalire a secoli molto remoti, nella ricerca delle prime manifestazioni musicali in Livorno.

Ricercatore più minuzioso, il Bonaventura, ha trovato memoria del padre Angelo Clemente



Pietro Nardini

Ghiottti, del quale si ignora la data della nascita, ma si sa che ancor viveva nel 1618. Sembra nascesse a Livorno (qualcuno dubita si tratti di Livorno Verdeliese); certo morì a Livorno e fu sepolto nella chiesa degli Agostiniani, che egli aveva generosamente dotato di un organo. Ebbe fama di musicista esimo, per molti anni insegnò e abbondantemente compose musica sacra.

Ricordi di... famiglia.

Poichè s'è accennato al Seicento è legittimo domandare se in Livorno s'ebbero anche del melodramma, gloriosamente nascente nella vicina Firenze. Non sembra. Il Solerti, maestro di tali studi, non ebbe a novare Livorno fra le città che prime risposero ai nuovi tentativi con pratici esperimenti. Graziella Silli, che recentemente ha studiato la corte medicea alla fine del '500, ha bensì notato le amoroze provvidenze dei granduchi per lo sviluppo della città (Cosimo I ordinò la costruzione di tre moli, Ferdinando I svolse grandiosamente l'opera paterna, allargando la città e popolandola e arricchendola, con l'immigrazione, con acquisti territoriali, con nuovi edifici), ma non ha trovato traccia di eventi musicali. Firenze teneva per sé e il melodramma e la commedia musicale.

Aperti i teatri al pubblico, secondo Giovanni Orsini, non mancò il teatro di musica nella medicea Livorno, dal 1644 al 1703. Ma non emersero, in tale periodo, nomi di artisti livornesi. Vi fu affine un livornese, violinista di fama europea, Carlo Antonio Campioni, o Campion, nato nel 1720. Ma la fama gli venne dall'aver operato fuori della città natia. Infatti, recatosi a Firenze, vi ebbe la carica di maestro di cappella e di capo dell'orchestra di corte. Colà lo incontrò il mio illustre antenato, il dott. Carlo Burney, partitosi da Londra nel giugno del 1770. Nel suo taccuino è infatti scritto:

« 14 settembre (Firenze). - In una grande accademia in casa del signor Domenico Baldigiani ho incontrato stasera la famosa improvvisatrice, signora Maddalena Morelli, comunemente denominata Corilla, allieva di violino del signor Nardini. Ho frequentato la sua casa ove le sue conversazioni chiamano forestieri e letterati... Ho pure frequentemente visitato il signor Campioni, del quale i trii sono tanto bene accolti in Inghilterra. Egli ha sposato un'ottima pittrice, la quale è pure un'elegante suonatrice di arpicordo. Il signor Campioni possiede una ricchis-

sima collezione di musica antica, specialmente madrigali del XVII e XVII secolo; non possiede musiche di padre Martini, che egli non ha mai veduto. Egli stesso, dacchè è venuto a Firenze, ha composto molta musica chiesaistica. Mi mostrò la partitura di un *Te Deum* composto per la nascita della sorella maggiore del granduca e ricco di curiosi canoni e di ingegnose combinazioni; esso fu eseguito da un complesso di duecento voci e istrumenti ».

Il Campioni, rimasto a lungo dimenticato, è ora rimesso in luce ed esaminato in parecchie sue opere dal Torrefranca. Il quale, rilevato il valore delle sue composizioni in confronto con quelle dei suoi contemporanei e in rapporto alle origini dello stile mozartiano, ritiene che il titolo di maestro di cappella del granduca di Toscana fu conferito al Campioni già fmaturo di anni e di opere e per onorarlo solamente. Sonate, trii e duetti per violino e violoncello fecero la fortuna del livornese.

Le avventure di Nardini.

Assai più noto è Pietro Nardini, nato a Livorno il 12 aprile 1722. Allontanatosi dalla città nativa per cercare altrove degni maestri, si recò a Padova ove studiò col Tartini. Violinista famoso e compositore pregiato, fu onorato alle corti di Vienna, Stutgart, Dresda, Brunswick. Si stabilì poi a Firenze, come primo violino della Real Cappella Camera del Granduca Pietro Leopoldo; e colà insegnò al Campagnoli, divenuto poi famoso pedagogo nella tecnica violinistica, al Manfredi che accompagnò il Boccherini in Spagna, al Gozzi, al Campanelli, ai livornesi Cambini, Lucchesi, Moriani, Torrani, al Pollani, che fu maestro del celebre Baillot, ai Giuliani, fiorentino e iniziatore d'una fiorente scuola in Toscana.

Il Cambini, che ha buon nome anche come compositore di quartetti, opere teatrali e come scrittore, menò vita avventurosa. Ricorda il Bonaventura: -

« Terminati gli studi col Padre Martini, egli si era recato a Napoli, ove incontrò una giovinetta livornese della quale s'innamorò follemente. Deliberarono i due innamorati di tornare insieme a Livorno e di celebrare nella comune città nativa le nozze. Ma la nave sulla quale si erano imbarcati fu assalita dai corsari saraceni che infestavano allora i nostri mari e che costrin-

sero la nave stessa a far vela verso la Barberia. Forse essi speravano di far preda sulla coppia catturata; e quando si accorsero trattarsi invece di povera gente, sfogarono la loro malvagità altrimenti e in modo atroce. Legarono il giovane ad un albero della nave e sotto i suoi occhi usarono violenza a quella sua sposa ch'egli, come dice il Grimm, aveva rispettata fino ad allora, con una timidità degna dell'amante di Sofronial ».

« Che cosa, dopo l'arrivo della nave in Barberia, sia avvenuto della disgraziata fanciulla non si è mai saputo, nè più alcuno ebbe notizia di lei; il Gambini fu trattenuto come schiavo e sottoposto alle più crudeli servizie, finchè un generoso mercante veneziano capitato in quei luoghi lo riscattò, ridonandogli per conseguenza la libertà. Sembra che allora facesse ritorno in Italia e che poi si recasse in Germania, ove avrebbe preso lezioni dall'Haydn: certo nel 1770 si trovava a Parigi. Raccomandato dall'ambasciatore di Napoli al principe De Conti, poté, per mezzo di quest'ultimo, avvicinare il Gossec, che allora dirigeva il *Concert des Amateurs* e che fece eseguire alcune sinfonie del compositore livornese, le quali piacquerono ».

Per aver contribuito, e in modo eminente, al teatro musicale devono pur esser ricordati i livornesi Raniero Calzabigi, il collaboratore di Gluck, Giovanni da Gamerra, che si fece una specialità della *comédie larmoyante*, e Marco Cellitelli, autore di notevoli libretti.

Una grande cantante.

Ecco Celeste Cellitelli, figliuola di Marco, la famosa cantante, (nata a Livorno nel 1764). Lasciamo che parli di lei, con la gustosa sua prosa, Salvatore Di Giacomo:

« Educata con cura, appressata prima che alla musica alle lettere, e da quelle a mano a mano separata per esser poi deliberatamente rivolta ai suoni, la Celeste potette così, nella sua luminosa carriera, vantaggiarsi d'una incontestabile superiorità di fronte alle sue compagne. Non si sa precisamente in quale dei nostri vecchi teatri, ma si sa di certo ch'ella debuttò, come si dice, a Napoli, nel 1781, e che vi conseguì uno spontaneo e caloroso successo. Figuratevela, questa ragazza diciassettenne, piena di timidezza, piena di grazia, gli vantata tanto, già pur disputata,



Celeste Cellitelli

già stella primaria di un firmamento canoro. Ed ecco che arriva a Napoli l'imperatore d'Austria Giuseppe II: la Cellitelli canta in sua presenza, l'imperatore ne resta commosso e ammirato, la vuole a Vienna ov'è un teatro italiano in Corte, le assicura appoggio, le promette di presentarla a Maria Teresa, e così nel 1785, la Celeste vola ad avvicinare alle sue grazie e al suo vanto il fior fiore di quella capitale. Carica di ghirlande ne ritorna a Napoli nel 1786, quando già di Russia v'era tornato Paisiello due anni avanti. Si conoscono, si ammirano e l'un dell'altra e l'altra dell'uno subito si sentono necessari. Nelle *Gare genovesi*, nella *Scuffiara*, nella *Molinara*, che interpretazioni e che successi! E poi vien la *Nina*, e la Cellitelli vi s'immortala.

« Nel 1787 ella torna a Vienna. Vi canta in *Cosa rara*, che

cui Giuseppe II vi muore. Torna daccapo a Napoli, ma questa volta un po' stanca da tante emozioni e piuttosto desiderosa di pace che di trionfi. Si marita ad un banchiere svizzero, Giovan Giorgio Meuricoeffre, i cui discendenti sono ancora a Napoli, e continua a cantare, sì, ma questa volta, la dolce ninna nanna a' suoi piccoli. Non ancora vecchia, nel 1822, la Celeste si spogge ».

Accanto alla Cellitelli, ricordiamo il Tacchinardi (1772), tenore famoso, il chitarrista Gragnani (1767), il compositore Angelo Puccini.

Un regolamento teatrale.

Il teatro degli Avvalorati, costruito sulla fine del 1700, era retto da un'Accademia della quale prese il nome. Vale la pena di conoscere come quanto severità il regolamento provvedesse al buon andamento degli spettacoli. Ce ne informano alcuni appunti di Adolfo Mangini, nel *Telegrafo*, del 1923:

« Alcuni articoli stabiliscono regole e prescrizioni sul modo di pagare l'appalto » (o abbonamento) e negano il biglietto di appalto a chi fosse rimasto debitore della impresa appaltante nelle passate stagioni e non avesse saldato il suo debito. Con un altro si vieta l'ingresso nella platea, anche pagando, a gente che sia mal vestita e possa sporcare gli altri nell'accostarsi; e si specificano: « i parrucchieri in abito polveroso » (conviene ricordare che allora usavano le parrucche e le dondi i parrucchieri potevano avere gli abiti cosparsi di cipria e sporcare gli altri) « i marinari lordi di catrame » e simili.

I quattro ultimi articoli meritano essere trascritti per intero. Art. IV. - La replica delle *Artie, Padellà* (con questa parola, scritta così, si capisce voglia alludere a quelle parti di spettacoli coreografici in cui il primo ballerino e la prima ballerina si presentano da soli nei costumi detti « passo a due », parola sem-



I migliori documenti di gloria sono quelli che attestano, con l'umiltà dell'origine, la difficoltà dell'accesso: ecco la casa di Livorno dove nacque Mascagni e il forno dove, con il buon pane, lievitò il suo genio musicale.

barbara addirittura, e proveniva dal francese) non potrà chiedersi se non a una sola volta per sera allo stesso (sic), e mentre questo faccia rispettosamente cenno per scusarsene, non potrà insistere altrimenti e dovrà cessare ogni strepito.

Art. V. - Gli applausi dovranno farsi sempre moderatamente e senza soverchio rumore e con battere le mani una o due volte, restando assolutamente proibito battere le mani, i piedi, il bastone o qualunque altra cosa, sopra le panche (allora non usavano ancora le poltroncine) alzare smoderatamente la voce, impedire gli applausi con sibilli, fischi o altro e con fare atti indecenti.

Art. VI. - Al compositore della musica non potrà farsi applauso se non alla fine di ciascun atto.

Art. VII. - Non si potranno richiamare fuori i principali attori o ballerini per fargli (sic) applauso, che dopo terminato tutto lo spettacolo.

Art. VIII. - Chiunque trasgredisce a tali ordini sarà scacciato dal teatro, ed essendo recidivo, sarà punito economicamente ad arbitrio del Governatore.

E il Regolamento era severamente applicato. Infatti, documentava il Mangini, la sera del 13 ottobre 1818, certo Francesco Caporali, trovandosi al teatro degli Avvalorati, assisté allo spettacolo; pare si trattasse di una Compagnia di passaggio che rappresentava, forse, opere buffe, ma così poco bene, che lo spettacolo provocò la disapprovazione del pubblico; e i fischi furono molti e sonori. Tre giorni dopo al Caporali proveniva il seguente foglio che conservo, manoscritto, e trascrivo tale e quale:

«L'ill.mo Sig. Commissario della Città e Porto di Livorno ordina e fa precetto a Francesco Caporali di non comparire più al teatro per il corso della corrente stagione, alla pena di otto giorni di carcere segreto a pane e acqua e stafilate, non obbedendo o trasgredendo.

«Dal Commissariato interno di Livorno, il 16 ottobre 1818.

Chiaromanni, Conduttore».

Volete altri nomi di livornesi musicisti? Eccoli, i più noti nel secolo scorso: l'organista Pratesi, l'operaista e romanista Fabio Campana, il musicologo Abramo Basevi cui tanto deve Firenze per la cultura che egli divulgò, il cantante Delle Sedie, il Vianosi, il violinista Giannelli...

Musicomania.

Qual'era la vita musicale in Livorno, cinquant'anni o sono? Diamo ascolto al citato Magnoni, il quale senza reticenze nolava: «Verso la fine del passato secolo ed il principio del presente, l'arte musicale in Livorno ebbe giorni molto fioriti. Si cantò, si suonò, e di tali diletti non rimane ancora qualche tradizione. Ma, a distinguere le cose con termini propri, la parte scientifica di essa, non ebbe qui mai degna sede. Poiché non è l'insegnamento spicciolo degli elementi musicali, del pianoforte e di qualche altro strumento che rappresenta quella parte della musica su la quale riposa la sicurezza del suo incremento e della sua riproduttività.

«Inoltre Livorno, anche in ragione della sua non antica origine, è forse tra le italiane città una delle meno illustrate da uomini insigni nella scienza di cui s'intende parlare; ed i pochi che vanta, i quali seppero dar al proprio nome qualche aura di fama, ebbero a procurarsi altrove i mezzi di studio ed il premio dovuto alle proprie fatiche, negato loro dallo indifferente merito dei concittadini. Ed i migliori di essi finirono i propri giorni lungi dal tetto natto; e onde la città in cui ebbero la esistenza e la cuna restò priva dei fecondi mezzi d'incremento e propagazione di cui sarebbero stati capaci. Così la buona semenza negata allo ubertoso terreno lo lascia arido e improduttivo!

«Ma non poteva, né può essere altrimenti di un'arte soltanto ricreativa, che presuma vivere senza speciali appoggi in paesi di commercio. Livorno, ad esempio, non è al certo una magna città in cui possa tenersi in altissimo onore il vero culto delle arti belle e delle scienze per municipali sussidi o per virtù di generale protezione. Quel vorticoso affacciarsi nelle operazioni degli scali, della Borsa e dei

traffici, può generare la ostentazione del lusso, delle ricche magioni e degli equipaggi, al fine di procurarsi credito e richiamo di affari; può destare l'avidità dei subiti guadagni e della ricchezza; ma tutto ciò soffoca facilmente nello spirito umano il gusto per le geniali ricreazioni.

Non mancavano maestri e maestre di scuole. «Verso il 1875 fu istituito anche un conservatorio, insegnamento di composizione. Quindi, sul finire dell'anno 1879 si videro coperte le cantonate de

la città da cartelli di vaste proporzioni annunzianti l'apertura di una grande scuola musicale gratuita di pianoforte per ambedue i sessi. Poi comparve un Istituto musicale popolare gratuito per principi musicali e per diversi strumenti. E tutto ciò al di fuori di un gran numero di bande o concerti e fanfare che fanno di Livorno e suo dipartimento il paese più strumentalmente sonoro e fastosamente foggiato, dal gusto delle cavallerie e dei bersaglieri giù giù alla giac-

ca di fustagno con annessa qualche distinzione al cappello in lamina o per le use in tal'altra. Chi non esclamerebbe adesso che tante cose sono troppe? che questa è anzi una vera musicomania?».

«Fosse troppo pessimista il Magnoni, non sappiamo. Certo egli si consolò vedendo il Soffredini (1854-1923) creare l'Istituto Cherubini che ebbe fra gli allievi il Mascagni.

Altri nomi ricorda minuziosamente il Bonaventura; di scom-

parsi: il maestro Lucarelli, il maestro di canto Goen, i violinisti Favilli, Martini, Carrera, i violoncellisti Jandelli, Ottolenghi, Consigli, il direttore d'orchestra Cabib.

Fra i viventi: Eugenio Cecchi, autore di monografie musicali, il compositore Montefiore, il baritone Ancona, il maestro di canto Roche e il musicologo Arnaldo Bonaventura.

E chi ignora che anche Pietro Mascagni è livornese?

IL NIPOTE DI BURNEY.

CONDOTTIERI E MAESTRI

Divagazioni astronomiche

L'Astronomia, senza perdere l'aura poetica che ne cinge la fronte stellante, è scienza di precisione, di divinazione. Emilio Bianchi, ingegnere astronomico, direttore degli Osservatori di Brera e di Merate, ci trasporta sull'ala della parola e del pensiero per l'infinito spazio stellare.

A proposito dell'astronomia sarà bene denunciare subito un curioso equivoco che va sempre più dettando e spacciando nel cosmo del ceto intellettuale generico.

Da una parte, infatti, si accusano senza astrazione ed astronomi di vivere troppo chiusi in se stessi, di non far parte delle loro indagini e dei loro risultati al grande pubblico; di costituire, quasi, una casta di ricercatori isolati dal mondo, e che del mondo non sentono le pulsazioni di vita e di ansia. Dall'altra, non appena ci facciamo vivi, non appena tentiamo di metterci a contatto con il pubblico pensante ed operante, ecco troppo spesso precisarsi l'incredulità circa le nostre conquiste, ecco il risolino di riserva, e allora quasi di compatimento, sussegue subito alla enunciazione dei nostri programmi, delle nostre affermazioni, delle nostre speranze; eccoci giudicati degli illusi che erodono di aver vinto, ma che vinto non hanno; eccoci insomma definiti come dei presuntuosi i quali, per aver voluto affrontare i più ardui e difficili problemi dell'universo, e per averli o risolti od avviati verso la soluzione in postulati di fatto grandiosi ed in cifre impressionanti, danno nella stessa grandiosità apparente di tali risultati la documentazione della illusorietà di essi.

Che fare? Certo noi non possiamo che sorridere di queste conclusioni semplicistiche, ma sorridere non basta. Bisogna vincere questo scetticismo eronico, generalizzato; bisogna battere in breccia alla ignoranza così manifestamente confessata; bisogna tutto fare per ricondurre gli scettici sulla via della realtà e della verità; bisogna soprattutto convincerli di due assiommi incontrovertibili, e cioè:

1°) Che nelle vittorie conseguite circa l'essenza dei problemi scientifici in genere, sia la più potente realizzazione ed affermazione della dignità di vita dell'uomo;

2°) Che, in particolare, la vittoria conseguita nello studio dei grandiosi problemi dell'Universo ha più di ogni altra vittoria la potenzialità di documentare in modo eccelso la nostra stessa nobiltà umana.

E qui calza esatto quel curioso incidente occorso ad Arago, illustre fisico ed astronomo francese. Trovavasi Arago ad una festa da ballo. Gli si avvicina una bella dama, che, con aria ironicamente indispettita, gli domanda all'improvviso: «A che serve mai l'astronomia?».

Quella dama non sapeva evidentemente con chi s'era messa a discutere. Pronto Arago rispose: «Madama, l'astronomia serve a far ribassare il prezzo dello zucchero!».

Aveva inteso di dire Arago tutta l'alta importanza dell'astronomia nell'arte della navigazione per quanto concerne la sorveglianza della rotta, cooperando così a facilitare lo scambio dei prodotti fra le diverse nazioni del mondo.

E molte altre benemerzèe immediate della scienza del cielo avrebbe potuto ricordare Arago a quella assai leggera signora. Avrebbe potuto dirle che solo dalla pratica astronomiche dipende il regolare funzionamento del servizio dell'ora per

bisogni della vita civile; che non si costruiscono le grandi linee di comunicazione nazionali ed internazionali se non a patto di aver poggiato sui corrispondenti triangolazioni sul capisaldi fondamentali di riferimento precisati a mezzo di osservazioni astronomiche e geodetiche; che le grandi esplorazioni geografiche trovano aiuto precioso nella scienza del cielo; e così via.

Ma lo non voglio ledere i cortesi ascoltatori della radio di Milano-Torino con una specificazione troppo minuta delle benemerzèe dello studio astronomico in questioni e problemi d'ordine pratico ed utilitario.

Perché mi premo assai più, agli scopi di questa brevissima, troppo breve, conversazione, riaffermare



qui tutto il valore e significato spirituale della indagine del cielo.

Valore e significato spirituale che balzano evidenti solo che si considerino la vastità e complessità dei problemi che la scienza astronomiche osa affrontare e sa risolvere; ma, più ancora, la rara potenza educativa che le è caratteristica.

Nessuna scienza, infatti, può come l'astronomia condurre direttamente lo spirito umano a concezioni e pensieri sani e sereni, e sollevarlo senza ingolfarlo nel labirinto dell'incomprensibile; allargare, sì, e sempre più, i confini dell'umano sapere, ma senza mai forzarlo verso concezioni illusorie, o comunque fuori delle reali possibilità.

Nessuna scienza, poi, può come l'astronomia presentare netto dinanzi agli occhi del pensatore il quadro grandioso della lotta sostenuta dal pensiero umano per liberarsi dalle pastoie delle false credenze, e per incamminarsi sulla via delle verità vere. E basta uno sguardo alla storia dell'astronomia per convincersi di quanto sia profondamente vero nella sua semplicità quel detto di Emanuele Kant, secondo il quale «due cose riempiono lo spirito umano di sempre nuova e maggiore ammirazione: la legge etica entro noi stessi ed il cielo stellato sopra di noi».

Ed in vero, sino dai primordi dell'umanità, sino dai più oscuri tempi della prima storia, ecco l'uomo affacciarsi intorno alla decifrazione di

un sistema filosofico che in qualche modo valesse a dare pace alle sue agitate aspirazioni spirituali; ed insieme eccolo soggiogato alla grandiosità e misteriosità del più cospicuo fenomeno del cielo. Poi, ancora privo affatto di qualunque aiuto sistematico e fisico, eccolo affrontare la soluzione di taluni dei più elementari problemi dell'universo; e creare, così, quella prima astronomia rudimentale, empirica che culmina nelle falliche dei saggi babilonesi; porre, poi, a fondamento delle sue ricerche ipotesi e leggi false, e tuttavia inalterate quasi miracolosamente, ma con sublime precisione geometrica, la verità circa il vero organamento del sistema solare, per riaddece subito nel labirinto delle contraddizioni dove lo avevano cacciato i fatti stessi, perché studiati su basi fondamentalmente false; e permanere nell'errore, per un lungo periodo di secoli, sino al giorno in cui brillarono finalmente i geni della verità a rischiare il cammino per la effettiva conquista scientifica.

In altre parole, alle prime elucubrazioni astronomiche dei saggi babilonesi, succede l'astronomia domestica dei Greci, i quali, con Eraclide Pontico ed Aristarco da Samo divano la vera struttura del blocco solare; astronomia geometrica esatta, ma che doveva necessariamente ricadere subito nell'errore; errore definitivamente consolidato nel magnifico e pur falso sistema tolemaico, che non potè essere scardinato e sostituito dal sistema vero solo a prezzo di lotte immani che vanno dalla fatica, intuizione e volontà ferrea di Nicolò Copernico che ricostruisce esatta l'astronomia geometrica dei Greci, alla genialità di Keplero che dà assetto alle orbite dei pianeti, all'arditezza di Galileo Galilei che fissa i principi della nuova meccanica, al genio di Isacco Newton che su tali principi fonda la deduzione della legge fondamentale dell'attrazione universale.

Dalle indagini empiriche dei babilonesi ad Isacco Newton sono circa 24 secoli di lotte, di abiezioni gloriose, di vittorie, di rinunce, culminanti in quella che fu vittoria non solo astronomiche, ma, in genere, naturalistica, perché seppe dare alla ricerca scientifica tutta il nuovo indirizzo sicuro e logicamente realistico.

...

E' da allora che si inizia, prodigiosamente rapida, la ricostruzione della fondamento di tutto il nuovo edificio astronomico.

Vinte le ultime resistenze opposte dalla tradizione e dalla credenza dogmatica; elaborate, man mano sempre più precise quanto più andavano perfezionandosi gli strumenti; da Isacco Newton, in poco più di un secolo il vero sistema solare ebbe assetto strutturale e dinamico soddisfacente, fino alla scoperta di Nettuno nel 1846 e a quella del pianeta transnettuniano avvenuta in questi ultimi mesi.

Ma non era e non poteva essere solo questo il compito e l'aspirazione della scienza astronomiche. Dal piccolo, anzi minuscolo, sistema solare lo spirito umano tendeva ed irrimediabilmente tratto ad indagare circa l'essenza strutturale, cinematica e fisica di tutto l'Universo, in tutti i milioni e milioni di astri che lo popolano.

Ed ecco i filosofi del secolo XVII, quali lontani continuatori dell'opera degli speculatori antichi, tentare di intuire la vera essenza del cosmo intero; ecco Guglielmo Herschel af-

fondare, con una immane indagine, il suo sguardo nel blocco delle stelle e ricavarne un primo grossolano costrutto; ecco i valorosi ricercatori del secolo scorso e di questi primi tre decenni del secolo nuovo, addentrarsi sempre più nella vera struttura dell'insieme delle stelle, e concluderne un primo abbozzo di forma ellissoidale. E poi le prime conclusioni circa la posizione nello spazio degli ammassi stellari, e poi ancora quelle recentissime riguardanti le nebulose spirali.

Frutto di questi sforzi si è la concezione moderna dell'Universo come di un tutto che, partendo da noi si inizia col blocco delle sole stelle estendendosi per circa 50.000 volte il cammino che fa la luce in un anno; o, come dicesi, per 50.000 anni luce; attorno al blocco degli ammassi globulari abbracciante lo spazio per un poco oltre 300.000 anni luce; e poi, laggiù laggiù, le lontanissime nebulose spirali, da noi distanziate per centinaia di migliaia e per milioni di anni luce, verso le profondità spaziali che non sappiamo se lo sguardo umano potrà mai penetrare!

E tutto questo immane costrutto dei corpi celesti eccolo studiato anche dal punto di vista dei regimi di moto che lo dominano; ed in più dal punto di vista fisico, per ricavarne il probabile ciclo evolutivo di vita ed il possibile destino nei millenni passati e futuri.

Nessun problema naturale può eguagliare, in grandiosità e difficoltà, quello complessivo dell'Universo che l'indagine ha saputo affrontare ed indagare con risultati che palano miracolosi, ma che in realtà null'altro sono se non tappe sicure e precise verso quella che i nostri lontanissimi pronipoti registreranno certamente come la più grandiosa conquista della mente umana, la soluzione, cioè, dell'enigma del cosmo.

Talché io non posso che ripetere qui quanto ebbi occasione di dire recentemente in altro luogo. Che, cioè, un primo abbozzo dell'Universo cosmico non è lontano dall'apparire sommarariamente già delineato; che stiamo per uscire da quel periodo della speculazione astronomiche che ci rappresentava il cosmo come un «quid» disordinato e senza leggi, per avviarsi ad un futuro nel quale invece i suoi principi generali strutturali e fisici saranno man mano sempre più delineati e precisati. Senza dubbio alcuno l'astronomia moderna ci ha ancor più avvicinati a Dio, nel senso che essa va preparando le vie per dare la documentazione precisa e serena della solenne potenza e della sublime armonia del Creato.

Sarò dunque perdonato se concludendo pregando quelli fra i cortesi ascoltatori i quali appartenessero al novero degli scettici, di meditare sull'inesauribile, altissimo valore educativo della Scienza nostra ed anche sul fatto che sono proprio le valorizzazioni morali e sentimentali quelle che permettono agli individui, come alle Nazioni, di poter opporre alle miserie tutte delle vicende umane la invincibile ed insuperabile forza di un solido costrutto spirituale.

E mal come dopo la grande guerra ci è apparve vero; tutti i popoli, senza distinzione di ordinamenti politici e sociali, hanno sentito irresistibile il bisogno di abbeverarsi alla fonte purissima della scienza, di quella astronomia in modo particolare,

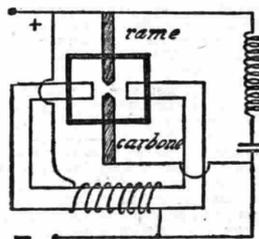
E. BIANCHI.

AMPLIFICATORE

Quando si desidera aumentare la intensità di ricezione di un apparecchio radiotelegrafico è possibile aggiungere ad esso un apparecchio accessorio, noto con nome di a. e. che in sostanza, non è altro se non un complesso amplificatore a bassa frequenza, il quale può essere aggiunto a qualsiasi apparecchio ricevente che non possieda già due stadi di amplificazione a B.F. e ciò per evitare una eccessiva distorsione dei suoni.

Un a. può essere montato in una cassetta a parte ed è preferibile che abbia una alimentazione separata (cioè che lo rende poco comodo, in pratica). In esso si nota un 1° due collegamenti di entrata a cui si collegano gli attacchi della cuffia dell'apparecchio ricevente. Si intende che le oscillazioni modulate fornite dall'apparecchio ricevente, passando per l'a. ed essendo fortemente amplificate e possono essere prese di nuovo all'uscita, agli appositi serratelli sotto cui si può collegare il diffusore od altoparlante.

Poiché dagli apparecchi riceventi moderni si richiede, oltre che la potenza di ricezione, anche una sufficiente selettività e dato che, con l'a., non si raggiunge affatto questo secondo scopo è chiaro che chiunque, attualmente, sen-



za la necessità di aumentare l'efficienza del proprio apparecchio ricevente preferisce separarlo e realizzare un circuito che, oltre la maggiore potenza di ricezione, gli consenta anche una maggiore selettività.

Al fine di essere completi non vogliamo mancare, tuttavia, di riportare qui lo schema di un circuito di amplificazione a bassa frequenza. I due attacchi a sinistra, tal come abbiamo già accennato, vanno collegati a quelli ove va inserita la cuffia nell'apparecchio ricevente. I due attacchi di uscita, a destra, servono per il collegamento del diffusore.

I valori dei singoli elementi li abbiamo segnati direttamente sullo schema. Aggiungiamo soltanto, quindi, che a seconda del tipo di valvola usata, occorre regolare la tensione totale della batteria anodica.

AMPLIFICATRICE

Ogni valvola o triodo ha, oltre la sua propria funzione caratteristica determinata dal montaggio nel circuito dell'apparecchio, anche quella di amplificare e aumentare l'intensità delle correnti indotte dalle onde elettromagnetiche captate dall'aereo e portate, quindi, al rivelatore. Abbiamo, quindi, valvole amplificatrici in AF (alta frequenza), in BF (bassa frequenza), e a seconda che ciascuna valvola ha la funzione di amplificare le oscillazioni in arrivo, oppure quelle già ridotte in oscillazioni in BF a mezzo del complesso analogo. Maggiori chiarimenti in proposito il lettore potrà trovarli alle voci: Circuito oscillante, Detectrice, Rivelatrice, ecc.

ANODICA

In radio si intende per batteria anodica quella atta a fornire la tensione positiva alle griglie delle valvole di un qualsiasi apparecchio radiofonico. La si indica, quindi, batteria ad alta tensione ed a questa voce rimandiamo il lettore.

E' noto che la tensione anodica la si può ottenere in tre maniere differenti: 1) a mezzo di batteria di pile a secco collegate in serie tra di loro; 2) a mezzo di una batteria di piccoli accumulatori di limitata capacità e collegati anche essi in serie tra di loro; 3) a mezzo dei più moderni apparecchi detti alimentatori (vedi) i quali consentono di utilizzare, per lo scopo suddetto, direttamente la corrente alternata della rete di illuminazione, opportunamente raddrizzata, filtrata, livellata e resa alle diverse tensioni generalmente richiesta a mezzo di apposite resistenze ohmiche inserite nel circuito della corrente raddrizzata.

AUDIOFREQUENZA

Lo stesso che bassa frequenza (vedi). Oscillazioni aventi una frequenza corrispondente a quella delle onde sonore (vedi acustica).

Il dizionario di radiofonico di Umberto Tucci

e cioè di frequenza acustica od udibile e, quindi, quelle al disotto di 10.000 oscillazioni al secondo.

ARCO CANTANTE

Un arco voltaico (vedi) alimentato da corrente costante, avente vicino e parallelo anche un breve tratto di un circuito in cui si fa passare una corrente modulata (a mezzo di un comune microfono) dà una voce, un suono, in generale, riproduce esattamente i suoni modulati dal microfono, e li riproduce non solo nel timbro, ma anche nell'altezza, in maniera che dall'arco si ottiene un suono vero e proprio.

Il fatto più singolare nel curioso fenomeno suddetto è che esso è perfettamente reversibile. Vale a dire che parlando davanti all'arco, se in sua vicinanza si trova un regolare circuito elettrico in cui è inserito un comune microfono, quest'ultimo riproduce esattamente i suoni emessi in vicinanza dell'arco.

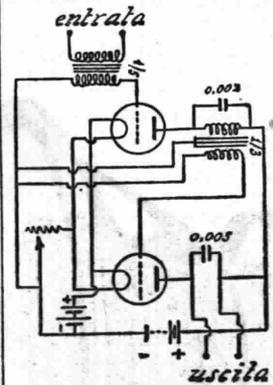
Interessanti sono in proposito gli esperimenti fatti dal Duddell, il quale riuscì a trovare la disposizione più adatta per ottenere dei suoni molto intensi al microfono, ed a far emettere dall'arco dei suoni ruscicali veri e propri. Allo stesso Duddell si deve l'essere riuscito a trasformare, col suddetto di-positivo, la corrente continua in corrente alternata ad alta frequenza. E più recentemente ancora arriviamo, quindi, al fisico svedese Valdemar Poulsen il quale, con le sue diverse ed interessanti applicazioni dell'arco voltaico, riesce a trasformarlo in un vero oscillatore (vedi) atto ad emettere delle oscillazioni di una lunghezza d'onda variabile da 300 a 3000 metri e che tanta importanza doveva assumere nella storia della radiotelegrafia.

ARCO VOLTAICO

Nel 1813 il già celebre fisico e chimico inglese Davy (pron. Devy) presentava alla Reale Accademia di Scienze di Londra il meraviglioso fenomeno della luce ad arco. Egli l'ottenne per caso, dato che stava esperimentando il comportamento dei diversi corpi sotto l'azione della corrente elettrica, utilizzando l'energia fornita da una batteria di pile a corona di tazze e lanciata in un circuito in cui erano intercalate due barrette di carbone in contatto fra di loro per le estremità. Chiudendo il circuito le estremità dei carboni si arroven-

tavano, indi, allontanandole un poco, diventavano incandescenti e poi scocchava fra di esse uno splendido nastro di luce viva e forte, avente quasi la forma di un arco. Ad esso il Davy diede il nome di arco voltaico in onore del nostro Alessandro Volta.

Questa scoperta, perfezionata sia con la fabbricazione di un tipo di carbone più particolarmente adatto allo scopo suddetto (carboni di storta) e sia con la costruzione di un dispositivo di regolazione automatico della distanza delle punte dei carboni stessi (che occorre mantenere sempre ad una uguale distanza) fu il primo sistema di illuminazione elettrica escogitato che, per diversi anni ha illuminato le nostre vie, le nostre piazze, i



saloni, con la sua luce bella, chiara, intensa. Oggi, poi, il sistema di illuminazione ad arco si può dire completamente soppiantato da quello fatto a mezzo di lampade intensive, con cui si realizza una forte economia di energia, ed una economia ancora maggiore per manutenzioni e ricambio carboni, pulizia, ecc.

Forse non è noto a tutti che l'arco voltaico produce una temperatura altissima, la più alta che sia possibile sviluppare e superiore certamente ai 4000° C., anzi vi è qualche fisico che afferma che con esso si raggiunge persino i 4800° centigradi. Escludendo lo zinco e l'antimonio (i quali, volatizzati,

sviluppano dei vapori non troppo buoni conduttori) possiamo dire che con qualunque corpo buon conduttore è possibile produrre l'arco voltaico. Esso sarà diversamente colorato ed avrà anche una diversa intensità luminosa, a seconda dei corpi usati.

L'arco voltaico può prodursi ugualmente bene sia con corrente alternata che con corrente continua. Nel primo caso la tensione più appropriata è dal 30 ai 35 Volt e, nel secondo, è da preferirsi dai 40 ai 45 Volt. Per le correnti alternate i carboni debbono essere delle stesse dimensioni e si consumano ugualmente: per la corrente continua occorre che quello collegato col polo positivo sia più grosso dell'altro, dato che è solo questo a consumarsi scavandosi nella sua parte centrale e quasi a formare un piccolo cratere.

Per esperimento pratico possiamo noi stessi sviluppare un piccolo arco voltaico servendoci di due comuni lapis di disegno. Dalla punta opposta alle punte si toglie qualche centimetro di rivestimento in legno e si avvolge sulla mina un conduttore flessibile per ciascun lapis. Entrambi questi capi si portano ad una comune spina da innestare ad una presa di corrente ordinaria.

Mantenendo le due punte ad angolo fra di loro si inserisce la spina, si avvicinano le punte ed, indi, le si allontanano di qualche millimetro. Vedrete tutto scoccare un bell'arco di luce bianca e brillante, che difficilmente potrete guardare ad occhio nudo. E' bene avvertire che è preferibile tenere i due lapis appoggiati ad un libro o pezzo di legno, per evitare le oscillazioni della mano. Inoltre le valvole del impianto devono essere ben rinforzate, dato che l'arco voltaico assorbe una discreta quantità di energia.

Abbiamo già detto che cosa è e come si sviluppa un arco voltaico. Collegando agli estremi dei carboni i terminali di un circuito oscillante e regolando opportunamente i valori di questo circuito, nonché la distanza fra i carboni stessi avremo che il circuito oscillante di sede di oscillazioni persistenti (vedi). Se l'arco voltaico ha luogo entro un ambiente contenente dei vapori d'alcool, oppure del gas di illuminazione e se si sostituisce al carbone positivo un cilindro cavo di rame (entro cui sia assicurata una circolazione d'acqua per il raffreddamento) e si soffi l'arco

a mezzo di un forte campo magnetico ordinario è possibile avere nel circuito oscillante una frequenza alta alle trasmissioni telegrafiche. Per soffiare si intende far sviluppare un arco voltaico entro il campo magnetico di una forte elettrolamita che, nel caso in esame, è eccitata dalla stessa corrente che produce l'arco.

Per quanto le stazioni ad arco (vedi scintilla) abbiano avuto ed abbiano tuttora grandi benemeritezze nelle radiotelegrafiche, è legittimo che non possiamo fare a meno di ricordare che esse, specie se vicinissime, sono uno dei più terribili nemici del radiofilo, dato che le loro trasmissioni sono assai potenti e facilmente disturbano le ricezioni radiofoniche. Fino a qualche anno fa avevano disseminate in Italia un gran numero di queste stazioni, funzionanti, prevalentemente, per scopi militari e, come abbiamo ricordato (ed, in verità, è questo il fatto che il lettore non deve bisogno (fossero ricordate) esse erano di grande disturbo per i posti riceventi di radiofilo. In seguito ad una intensa campagna e l'interessamento di organi interessati si è, infine, riusciti ad ottenere, con le loro disposizioni da parte del Ministero competente, ed in seguito ad esse questa stazioni sono state sistemate in maniera da essere il meno possibile perturbatrici delle radio-diffusioni circolari. E ciò si è potuto ottenere, oltre che con le loro sistemazioni, anche con l'obbligo imposto di trasmettere, salvo casi eccezionali, fuori delle ore ordinarie assegnate alle trasmissioni radiofoniche.

Ed il radiofilo, quindi, ha perduto un bel modo uno dei suoi più accerrimi nemici...

AVVOLGIMENTO

Termine generico che sta ad indicare un conduttore qualsiasi, isolato, avvolto a spirale e si è steso, in maniera da formare un rocchetto, una bobina, un solenoide (vedere alle singole voci) attraverso cui si fa passare una corrente elettrica allo scopo di sviluppare un'azione elettromagnetica od il fenomeno di induzione (vedi). E' noto che un conduttore qualsiasi, anche isolato, attraverso cui si fa passare una corrente elettrica, sviluppa tutto attorno a sé un campo magnetico (vedi) più o meno intenso, secondo la quantità di corrente che circola in esso. Tale campo magnetico è facilmente rilevabile se si fa attraversare un qualsiasi foglio di carta, forandolo, dal conduttore stesso e spalmandolo attorno ad esso, sul foglio, una sottile lamina di limatura di ferro. Quest'ultima si disporrà tutta in tanti cerchi concentrici a venti per centro il conduttore e darà, quindi, uno spettro magnetico (vedi) identico a quello di un polo qualsiasi di un magnete. Amesso, quindi, lo sviluppo di un campo magnetico attorno ad un conduttore percorso da corrente elettrica è facile comprendere il perché un filo isolato, collegato coi poli di una sorgente di energia ed avvolto a spirale sopra un cilindro di ferro, magnetizza temporaneamente quest'ultimo per tutto il tempo in cui passa la corrente attraverso il conduttore e dia luogo a ciò che comunemente è noto col nome di elettromagnete (vedi). Una spirale di conduttore, di dimensioni più lunghe che larghe, sospesa in maniera da offrire il minore attrito possibile e fatta attraversare da una corrente elettrica, si orienta secondo la nota direzione Nord-Sud, proprio come una calamita magnetica. Questa spirale, detta solenoide, dà luogo, inoltre, ad un altro fenomeno interessante. In essa le linee di forza (vedi), sempre seguendo la direzione di quelle delle comuni calamite, e cioè dal Nord verso il Sud, percorrono l'interno della spirale si riuniscono tutte insieme. E' naturale, quindi, che esse, nell'interno, si mantengono parallele all'asse del solenoide stesso. Se manteniamo fermo all'imboccatura dell'interno di un solenoide una calamita magnetica, questa sarà attratta violentemente nell'interno, disponendosi giusto alla metà da entrambi i lati, non appena chiuderemo il circuito in cui è intercalato il solenoide stesso.

L'uso degli avvolgimenti è larghissimo e fonte di importantissimi risultati. A cominciare dalle comuni suonerie elettriche, al rocchetto di induzione (vedi) ai motori, agli dinamo, ai trasformatori, agli alternatori si può dire che non sia un meccanismo di apparecchio elettrico importante (sia esso di utilizzazione che di produzione) che non abbia un avvolgimento col quale si utilizza il meraviglioso fenomeno della induzione oppure quello elettromagnetico o magnetico. Rimandiamo alle singole voci il lettore che desideri maggiori chiarimenti in proposito.

TUCCI.

Concorso fra i costruttori Italiani per un apparecchio italiano

Allo scopo di favorire il maggiore sviluppo della radiofonia italiana col mettere a disposizione del pubblico degli apparecchi tecnicamente garantiti, a basso prezzo e a pagamento rateale, e allo scopo altresì di dare impulso all'industria nazionale secondo le direttive del Governo Fascista, l'E.I.A.R. indice fra i costruttori italiani un Concorso.

Oggetto del Concorso, che verrà ripetuto annualmente, sono quattro tipi di apparecchi riceventi atti alla ricezione delle stazioni italiane sia in cuffia che con altoparlante.

I primi tre tipi dovranno ricevere le onde nella gamma dai 200 ai 545 metri, il quarto tipo dovrà ricevere le onde corte nella gamma da 15 a 100 metri.

Potranno essere ammesse al Concorso soltanto le Ditte nazionali che comprovino di esse- re adeguatamente attrezzate per

la produzione industriale di detti apparecchi e che potranno impegnarsi per una produzione su vasta scala.

Le Ditte che intendono prendere parte al Concorso dovranno entro il 31 maggio trasmettere domanda all'Elar, Torino, via Arsenale, 24, corredando la domanda del certificato d'iscrizione al Consiglio Provinciale dell'Economia e di una relazione documentata circa lo potenziale dei propri stabilimenti per quanto concerne la costruzione

di apparecchi radio-riceventi, la organizzazione tecnica specializzata e i risultati eventualmente già ottenuti nella tecnica radiofonica.

Le Ditte concorrenti dovranno nella domanda impegnarsi per una produzione minima di mille apparecchi al mese per gli apparecchi con un massimo di 3 valvole e di quattrocento apparecchi al mese per gli altri tipi.

L'esito del Concorso sarà notificato agli interessati entro il mese di giugno 1930.

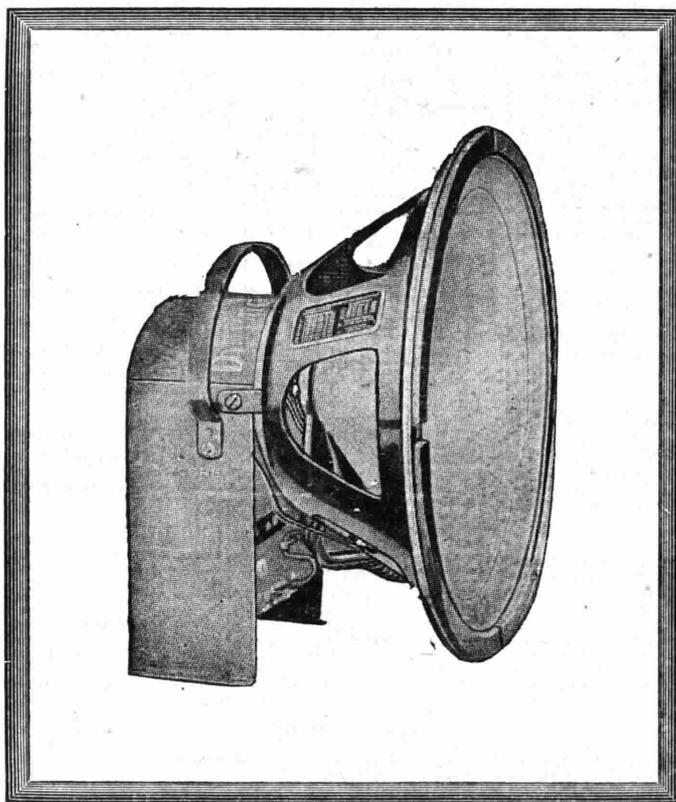


OAKLAND
California

THE MAGNAVOX COMPANY

CHICAGO
Illinois

MAGNAVOX X CORE DYNAMIC



L'UNICO ELETTRODINAMICO
CHE GODE DI UNA GARANZIA
DI PERFETTO FUNZIONAMENTO
PRATICAMENTE INDEFINITA

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

Società Anonima
Industriale Commerciale Lombarda
r.e.s. ALCIS r.e.s.
Via S. Andrea, 18 - E. S. S. S. Milano - Telefoni 72447-72448-72449

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

Vasta organizzazione di Agenti per la vendita in tutta Italia

RADIO RARIO

PROGRAMMA DELLA SETTIMANA

Radiofonia

NEW YORK, aprile.

Uno dei fatti più interessanti che verranno precisati dal censimento decennale che sarà noto fra poco è il numero esatto degli apparecchi radio in funzione. Per la prima volta si potranno ottenere sull'industria della radio statistiche autentiche, che metteranno in luce la sua importanza come mezzo di reclame e di educazione. Fino ad ora le cifre riportate erano per lo più delle congetture, essendovi notevoli differenze fra le cifre registrate dai Dipartimenti del Commercio e quelle pubblicate dai leaders dell'industria nei riguardi dell'investimento finanziario da essi rappresentato. Prescindendo dai risultati del censo, abbiamo attualmente a nostra portata una straordinaria collezione di fatti, i quali ci danno un'approssimativa idea delle gigantesche proporzioni che questo enfant prodige va assumendo fra le industrie americane.

La produzione per il 1929 ha ammontato a 842 milioni di dollari, il che rappresenta un aumento del 23% sul 1928. E ciò malgrado il disastro finanziario di Wall Street dell'ottobre scorso, che coincise con un'allarmante condizione di sovrapproduzione. Si considera che vi siano nelle famiglie di tutta la Nazione ben otto milioni di apparecchi radio moderni e quattro milioni del tipo antiquato, i quali, naturalmente, col tempo, verranno sostituiti dai nuovi modelli che vengono continuamente ad invadere in enormi quantità il mercato.

La più sorprendente innovazione di questi ultimi mesi sono gli apparecchi a televisione. Sebbene soltanto due anni fa la possibilità della televisione venne esposta al pubblico e quindi le applicazioni praticamente sembravano poco vicine, pure l'ingegneria ha completato i primi semplici apparecchi da venire usati a casa da dilettanti. Due programmi al giorno vengono dati per il beneficio di tali ascoltatori. Ci siamo talmente abituati ad afferrare musica dall'aria che il lato miracoloso del fenomeno non ci sorprende più, ma la possibilità di televisione sono ancora allo stadio iniziale perfino per quei grandi blues che sono gli americani. Senza sforzo, semplicemente ad un giro di quadrante, possiamo vedere ed udire le stelle di varietà, cantanti e figure notevoli.

Gli annunciatori favoriti hanno un enorme numero di partigiani e possono pretendere ed ottenere salari in proporzione alla loro popolarità. Alcune delle unità di reclame si sono conquistate una tale reputazione che la cinematografia parlata offre loro contratti. Una coppia di comedianti, « Amos and Andy », incontrò talmente il gusto del pubblico che i proprietari di vari teatri chiesero alla Commissione della Radio di stabilire il loro programma ad un'ora che non interferisse con le rappresentazioni teatrali, perché il pubblico rimaneva a casa per starli ad ascoltare.

Un campo interamente nuovo per esperimenti e ricerche viene aperto agli abili e agli entusiasti dagli apparecchi radio per automobili. I vecchi tipi o i tipi comuni di radio non si prestano ad essere installati sulle automobili a causa della ristrettezza dello spazio. Finalmente tutti i difficili problemi da risolvere furono risolti uno dopo l'altro, fino a che uno speciale apparecchio per automobili viene offerto per certi tipi di vetture, e la vendita di essi sembra assumere proporzioni sempre più vaste. Tuttavia leggi proibitive vengono proposte con la stessa rapidità con cui gli apparecchi vengono venduti, un groviglio di più

Supertrasmissioni

I programmi italiani sono depositati al Ministero dell'Economia Nazionale, Ufficio proprietà intellettuale. E' vietata la riproduzione anche parziale senza speciale autorizzazione.

DOMENICA 18 MAGGIO

ROMA-NAPOLI — Ore 21,2: « Manon », opera di G. Massenet.
TORINO-MILANO — Ore 20,30: « L'amante nuova », operetta in 3 atti, di Ostali.
LANGENBERG-COLONIA — Ore 20: « Il cugino di Dingsda », operetta in 3 atti, di Künneke.
ZURIGO — Ore 18,55: « I maestri cantori » (3 atto) di R. Wagner (dal Teatro Municipale).
BERLINO-MAGDEBURGO-STETTINO — Ore 20: « La regina di Saba », di G. Goldmark.
BUCAREST — Ore 21: « Il Pipistrello », operetta di Joh. Strauss (dallo Studio).
BUDAPEST-VIENNA — Ore 19,30: « La regina di Saba », di Goldmark.

LUNEDI' 19 MAGGIO

MILANO-TORINO — Ore 20,30: « Belfagor », opera di O. Respighi.
VARSAVIA — Ore 20,30: « L'allodola », operetta in 3 atti, di Lehár.
FRANCOFORTE-GASSEL — Ore 21,30: Celebrazione di K. Goldmark: Concerto di sue composizioni.
VIENNA — Ore 20,30: Concerto vocale ed orchestrale (opere di Wagner).

MARTEDI' 20 MAGGIO

ROMA-NAPOLI — Ore 21,2: Concerto variato, col concorso del Quartetto di Roma.
KATOWICE — Ore 19,20: « Carmen », opera di Bizet (dal Teatro Polacco).
LONDRA I — Ore 21,45: « Sigfrido » (3 atto), di R. Wagner (dal Covent Garden).
LIPSA — Ore 19,30: « I masnadieri », opera di G. Verdi.
AMBURGO-BREMA-KIEL — Ore 19,55: « Zar e carpentiere », opera comica in 3 atti, di Lortzing.

MERCOLEDI' 21 MAGGIO

GENOVA — Ore 21: Concerto sinfonico.
ROMA-NAPOLI — Ore 21,2: Concerto di musica sinfonica italiana.
LANGENBERG-COLONIA — Ore 20: « Un ballo in maschera », opera di G. Verdi.
RADIO-PARIGI — Ore 20: « Lakmé », opera di Delibes (cantanti dell'Opéra Comique).
LONDRA II — Ore 21,45: « Il vascello fantasma » (2.o atto), di Wagner (dal Covent Garden).
ZURIGO — Ore 18,55: « Tristano e Isotta » (2.o atto) di Wagner (dal Teatro Municipale).
VIENNA — Ore 18: Concerto dell'Orchestra sinfonica viennese.

GIOVEDI' 22 MAGGIO

BOLZANO — Ore 21: Quartetto a plettro del Dopolavoro ferroviario.
GENOVA — Ore 20,50: Serata di prosa: « Celeste », commedia di Marengo.
MILANO-TORINO — Ore 20,30: « Belfagor », opera di O. Respighi.
ROMA-NAPOLI — Ore 21,2: Concerto sinfonico vocale.
BRESLAVIA — Ore 19,30: « Tannhäuser », opera di R. Wagner (dal Teatro Civico).
TOLOSA — Ore 21: Orchestra viennese - Selezione di « Lakmé » (Delibes).
LIPSA — Ore 21: « Walkiria » (1.o atto), di R. Wagner (in memoria di Riccardo Wagner, nato il 22 maggio 1813).
BERLINO-MAGDEBURGO-STETTINO — Ore 20,30: Concerto in onore di Riccardo Wagner.
VIENNA — Ore 20: « Il musicante », opera in 2 atti di I. Biltner.

VENERDI' 23 MAGGIO

GENOVA — Ore 21: « Amico Fritz », opera in 3 atti, di P. Mascagni.
MILANO-TORINO — Ore 20,30: Concerto sinfonico.
VARSAVIA — Ore 20,15: Concerto sinfonico della Filarmonica di Varsavia.
AMBURGO-BREMA-KIEL — Ore 20: Serata-concerto in onore di Riccardo Wagner.

SABATO 24 MAGGIO

ROMA-NAPOLI — Ore 21,2: Serata speciale in occasione della festa nazionale.
VIENNA — Ore 20,10: « Il Conte di Lussemburgo », operetta in 3 atti di Lehár.

DOMENICA 25 MAGGIO

TORINO-MILANO — Ore 20,30: « La città rosa », operetta in 3 atti, di Ranzato.
ROMA-NAPOLI — Ore 21,2: « I Ranzau », opera in 4 atti, di P. Mascagni.
ZURIGO — Ore 20: Concerto in onore di Riccardo Wagner.

PRINCIPALI RELAIS

AMBURGO - M. 372 - Kw. 1,5.

BREMA - M. 319 - Kw. 0,25.
FLENSBURG - M. 218 - Kw. 0,5.
HANNOVER - M. 560 - Kw. 0,25.
KIEL - M. 246 - Kw. 0,25.

BERLINO - M. 419 - Kw. 1,5.

BERLINO E. - M. 284 - Kw. 0,5.
MAGDEBURGO - M. 284 - Kw. 0,5.
STETTINO - M. 284 - Kw. 0,5.

BRESLAVIA - M. 325 - Kw. 1,5.

GLEIWITZ - M. 253 - Kw. 5.

FRANCOFORTE - M. 390 - Kw. 1,5.

GASSEL - M. 246 - Kw. 0,25.

KALUNDBORG - M. 1153 - Kw. 7,5.

COPENAGHEN - M. 281 - Kw. 0,75.

LANGENBERG - M. 472 - Kw. 15.

AQUISGRANA - M. 453 - Kw. 0,7.
COLONIA - M. 227 - Kw. 1,5.
MUNSTER - M. 239 - Kw. 0,5.

LIPSA - M. 259 - Kw. 1,5.

DRESDA - M. 319 - Kw. 0,7.

LONDRA II - M. 261 - Kw. 30.

DAVENTRY (S XX) - M. 1554 - Kw. 25.
DAVENTRY (G. O.B.) - M. 479 - Kw. 25.
STAZIONI INGLESI A ONDA UGUALE M. 280 - Kw. 1.
LONDRA I - M. 260 - Kw. 30.

MONACO DI BAVIERA - M. 534 - Kw. 1,5.

AUGSBURG - M. 500 - Kw. 0,25.
KAISERSLAUTERN - M. 270 - Kw. 0,25.
NORIMBERGA - M. 239 - Kw. 2.

STOCCARDA - M. 360 - Kw. 1,5.

FRIBURGO - M. 572 - Kw. 0,25.

STOCCOLMA - M. 435 - Kw. 1,5.

GOTEBORG - M. 322 - Kw. 10.
HORB - M. 257 - Kw. 10.
HOTELA - M. 1348 - Kw. 30.
SUNDSVALL - M. 542 - Kw. 10. ed. altre stazioni.

VIENNA - M. 516 - Kw. 15.

GRAZ - M. 252 - Kw. 7.
INNSBRUCK - M. 283 - Kw. 0,5.
KLAGENFURT - M. 453 - Kw. 0,5.
LINZ - M. 245 - Kw. 0,5.

VARSAVIA I - M. 1412 - Kw. 12.

VARSAVIA II - M. 214 - Kw. 2.
LODZ - M. 234 - Kw. 2.
LEOPOLA - M. 222 - Kw. 2.

americana

nell'intricata matassa della prolifica legislazione sulla radio.

Una delle battaglie più accanite si sta ora svolgendo nel Michigan. Il Governatore Green si riserva il diritto di abrogare le leggi della Federal Radio Commission per quello che riguarda l'uso della radio nella cattura dei criminali. Egli procede alla costruzione di stazioni radio grafiche di polizia per tutto lo Stato, perché il Federal Board è troppo occupato nelle sue bisogne di accordare licenze per reclame per dargli un'udienza durante i due mesi a venire. La legislazione, più sovraccarica, diventa sempre più ostacolata da una rete di misure legislative sulla radio.

Esaminando i programmi di una settimana si può avere un'idea del genere di divertimento che viene offerto in media ai 12 milioni di proprietari di radio. C'è sempre della musica di prim'ordine, perché i concerti sinfonici trovano un favore sempre più grande. I concerti di Toscanini ricevono sempre la massima pubblicità nella sezione radio dei più diffusi giornali e non c'è dubbio che vengono ansiosamente ascoltati dalle molte migliaia che non possono trovare accesso alla Carnegie Hall.

Nel campo delle stelle del bel canto troviamo sempre in prima fila una serie di nomi famosi, come, ad esempio, Giglio, la Bori, la Fleischer e Frances Alda.

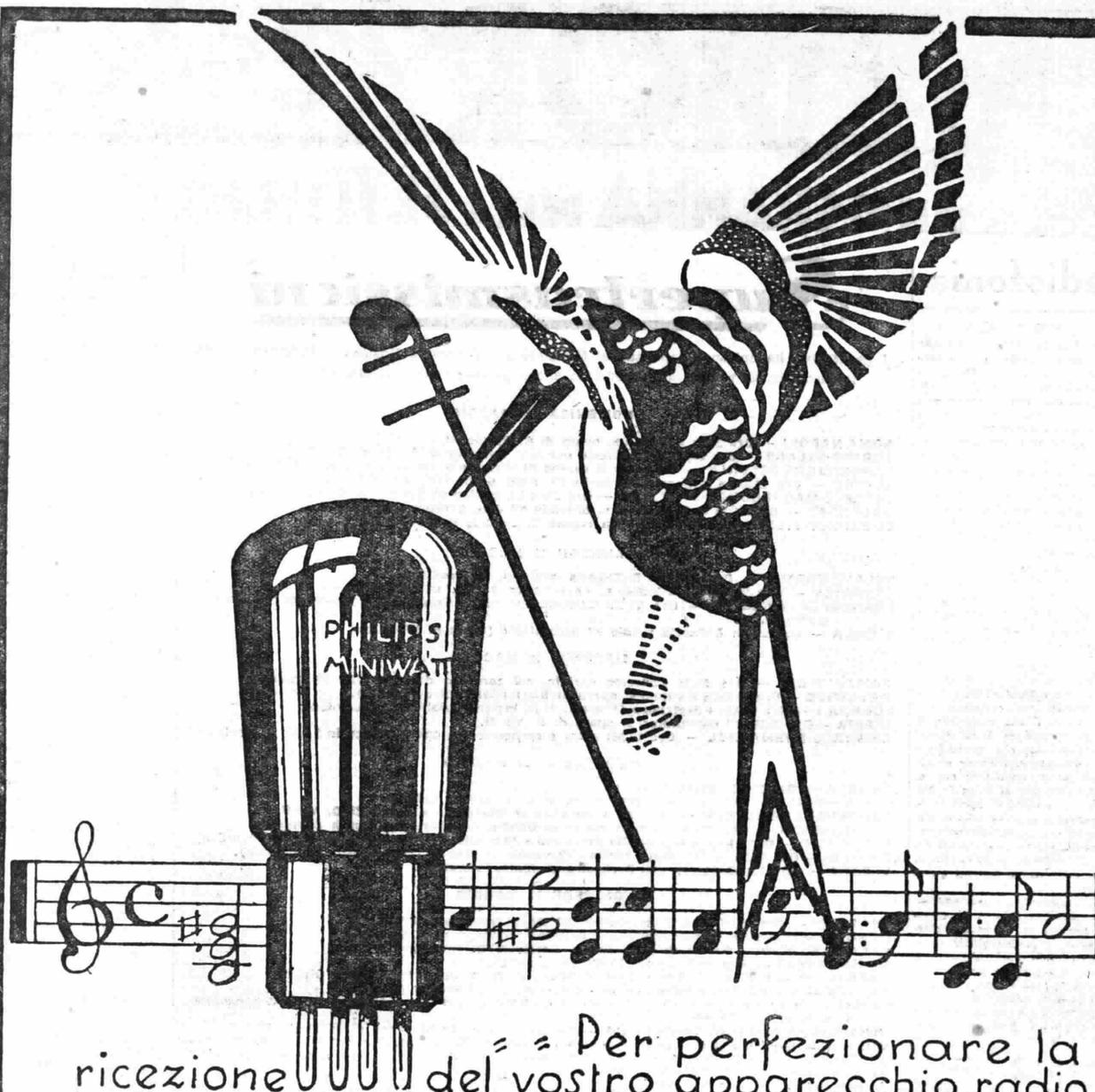
Parlò a quelle del cinema, le audizioni della radio non vengono considerate intellettuali. Sicché, eccetto una serie di qualche concerto speciale, di qualche discorso di personalità prominenti e di qualche conferenza, l'insieme può dirsi attraggere persone di gusti piuttosto elementari.

Naturalmente, chiunque sia divenuto una figura prominente in qualsiasi sfera d'azione, contribuisce qualcosa al divertimento dell'aria. Atleti di prim'ordine, aviatori, scrittori di fama, uomini di Stato, scienziati sono all'ordine del giorno.

Uno dei trattamenti più nuovi è il dramma parlato. Vi sono scrittori che creano commedie espressamente per la radio, tenendo calcolo di tutte le sue limitazioni. A giudicare dalla reazione favorevole di numerosi appassionati della radio, il teatro dell'aria è oltremodo popolare. Uno dei contratti più spettacolosi, dal punto di vista finanziario, venne appunto stretto questa settimana fra Will Rogers il comediante, ed una ditta della radio. La popolarità di Rogers è talmente universale ch'egli riceverà la bella somma di 72.000 dollari per sole 4 ore di lavoro, distribuite, naturalmente, per un periodo di mesi. Rogers è uno degli uomini più originali d'America ed il suo analitico senso del ridicolo, specialmente nei riguardi della politica, incontra sempre il massimo favore. Si anticipa che egli parlerà sulla Conferenza di Londra, su cui ha già espresso alcune opinioni, di una penetrazione e comicità uniche, sul New York Times.

Dalle otto del mattino fino alla mezzanotte e favolta anche più tardi, c'è qualcosa sull'aria d'interesse di qualsiasi membro della famiglia. E' interessante congetturare in quale misura la radio abbia esercitato la sua influenza sulla vita d'America. Ma certo questa si rivela come benefica e potente per educare strati sociali che per mezzo della invenzione modernissima sono stati avvicinati a forme di arte dalle quali per molte ragioni erano lontani, se non estranei.

MARY E. Mc GIURE



ricezione
usate le

== Per perfezionare la
del vostro apparecchio radio
VALVOLE RICEVENTI:

PHILIPS "MINIWATT..

LE NUOVE VALVOLE **PHILIPS**
PER CORRENTE ALTERNATA DI **TIPO AMERICANO**

sono insuperabili per

qualità di riproduzione - sensibilità - durata

Chiedetele al più vicino rivenditore

PHILIPS-RADIO

Richiedete il **BOLLETTINO PHILIPS-RADIO** - Via Bianca di Savoia 18 - Milano

18



ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

- 10,30-11,30: Musica religiosa.
12,30: Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16,30: Trio dell'EIAR: Concertino del pomeriggio.
17,55: Notizie.
20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Segnale orario.
20,30: Notiziario sportivo.
20,35:

CONCERTO VARIATO

- Quartetto dell'EIAR
1. Cortopassi: Aurora, interm.
2. Cherubini: Abencerragen, ouv.
3. Ranzato: Il tamburino arabo, intermezzo;
4. Farcio: I profughi fiamminghi, preludio (Ricordi);
5. Beethoven: Fidelio, fantasia.
6. Mezzo soprano Margherita Fogaroli: a) Caldara: Come ragazzo di sol; b) Schumann: I due granatieri; c) De Falla: Cancion;



Amalia Eugenia Ramaci, che canterà il 22 maggio a 1 MI

- 7. Mario Franchini: « Col centauri », conversazione.
8. Orch.: Boccherini: Minuetto;
9. Kalman: La principessa di Chicago, selezione.
10. Saint-Saëns: Il cigno, cello solo.
11. Verdi: Traviata, fantasia;
12. Sgabatti: Serenata valse (Ricordi).
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - metri 385 - Kw. 1,2.

- 10,30-11: Trasmissione di musica sacra.
11-11,15: Padre Teodosio Panario: Spiegazione del Vangelo.
12,20-12,30: Argian: Radio-sports.
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,10-14: Trasmis. fonografica.
17-18: Trasmis. fonografica.
19,40-20: Dopolavoro - Notizie.
20: Segnale orario.
20,20,15: Renzo Bedone: Notizie sportive.
20,15-21: Trasmissione dal Ristorante De Ferrari.
21:

CONCERTO VARIATO

- 1. Orchestrina: a) Passelli: Napoli, Napoli; b) Amadei: Impressioni d'Oriente, 1° atto della commedia: O tonipipi, G. Isa Del Gamba Rusconi; c) Isa Del Gamba Rusconi; d) Orchestra della grandole.
2. Orchestrina: a) Kaper: Assenti all'amore; b) Tenori Pagliani, Mascheroni: Suonavo il sassofono.

- 3. Orchestrina: Sha' get out and get under themoon, 2° atto dalla commedia O tonipipi.
4. Orchestrina: a) Limenta: Alta casentinese; b) Soubrette Isa Del Gamba e tenore Pagliani Agostini: Duetto dello shrimmy.
5. Orchestrina: a) Basser: Danza delle farfalle; b) Soubrette Isa Del Gamba: Segurini: Cillege.
6. Orchestrina: Galleani: Football, one-step.
23: Comunicati - Ultime notizie.



Paula Prein Ueissen, violinista, che suonerà sabato 31 maggio a 1 MI

MILANO (1 MI) - m. 500,5 - Kw. 7.

- 10,15-10,30: Radio-informazioni.
10,30-10,45: Padre Vittorino Facchinetti: Spiegazione del Vangelo.
10,45-11,15: Musica religiosa.
12,30-14: EIAR-concertino.
16-16,30: Commedia.
16,30-18,15: Musica varia.
18,15: Informazioni sportive.
19,15-20: Musica varia: 1. Chopin: Preludio; 2. Amadei: Intano, serenata; 3. Siede: Prati fioriti, valzer; 4. Cominotti: Racconto elegiaco, solo per cello (prof. Camosso); 5. Lehar: Nel paese dell'allegra, fantasia; 6. Corti: Magnolie in fiore, intermezzo; 7. Vallora: Il ritornello della mamma, int.; 8. Rossi: El rosol, passo doppio.
20-20,10: Dopolavoro e Bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Notiziario cinematografico.
20,30: Segnale orario.

L'Amante nuova

operetta in tre atti di Ostali diretta dal M.o Gallino allestita dal cav. Ric. Massucci. Negli intervalli: Conferenze di Lucio Ridenti e di Corrado Tedeschi.
23,40-24: Segue programma must-musica ritrasmissa.

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

- 13,30-14,30: Concerto di musica leggera: 1. Gauwin: Marche des maitres d'armes; 2. Alfano: Amour, amour; 3. Capolongo: Campagnò; 4. Gones: Polka des posteltes; 5. Tosti: Marechiaro; 6. Beretta: Prania, marcia; 7. Taveira: No Hay Plata; 8. Rosés: Marche des pilletures; 9. Nardella: Man-

TACCHI, SUOLE di GOMMA MARCA STELLA durano tre volte il tuo o SOCIETA' ITAL. PIRELLI, MILANO

- dulcinata a luna; 10. Monti: Csardas; 11. Lama: O mare canta; 12. Auvray: Velt over, scherzo galop.
17,30-19: Concerto strumentale e vocale col concorso del violinista F. Antonioni, del soprano Maria Serra Massara, del baritono A. Adriani: La collana di Pasqua, selezione; 2. Grieg: Peer Gynt, suite 2.a; 3. Mascagni: Pavana delle maschere; 4. Sinding: Risveglio di primavera.
Il Conte des Grieux G. Maurizl Bretigny - Arturo Pellegrino Guittot - A. Rossi



Orchestra e coro EIAR, diretti dal M.o Riccardo Santarelli. Negli intervalli: Luigi Antonelli: « Moralità in scatola ». Rivista della femminilità, di Madama Pompadour.
Ultime notizie.

17,30: Segnale orario.
20,30-21: Radio-sport - Giornale dell'Enit - Dopolavoro - Cronaca Porto e Idroporto.
21,2: Serata d'opera francese: Esecuzione del dramma lirico in 4 atti e 5 quadri -

MANON

di Massenet, Esecutori: Manon M. Monar Des Grieux A. Sernicoll Lescaut G. Castello Il conte des Grieux - F. Belli Bretigny A. Pellegrino Guittot A. Rossi Orchestra e coro dell'EIAR diretti dal M.o R. Santarelli.

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.

- 10-10,15: Lettura e spiegazione del Vangelo.
10,15-10,45: Musica religiosa vocale e strumentale.
10,45-11: Annunci vari di sport e spettacoli.
11: Trasmissione dalla « Casa di Daniele »: Augusto Turati: Discorso di chiusura.
13,30-14,30: Radio-quinetto.
17-18,15: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE col concorso del violinista Francesco Antonioni, del soprano Maria Serra Massara e del baritono Antonio Adriani. Sestetto EIAR. Luporini: La collana di Pasqua, selezione; Grieg: Peer Gynt, suite II; Mascagni: Pavana delle maschere; Sinding: Risveglio di primavera.
18,15-19: Musica da ballo.
20,20-21: Comunicati - Sport (20,30) - Notizie - Stogliando i giornali - Segnale orario.
21,2: SERATA D'OPERA FRANCESE. Esecuzione del dramma lirico in 4 atti e 5 quadri:

MANON

musica di Giulio Massenet. (Rappr. Sonzogno) Esecutori: Manon M. Monari Des Grieux A. Sernicoll Lescaut G. Castello

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.
21,30: Conferenza spruova e risultati sportivi.
21,45: Concerto vocale e strumentale dell'orchestra della stazione: 1. Monestes: Il simon, fox; 2. Suppé: Ouverture di Cavalleria leggera; 3. Messager: La Basoche (canto); 4. X: Valzer dello speaker; 5. Rossini: Fantasia sul Barbiero di Siviglia. - Nell'intervallo: Chiacchierata in spagnolo.

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7. Programma di Vienna.
VIENNA - m. 516 - Kw. 15.
15: Concerto di canto, violino e piano.
16: Concerto orchestrale - Musica brillante e da ballo.
17-25: Introduzione, all'opera La Regina di Saba;
17,40: Conferenza.
18,20: Musica da camera: C. Goldmark: Quintetto per pianoforte.
18,50: Conferenza.
19,25: Segnale orario - Sport e programma di domani.
19,30: Trasmissione dal Teatro di Stato dell'opera di G. Goldmark: La Regina di Saba, in quattro atti. - Seguirà: Concerto di musica brillante e da ballo (quattordici numeri).

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 15.
Ogni ora: Informazioni relative al concorso dei piccoli viaggiatori.
16: Relazione del match di football Belgio-Olanda.
17,45: Dischi.
18: Emissione per fanciulli.
18,30: L'ora Polydor.
19,30: Concerto di musica da camera: 1. Trio; 2. Canto: a) Grétry: Riccardo, cuor di leone; b) Giordano: Caro mio ben; 3. Trio; 4. Canto: a) Chausson: Il re Arthur; b) Schumann: I due granatieri; 5. Trio;
21,30: Danza (dischi).
22,15: Ultime notizie.

LOVANO - m. 338 - Kw. 3.

20: Conferenza spirituale.
20,15: Concerto: 1. Weber: Ouv. di Preciosa; 2. Wagner: Fantasia sul Lohengrin; 3. Massenet: Balletto del Cid; 4. Conferenza; 5. Glazunof: Serenata; 6. Grieg: T4 amo; 7. Moskovski: Malgiuna; 8. Dvorak: Due danze popolari; 9. Rubinstein: Melodie; 10. Chabrier: Marcia allegra; 11. Dischi.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

17,45: Veda Praga.
20: Concerto orchestrale: 1. Zimmer: Viat Academia, ouvert; 2. Strauss: Soldati allegri, Dimmi di sì, Canto di valzer, S'io sapessi quanto tu sai amare; 3. Waldteufel: Estudiantina, valzer; 4. Hrubý: Rendez-vous presso Lehar; 5. Linček: Rivista di Stam;
21: Concerto grammofonico.
21,30: Veda Moravská-Ostrava.
23: Dischi.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

16,45: Veda Moravská-Ostrava.
17,45: Veda Praga.
18,15: Emissione tedesca: Arie e canzoni; Morat-Pergoles: Intermezzo della Serva padrona.
18,45: Racconti.
20: Veda Moravská-Ostrava.
21,30: Veda Praga.
22,18: Veda Praga.
23: Dischi.

TORINO (1 TO) - m. 291 - Kw. 7.

- 10,15-10,30: Radio-informazioni.
10,30-10,45: Don Giocundo Fino: Spiegazione del Vangelo.
10,45-11,15: Musica religiosa.
11,15-11,30: Rubrica agricola a cura della Cattedra Ambulante di Agricoltura.
12,30-14: EIAR-concertino.
15,35-16: Radio-galo giornalino, 16-16,30: Commedia.
16,30-18,15: Musica varia.
18,15: Informazioni sportive.
19,15-20: Musica varia: 1. Chopin: Preludio; 2. Carosio: Ritorna, seren.; 3. Siede: Prati fioriti, valzer; 4. Cominotti: Racconto elegiaco, solo per cello (prof. Camosso); 5. Lehar: Nel paese dell'alle-



Olga Ferraguti Treves, pianista, che suonerà sabato 24 maggio a 1 MI

gra, fantasia; 6. Corti: Magnolie in fiore, intermezzo; 7. Vallora: Il ritornello della mamma, intermezzo; 8. Rossi: El rosol, passo doppio.
20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
20,10-20,30: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Notiziario cinematografico.
20,30: Segnale orario.

L'AMANTE NUOVA

operetta in 3 atti di Ostali (novità), diretta dal M.o Cesare Gallino allestita dal cav. R. Massucci. Negli intervalli: Conferenze di Lucio Ridenti e Corrado Tedeschi.
23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-24: Musica ritrasmissa.

Gita

Serale al Vesuvio

ORGANIZZAZIONE AURIEMMA
Napoli - Corso Garibaldi, 65
Telef. 51-809
La grande gita avrà luogo il 17 e 18 Maggio p. v.
Parteciperanno 200 persone
Grande Pezzo e ballo all'Hotel Eremo
Radiomani, partecipate
Programma gratis

Non fate rumore camminando usate TACCHI, SUOLE di GOMMA MARCA STELLA SOCIETA' ITAL. PIRELLI, MILANO

Domenica 18 Maggio

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.

16,45: Vedi Moravska-Ostrava.
 19: La Lega aeronautica di Masaryk.
 19,35: Conferenza igienica in ungherese.
 20: Radiotelebrasilava.
 21,5: Musica brillante.
 23: Dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16,45: Concerto orchestrale.
 17,45: Veda Praga.
 19,5: Concerto corale.
 20: Le miniere, dramma.
 21,30: Musica popolare.
 22,18: Veda Praga.
 23: Dischi.

PRAGA - m. 496 - Kw. 5

16,45: Veda Moravska-Ostrava.
 17,45: Conferenza per gli operai.
 18,16: Emissione tedesca: Notizie.
 Concerto vocale: 1. Ciaikovski: Duetto della *Dama di picche*; 2. Puccini: Duetto di *Madame Butterfly*; 3. Wagner: Un'aria del *Lohegrin*; 4. Verdi: Un'aria del *Aida*; 5. Schumann, Rubinstein e Brahms: Duetti vari.
 19,30: Conferenza.
 19,45: La canzone della pace.
 20: Veda di Moravska-Ostrava.
 21,30: Rivista musicale.
 22,18: Musica popolare.
 23: Balabili moderni (dischi).

FRANCIA

PARIGI L. L. - metri 368 - Kw. 1,5.

15: Concerto di musica da ballo (dieciotto numeri).
 20,15: Notiziario sportivo.
 20,30: Concerto vocale e strumentale.
 1. Debussy: *Quartetto*; 2. Perillou: *Ballata* (flauto); 3. Schubert: *La bella mugata* (canto e piano); 4. a) Mendelssohn: *Canzone di primavera*; b) Lull: *Minuetto* (arpa); 5. Dizon: 6. Ravel: *Kaddish* (violino); 7. Carlhild: *Moscerino* (violino); 8. Faure: *Impromptu* (arpa); 9. Strauss: Melodie.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

16,30: Concerto orchestrale.
 17,30: Notiziario agricolo - Corse.
 18: Concerto - Soirs de Paris.
 18,30: Danze.
 19,15: Informazioni economiche e sociali.
 19,30: Guignol della stazione.
 E. Decret: *Il tuco improvvisato*.
 Nell'intervallo: *Le chiacchiere di Pulcinella*.
 20: Concerto dell'Orchestra della stazione.
 20,15: Informazione giornalistica della sera.
 L'ora esatta.
 22: Concerto orchestrale.

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato.
 20,10: Previsioni meteorologiche.
 20,20: Radio-concerto offerto da una ditta privata.
 21: Messaggio dei fanciulli del Paese di Galles a quelli di tutto il mondo (scatto gli auspici della Società delle Nazioni).

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

18: Danze.
 18,15: Trasmissione d'immagini.
 18,25: Un po' di storia.
 18,35: Tango cantati.
 18,50: Ristretto di corsa.
 19: Dischi.
 19,15: Informazioni.
 19,30: Concerto: 1. Delibes: Musica da balletto *Coppelia*; 2. Ciaikovski: *Overture 1812*; 3. Ketyelberg: *Su un mercato persiano*; 4. Rabaud: Balletto da *Marrù*; 5. 20,15: Trasmissione di immagini.
 20,25: Brani di opere - Melodie.
 21: A soli diversi - Orchestra viennese - Musica militare.
 22,15: Il giornale parlato dell'Africa del Nord.
 22,40: Concerto offerto da una ditta.

GERMANIA

AMBURCO - m. 372 - Kw. 1,5.

16: La Frigida in versi, canzoni e dramma.
 16,30: Veda Stoccolma.
 17,30: Intervista a R. Kiehl.
 Concerto vocale e strumentale serbo.
 1. Szymanovski: *Etude*, op. 4; 2. Henschel: *Ciclo di canzoni serbe*, op. 32; 3. Paderewski: *Tema variato*, op. 16; 18,30 (Brenna): Concerto vocale e strumentale.
 1. J. Strauss: *Carnevale a Roma*; 2. Millocker: *Valzer del Povero Gionatan*; 3. Ziehrer: *Patte di neve*, valzer; 4. Arditi: *Valzer*

dell'*Incantatrice*; 5. J. Strauss: *Valzer d'amore*; 6. Millocker: *Pot-pourri di Gasparone*; 7. J. Strauss: *Acquarelli*; 8. Jos. Strauss: *O bel maggio*; 9. Dufort: *Weaner Melhspeis*; 20. Jean Gilbert: *La donna in ermetino*, libretto di R. Schanzler.
 22,15: Attualità.
 22,45: Danze.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16: Concerto: Musica viennese e slava: 14 pezzi.
 18,30: Otto canzoni popolari jugoslave.
 19: Trio di Bandonion: 1. Canzone da ballo russa; 2. Nel giardino (arie popolari); 3. Il cosacco (canzone ucraina); 4. Il villaggio russo; 5. Glière: Brano del balletto della *Luna rossa*; 6. Ostrowski: Brani della *Foresta*; 7. Chopin: *Valzer in do diesis minore*; 8. Danze ucraine.
 20: C. Goldmark: *La Regina di Saba*, opera in 4 atti.
 In seguito: Segnale orario - Meteorologia - Fino alle ore 0,30: Danze.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

15,55: Concerto orchestrale.
 1. Becker: *Marcia*; 2. Morena: *Nello svolgersi dei tempi*; 3. Michiels: *Bohème*, ciarda; 4. J. Strauss: *Storie della foresta viennese*, valzer; 5. Armandola: *Canto e vino*, pot-pourri; 6. Auber: *Overture dell'opera Muratore e magano*; 7. Translatore: *Prima ballerina*, valzer; 8. J. Strauss: Brani dell'opera *La guerra allegra*; 9. Blumenthal: *Marcia*.
 16,15: Reportage da un campo di aviazione.
 17,45: Conferenza.
 18,10: Previsioni meteoriche.
 18,10: Bagatelle musicali: 1. Kornek: a) *Minuetto*, b) *Gavotta*; 2. Niemann: a) *Domenica primaverile in un vecchio giardino*, b) *Danza del marinaio*; c) Concerto per flauto; 3. Godard: a) *Idillio*, b) *Allegretto*; 4. Albeniz: *Primavera*; 5. Blumer: *La gazzezza*; 6. Radoux: *Tarantella*.
 18,45: Drammaturchi e critici.
 19,25: Propaganda a favore dell'Alta Slesia.
 19,50: Racconto.
 20,15: Primavera slesiana.
 21,30: Musica di operette: 1. O. Strauss: *Pot-pourri di Sogno di un valzer*; 2. Lehár: *Valzer di Eva*; 3. Fall: *Pot-pourri dell'Imperatrice*.
 22: 22,10: Notizie della sera.
 22,30: Musica da ballo.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: «Gandhi, come uomo religioso», conferenza.
 16,30: Concerto della radio-orchestra: 1. Mozart: *Ouv. di Bastein e Bastienne*; 2. Id.: *Concerto di violino*, opera 218; 3. Id.: *Musica di balletto e preghiera di Valentino del Petris*; 4. Gounod: *Ouv. del Faust*; 5. Verdi: Un'aria del *Trovatore*; 6. Wagner: *Pagina d'album*; 7. Tre arie del *Tannhäuser*.
 18,25: «La canzone popolare cinese», conferenza.
 18,50: Notizie di stampa.
 19,30: Veda Stoccolma.
 20,22: Veda Stoccolma.
 23,15: Musica da ballo da Baden-Baden.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16,30: Concerto orchestrale.
 1. Waldteufel: *Il mio sogno*, valzer; 2. Bizet: *Fantasia della Carmen*; 3. Fucik: *Marcia dei gladiatori*; 4. Lehár: *Pot-pourri del Paese dei sorrisi*; 5. Lindsay: *Non tutti i giorni sono domenica*; 6. Weinmann: *Giovane Germania*.
 18: L'ora dell'operaio.
 18,25: Un'ora di allegria.
 20: E. Künneke: *Il cugino di Dingsda*, operetta in tre atti; libretto di N. Haller e Rideamus.
 In seguito: Ultime notizie, fino alle 24: Concerto e musica da ballo.

LIPSA - m. 289 - Kw. 1,5.

17,20: Reportage del match di rugby Germania-Spagna.
 18,15: Concerto vocale: Quartetto maschile e recita.
 19,5: Concerto orchestrale a memoria di C. Goldmark (nato il 18 maggio 1830): 1. *Ouvert. della Sakuntala*; 2. *Nozze campestri*, op. 26.
 20,15: Veda Monaco.
 22,5: Segnale orario - Stampa e sport e fino alle 0,30: Danze.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16: Concerto del Quartetto Anny Rosenberg: *Andanti e danze*; *Musiche di Ehrlich*, J. Strauss; Hende, Rosen, Katscher, Heymann, Ziehrer ed altri.
 17,30: Per i fanciulli: *Fiabe*.
 17,45: Concerto vocale e strumentale. *Composizioni di Brahms*: 1. *Parole interduite*; 2. *Cori*; 3. *Lieder per soprano*; 4. *Andante della Sonata in fa minore*; 5. *Lieder per baritone*; 6. *Cori*.
 18,25: Meteorologia - Sport.
 18,30: «Impressioni di un viaggio in Oriente», conferenza.
 19: Concerto della Radio-

orchestra e canto. *Musiche di Bruch*, d'Alber, Goldman, Massenet, Ciaikovski ed altri.
 20,15: Azione teatrale dialettale: *Der Büchsn Franzl*.
 In seguito, fino alle 24: Concerto e musica da ballo.
 22,20: Notizie dell'ultima ora.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

15,30: Concerto di una banda militare.
 1. Wagner: *Overture dei Maestri cantori*; 2. Tre arie per tenore; 3. Macbeth: *Serenata*.
 4. Gluck: Un'aria dall'*Orfeo*; 5. (per violini): a) *Forpura*; *Minuetto*; b) *Saint-Saens: Andantino* (Elienne Marcel); c) Schubert: *L'ape*; 6. Ricordi di Weber; 7. Tre arie per tenore; 8. A. Wood: Tre danze; 9. (per violino): a) *La giugliarda dell'Ammiraglio*; b) F. Byrd: *Un piccolo valzer*; c) *Poldini: Emblemata danzante*; 10. Bantock: *Musica del Macbeth*; 11. Ciaikovski: *Marcia slava*.
 17: Veda Londra I.
 20: Servizio divino.
 20,45: Veda Londra II.
 20,50: Notizie.
 21,5: Veda Londra I.
 22,30: Epilogo.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

17: Conferenza sul Vecchio Testamento.
 19,55: Servizio divino.
 20,45: Veda Londra II.
 20,50: Notizie.
 21,5: Musica da camera: 1. Glière: *Otetto per due archi in re*; 2. Scioczkovic: *Otetto d'archi*; 3. Ireland: *Canzone per baritone*; 4. Spohr: *Doppio quartetto per archi*.
 22,30: Epilogo.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

15: Bach: *Cantata da chiesa*, numero 12.
 15,45: Pei fanciulli.
 16: Conferenza missionaria.
 16,15: Concerto orchestrale: 1. Bach: *Canzone*; 2. Mozart: *Adagio*, per archi; 3. Mahler: *Due arie per soprano ed orchestra*; 4. Brahms: *Sinfonia n. 2*, in re; 5. Tre arie per soprano; 6. Ciaikovski: *Ouv. di Giulietta e Romeo*; 7. 18: Conferenza su Mitka.
 20: Servizio divino da una chiesa.
 20,45: L'appello della buona causa.
 20,50: Notizie e bollettini.
 21,5: Concerto orchestrale: 1. German: *Allegro Inghilterra*; 2. Canzoni popolari; 3. Verdi: *Fantasia sul Rigoletto*; 4. Gluck: *Melodia* (violino); 5. Hubay: *Hajra, Katie* (violino); 6. Canzoni popolari; 7. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 14*.
 22,30: Epilogo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

16: Musica zingara.
 17,5: Conferenza agricola.
 17,30: Melodie nazionali: Orchestra Milutin Radivojevic.
 19,30: Veda Vienna.
 Nell'intervallo: Notizie di stampa.
 Dopo la trasmissione: Melodie nazionali (dischi).

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3.

17: Musica leggera.
 20: Canti sloveni popolari.
 22: Tempo - Notizie e musica leggera.
 23: Programma di domani.

ZAGABRIA - m. 308 - Kw. 0,7.

17: Risultati sportivi.
 20,30: Concerto serata brillante.
 21,50: Notizie di stampa - Meteorologia.
 22: Concerto brillante.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto orchestrale da un ristorante.
 17,30: Carillon - Servizio divino.
 19,15: Meteorologia - Notizie.
 19,30: «Le parole straniere nella lingua norvegese», conferenza.
 20: Segnale orario - Concerto dell'orchestra della stazione.
 1. Rossini: *Sinfonia del Guglielmo Tell*; 2. Wagner: *Selezione del Lohegrin*; 3. Grainger: *Melodie irlandesi di Derry*; 4. Saint-Saens: *Introduzione e rondò capriccioso*; 5. Sullivan: *Selezione dell'operetta: Milkado*; 6. Sibelius: *Volzer trisle*; 7. Rimski-Korsakoff: *Canzo indù*; 8. A. Backer Grönberg: *Hot Kwicid*; 9. Glinka: *Marzorca della Vita per lo Zar*; 10. L. Fall: *Selezione dell'operetta: La principessa dei dollari*.
 21,35: Meteorologia - Notizie.
 21,55: Chiacchierata su attualità.
 22,40: Canzoncine.
 23: Musica da ballo (dischi).
 24: Fine della trasmissione.

TACCHI E SUOLE DI GOMMA MARCA STELLA

durano tre volte il cuoio

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 6,5.

(Dopo le 18,40 lunghezza d'onda m. 1071).

15,55: Relazione del match di football Belgio-Olanda.
 Anversa.
 19,10: Mozart: *Selezione delle Nozze di Figaro* (Orchestra della stazione).
 21,10: Conferenza.

POLONIA

KATOWICE - m. 403 - Kw. 10

16: Veda Varsavia.
 16,15: Notiziario agricolo.
 16,35: Concerto popolare: 1. Brzezinski: *Poeta*; 2. Mozart: *Ouv. dell'opera Titus*; 3. Brzezinski: *Berceuse*; 4. Jero-valzer; 4. Dowell: *Canzone di Poldini*; 5. Poldini: *Racconto*; 6. Boieldieu: *Ouv. del Caffo di Bagdad*; 7. Wronski: *Berceuse*; 8. Lanini: *Intermesso*; 9. Ketyelberg: a) *Melodia*; b) *La penola e le figurine di porcellana*; c) *Sassoni di Amara dei Serenata*; 11. Lange: *Melania*, step; 12. Szopowicz: *Canzone*; 13. Brzezinski: *Polacca di Kosciuszko*.
 18,10: Concerto del pomeriggio.
 18,50: Comunicati diversi.
 19,30: Intermesso musicale.
 19,58: Segnale orario.
 20: Quarto d'ora letterario.
 20,15: Veda Varsavia.
 21,45: Veda Varsavia.
 22,15: Bollettini diversi - Programma di domani - Notizie.
 22,45: Comunicato di stampa.
 23: Musica leggera.

VARSAVIA - m. 1412 - Kw. 12.

16,15: Conferenza.
 16,35: Dischi.
 16,40: Chiacchierata.
 16,55: Dischi.
 17,5: Conferenza sulla *reclame* di cento anni fa.
 18,15: Concerto orchestrale: 1. J. Strauss: *Ouv. del Pipistrello*; 2. Kalman: *Pot-pourri sulla Principessa della Ciarda*; 3. Offenbach: *Intermezzo dell'operetta La vita parigina*; 4. Suppé: *Ouv. del Bocaccio*; 5. Offenbach: *Fantasia sulla musica d'Inverno*; 6. Kalman: *Marcia dell'operetta di Manovre d'autunno*.
 18,50: Diversi.
 19,15: Notizie.
 19,35: Dischi.
 19,40: Conferenza.
 19,58: Segnale orario.
 20: Quarto d'ora letterario.
 20,15: Concerto orchestrale.
 21,45: Anzichetta letteraria.
 22,15: Comunicati.
 22,25: Ultime notizie.
 23: Danze.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 12.

17: Orchestra Sibiceano: Musica rumena.
 18: Un quarto d'ora di allegria.
 18,15: Giornale parlato.
 18,30: Orchestra Sibiceano.
 19,30: Conferenze sull'educazione, sulla salute e sulla cultura popolare.
 20: Dischi.
 21: J. Strauss: *Il Pipistrello*, operetta (dallo studio).
 22: Negli intervalli: Giornale parlato.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campana - Segnale orario - Dischi - Intermesso di poesia.
 20: Campana - Danze - Risultati delle partite di football - Danze.
 23: Campana - Segnale orario - Risultati delle partite di football - Messaggio dei bambini del Paese del Galles a quelli di tutto il mondo in commemorazione del *Goodwill Day* - Trasmissione dall'hotel Nacional di un concerto chitarristico.
 23: Musica da ballo.
 1,30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCOLMA - metri 435 - Kw. 1.

16,30: Musica riprodotta.
 17: Pei fanciulli.
 17,30: Recitazione.
 17,55: Carillon.
 18: Vesperi.
 19,15: Radioteatro: B. Varnum: «I prigionieri fuggiti», recita adattata per la radio-diffusione.
 19,35: Concerto vocale.
 20: Recitazione lirica.
 21,40: Concerto orchestrale.
 1. Goldmark: *Ouverture*; 2. Goldmark: *Selezione della sinfonia Nozze campestri*; 3. Godard: *Al'aria aperta*, suite; 4. J. Strauss: *Le rose del sud*, valzer; 5. Keler Bela: *Ouverture*; 6. Mac Dowell: *Scena delle Foreste dell'America*; 7. Grainger: *Mock Morris*, danza popolare.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25

20,30: Segnale orario - Meteorologia - Risultati sportivi.
 20,33: Concerto dell'orchestra The Cosmopolitans dal Métropole.
 21: Un'ora di musica vocale ed istr-

mentale: *Ballate di Loewe, Arle di Beethoven e Mussorgski*; *Pezzi per pianoforte di Mozart, Chopin ed Strauss-Grünfeld*.
 22,15: Notizie di sport di stampa; 2. Meteorologia - Segnale orario.
 22,15: Musica dell'orchestra The Cosmopolitans dal Métropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

15,30-17,30: Concerto dell'orchestra del Kursaal.
 19,55: Informazioni sulle sport di domenica.
 19,58: Segnale orario - Meteorologia.
 20: Conferenza: «Wagner e Luigi II».
 20,30: Concerto dell'orchestra del Kursaal.
 21: *Lieder di Schubert*.
 21,25: Concerto dell'orchestra del Kursaal.
 22: Sport e notizie di stampa - Meteorologia.
 22,15: Concerto.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Concerto del quintetto della stazione.
 1. Kreutzer: *Ouv. di Sotto la finestra*; 2. Gioseffo: *Una notte di Gramsci*; 3. *Clotilde Ritratti*, suite; 3. *Selezione di un ballo in maschera*; 4. Drigo: *I milioni d'Arlecchino*, suite-ballo; 5. Doret: a) *La Primavera*; b) *Canzone del grano che cresce*; c) *Mitza*; d) *Leopoldi: Talra*, pot-pourri di melodie popolari jugoslave.
 20: Carillon.
 20,5: La giornata sportiva.
 20,15: Chiacchierata sui domicili di Balzac a Parigi.
 20,35: Veda Losanna.
 21: Veda Berna.
 21,25: Veda Berna.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

13,15: Concerto orchestrale.
 20: Segnale orario.
 20,2: Notizie sportive.
 20,30: Concerto: 1. Gluck: *Cori dall'Ifigenia in Aulide* e dall'*Armida*; 2. Schumann: *Sotto la finestra*; 3. Götze: *Silente come la notte*, duetto; 4. Gluck: *Due arie dall'Ifigenia in Aulide*; 5. Gounod: *Mireille*, valzer-arietta solo; 6. Weber: *Preghiera*, quartetto; 7. Massenet: *Due duetti da Thais*; 8. Mendelssohn: *Coro N. 6*, finale di *Atalia*; 9. 21,15: Leoncavallo: *I Pagliacci*, dramma musicale in due atti.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto dal Carlton Elite Hotel.
 Po.
 18,30: Predica calvinistica.
 18,55: Dal Teatro Municipale Wagner: *I Maestri cantori*, atto III.
 21: Musica da camera.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: Scuola libera della Radio: 1. Canzoni eseguite dall'orchestra trigana; 2. Conferenza sul giornalismo; 3. Canzoni eseguite dall'orchestra trigana.
 17,15: Concerto orchestrale.
 18,15: Concerto di flauto e di chitarra: 1. Duo di chitarra: F. Sor: *Il primo passo*, op. 53; 2. Carulli: *Largo-rondo*, op. 34; 3. Süss: *Minuetto*; 4. Giuliani: *Serenata*, op. 88; 5. Muznier: *Gavotta allegra*; 6. Tre canzoni tirolesi.
 18,45: I primi suoni della nuova campana della Basilica di S. Stefano.
 19,30: Trasmissione della rappresentazione di gala dell'Opera Ungherese: Goldmark: *La Regina di Saba*, opera in 4 atti.
 In seguito: Concerto dell'orchestra trigana.

CALZE ERRERA



TACCHI E SUOLE DI GOMMA MARCA STELLA durano tre volte il cuoio

19



ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
13,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16,30-17,55: Trio dell'EIAR: Musica varia.
17,55-18: Notizie.
19,45: Giochetti radiofonici.
20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Segnale orario.
20,30: Dott. Mario Colesanti: « Il problema dei combustibili e l'industria nazionale », conversazione Enios.
20,40: Musica riprodotta.
21: Concerto variato del Quartetto dell'EIAR: 1. Schubert: Incompiuta, sinfonia; 2. Karganoff: Berceuse; 3. Lehár: La vedova atlegra, selezione; 4. Violinista Leo Petroni: G. Spezzaferri: I canti sinfonetici: a) Pensiero d'amore; b) Pensiero nostalgico; c) Pensiero ardente; d) Pensiero giocoso; 5. Radio-enciclopedia.
6. Cilea: Adriana Lecouvreur, intermezzo II; 3. Puccini: Madame Butterfly, fantasia; 8. Dinoremus: Convegno d'amore, intermezzo.
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.

12,20-13: Trasmissione fonografica.
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,10-14: Trasmissione fonografica.
16,30-17,50: Trasmissione dal Caffè Grande Italia.
19,40-20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
20: Segnale orario.
20-20,15: M.o Carlo Censi: Conversazione musicale.
20,15-21: Concertino del pranzo: 1. Mascheroni: Le donne di Zabum; 2. Spoliansky: Stamping, valzer; 3. Limenta: Stornellando; 4. Transilateur: Valzer dei fiori; 5. Donati: Serenata spagnuola; 6. Frontera: Palomita, loca; 7. Kalman: Fantasia sull'operetta La Baladava.
21-21,10: Notiziario.
21,10: CONCERTO DA CAMERA.

Prima parte:

1. Beethoven: Sonata in la minore n. 4 per piano e violino (prof. Balardo e M.o La Rosa Parodi); 2. a) Pergolesi: Se cerca, se dice...; b) Cavalli: Affè, mi fate ridere...; c) Legrenzi: Che fero costume (sopr. Nanni Primavera, accompagnamento di piano); 3. Grieg: Secondo tempo della Sonata in do minore per violino e piano.

Seconda parte:

1. a) Grieg: Canzone del Solweig; b) Grieg: La Principessa; c) Zandonà: I due tarli, piano e canto (sopr. Primavera Nanni).
2. Amfiteatro: Sonata fantasia Ritorno alla natura, per violino e piano (prof. Balardo e M.o D. Amfiteatro).

Terza parte:

1. Debussy: Ariettes oubliées, per canto e piano (sopr. P. Nanni).
2. Svendsen: Romanza.

3. Hubay: Heire-Katt, per violino ed accompagnamento di piano (viol. Balardo).
Tra le varie parti: Conversazioni.
23: Mercati - Comunicati vari - Ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,5 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radioinformazioni.
12: Segnale orario.
12-12,30: Musica varia.
12,30-12,40: Radio-informazioni, 12,40-13,30: Musica varia.
13,30: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-17: Cantuccio dei bambini.
16,35-16,45: Bianche: « Enciclopedia dei ragazzi.

8. Tartarini: Minuetto antico; 9. Nardella: Te si scurdate e Napule; 10. Barzini: Réverie; 11. Falvo: Uocchie c'arragunata; 12. Frontini: Danza spagnuola.
17: Bollettino meteorologico e notizie.
17,30-19: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE, col concorso del violinista Renzo Sabatini, della pianista Ugolina Iraci Bolletti, del soprano Gualda Caputo e del mezzosoprano Tosca Ferrobi.
17,30: Segnale orario.
18: Radio-sport.
20,30-21: Radio-sport - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.
21,2: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA E COMMEDIA.
Esecutori: Soprani: Elvira Mar-

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.

8,15-8,30: Giornale parlato - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15: Giornale parlato.
13,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,30: Musica per piccola orchestra.
16,45-17,29: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.
17,30: Segnale orario.
17,30-19:

CONCERTO

STRUMENTALE E VOCALE col concorso del violinista Renzo Sabatini, della pianista Ugolina Iraci Bolletti, del soprano Gualda Caputo e del mezzosoprano Tosca Ferrobi - Rubrica di varietà.

9. Nutile: Nun facite 'o farenello (duetto).

10. UNA DELICATA MISSIONE, commedia brillante di De Nacyac. (Rifacimento radiofonico di Ettore Piergiovanni).

Personaggi:

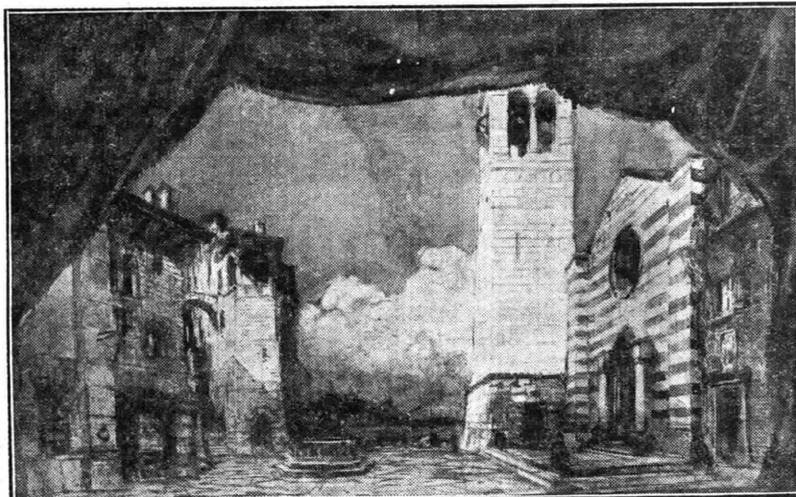
Adriana de Villier - M. L. Boncompagni
Massimo de Montyon - E. Piergiovanni
Un servo M. Cortese

Parte seconda.

11. Lama: Tarantella marinara (orchestra).
12. Valente: Ninuccia.
13. Buongiovanni: Comme 'o zucchero.
14. Valente: 'O scrivano pubblico (duetto).
15. Buongiovanni: Palomma 'e notte.
16. Costa: 'A luna nova.
17. Di Capua: Carcioffola.
18. Valente: 'A sirena.
19. Di Chiara: Popolo po' (duetto).
20. Musica da ballo.
Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - m. 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radioinformazioni.
12: Segnale orario.
12-12,30: EIAR-concertino.
12,30-12,40: Radio-informazioni, 12,40-13,30: EIAR-concertino.
13,30: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-17: Cantuccio dei bambini.
16,35-16,45: Bianche: Enciclopedia dei ragazzi.
16,45-17: Mago Blu: Rubrica del perché - Corrispondenza.
17-17,50: Concerto piccola orchestra: 1. Verdi: Giovanna d'Arco, sinfonia; 2. Martucci: Notturno; 3. Puccini: Fantasia sull'opera Manon Lescaut; 4. Mendelssohn: La calma del mare, ouverture.
17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati agrari - Enit.
19,15-20: Musica varia: 1. Mendelssohn: Athalia, ouverture; 2. Ciociani: Impressioni di sogno; 3. Paderewsky: Notturno, op. 16, n. 4; 4. Bizet: Carmen; 5. Amadei: Invano; 6. Martinasso: Partita a dama, fox-trot.
20-20,15: Comunicati Soc. Geografica - Dopolavoro.
20,15-20,30: Radio-informazioni - Dalle riviste.
20,30: Segnale orario.
G. C. Paribeni: « Ottorino Respighi e il Belfagor ».



« Belfagor » - Prologo ed epilogo

16,45-17: Mago Blu: Rubrica del perché - Corrispondenza.
17-17,50: Concerto piccola orchestra: 1. Verdi: Giovanna d'Arco, sinfonia; 2. Martucci: Notturno; 3. Puccini: Fantasia sull'opera Manon Lescaut; 4. Mendelssohn: La calma del mare, ouverture.
17,50-18,10: Radio-informazioni.
Comunicati Consorzi Agrari - Giornale dell'Enit.
19,15-20: Musica varia: 1. Mendelssohn: Athalia, ouverture; 2. Ciociani: Impressioni di sogno; 3. Paderewsky: Notturno, op. 16, n. 4; 4. Bizet: Carmen; 5. Amadei: Invano; 6. Martinasso: Partita a dama, fox-trot.
20-20,15: Comunicati della Società Geografica - Dopolavoro.
20,15-20,30: Radio-informazioni - Dalle riviste.
20,30: Segnale orario.
G. C. Paribeni: « Ottorino Respighi e il Belfagor ».

BELFAGOR

di Ottorino Respighi. (proprietà Ricordi)

1° Intervallo: Biancoli e Falconi: « Facciamo due chiacchiere.
2° Intervallo: E. Bertarelli: Conferenza.
23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-24: EIAR-concertino.

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

13,15-13,30: Borsa e notizia.
13,30-14,30: Concerto di musica leggera: 1. Becco: Serenata della laguna; 2. Ranzato: Passione, valzer; 3. De Curtis: Sora mia; 4. De Nardis: Canzonetta abruzzese; 5. Mario: Santa Lucia tunisiana; 6. Anneti Alvez: Entr'acte, interm.; 7. Bion: Trionfo della deità, interm.;

chionni e Maria Loris; tenori Giovanni Barberini e Flavio Dorini; baritone Vito Moreschi. Orchestra e coro EIAR. Orchestra di mandolini e chitarre. Direttore Maestro Giuseppe Bonavolonta.

Parte prima.

1. Fassone: Piererotta, duetto.
2. De Curtis: A' Surrentina
3. Ignato: Lu Passariello
4. Capolongo: Nuttata e sentimento.
5. Fonzo: Nu reggimento 'e femmene.
6. Costa: Serenata napoletana.
7. Lama: Regginella.
8. Nardella: Te si scurdate 'e Napule.

9. Nutile: Nun facite 'o farenello (duetto).

10. UNA DELICATA MISSIONE, commedia brillante di De Nacyac. (Rifacimento radiofonico di Ettore Piergiovanni).

Personaggi:

Adriana de Villier - M. L. Boncompagni
Massimo de Montyon - E. Piergiovanni
Un servo M. Cortese

Parte seconda.

11. Lama: Tarantella marinara (orchestra).
12. Valente: Ninuccia.
13. Buongiovanni: Comme 'o zucchero.
14. Valente: 'O scrivano pubblico (duetto).

15. Buongiovanni: Palomma 'e notte.
16. Costa: 'A luna nova.
17. Di Capua: Carcioffola.
18. Valente: 'A sirena.
19. Di Chiara: Popolo po' (duetto).
20. Musica da ballo.
Tra la 1ª e la 2ª parte: Radio-sport.
22,50: Ultime notizie.

20,15-21: Giornale parlato - Giovanni dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.

21,2: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA E COMMEDIA.

Esecutori: Soprani: Elvira Marchionni e Maria Loris; tenori: Giovanni Barberini e Flavio Dorini; baritone Vito Moreschi. Orchestra e coro EIAR; orchestra di mandolini e chitarre; direttore Maestro Giuseppe Bonavolonta.

Parte prima.

1. Fassone: Piererotta, duetto.
2. De Curtis: A' Surrentina
3. Ignato: Lu Passariello
4. Capolongo: Nuttata e sentimento.
5. Fonzo: Nu reggimento 'e femmene.
6. Costa: Serenata napoletana.
7. Lama: Regginella.
8. Nardella: Te si scurdate 'e Napule.



Trasmissione dell'opera BELFAGOR di Ottorino Respighi.

1° intervallo: Biancoli e Falconi: « Facciamo due chiacchiere.
2° intervallo: E. Bertarelli: Conferenza.
23,30-23,40: Radio-Informazioni, 23,40-24: EIAR-concertino.



CLAVIERE ALTITUDINE 1800 m.

Splendida villa moderna d'alta montagna esente imposte, posizione incantevole, costruzione solidissima, serramenti pavimenti teak - Confort moderno, (acqua potabile), termocucina, riscaldamento, bagno, garage per due macchine, sei camere letto, arredamento adeguato, adatta famiglia signorile, club, pensione privata, vende:

ing. GARETTA - Corso Raffaello, 19 - TORINO - Telef. 60.292

TACCHI E SUOLE DI GOMMA MARCA STELLA durano tre volte il doppio SPERATA ITAL PIRELLI MILANO

Lunedì 19 Maggio

ESTERO

ALGERI

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.

19: Previsioni meteorologiche. 19.15: Informazioni finanziarie. Radio-giornale. 19.30: Dischi. 21.30: Confer. giuridica. 21.45: Dischi. 22: Concerto vocale e strumentale dell'orchestra della stazione: L. Salvado; Fox; 2. Padilla: *Nozze di Venezia*; valzer; 3. Schubert: *Opere di Rosamunda*; 4. Casadesu: *Largo*.

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Fino alle 17.40: Vedi Vienna. 17.40: « Tesori artistici e naturali della Stiria », conferenza. 18.10: Hans Fraungruber legge sue composizioni. 19: Dalle 19: V. Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

15.30: Concerto orchestrale - Musica brillante e da ballo. 17.10: L'ora musicale dei giovani. 17.40: Conferenza per giovani. 18.30, 19 e 19.30: Tre conferenze. 19.55: Segnale orario - Meteorologia - Programma di domani. 20: Arie e lieder con accompagnamento di piano. 20.30: Concerto vocale ed orchestrale: Opere di Riccardo Wagner: 1. *Lohengrin*, preludio del primo atto. Sogno di Elsa, preludio del terzo atto; 2. *Tannhäuser*, Aria di Elisabetta, Baccanale, 3. *Il vascello fantasma*, Aria dell'Olandese; 4. *Tristano e Isolde*, preludio e morte di Isotta; 5. *I maestri cantori*, preludio. Seguirà: Concerto di musica brillante e da ballo (15 numeri).

BELGIO

BRUXELLES - metri 608 - Kw. 15.

17: Concerto del trio della stazione. 18: Conferenza letteraria. 18.15: Conferenza sulla vita di Rubens. 18.30: Concerto del trio della staz. musica brill. e da ballo. Sei num. 19: Musica riprodotta. 19.30: Giornale parlato. 20: Programma Internazionale: Germania-Belgio-Inghilterra. 20.2: Annuncio in tedesco. Emissione da Stoccarda: 1. Mozart: *Marcia*; 2. J. Strauss: *Ouv. del Pipistrello*; 3. Max Reger: *Valzer d'amore*. 20.22: Pausa. 20.28: Annunc. in francese. Emissione da Bruxelles: 1. Gramignons di Ligeti; 2. Jan Bloekx: *Danze flamminghe*. 20.48: Pausa. 20.54: Annunc. in inglese. Emissione da Londra: 1. Sullivan: *Ouv. Il ballo*; 2. E. German: *Danze di Nell Gwynn*. 21.14: Fine. 21.15: Concerto dedicato a Edoardo Lalo: 1. Ouvert. del *Roi d'Ys*; 2. *Canzone russa* (violoncello); 3. *Namouna* (a solo di liuto); 4. Andante del *Concerto* per violino; 5. *Romanza* (orch.); 6. *Dilvertimento*. 22.15: Ultime notizie.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

18.10: Lezione di russo. 18.30: Musica da camera: 1. Jiranek: *Sonata* per violino e piano in la maggiore; 2. Vomacka: *Sonata*, op. 3; 3. Dvorak: *Sonata*, op. 57. 18.35: Concerto: 1. Halévy: *Opere* dell'Europa; 2. Grieg: *Peer Gynt*, 1. a suite; 3. Verdi: *Fantasia sul Rigoletto*. 20.30: Vedi Praga. 21.15: Vedi Kosice. 22.20: Vedi Moravska-Ostrava.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

16.30: Novità letterarie per i fanciulli. 17: Vedi Praga. 18.15: Lezione di inglese. 18.30: Emissione tedesca: Arie e canzoni. 19.35: Varietà. 21: Concerto orchestrale: 1. Goldmark: *Ouv. del Grillo del focolare*; 2. Humperdinck: *Fantasia*; 3. D'Albert: *Ouv. della Piena*; 4. Wagner: *Idillio di Sigfrido*; 5. R. Strauss: *Fantasia di Salomè*. 22.30: Vedi Moravska-Ostrava.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.

17.10: Concerto grammofonico. 18.35: « La psicologia del fanciullo », conferenza. 20.30: Vedi Praga. 21.15: Concerto orchestrale. 22.15: Emissione ungherese. 22.20: Vedi Moravska-Ostrava.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16.30: Per le signore: Pittura di stoffe, corso ritmico. 17: Vedi Praga. 18: Emissione tedesca: Conferenza medica. 18.30: Musica popolare. 19.10: « Il matrimonio negli Stati Uniti », conferenza. 19.35: Varietà. 22.20: Musica inglese moderna.

PRAGA - m. 486 - Kw. 8

16.25: Borsa valori. 16.30: Per le signore. 16.40 e 16.50: Conferenze istruttive. 17: Concerto orchestrale: 1. Pecke: *Intermezzo*, elegico del film *Tonka le Gibbet*; 2. Smetak: *Nozze di Nozze*; 3. Pecke: *La foresta*, schizzo per grande orchestra; 4. Id.: *Legenda* per arpa, violino e violoncello; 5. Smetak: Suite di *Tatra*. 18.15: Vedi Brno. 18.30: Emissione tedesca: Notizie e brevi conferenze. 20: Concerto vocale e strumentale: 1. Vecchie arie pastorali francesi; 2. Schubert: *Due Lieder*; 3. Stepan: *Canzoni popolari slovacche*. 20.30: Concerto del Quintetto di Praga: 1. Reicha: *Quintetto per strumenti a fiato*, op. 88, n. 5; 2. Lefebvre: Suite del *Quintetto*, op. 57. 21: Concerto grammofonico: Ballabili. 22.20: Vedi Moravska-Ostrava.

FRANCIA

PARIGI L. L. - metri 368 - Kw. 1,5.

20: Conversazione in inglese. 20.15: Cronaca gastronomica. 20.30: Concerto orchestrale e vocale: Saint-Saëns: Estratto del *Carnevale degli animali* (orch.). Arie di diversi autori - Recita di una scena di *Chatelet* di Rostand, ecc. 21: Concerto orchestrale: 1. Wagner: *Ouv. del Vascello fantasma*; 2. Pjermè: *Serenata*; 3. Gaubert: *Madrigale*; 4. Granados: *Quinta danza spagnuola* (violino); 5. Drlia: *Serenata*; 6. Saint-Saëns: *Balletto di Dejanice*; 7. Schumann: *Canto serale*; 8. Hahn: *La festa da Teresa*; 9. Schubert: *Minuetto*; 1. Id.: *Impromptu*; 11. Beethoven: *Alla polacca*; 12. Borodin: *Danza del Principe Igor*.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15.30: Borse. 15.45: Radio-concerto: 1. J. Pillois: *Piccola suite russa*; 2. Moskovski: *Melodia*; 3. Id.: *Valze mignon*; 4. Ravel: *Minuetto della Sonata e pavana*; 5. Id.: *Settimo valzer nobile*; 6. Couperin: *La precieuse*; 7. Cyril Scott: *Aria e danza negra* (a soli di violino); 8. Ciaikovski: *Serenata melanconica*; 9. Id.: *Danza caratteristica*; 10. E. L'Enfant: *Estremo Oriente*, suite. 16.55: Informazioni - Borse. 18.30: Borse americane. 18.35:

Notiziario agricolo - Borse. 19: Chiacchierata sull'orticoltura. 19.15: Relazione di un viaggio in Svezia. 19.30: Lezione di contabilità completa. 19.45: Informazioni economiche e sociali. 20: Radio-concerto: 1. Roger Martin du Gard: *Il testamento del Padre Lelen*. - Nell'intervallo, alle 20.30: Notiziario sportivo - Cronaca. Alle 21.15: Ultime notizie - L'ora esata: 21: Brahms: *Orchestraletto*, con clarinetto; 3. Lully, Chabrier, Ravel: Tre pezzi per piano.

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.

18.45: Giornale parlato. 20.10: Previsioni meteorolog. 20.20: Radio-concerto vocale e strumentale.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

18: Danze. 18.15: Trasmissione d'immagini. 18.25: Un po' di storia. 18.35: Concerto spagnolo. 18.50: Borsa di commercio. 19: Orchestra argentina. 19.15: Informazioni e notizie. 19.30: Trasmissione d'immagini. 19.40: Duetti, trio e fisarmonica. 20.15: Borse. 20.25: Melodie - Musica militare. 20.30: Concerto orchestrale - Recita di una commedia. 22.15: Il giornale parlato dell'Africa del Nord.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16.15: Conferenza per i giovani. 16.45: Piccole radiocose, composte e recitate da fanciulli. 17.25: Confer. turistica. 17.55: Concerto e conferenza. 18.40: Lezione d'inglese. 19.5: Conferenze. 20 (Brema): « Dat Moor », conferenza. 20 (Hannover): *Filarmonica* per orchestra e Liedertropfen, composizioni di G. Capellen. 21 (Amburgo): Concerto in memoria di Goldmark (nato il 18 maggio 1890). 1. Ouverture di *Salmirale*; 2. *Due Lieder*; 3. Aria del *Concerto* per violino; 4. *Lieder* per 3. o atto dell'opera *La regina di Saba*; 5. Aria del secondo atto del *Grillo del focolare*; 6. Lied e valzer dell'Id.; 7. Canto e marcia nazionale dalla *Nozze campestri*; 8. Balletto della *Regina di Saba*. 22.30: Attualità. 22.50 (Amburgo): Concerto da un caffè.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16.30: Concerto vocale e strumentale: 1. Reger: *Sonatina per piano*, op. 89; 2. Schubert: *Tre Lieder*; 3. Händel: *Sonata* per violino e piano; 4. Mendelssohn: *Tre duetti* per due voci femminili; 5. Mussorgski: *Quadri d'un'esposizione*. 17.30: Per i giovani. 18: « Germania ed Europa nella Società delle Nazioni », confer. 19: Concerto orchestrale: 1. Escobar: *Salmirale*; 2. Graener: *Quarto tempo del Divertimento*; 3. Dransmann: *Nel vento di primavera*; 4. Schmalstich: *Siciliana*; 5. Fucik: *Le campane di Praga*; 6. Fiorino: *Fantasia vltterecca*; 7. Fataky: *Sul fiume*, dalle *Canzoni cinesi*; 8. Albutt: *Arie cantata*; 9. Damp: *Berceuse*; 10. Dvorak: *Due valzer*. 20.30: Concerto orchestrale: 1. Rameau-Mott: *Suite di balletto*; 2. Vivaldi: *Concerto* per violino e orchestra, in sol minore. 21.30: Concerto: 1. Smetana: *Ouverture di Tibusza*; 2. Dvorak: *Mazurka*, op. 49; 3. Rimski-Korsakov: *Quadri musicali dallo Zar Saltan*. - In seguito: Segnale orario - Meteorologia, e fino alle 0.30: Danze.

TACCHI E SUOLE DI GOMMA
MARCA STELLA
durano tre volte
il cuoio
SOCIETÀ ITAL. BRILLI - MILANO

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16: L'Esposizione internazionale d'igiene di Dresda del 1930. 16.30: Jazz cantati (dischi). 17.30: Piccola musica per pianoforte: 1. Kuhlau: *Sonatina*, op. 55, b) *Rondo*, op. 59, c) *Sonatina*, op. 88; 2. Clementi: a) *Sonatina*, op. 36, b) *Sonata*, op. 40. 18.15: Rassegna di lettere ed arti. 19.5: Previsioni meteorologiche. 19.15: Concerto orchestrale: 1. Bennett: *Ouverture della Naïade*; 2. Humphries: *Idillio serotino*; 3. Fucik: Dal ciclo « *Stimmungsbilder* »: a) *Le campane di Praga*; b) *Serenata melanconica*; 4. Jos. Strauss: *Perle d'amore*, valzer; 5. Templeton-Strong: *Berceuse*; 6. G. Kaufmann: *Ukraina*, danza russa. 20: « Il carattere dell'arte medioevale », conferenza. 20.30: Ernst Toller legge alcune sue composizioni. 21.15: Concerto pianistico: 1. Bach: *Preludio e fuga* in sol maggiore; 2. Beethoven: *Sonata* in re minore; 3. Chopin: *Nocturno* in si maggiore; 4. Rubinstein: *Studio in do maggiore*; 5. Liszt: *Gondoliera*. 22: Ultime notizie della sera. 22.20: Film, stampa e propaganda. 22.45: Consulenza tecnica.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16-17.45: Vedi Francoforte. 18.5: « Meyerhold e il teatro russo », conferenza. 18.35: Umorismo in tribunale. 19.5: Lezione d'inglese. 19.30: *Lieder* popolari accompagnati al liuto. 20: Vedi Stoccarda. 21: « L'anima russa », conferenza. 21.30: Celebrazione di K. Goldmark (nato il 18 maggio 1830). Concerto di sue composizioni: 1. *In primavera*, ouv.; 2. Ouvert. del *Grillo del focolare*; 3. Scherzo per orchestra; 4. *Lieder* per piano. Nell'intervallo: « Karl Goldmark e le sue composizioni », conferenza; 4. *Concerto per violino*, op. 28; 5. *Marcia della Regina di Saba*. 23: « Nel quartiere poliziesco », microreportage.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 1,5.

16.5: « I laghi masuriani », conferenza. 16.25: Concerto: 1. Haydn: *Serenata*; 2. Schindlborn: *Ahasver e il fanciullo*; 3. Sierling: *Adagio*, quartetto di archi, op. 18. 17.10: Per i giovani: Konrad Fischer: « Il violino magico », faba. 17.30: Concerto di arpa, violino e violoncello: 1. Küffner: *Serenata*, op. 4; 2. Couand: *Inno a Santa Cecilia*; 3. Sierling: *Intermezzo*; 4. Parish-Alvays: Secondo tempo della *Moisè fantasia*; 5. Gabriel-Marie: *Serenade Badine*; 6. Schubert: *Allergretto*; 7. Beethoven: *Controdanza*. 18.30: Conferenza. 19.15: Congli ai genitori. 20: Filadelfia, Stoccarda, Bruxelles e Londra. In seguito: Ultime notizie, fino alle 24: vedi Londra.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

16.30: Concerto orchestrale. Musiche di Auber, Herold, Lortzing, Doppler, Mendelssohn, Cui, Bartók. 18.30: Rassegna di libri nuovi. 19.30: Concerto di mandolini: 1. Baumann: *Mignonette*, ouverture; 2. Salvetti: *Primi fiati*; 3. Gruber-Ritter: *Racconti della nonna*; 4. Ritter: *Sotto il tiglio del villaggio*. 20: Miltöcker: 21: *Contadente povero* (dischi). 21: Concerto orchestrale: 1. Cherubini: *Ouv. di Anacreonte*; 2. Mozart: *Concerto* in do maggiore; 3. J. Haas: *Variazioni e rondo* su una vecchia canzone popol., op. 45. 22.15: Piccoli racconti di Jeremias Sothelf. 23.40: Segnale orario - Meteorologia - Stampa e fino alle 24: Concerto e danze. 0.30-1.30: Concerto notturno: 1. Schumann: *Quartetto*, op. 41; 2. Brahms: *Quartetto*, op. 51.

MONACO DI BAVIERA - m. 833 - Kw. 1,5.

16.25: Concerto vocale e strumentale: 1. Kroder: *Tre Lieder*; 2.

Dannehl: *Sonata*, op. 7; 3. Grieg: *Tre Lieder*. 17: Per i fanciulli. 17.25: Radio-trio: 1. Mozart: *Ouverture del Ratto dal serraglio*; 2. Beethoven: *Marcia turca*; 3. Schubert: *Scherzo del Trio* in si bemolle maggiore; 4. Moscovski: *Suite*; 5. Korngold: *Selezione di Mollo rumore per nulla*; 6. Debussy: *Piccola suite*. 18.45: Lettura. 19.30: Dialogo. 20 (da Norimberga): Concerto: Quartetto di trombe. *Lieder* popolari accompagnati alla chitarra. 21: Ora gratuita. 22: Dischi. 22: Notizie. 22.45: Danze.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

17.15: Per i fanciulli. 18: Vedi Londra I. 18.15: Notizie e bollettini. 18.40: Concerto d'organo dalla cattedrale (cinque pezzi). 19.15: Concerto vocale. 20: Vedi Londra I. 20.35: Concerto orchestrale: 1. Kalliwoda: *Ouverture* in re minore; 2. Bantock: *Il lamenti di Iside* (contralto ed orchestra); 3. Mozart: *Concerto di clarinetto* in la; 4. Elzer: *Due arie* per contralto ed orchestra; 5. Ciaikovski: *Suite dello Schiaccianoci*; 6. Debussy: *Prima rapsodia* per clarinetto ed orchestra); 7. Saint-Saëns: *Phaeton*, poema sinfonico. 22.15: Notizie e bollettini. 22.30: Vedi Londra I.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

17.15: Danze. 18.15: Notizie e bollettini. 18.40: Concerto vocale e strumentale: 1. Coleridge-Taylor: *Three-fours*, suite; 2. Due arie per contralto; 3. Fletcher: Arie popolare e danze; 4. Saint-Saëns: *Sogno di sera*; 5. Pjermè: *Marcia dei soldatini di piombo*; 6. Geel: *Canto d'amore di Samoa*; 7. Tre arie per contralto; 8. Grieg: *Due danze norvegesi*; 9. York Bowen: *Sogno d'amore*; 10. Miloghe Milyevich: *Suite di miniature serbe*. 20: Conferenza. 20.30: Notizie regionali. 20.35: Vedi Daventry. 22.15: Notizie e bollettini. 22.30: Danze.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

15.30: Danze. 16.15: Musica leggera. 17.15: Per i fanciulli. 18: « Nuove scoperte in Palestina », conferenza. 18.15: Notizie e bollettini. 18.40: Buch: *Preludio per organo* (da una chiesa). 19: Rassegna dei libri. 19.25: Conversazione spagnuola. 19.45: Tobias Matthay: *Quattro danze scozzesi*. 20: Concerto internazionale. 19.55: Segnale orario. 20.30: Vedi di Varsavia. 22.15: Meteorologia - Programma di domani (in francese) - Notizie. 23: « Il porto polacco a Golyria », conferenza in svedese.

VARSAVIA - m. 1412 - Kw. 12.

16.15: Per i giovani. 16.45: Dischi. 17.15: Lezione di francese. 17.45: Musica leggera. 18.45: Notiziario agricolo. 19.10: Notiziario agricolo. 19.25: Conferenza tecnica. 19.40: Radio-giornale. 19.58: Segnale orario. 20: Programma di domani. 20.5: Conferenza musicale. 20.30: Lehár: *L'Aladola*, operetta in 3 atti. 22: Conferenza sull'uomo moderno (cinque pezzi di vista psicologica). 22.15: Comunicati. 22.25: Ultime notizie. 23: Musica brillante da un ristorante. 1e: Germania - Belgio - Gran Bretagna (vedi Bruxelles), 21.15: Notizie e bollettini. 21.40: Conferenza sull'America (da New York). 22: Danze.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

17.30: Conferenza sulle scuole medie. 18: Trasmissione del concerto dell'Hotel Moskva. 20:

LE BATTERIE "TIPO ORO"

SUPERBATTERIE
SONO INSUPERATE ED INSUPERABILI

Lunedì 19 Maggio

Concerto di violino e piano. 21: Rappresentazione teatrale di Zlatija. 22: Notizie di stampa. 23:15: Concerto serale del Quartetto della stazione. 1. Bizet: *Giocchi di bambini*, suite; a) Marcia; b) Berceuse (hambola); c) Inromptu (trotta); d) Duetto («Piccola sposa, piccolo marito»); e) Galoppo; 2. Grieg: *Notte di Berceuse*.

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3.

17,30: Radio-concerto. 18,30: Lezione di francese. 19: Conferenza igienica. 19,30: Lezione di inglese. 20: Radio-concerto. 22: Tempo - Notizie e programma di domani.

ZACABRIA - m. 308 - Kw. 0,7.

17,30: Concerto dell'Orchestra della stazione: 1. Weber: *Overture del Dominatore degli spiriti*; 2. Delmas: *Valzer viennese*; 3. Verdi: *Fantasia sull'Otello*; 4. Moscovski: *Malaguena*; 5. Transilva: *Serenata*; 6. Moscovski: *Concerto-valzer*; 7. Prychistol: *Nozze in Oriente*; 8. Erwin: *T'inganno soltanto per amore*; 9. Thomas: *Overture della Mignon*. 19: Notizie di stampa. 20,30: Riservato per qualche trasmissione. 22,30: Notizie di stampa - Meteorologia.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17,30: Musica da camera: 1. Hartmann: *Danza campestre*; 2. C. Nilson: *Mascherata*; 3. J. Svendsen: *Melodia svedese*; 4. Raff: *Cavatina*; 5. Gillet: *Brezza serale*; 6. Svendsen: *Danza persiana*; 7. Godard: *Al mattino*; 8. Meyer Helmund: *Sussurro nel ballo*; 9. D'Ambrosio: *Aria di danza*; 10. Suddesi: *Pavana dei paggi*; 11. A. letter: *Ouv. di commedia*; 12. P. Lincke: *Amina*. 18,30: Cronaca. 19,15: Meteorologia - Notizie. 19,30: Lezione di tedesco. 20: Segnale orario - Conferenza igienica. 20,30: Concerto pianistico. 21,35: Meteorologia - Notizie. 21,55: *Chiacchierata*. 22,10: Concerto dell'orchestra russa di balalaiche. *Melodie russe*. 22,40: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 6,5.

(Dopo le 18,40 lunghezza d'onda m. 1071).

17,40: Segnale orario. 17,41: Dischi. 19,41: (Da Amsterdam): Il IV concerto del ciclo di Beethoven: 1. *Prima sinfonia*; 2. *Secondo concerto per pianoforte*; 3. *Terza sinfonia*. 20: Dopo il concerto: Notizie di stampa. In seguito: (Dal Cabaret La Gaité, di Amsterdam): Danza.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16,15: Pel giovani. 16,45: Musica riprodotta. 17,45: Musica leggera. 18,45: Comunicati diversi. 19,5: Il quarto d'ora letterario. 19,20: Intermezzo musicale. 19,30: Lezione di polacco.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 12.

17: Orchestra della stazione: 1. Oscheit: *Marcia dei Masuri*; 2. Kalman: *Valzer*; 3. Gornod: *Fantasia sul Faust*; 4. Demard: *Specchio d'amore*, valzer; 5. Millöcker: *Gasparone*, pot-pourri; 6. Beethoven: *Largo della Sonata op. 7*. 18: Conferenza. 18,15: Giornale parlato. 18,30: Orchestra della stazione: 1. Fetras: *Chiaro di luna sull'Aister*, valzer; 2. Halévy: *Fantasia sull'Ebraica*; 3. O. Brunetti: *Estasi*, serenata; 19: Conferenza scientifica. 20: Dischi. 21: Musica da camera: Il quartetto Theodoresco. 21,30: Conferenza. 21,45: Concerto di cornamusa: *Aria rumena*. 22,10: Il quartetto Theodoresco. 22,40: Giornale parlato.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campana - Segnale orario - Dischi - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Meteorologia - Intermezzo di poesie. 20: Campana - Quotazioni di Borsa - Concerto chitarristico - Selezione del *Lohengrin* di Wagner. 21,25: Notizie. 21,30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCOLMA - metri 435 - Kw. 1.

17: Musica riprodotta. 18: Pel fanciulli. 18,30: Melodie campestri. 19: Lezione d'inglese. 19,30: Rivista parlamentare. 19,50: Radio-teatro: J. L. Heiberg: «Una domenica ad Amager». 20,55: Agricoltura. 21,40: Programma orientale: 1. Niemana: *Nella Cina d'una volta*; 2. Dirk Schäfer: *Rapsodia giapponese*, orchestra; 3. Recitazione; 4. Sigurd von Koch: *Canzoni orientali*; 5. a) Ketelbey: *Scena persiana*; b) Fauchey: *Primavera al Giappone*, c) Yoshitomo: *Scene dello Strada di Hong-Kong*; 6. Popy: *Suite indu.*

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25

20,30: Segnale orario - Meteorologia. 21: Vedi Zurigo. 22: Notizie di stampa - Meteorologia - Segnale orario. 22: Concerto dell'orchestra The Cosmopolitans dal Metropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto dell'orchestra del Kursaal. 19,58: Segnale orario - Meteorologia. 20: Conferenza: «La politica estera svizzera dopo la guerra mondiale». 20,30: Concerto orchestrale trasmesso dal Kursaal. 21: Esecuzione di pezzi di musica e di canto vivaci, dialettali ed umoristici. 22: Notizie di stampa - Meteorologia. 22,15: Concerto dell'orchestra del Kursaal.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20: Carillon - Informazioni. 20,25: Dischi: Debussy: *Iberia*; a) *Per le strade e per le vie*; b) *I profumi della notte*; c) *La mattina di una giornata di festa*; d) *L'isola gaia*. 20,30: Notizie. 21: Musica del quintetto della stazione: 1. Ziehrer: *Una adolescente*, valzer; 2. Maingeneau: *Ninon de Lenctos*, suite; 3. a) Blaauw: *The Clock is playing*; b) Wood: *You give me all my sunshine*; 4. Szule: *Mosie Cabaret*; 5. *Una sera di festa ad Avana*; b) *Canzoni delle api*; 6. Ganne: *Cocoricò*, selezione. 22,15: Notizie dell'A. T. S.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16,30: Dischi. 17: Danze. 20: Segnale orario - Meteorologia. 20,2: Conferenza sull'aviazione commerciale in Europa. 20,30: Vedi Zurigo. 21,15: Canti corali patriottici (dischi). 21,30: Concerto militare: 1. Stänzler (pifferi e tamburi); 2. Gluggst (pifferi e tamburi); 3. *Marcia a Charton* (pifferi e tamburi); 5. *Tango* (pifferi e tamburi). 22: Meteorologia. 22,2: Danze dall'Hotel Central Belle-Vue. 22,30: Fine.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto dal Carlton Elite Hotel. 17,15: Dischi. 17,45: Meteorologia. 19,30: Segnale orario - Meteorologia. 19,30: Dall'Unione svizzera degli scrittori: 1. V. Storer: *Lo scrittore e la rete*. 20: *Lieder e duetti*. 21: Concerto orchestrale. 22: Meteorologia - Ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: Per la signora. 17: Lezione di slovacco. 17,30: Concerto orchestrale: In ricordo del 60. anniversario della nascita di Franz Lehár: 1. *Drotostot*, pot-pourri; 2. *Canzone napoletana*; 3. *Principessa*, pot-pourri; 4. *Canzone del Volga*; 5. *Le tre grazie*; 6. Selezione dell'operetta *Frasquita*. 18,50: Lezione di tedesco. 19,50: Concerto corale: *Cantus Missae*, dedicato a Papa Leone XIII. 20,50: Concerto di violino e piano. In seguito: Concerto orchestrale - Musica zigana.



Officine Radiotelegrafiche del Gruppo Ansaldo

4000 'RIA 44'

installati in Italia vi danno affidamento che questo è il complesso migliore.

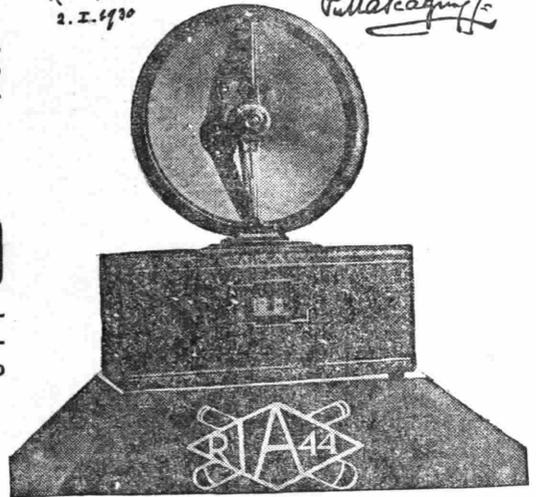
Lire 1550

compreso valvole, altoparlante Radiolavox 30, tasse, imballo e trasporto.

L'apparecchio italiano armonioso, potente, pratico.

Roma. 2. I. 1930

Pellegrini



Sede Centrale: ROMA - Via Due Macelli, 9 - Telefono: 63-471

Depositi e Rappresentanti:

BARI: Saverio Losurdo - Piazza P. Petrone, 39 - Telefono 19-86.

BELLUNO: Vincenzo Rinaldo - Piazza Campitello, 27.

BENEVENTO: Luigi Sisi - Corso Garibaldi, 43.

CALABRIA: Giuseppe De Sio - Belvedere Marittimo.

FERRARA: Umberto Pavan - Piazza Pace, 49.

FIUME: Radio Industria Fiumana di VIII - Via Ciotta, 1.

GORZIA: Boris V. Simandi - Via Gius. Verdi, 1.

LECCE: Luigi Vornaleone - Piazza S. Oronzo.

LIGURIA: Ditta Parma Guidano & C. - Via Garibaldi, 7, entrata Via Rocco Lungaro - Telefono 25-494 - Genova.

LIVORNO: Angelo Pipeschi - Corso Vittorio Emanuele, 3 - Telefono 26-89.

MILANO: Francesco Prati - Via Telesio, 19 - Telefono 41-954.

MODENA: Ezio Pagliani - Piazza della Torre.

MONZA: Giulio Rovelli - Via Vittorio Emanuele, 12 - Telefono 24-63.

NAPOLI: Francesco De Marino - Rettifilo, 7 - Telefono 21-358.

PAVIA: Marucci & C. - Piazza Vittorio, 8 - Telefono 21-60.

PESARO: Raniero Avezza - Via Tortora, 2.

PISA: Puccinelli S. & Figli - Piazza Vittorio Emanuele, 4 - Telefono 21-17.

POTENZA: Giulio Tuniak - Via Allanello, 8.

ROVIGNO D'ISTRIA: Renato Rocco - Via Garibaldi, 28.

SARDEGNA: Placido Salaris - Macomer - Cagliari.

SICILIA: Istituto A. Volta - Vice Castelnuovo, 12 - Palermo - Telefono 14-626.

SALERNO: Eugenio Salsano - Via Procidia, 114.

TORINO: Ditta Vayra & Mello - Via Rodi, 1.

TREVISI: Ottaviano Munerotto - Conigliano Veneto - Telefono 68.

TRIESTE: Alberto Plossi - Via S. Nicolò, 34.

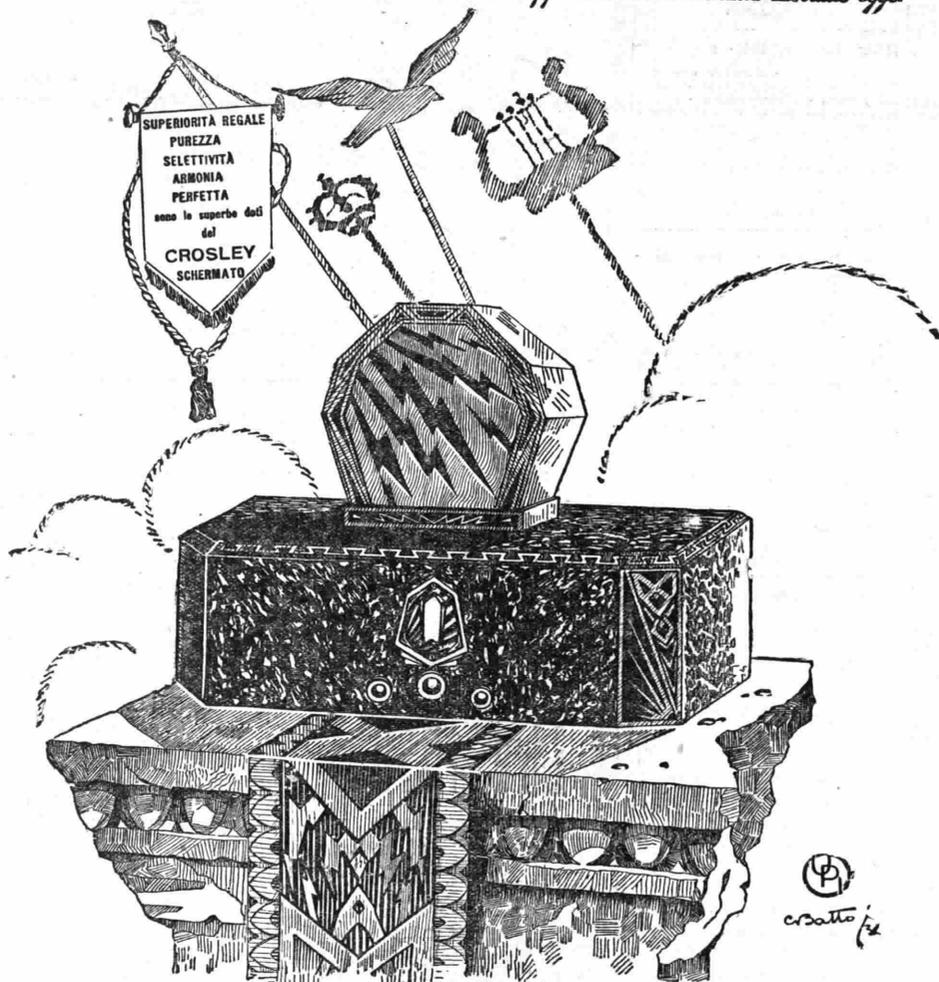
UDINE: Ingg. Roia & Caselli - Via Roma, 10-A - Telefono 3-54.

VITERBO: Fratelli Biondi - Corso Vittorio Emanuele, 100.

ROMA: Negozio Radiola - Via Frattini, 82 - Telef. 62-848

TACCHI E SUOLE di GOMMA
MARCA STELLA
durano tre volte
il cuoio

... l'apparechio del domani costruito oggi!



CROSLY

A LAMPADIE SCHERMATE

Una produzione giornaliera di circa 12000 Apparecchi costruiti da 8500 tecnici specializzati da lunghi anni in costruzioni radiotecniche permette a

Crosley Radio Corporation

di offrire ai Radioamatori quanto di più perfetto tecnicamente esiste sul mercato mondiale

Non è il prezzo che distingue un buon apparecchio, è la qualità, e questa è data dal materiale impiegato e dalla costruzione perfetta. - **Crosley** non costruisce con materiale di basso prezzo. Il materiale adoperato dalla CROSLY RADIO CORPORATION è scelto fra il migliore. Negli apparecchi CROSLY sono montati i famosi **Condenser Mershon Amrad** che, oltre a permettere la ricezione con la massima purezza, elimina gli inconvenienti degli altri tipi di condensatori adoperati dalla concorrenza

Il "CROSLY", è un apparecchio perfetto garantito e venduto a un prezzo molto inferiore alla concorrenza che adoperava materiale di uguale classe

Esclusiva Agenzia Generale per l'Italia e Colonie:

MILANO - Via Sacchi, 9 - **VIGNATI MENOTTI** - Viale Porro, 1 - LAVENO

20



ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteorologico Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16,30-17,55: Trio dell'EIAR: Musica varia.
17,55-18: Notizie.
20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Segnale orario.
20,30: Concerto variato del Quartetto dell'EIAR:

1. Clemens: *Racconto di un'avventura*, episodio sinfonico.
2. Rossini: *Tancredi*, ouverture;
3. Cerri: *Languore*, intermezzo;
4. Giordano: *La Fedora*, fantasia (Sonzogno).
5. Scassola: *Dolce primavera*, intermezzo canpestre.
6. Mezzo-soprano Margherita Fogaroli: a) *Durante Danza*, danza; b) Schumann: *Canzone della sera*; c) Godard: *Te souvenir tu?*
7. Prof. Antonio Chiaruttini: *Conversazione letteraria*.
8. De Micheli: *Terza Piccola suite*: a) *Tramonto*; b) *Serenata alla luna*.
8. Nucci: *Bambola innamorata*, intermezzo.
9. Lehár: *Federica*, selezione operetta.
10. Mascagni: *Serenatella*.
- 23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - metri 385 - Kw. 1,2.

12,30-13: Trasmis. fonografica.
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,10-14: Trasmissione fonografica.
16,30-17,40: Trasmissione dal Caffè Grande Italia.
17,40-17,50: Radio-giornale della Reale Società Geografica Italiana.
19,40-20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
20: Segnale orario.
20-20,50: Concertino del pranzo:
1. Simonetti: *Giacomina*; 2. Amadei: *Ivano*; 3. Bixio: *Valzer di Nana*; 4. Cospito: *Pobre payaso*; 5. Panizzi: *Strimpellata amorosa*; 6. Papani: *My black Carolina*; 7. Lehár: *Fantasia sull'operetta Eva*.
21: SERATA DI MUSICA BRILLANTE VIENNESE E POPOLARE CECOSLOVACCA, diretta dal Maestro Nicola Ricci.

Tra la prima e la seconda parte: Prof. Tiberio Curtarelli: « Nel mondo dantesco ».
23: Mercati - Comunicati vari - Ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-13,30: Concerto piccola orchestra intercalato, dalle 12,30 alle 12,40, dalle Radio-informazioni: 1. Mendelssohn: *Marcia nuziale*; 2. Translature: *Nouvelles de Vienne*, valse; 3. Lehár: *Fantasia sull'operetta Paganini*; 4. Canzone italiana; 5. Bece: *Prima suite italiana*; 7. Carlini: *Noite bianca*,

serenata; 8. Friml: *Chansonnette*;
9. Montagnini: *Sonagliere d'amore*, one-step.
13,30: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-17: Cantuccio dei bambini; Recitazioni.
17-17,50: Dischi di musica varia.
17,50-18,10: Radio-informazioni. Comunicati Consorzi Agrari - Giornale dell'Enit.
19,15-20: Musica varia: 1. Beethoven: *Prometeo*, ouverture; 2. Cattolica: *Serenata*; 3. Schubert: *Ave Maria*; 4. Wagner: *Fantasia sull'opera Tannhäuser*; 5. Leo Pant: *Marquilla*, tango; 6. Gay: *Carissima*, fox-trot.
20-20,10: Dopolavoro e Bollettino meteorologico.

Jeggera: 1. Pfeiffer: *Musette*; 2. Manente: *Scena zingaresca*; 3. Segre: *A Margellina*; 4. Cortopassi: *La danzatrice di Bagdad*; 5. Lama: *A trummetta a Vecaria*; 6. Montanaro: *Piccola baruffa*, scherzo; 7. Culotta: *Festa di maggio*, impressioni; 8. Cerri: *Serenata diabolica*; 9. Nardella: *Carull*, Carull; 10. Bernard: *La danscuse d'Anghor*; 11. Gambardella: *Comme facette mammeta*; 12. Barthelemy: *Fantasia*, marcia.
17: Bollettino meteorologico
17,30: CONCERTO.

Parte prima.
1. Verdi: *La forza del destino*, sinfonia, orchestra (propr. G. Ricordi, Milano).



« Danza di gnomi » — Roma - 20 maggio

Parte prima:
1. a) Saini: *I campagnoli*, coro a 4 voci; b) Termigno: *Roma*, coro a 4 voci (Corale « Armonia »).
2. Verdi: *Nabuccodonosor*, sinfon. (orchestra e coro), « Va pensiero... ».
Parte seconda:
3. Ille Sibilanu: *Poema sinfonico*, orchestra;
4. « I canti popolari romeni », conferenza del prof. Ruffini.
5. a) George Enescu: *Toccata*; b) Ille Sibilanu: *Rapsodia romena*; c) Tiberio Trediceanu: *Due danze popolari romene* per pianoforte (sig.a Elisabetta Cotrus).
6. Ille J. Sibilanu: *Rapsodia romena*, orchestra.

Parte terza:
7. Conferenza di Gigi Michelotti.
8. Respighi: *Antiche arie e danze per liuto* (orchestra).
23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-24: Segue programma di musica varia.

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

13,15-13,30: Borsa e notizie.
13,30-14,30: Concerto di musica

21: Segnale orario.
21,2: CONCERTO VARIATO, col concorso del Quartetto di Roma (prof. O. Zuccarini, F. Montelli, A. Perini, T. Rosati e della pianista Valeria Navach).

- Parte prima.
1. Boccherini: *Quintetto in do minore* (inedito) per due violini, viola e violoncello; a) Allegro comodo; b) Adagio; c) Allegro (quartetto di Roma).
 2. Claudio Monteverdi: *Due arie* ad una voce, con accompagnamento di quartetto d'archi a cura di Fernando Liuzzi: a) *Ecco di dolci raggi, il sole armato* (soprano E. Mickunas); b) *Eri già tutta mia* (soprano E. Mickunas).
 3. Benedetto Marcello: *Toccata* (trascrizione di Gino Taglia-pietra).
 4. Liszt: *Danza di gnomi* (pianista Valeria Navach).
 5. Andrea Falconieri: *Tre villanelle* (inedite) ad una voce, con accompagnamento di quartetto d'archi a cura di F. Liuzzi: a) *Voi siete bella, ma crudele*; b) *Cara è la rosa e vaga*; c) *E vivere e morire* (soprano Elena Mickunas).
 6. « LE MIE MOGLI », autodifesa di Raoul Barbabù. Novella di Antonio Cekof, detta da Giordano Cecchini.

- Parte seconda.
7. Debussy: *Corteggio e balletto*, dalla *Piccola suite* (orchestra).
 8. Liszt: *Danza macedea*, variazioni sul motivo liturgico del *Dies Irae*, per piano e orchestra (pianista Valeria Navach).
 9. Rivista delle riviste e notiziario variato.
 10. Puccini: *Il Tabarro*, scena tra Giorgetta e Michele, monologo di Michele (soprano Ofelia Parisini e baritono Carlo Terini).
 11. Meyerbeer: *Il profeta*, marcia d'incoronazione (orchestra).

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.

8,15-8,30: Giornale parlato - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15: Giornale parlato.
13,15-13,30: Borsa - Notizie.
16,45-17,29: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.
17,30: Segnale orario.
17,30-19: CONCERTO VARIATO (da 1 NA).

Parte prima.

1. Verdi: *La forza del destino*, sin-

- fonia, orchestra (propr. G. Ricordi, Milano).
2. Puccini: *Manon Lescaut*, « Donna non vidi mai », acc. orch. tenore Crerella.
3. Catalani: *Dejanice*, preludio atto 4°, orchestra (propr. G. Ricordi, Milano).
4. Verdi: *Aida*, « Se quel guerriero io fossi », acc. pian., tenore Crerella.
5. Verdi: *Don Carlos*, selezione, orchestra.

- Parte seconda.
6. Mascagni: *Iris*, inno al sole, orchestra (propr. Ricordi).
 7. Verdi: *Il Trovatore*, « Ah si, ben mio », acc. orch., tenore Crerella.
8. Giordano: *Il voto*, interludio atto 2°, orch. (propr. Sonzogno, Milano).
 9. Puccini: *La fanciulla del West*, « Ch'ella mi creda libero », accomp. orch., tenore Crerella.
10. Herold: *Zampa*, sinfonia, orch.

19,45-20: Lezione di radiotecnica e consulenza dalla R. Scuola F. Cesi.

20-20,5: Segnali per il servizio radioatmosferaico.
20,5-20,30: Lezioni di telegrafia Morse.
20,15-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,40) - Cambi - Bollettino meteorologico - Conferenza dell' E.N.I.O.S. sul tema: « Il problema del combustibile e l'industria nazionale » - Segnale orario.

21,2: CONCERTO VARIATO col concorso del Quartetto di Roma (prof. O. Zuccarini, F. Montelli, A. Perini, T. Rosati e della pianista Valeria Navach).

- Parte prima.
1. Boccherini: *Quintetto in do minore* (inedito) per due violini, viola e violoncello; a) Allegro comodo; b) Adagio; c) Allegro (quartetto di Roma).
 2. Claudio Monteverdi: *Due arie* ad una voce, con accompagnamento di quartetto d'archi a cura di Fernando Liuzzi: a) *Ecco di dolci raggi, il sole armato* (soprano E. Mickunas); b) *Eri già tutta mia* (soprano E. Mickunas).
 3. Benedetto Marcello: *Toccata* (trascrizione di Gino Taglia-pietra).
 4. Liszt: *Danza di gnomi* (pianista Valeria Navach).
 5. Andrea Falconieri: *Tre villanelle* (inedite) ad una voce, con accompagnamento di quartetto d'archi a cura di F. Liuzzi: a) *Voi siete bella, ma crudele*; b) *Cara è la rosa e vaga*; c) *E vivere e morire* (soprano Elena Mickunas).
 6. « LE MIE MOGLI », autodifesa di Raoul Barbabù. Novella di Antonio Cekof, detta da Giordano Cecchini.

- Parte seconda.
7. Debussy: *Corteggio e balletto*, dalla *Piccola suite* (orchestra).
 8. Liszt: *Danza macedea*, variazioni sul motivo liturgico del *Dies Irae*, per piano e orch. (pianista Valeria Navach).
 9. Rivista delle riviste e notiziario variato.
 10. Puccini: *Il Tabarro*, scena tra Giorgetta e Michele, monologo

LITIODRINA ALBERANI

— la più efficace e deliziosa acqua da tavola —
Diuretica non dilata lo stomaco ed elimina l'acido urico

Concessionario esclusivo per l'Italia: **LUIGI ZAINI**
Via Cesare Abba, 12 (Rep. Dergano) - Telef. 60-937 - MILANO

TACCHI E SUOLE DI GOMMA
MARCA STELLA

durano tre volte il cuoio

Martedì 20 Maggio

di Michele (soprano Ofelia Parisini e baritono Carlo Terzi)
II. Meyerbeer: Il profeta, marcia d'incoronazione (orchestra),
Ultime notizie,

TORINO (1 TO) - m. 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-13,30: Concerto piccola orchestra intercalato, dalle 12,30 alle 12,40, dalle Radio-informazioni: 1. Mendelssohn: Marcia nuziale. 2. Translateur: Nouvelles de Vienne, valse; 3. Lehár: Fantasia sull'opera Pagani; 4. Canzone italiana; 5. Beccè: Prima suite italiana; a) Ouverture miniature; b) Sulla spiaggia di Sorrento; c) Mandolinata; 6. Canzone italiana; 7. Carlini: Notte bianca, serenata; 8. Friml: Chansonnette; 9. Montagnoli: Sonagliere d'amore, one-step; 13,30: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-17: Cantuccio dei bambini - Recitazioni.
17-17,50: Dischi: Musica riprodotta.

17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Enit.
19: Lezione di esperanto.
19,15-20: Musica varia: 1. Beethoven: Prometeo, ouverture; 2. Cattolica: Serenata; 3. Schubert: Ave Maria; 4. Wagner: Fantasia sull'opera Thannhäuser; 5. Leo Pant: Marquita, tango; 6. Gay: Carmisina, fox-trot.
20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
20,10-20,30: Radio-informazioni.
20,30-20,35: Notizie letterarie.
20,35: Segnale orario.
20,40: «La romance da camera», conferenziere il prof. Della Corte con illustrazioni musicali.

21:
CONCERTO VARIO E SINFONICO DI MUSICA ITALIANA E ROMENA
(Festa Nazionale Romena)
colla partecipazione della pianista romana signa Elisabetta Cotrus Orchestra dell'EIAR e Società Corale «Armonia» di Torino) direttore M. G. Godda:
Parte prima:
1. a) Saini: I Campagnoli, coro a 4 voci; b) Thernignon: Roma, coro a 4 voci (Corale «Armonia»);
2. Verdi: Nabuccodonosor, sinfonia (orchestra e coro) - «Va pensiero...» (Corale «Armonia» e orchestra).
Parte seconda:
3. Ilie Sibianu: Poema sinfonico, orchestra;
4. «I canti popolari romeni», conferenza del prof. Ruffini.
5. a) George Enescu: Toccata; b) Ilie Sibianu: Rapsodia romana; c) Tiberto Bredeanu: Due danze popolari romene per pianoforte (signa Elisabetta Cotrus);
6. Ilie J. Sibianu: Rapsodia romana, orchestra.
Parte terza:
7. Conferenza di Gigi Michelotti
8. Respighi: Antiche arie e danze per liuto (orchestra).
23-24: Musica ritrasmessa.
24,40: Radio-informazioni.

17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Enit.
19: Lezione di esperanto.
19,15-20: Musica varia: 1. Beethoven: Prometeo, ouverture; 2. Cattolica: Serenata; 3. Schubert: Ave Maria; 4. Wagner: Fantasia sull'opera Thannhäuser; 5. Leo Pant: Marquita, tango; 6. Gay: Carmisina, fox-trot.

20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
20,10-20,30: Radio-informazioni.
20,30-20,35: Notizie letterarie.
20,35: Segnale orario.
20,40: «La romance da camera», conferenziere il prof. Della Corte con illustrazioni musicali.

21:
CONCERTO VARIO E SINFONICO DI MUSICA ITALIANA E ROMENA
(Festa Nazionale Romena)
colla partecipazione della pianista romana signa Elisabetta Cotrus Orchestra dell'EIAR e Società Corale «Armonia» di Torino) direttore M. G. Godda:
Parte prima:
1. a) Saini: I Campagnoli, coro a 4 voci; b) Thernignon: Roma, coro a 4 voci (Corale «Armonia»);
2. Verdi: Nabuccodonosor, sinfonia (orchestra e coro) - «Va pensiero...» (Corale «Armonia» e orchestra).
Parte seconda:
3. Ilie Sibianu: Poema sinfonico, orchestra;
4. «I canti popolari romeni», conferenza del prof. Ruffini.
5. a) George Enescu: Toccata; b) Ilie Sibianu: Rapsodia romana; c) Tiberto Bredeanu: Due danze popolari romene per pianoforte (signa Elisabetta Cotrus);
6. Ilie J. Sibianu: Rapsodia romana, orchestra.
Parte terza:
7. Conferenza di Gigi Michelotti
8. Respighi: Antiche arie e danze per liuto (orchestra).
23-24: Musica ritrasmessa.
24,40: Radio-informazioni.

ESTERO

ALGERIA
ALGERI - m. 364 - Kw. 12.

19: Previsioni meteorologiche.
19,15: Radio-giornale - Borsa.
19,30: Dischi.
21: Conferenza turistica.
21,45: Gran concerto di musica orientale - Canti, musiche e danze arabe.

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.
Programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.
15,30: Concerto orchestrale.
17,30: L'ora dei fanciulli.
17,50, 18,20 e 18,30: Tre brevi conferenze.
19: Lezione di francese.
19,35: Lezione di inglese.
19,55: Segnale orario - Meteorologia - Programma di domani.
20: Lieder in dialetto viennese (12 numeri).

prano; 3. Ciaikovski: Sonata in sol maggiore per piano; 4. J. S. Bach: Buena notte, signor Pantalone, opera in un atto.
22: Concerto pianistico.
1. Bach: Fantasia cromatica e fuga; 2. Chopin: Due studi - Scozzese; 3. Kauter: Tre melodie; 4. Isserlis: Danza russa; 5. Debussy: Movimento; 6. Liszt: Rapsodia ungherese n. 11.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 15.
17: Concerto del trio della stazione: Musica brillante e da ballo. Dieci numeri.
18: Lezione di francese.
18,30: Dischi.
19,30: Giornale parlato.
20,15: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Auber: Ouv. della Muta di Portici; 2. Vidal: Nuova primavera (canto); 3. Busser: Suite fonambulesca; 4. Gevaert: Recitativo ed arioso dell'opera: Quintino Durward; 5. Delibes: Coppelia; 6. Fletcher: Tre danze; 7. Reniu: Due arie. Negli intervalli: Alle 20,30: Conferenza sulla pittura belga dal 1830 ai nostri giorni.
21: Cronaca di attualità.
21,25: Un quarto d'ora letterario.
21,55: Danze.
22,15: Ultime notizie.

Emissione in fiammingo - m. 238.
21,25: Concerto organizzato dal Radio Club di Anversa.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

17: Concerto orchestrale: 1. Rossini: Ouverture di Stello; 2. Puccini: Fantasia sulla Fanciulla del West; 3. Albert: Fantasia sugli Occhi spenti;
18: «Mattia Corvino come re ceco», conferenza.
18,15: Vedi Praga.
18,30: Concerto di solisti: 1. Mozart: Cavatina dalle Nozze di Figaro; 2. Niemann: Vecchia Cina, cinque poemi; 3. H. Svoboda: Canzoni; 4. Bystry: Campana della sera.
20: Concerto orchestrale: 1. Helmsburg: I leviti, satira musicale; 2. Fresco: Grottesco; 3. Komzark: Polka; 4. Hrubec: Polka avec embrasement; 5. Fucik: Il vecchio brattone; 6. Voket: Seta musicale; 7. Peter: Galoppo; 8. Eberlein: Mazurka.
21: Vedi Praga.
21,30: Vedi Brno.
22,15: Relais da un caffè.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.
16,25: Vedi Praga.
16,30: Per le signore.
17: Vedi Praga.
18,5: Per gli operai.
18,30: Emisione tedesca.
19,5: Racconto.
19,35: Poesia ceche.
20: Vedi Moravska-Ostrava.
21: Vedi Praga.
21,30: Musica da ballo: 1. Soboka: I sogni dei valzer d'estate; 2. Baling: Svalzer; 3. Vackar: Erna; 4. Kovar: Il bacio di primavera; 5. Zita: Buona notte.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.
16,40: Per i fanciulli.
17:10: Concerto orchestrale: 1. Mozart: Figaro il carino; 2. Mascagni: Selezione della Cavalleria Rusticana; 3. C. Bach: Sonata; 4. Marx: Il mio amore è entrato nel tuo cuore.
18,35: «I grandi uomini della scienza poltica», conferenza.
19,35: Dischi.
20: Concerto orchestrale: 1. Saint-Saens: Ouv. della Principessa Gialla; 2. Lalo: Mamuna; 3. Albert: La piana; 4. Saint-Saens: Marcia francese.
21: Vedi Praga.
21,30: Vedi Brno.
22,15: Vedi Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.
16,30: «Il festino», lettura.
17: Vedi Praga.
17,55: Ora letteraria.
18,15: Vedi Praga.
18,30: Vedi Brno.
19,35: Musica popolare.
20: Karel Cvanca: «Il nemico della radiodiffusione», dramma.
21: Musica popolare (strumenti a fiato).

PRAGA - m. 486 - Kw. 5.
16,25 e 16,30: Brevi conferenza istruttiva.
17: Per i fanciulli.
17:10: Concerto orchestrale: 1. Biokdek: Ouverture; 2. Fibich: Polonaise; 3. Dvorak: Rapsodie in la minore; 4. Nedbal: Romanza e Serenata; 5. Gselhofer: Little song; 6. Dvorak: Danze slave in mi minore.

16,25: Vedi Praga.
16,30: Per le signore.
17: Vedi Praga.
18,5: Per gli operai.
18,30: Emisione tedesca.
19,5: Racconto.
19,35: Poesia ceche.
20: Vedi Moravska-Ostrava.
21: Vedi Praga.
21,30: Musica da ballo: 1. Soboka: I sogni dei valzer d'estate; 2. Baling: Svalzer; 3. Vackar: Erna; 4. Kovar: Il bacio di primavera; 5. Zita: Buona notte.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.
16,40: Per i fanciulli.
17:10: Concerto orchestrale: 1. Mozart: Figaro il carino; 2. Mascagni: Selezione della Cavalleria Rusticana; 3. C. Bach: Sonata; 4. Marx: Il mio amore è entrato nel tuo cuore.
18,35: «I grandi uomini della scienza poltica», conferenza.
19,35: Dischi.
20: Concerto orchestrale: 1. Saint-Saens: Ouv. della Principessa Gialla; 2. Lalo: Mamuna; 3. Albert: La piana; 4. Saint-Saens: Marcia francese.
21: Vedi Praga.
21,30: Vedi Brno.
22,15: Vedi Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.
16,30: «Il festino», lettura.
17: Vedi Praga.
17,55: Ora letteraria.
18,15: Vedi Praga.
18,30: Vedi Brno.
19,35: Musica popolare.
20: Karel Cvanca: «Il nemico della radiodiffusione», dramma.
21: Musica popolare (strumenti a fiato).

PRAGA - m. 486 - Kw. 5.
16,25 e 16,30: Brevi conferenza istruttiva.
17: Per i fanciulli.
17:10: Concerto orchestrale: 1. Biokdek: Ouverture; 2. Fibich: Polonaise; 3. Dvorak: Rapsodie in la minore; 4. Nedbal: Romanza e Serenata; 5. Gselhofer: Little song; 6. Dvorak: Danze slave in mi minore.

16,25: Vedi Praga.
16,30: Per le signore.
17: Vedi Praga.
18,5: Per gli operai.
18,30: Emisione tedesca.
19,5: Racconto.
19,35: Poesia ceche.
20: Vedi Moravska-Ostrava.
21: Vedi Praga.
21,30: Musica da ballo: 1. Soboka: I sogni dei valzer d'estate; 2. Baling: Svalzer; 3. Vackar: Erna; 4. Kovar: Il bacio di primavera; 5. Zita: Buona notte.

16,25: Vedi Praga.
16,30: Per le signore.
17: Vedi Praga.
18,5: Per gli operai.
18,30: Emisione tedesca.
19,5: Racconto.
19,35: Poesia ceche.
20: Vedi Moravska-Ostrava.
21: Vedi Praga.
21,30: Musica da ballo: 1. Soboka: I sogni dei valzer d'estate; 2. Baling: Svalzer; 3. Vackar: Erna; 4. Kovar: Il bacio di primavera; 5. Zita: Buona notte.

16,25: Vedi Praga.
16,30: Per le signore.
17: Vedi Praga.
18,5: Per gli operai.
18,30: Emisione tedesca.
19,5: Racconto.
19,35: Poesia ceche.
20: Vedi Moravska-Ostrava.
21: Vedi Praga.
21,30: Musica da ballo: 1. Soboka: I sogni dei valzer d'estate; 2. Baling: Svalzer; 3. Vackar: Erna; 4. Kovar: Il bacio di primavera; 5. Zita: Buona notte.

16,25: Vedi Praga.
16,30: Per le signore.
17: Vedi Praga.
18,5: Per gli operai.
18,30: Emisione tedesca.
19,5: Racconto.
19,35: Poesia ceche.
20: Vedi Moravska-Ostrava.
21: Vedi Praga.
21,30: Musica da ballo: 1. Soboka: I sogni dei valzer d'estate; 2. Baling: Svalzer; 3. Vackar: Erna; 4. Kovar: Il bacio di primavera; 5. Zita: Buona notte.

16,25: Vedi Praga.
16,30: Per le signore.
17: Vedi Praga.
18,5: Per gli operai.
18,30: Emisione tedesca.
19,5: Racconto.
19,35: Poesia ceche.
20: Vedi Moravska-Ostrava.
21: Vedi Praga.
21,30: Musica da ballo: 1. Soboka: I sogni dei valzer d'estate; 2. Baling: Svalzer; 3. Vackar: Erna; 4. Kovar: Il bacio di primavera; 5. Zita: Buona notte.

16,25: Vedi Praga.
16,30: Per le signore.
17: Vedi Praga.
18,5: Per gli operai.
18,30: Emisione tedesca.
19,5: Racconto.
19,35: Poesia ceche.
20: Vedi Moravska-Ostrava.
21: Vedi Praga.
21,30: Musica da ballo: 1. Soboka: I sogni dei valzer d'estate; 2. Baling: Svalzer; 3. Vackar: Erna; 4. Kovar: Il bacio di primavera; 5. Zita: Buona notte.

16,25: Vedi Praga.
16,30: Per le signore.
17: Vedi Praga.
18,5: Per gli operai.
18,30: Emisione tedesca.
19,5: Racconto.
19,35: Poesia ceche.
20: Vedi Moravska-Ostrava.
21: Vedi Praga.
21,30: Musica da ballo: 1. Soboka: I sogni dei valzer d'estate; 2. Baling: Svalzer; 3. Vackar: Erna; 4. Kovar: Il bacio di primavera; 5. Zita: Buona notte.

16,25: Vedi Praga.
16,30: Per le signore.
17: Vedi Praga.
18,5: Per gli operai.
18,30: Emisione tedesca.
19,5: Racconto.
19,35: Poesia ceche.
20: Vedi Moravska-Ostrava.
21: Vedi Praga.
21,30: Musica da ballo: 1. Soboka: I sogni dei valzer d'estate; 2. Baling: Svalzer; 3. Vackar: Erna; 4. Kovar: Il bacio di primavera; 5. Zita: Buona notte.

16,25: Vedi Praga.
16,30: Per le signore.
17: Vedi Praga.
18,5: Per gli operai.
18,30: Emisione tedesca.
19,5: Racconto.
19,35: Poesia ceche.
20: Vedi Moravska-Ostrava.
21: Vedi Praga.
21,30: Musica da ballo: 1. Soboka: I sogni dei valzer d'estate; 2. Baling: Svalzer; 3. Vackar: Erna; 4. Kovar: Il bacio di primavera; 5. Zita: Buona notte.

16,25: Vedi Praga.
16,30: Per le signore.
17: Vedi Praga.
18,5: Per gli operai.
18,30: Emisione tedesca.
19,5: Racconto.
19,35: Poesia ceche.
20: Vedi Moravska-Ostrava.
21: Vedi Praga.
21,30: Musica da ballo: 1. Soboka: I sogni dei valzer d'estate; 2. Baling: Svalzer; 3. Vackar: Erna; 4. Kovar: Il bacio di primavera; 5. Zita: Buona notte.

16,25: Vedi Praga.
16,30: Per le signore.
17: Vedi Praga.
18,5: Per gli operai.
18,30: Emisione tedesca.
19,5: Racconto.
19,35: Poesia ceche.
20: Vedi Moravska-Ostrava.
21: Vedi Praga.
21,30: Musica da ballo: 1. Soboka: I sogni dei valzer d'estate; 2. Baling: Svalzer; 3. Vackar: Erna; 4. Kovar: Il bacio di primavera; 5. Zita: Buona notte.

16,25: Vedi Praga.
16,30: Per le signore.
17: Vedi Praga.
18,5: Per gli operai.
18,30: Emisione tedesca.
19,5: Racconto.
19,35: Poesia ceche.
20: Vedi Moravska-Ostrava.
21: Vedi Praga.
21,30: Musica da ballo: 1. Soboka: I sogni dei valzer d'estate; 2. Baling: Svalzer; 3. Vackar: Erna; 4. Kovar: Il bacio di primavera; 5. Zita: Buona notte.

16,25: Vedi Praga.
16,30: Per le signore.
17: Vedi Praga.
18,5: Per gli operai.
18,30: Emisione tedesca.
19,5: Racconto.
19,35: Poesia ceche.
20: Vedi Moravska-Ostrava.
21: Vedi Praga.
21,30: Musica da ballo: 1. Soboka: I sogni dei valzer d'estate; 2. Baling: Svalzer; 3. Vackar: Erna; 4. Kovar: Il bacio di primavera; 5. Zita: Buona notte.

16,25: Vedi Praga.
16,30: Per le signore.
17: Vedi Praga.
18,5: Per gli operai.
18,30: Emisione tedesca.
19,5: Racconto.
19,35: Poesia ceche.
20: Vedi Moravska-Ostrava.
21: Vedi Praga.
21,30: Musica da ballo: 1. Soboka: I sogni dei valzer d'estate; 2. Baling: Svalzer; 3. Vackar: Erna; 4. Kovar: Il bacio di primavera; 5. Zita: Buona notte.

nore e in do minore.
18,15: Lezione di tedesco.
18,30: Emisione tedesca. Conferenze.
18,35: Breve conferenza.
19,45: «Poesia della primavera», dizione.
20: Concerto grammofonico (ballabili).
20,30: Concerto del Quartetto vocale di Vinohrady.
21: Musica da camera: Bendl: Quartetto in fa minore, op. 119.
21,30: Concerto pianistico: Musorgski: Kartiki; 2. Quadri di un'espansione.
22,15: Relais dal Caffè Lloyd.
23: Segnale orario.

FRANCIA

PARIGI L. L. - metri 368 - Kw. 1,5.
Non vi sono trasmissioni nel pomeriggio.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.
15,30: Borse.
15,45: Radio-concerto: 1. Filippucci: La canzone delle api (orchestra); 2. Lalo: Primo tempo del Concerto russo (violino); 3. J. Lere-Szyfer: Barcarola (orchestra); 4. a) L. Moreau: Romanza; b) Mendelssohn: Capriccio in la (corno); 5. M. Delmas: Notte d'amore (orchestra); 6. a) Moskovski: Polacca elegiaca b) Sharvanca: Elegia e capriccio slavo (violoncello); 7. Puccini: Selezione della Tosca.
6,55: Informazioni - Borse.
18,30: Borse americane.
18,35: Concerto agricolo - Corse.
19: Cronaca letteraria.
19,30: Lezione elementare d'inglese.
19,45: Informazioni economiche e sociali.
20: Radio-concerto: Schubert: La canzone dell'amore. - Negli intervalli alle ore 20,30: Notiziario sportivo.
Cronaca.
21,15: Ultime notizie - L'ora esatta.

15,30: Borse.
15,45: Radio-concerto: 1. Filippucci: La canzone delle api (orchestra); 2. Lalo: Primo tempo del Concerto russo (violino); 3. J. Lere-Szyfer: Barcarola (orchestra); 4. a) L. Moreau: Romanza; b) Mendelssohn: Capriccio in la (corno); 5. M. Delmas: Notte d'amore (orchestra); 6. a) Moskovski: Polacca elegiaca b) Sharvanca: Elegia e capriccio slavo (violoncello); 7. Puccini: Selezione della Tosca.
6,55: Informazioni - Borse.
18,30: Borse americane.
18,35: Concerto agricolo - Corse.
19: Cronaca letteraria.
19,30: Lezione elementare d'inglese.
19,45: Informazioni economiche e sociali.
20: Radio-concerto: Schubert: La canzone dell'amore. - Negli intervalli alle ore 20,30: Notiziario sportivo.
Cronaca.
21,15: Ultime notizie - L'ora esatta.

15,30: Borse.
15,45: Radio-concerto: 1. Filippucci: La canzone delle api (orchestra); 2. Lalo: Primo tempo del Concerto russo (violino); 3. J. Lere-Szyfer: Barcarola (orchestra); 4. a) L. Moreau: Romanza; b) Mendelssohn: Capriccio in la (corno); 5. M. Delmas: Notte d'amore (orchestra); 6. a) Moskovski: Polacca elegiaca b) Sharvanca: Elegia e capriccio slavo (violoncello); 7. Puccini: Selezione della Tosca.
6,55: Informazioni - Borse.
18,30: Borse americane.
18,35: Concerto agricolo - Corse.
19: Cronaca letteraria.
19,30: Lezione elementare d'inglese.
19,45: Informazioni economiche e sociali.
20: Radio-concerto: Schubert: La canzone dell'amore. - Negli intervalli alle ore 20,30: Notiziario sportivo.
Cronaca.
21,15: Ultime notizie - L'ora esatta.

15,30: Borse.
15,45: Radio-concerto: 1. Filippucci: La canzone delle api (orchestra); 2. Lalo: Primo tempo del Concerto russo (violino); 3. J. Lere-Szyfer: Barcarola (orchestra); 4. a) L. Moreau: Romanza; b) Mendelssohn: Capriccio in la (corno); 5. M. Delmas: Notte d'amore (orchestra); 6. a) Moskovski: Polacca elegiaca b) Sharvanca: Elegia e capriccio slavo (violoncello); 7. Puccini: Selezione della Tosca.
6,55: Informazioni - Borse.
18,30: Borse americane.
18,35: Concerto agricolo - Corse.
19: Cronaca letteraria.
19,30: Lezione elementare d'inglese.
19,45: Informazioni economiche e sociali.
20: Radio-concerto: Schubert: La canzone dell'amore. - Negli intervalli alle ore 20,30: Notiziario sportivo.
Cronaca.
21,15: Ultime notizie - L'ora esatta.

15,30: Borse.
15,45: Radio-concerto: 1. Filippucci: La canzone delle api (orchestra); 2. Lalo: Primo tempo del Concerto russo (violino); 3. J. Lere-Szyfer: Barcarola (orchestra); 4. a) L. Moreau: Romanza; b) Mendelssohn: Capriccio in la (corno); 5. M. Delmas: Notte d'amore (orchestra); 6. a) Moskovski: Polacca elegiaca b) Sharvanca: Elegia e capriccio slavo (violoncello); 7. Puccini: Selezione della Tosca.
6,55: Informazioni - Borse.
18,30: Borse americane.
18,35: Concerto agricolo - Corse.
19: Cronaca letteraria.
19,30: Lezione elementare d'inglese.
19,45: Informazioni economiche e sociali.
20: Radio-concerto: Schubert: La canzone dell'amore. - Negli intervalli alle ore 20,30: Notiziario sportivo.
Cronaca.
21,15: Ultime notizie - L'ora esatta.

15,30: Borse.
15,45: Radio-concerto: 1. Filippucci: La canzone delle api (orchestra); 2. Lalo: Primo tempo del Concerto russo (violino); 3. J. Lere-Szyfer: Barcarola (orchestra); 4. a) L. Moreau: Romanza; b) Mendelssohn: Capriccio in la (corno); 5. M. Delmas: Notte d'amore (orchestra); 6. a) Moskovski: Polacca elegiaca b) Sharvanca: Elegia e capriccio slavo (violoncello); 7. Puccini: Selezione della Tosca.
6,55: Informazioni - Borse.
18,30: Borse americane.
18,35: Concerto agricolo - Corse.
19: Cronaca letteraria.
19,30: Lezione elementare d'inglese.
19,45: Informazioni economiche e sociali.
20: Radio-concerto: Schubert: La canzone dell'amore. - Negli intervalli alle ore 20,30: Notiziario sportivo.
Cronaca.
21,15: Ultime notizie - L'ora esatta.

15,30: Borse.
15,45: Radio-concerto: 1. Filippucci: La canzone delle api (orchestra); 2. Lalo: Primo tempo del Concerto russo (violino); 3. J. Lere-Szyfer: Barcarola (orchestra); 4. a) L. Moreau: Romanza; b) Mendelssohn: Capriccio in la (corno); 5. M. Delmas: Notte d'amore (orchestra); 6. a) Moskovski: Polacca elegiaca b) Sharvanca: Elegia e capriccio slavo (violoncello); 7. Puccini: Selezione della Tosca.
6,55: Informazioni - Borse.
18,30: Borse americane.
18,35: Concerto agricolo - Corse.
19: Cronaca letteraria.
19,30: Lezione elementare d'inglese.
19,45: Informazioni economiche e sociali.
20: Radio-concerto: Schubert: La canzone dell'amore. - Negli intervalli alle ore 20,30: Notiziario sportivo.
Cronaca.
21,15: Ultime notizie - L'ora esatta.

15,30: Borse.
15,45: Radio-concerto: 1. Filippucci: La canzone delle api (orchestra); 2. Lalo: Primo tempo del Concerto russo (violino); 3. J. Lere-Szyfer: Barcarola (orchestra); 4. a) L. Moreau: Romanza; b) Mendelssohn: Capriccio in la (corno); 5. M. Delmas: Notte d'amore (orchestra); 6. a) Moskovski: Polacca elegiaca b) Sharvanca: Elegia e capriccio slavo (violoncello); 7. Puccini: Selezione della Tosca.
6,55: Informazioni - Borse.
18,30: Borse americane.
18,35: Concerto agricolo - Corse.
19: Cronaca letteraria.
19,30: Lezione elementare d'inglese.
19,45: Informazioni economiche e sociali.
20: Radio-concerto: Schubert: La canzone dell'amore. - Negli intervalli alle ore 20,30: Notiziario sportivo.
Cronaca.
21,15: Ultime notizie - L'ora esatta.

15,30: Borse.
15,45: Radio-concerto: 1. Filippucci: La canzone delle api (orchestra); 2. Lalo: Primo tempo del Concerto russo (violino); 3. J. Lere-Szyfer: Barcarola (orchestra); 4. a) L. Moreau: Romanza; b) Mendelssohn: Capriccio in la (corno); 5. M. Delmas: Notte d'amore (orchestra); 6. a) Moskovski: Polacca elegiaca b) Sharvanca: Elegia e capriccio slavo (violoncello); 7. Puccini: Selezione della Tosca.
6,55: Informazioni - Borse.
18,30: Borse americane.
18,35: Concerto agricolo - Corse.
19: Cronaca letteraria.
19,30: Lezione elementare d'inglese.
19,45: Informazioni economiche e sociali.
20: Radio-concerto: Schubert: La canzone dell'amore. - Negli intervalli alle ore 20,30: Notiziario sportivo.
Cronaca.
21,15: Ultime notizie - L'ora esatta.

15,30: Borse.
15,45: Radio-concerto: 1. Filippucci: La canzone delle api (orchestra); 2. Lalo: Primo tempo del Concerto russo (violino); 3. J. Lere-Szyfer: Barcarola (orchestra); 4. a) L. Moreau: Romanza; b) Mendelssohn: Capriccio in la (corno); 5. M. Delmas: Notte d'amore (orchestra); 6. a) Moskovski: Polacca elegiaca b) Sharvanca: Elegia e capriccio slavo (violoncello); 7. Puccini: Selezione della Tosca.
6,55: Informazioni - Borse.
18,30: Borse americane.
18,35: Concerto agricolo - Corse.
19: Cronaca letteraria.
19,30: Lezione elementare d'inglese.
19,45: Informazioni economiche e sociali.
20: Radio-concerto: Schubert: La canzone dell'amore. - Negli intervalli alle ore 20,30: Notiziario sportivo.
Cronaca.
21,15: Ultime notizie - L'ora esatta.

15,30: Borse.
15,45: Radio-concerto: 1. Filippucci: La canzone delle api (orchestra); 2. Lalo: Primo tempo del Concerto russo (violino); 3. J. Lere-Szyfer: Barcarola (orchestra); 4. a) L. Moreau: Romanza; b) Mendelssohn: Capriccio in la (corno); 5. M. Delmas: Notte d'amore (orchestra); 6. a) Moskovski: Polacca elegiaca b) Sharvanca: Elegia e capriccio slavo (violoncello); 7. Puccini: Selezione della Tosca.
6,55: Informazioni - Borse.
18,30: Borse americane.
18,35: Concerto agricolo - Corse.
19: Cronaca letteraria.
19,30: Lezione elementare d'inglese.
19,45: Informazioni economiche e sociali.
20: Radio-concerto: Schubert: La canzone dell'amore. - Negli intervalli alle ore 20,30: Notiziario sportivo.
Cronaca.
21,15: Ultime notizie - L'ora esatta.

15,30: Borse.
15,45: Radio-concerto: 1. Filippucci: La canzone delle api (orchestra); 2. Lalo: Primo tempo del Concerto russo (violino); 3. J. Lere-Szyfer: Barcarola (orchestra); 4. a) L. Moreau: Romanza; b) Mendelssohn: Capriccio in la (corno); 5. M. Delmas: Notte d'amore (orchestra); 6. a) Moskovski: Polacca elegiaca b) Sharvanca: Elegia e capriccio slavo (violoncello); 7. Puccini: Selezione della Tosca.
6,55: Informazioni - Borse.
18,30: Borse americane.
18,35: Concerto agricolo - Corse.
19: Cronaca letteraria.
19,30: Lezione elementare d'inglese.
19,45: Informazioni economiche e sociali.
20: Radio-concerto: Schubert: La canzone dell'amore. - Negli intervalli alle ore 20,30: Notiziario sportivo.
Cronaca.
21,15: Ultime notizie - L'ora esatta.

15,30: Borse.
15,45: Radio-concerto: 1. Filippucci: La canzone delle api (orchestra); 2. Lalo: Primo tempo del Concerto russo (violino); 3. J. Lere-Szyfer: Barcarola (orchestra); 4. a) L. Moreau: Romanza; b) Mendelssohn: Capriccio in la (corno); 5. M. Delmas: Notte d'amore (orchestra); 6. a) Moskovski: Polacca elegiaca b) Sharvanca: Elegia e capriccio slavo (violoncello); 7. Puccini: Selezione della Tosca.
6,55: Informazioni - Borse.
18,30: Borse americane.
18,35: Concerto agricolo - Corse.
19: Cronaca letteraria.
19,30: Lezione elementare d'inglese.
19,45: Informazioni economiche e sociali.
20: Radio-concerto: Schubert: La canzone dell'amore. - Negli intervalli alle ore 20,30: Notiziario sportivo.
Cronaca.
21,15: Ultime notizie - L'ora esatta.

15,30: Borse.
15,45: Radio-concerto: 1. Filippucci: La canzone delle api (orchestra); 2. Lalo: Primo tempo del Concerto russo (violino); 3. J. Lere-Szyfer: Barcarola (orchestra); 4. a) L. Moreau: Romanza; b) Mendelssohn: Capriccio in la (corno); 5. M. Delmas: Notte d'amore (orchestra); 6. a) Moskovski: Polacca elegiaca b) Sharvanca: Elegia e capriccio slavo (violoncello); 7. Puccini: Selezione della Tosca.
6,55: Informazioni - Borse.
18,30: Borse americane.
18,35: Concerto agricolo - Corse.
19: Cronaca letteraria.
19,30: Lezione elementare d'inglese.
19,45: Informazioni economiche e sociali.
20: Radio-concerto: Schubert: La canzone dell'amore. - Negli intervalli alle ore 20,30: Notiziario sportivo.
Cronaca.
21,15: Ultime notizie - L'ora esatta.

15,30: Borse.
15,45: Radio-concerto: 1. Filippucci: La canzone delle api (orchestra); 2. Lalo:

Martedì 20 Maggio

Ungheria
 nes?; 7. Akos: *Melodie ungheresi*; 8. Sally: *Tango*; 9. Brix: *Non essere geloso, slow-fox*; 10. Fucik: *Overture di Marinarella*.
19: Notizie di stampa. **19,30:** Conferenza sulla nozione fondamentale della plastica. **20:** Concerto della orchestra Merkur. **22:** Notizie di stampa. **22,10:** Concerto dell'orchestra della Radio: 1. Massenet: *Overture della Fedra*; 2. Svendsen: *Zorohayda*; 3. Wagner: *Fantasia sul Lohengrin*; 4. Wagner: *Fantasia sulla Valchiria*; 5. Massenet: *Suite delle Erinii*.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto dell'orchestra Cecil da un ristorante. **18,45:** Conferenza tedesca. **19,15:** Meteorologia - Notizie. **19,30:** Lezione d'inglese. **20:** Segnale orario - Concerto variato. **21:** Conferenza. **21,35:** Meteorologia - Notizie. **21,55:** Chiacchierata. **22,10:** Concerto dell'orchestra della stazione: Beethoven: *Sinfonia eroica*. **23:** Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 6,5.

(Dopo le 18,40 lunghezza d'onda m. 1071).
17,10: Trasmissione dal Caffè Moderno di Amsterdam. **18,10:** Dischi. **18,35:** Conferenza. **18,55:** Conferenza. **19,25:** Dischi. **19,40:** Musica da camera: Fr. Schubert: *Otetto op. 166*. **20,40:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Herold: *Overture di Zampa*; 2. Joh. Strauss: *Telegrammi*; 3. Ketebej: *The clock and the Dresden figures*; 4. Rossini: *Guglielmo Tell*, selezione; 5. Czibulka: a) *A te*, b) *Sogno d'amore dopo il ballo*; 6. Urbach: *Nel paradiso d'Adamo*. **21,40:** Notizie di stampa. **7.** Fucik: *Processione dei gladiatori*, marcia; 8. Oscar Strauss: *Overture del Sogno d'un valzer*; 9. Lincke: *Gioco di lawn-tennis*; 10. Translateur: *La vita al Prater di Vienna*, valzer; 11. Friml: *Selezione di Rose Marie*; 12. A. Profes: *Der Soldat hat einen Säbel*; 13. Alford: *Marcia del Colonel Bagey*. **22,40:** Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16,30: Musica riprodotta. **17,45:** Vedi Varsavia. **18,45:** Comunicati diversi. **19,5:** Il quarto di ora letterario. **19,30:** Trasmissione dal Teatro Polacco: Bizet: *Carmen*, opera in tre atti. Dopo la trasmissione: Bollettino meteorologico - Programma di domani (in francese) - Notizie.

VARSAVIA - m. 1412 - Kw. 12.

16,15: Dischi. **17,15:** Conferenza. **17,45:** Concerto popolare: 1. a) Rozycki: *Preludio di Monna Lisa*; b) Maklakievic: *I briganti*, suite di balletto (orchestra); 2. Due arie per soprano; 3. Puccini: *Fantasia sulla Madame Butterfly* (orchestra); 4. Due arie per soprano. **18,45:** Diversi. **19,10:** Borsa agricola. **19,30:** Trasmissione dal teatro dell'Opera di Katowice. Nell'intervallo radio-giornale e dopo la trasmissione comunicati e ritrasmissione dall'estero.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 12.

17: Musica di jazz. **18:** Conferenza. **18,30:** Giornale parlato. **18,30:** Musica di jazz. **19:** Conferenza sulla letteratura e sulla lingua. **20:** Dischi. **21:** Orchestra della stazione: 1. Mozart: *Overture del Flauto magico*; 2. O. Strauss: *Tirralada*, valzer; 3. Musorgsky: *Fantasia sul Boris Godunov*. **21,30:** Conferenza. **21,45:** Orchestra della stazione: 1. Fucik: *Leggenda del Danubio*, valzer; 2. Lehár: *Eva, pot-pourri*; 3. Wagner: *Balletto dal Rienzi*. **22,45:** Giornale parlato.

SVEZIA

STOCOLMA - metri 435 - Kw. 1.

17: Musica riprodotta. **18:** Corriere dei fanciulli. **18,30:** Musica leggera. **19,30:** Chiacchierata. **20:** Il quarto d'ora delle signore. **20,20:** Concerto orchestrale: 1. J. Pezel: *Delittie musicales*, suite; 2. C. Bush: *My old Kentucky home*, canzone americana; 3. Grieg: *Suite danese*, op. 14; 4. F. Weingartner: *Serenata*. **21,40:** Conferenza. **22,10:** Musica antica.

SVIZZERA

BASELGA - m. 1010 - Kw. 0,25

20,30: Segnale orario - Meteorologia. **20,35:** Concerto dell'orchestra. **21:** Conferenza e musica: *La donna*. **21,40:** Dischi. **22:** Notizie di stampa - Meteorologia - Segnale orario. **22,10:** Concerto dell'orchestra The Cosmopolitans dal Métropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto dell'orchestra del Kursaal. **17:** Seguito di questo concerto. **19,58:** Segnale orario - Meteorologia. **20:** Conferenza sulla produzione degli orologi svizzeri. **20,30:** Serata di valzer: 1. Valzer viennesi; 2. Valzer parigini; 3. Valzer d'opere. **21:** Vaudeville: *Mediazione matrimoniale*, secondo Cekof. **22:** Notizie di stampa - Meteorologia.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20: Carillon - Informazioni. **20,5:** Conferenza giuridica. **20,30:** Vedi Berna. **21:** Comunicato della Società degli Amici della Radio-Ginevra. **21,10:** Sciarada musicale. **21,30:** Musica militare: 1. Saint-Saëns: *Marcia eroica*; 2. Gilson: *Secondo valzer*, scherzo; 3. Granados: *Due balli spagnoli*; 4. Massenet: *Festa zingara*. **22:** Notizie dell'A. T. S.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16,45: Dischi. **17:** Danze dall'Hotel Centrale Belle-Vue. **20:** Segnale orario - Meteorologia. **20,2:** Lezione d'italiano. **20,30:** Concerto della stazione. **21,30:**

Henry Postel: *Un bel delitto*, novella. **21,40:** Musica brillante dell'orchestra della stazione. **22,30:** Meteorologia - Fine.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto dal Carlton Elite Hotel. **17,15:** Dischi. **17,45:** Meteorologia. **19,30:** Segnale orario - Meteorologia. **19,33:** Impressioni dell'Africa. **20:** Concerto da camera. **20,40:** Lieder del mare del Nord. **21,15 (circa):** Concerto da camera. **22:** Meteorologia - Ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

17: Lettura. **17,30:** Frammenti di opere e valzer: 1. Suppé: *Overture di Bocaccio*; 2. Millöcker: *Canzoni*; 3. Strauss: *Valzer del Pipistrello*; 4. Gilbert: *Foxtrot*; 5. O. Strauss: *Il soldato di cioccolato*; 6. Lehár: *La principessa*; 7. Fall: *Marcia della Donna divorziata*. **18,30:** Lezione di francese. **19,10:** Concerto. **20:** Azione teatrale. **21:** Musica tzigana.

PER LA STAZIONE RADIO DI ROMA

e le altre principali trasmettenti europee...



... IL NUOVO 3 VALVOLE

TELEFUNKEN 31 w

ALIMENTAZIONE INTEGRALE DALLA RETE D'ILLUMINAZIONE — RICEZIONE DI ROMA CON ANTENNA INTERNA E DELLE PRINCIPALI EUROPEE CON ANTENNA ESTERNA — RIPRODUZIONE ACUSTICAMENTE PERFETTA DI MUSICA E PAROLA — ATTACCO GRAMMOFONICO — INTERRUPTORE A CHIAVE — PRESE DI SICUREZZA

Per completare l'impianto non occorrono né batterie, né altri accessori ma solo l'altoparlante

ARCOPHON 3

In vendita in tutta Italia presso i migliori negozi di Radio

Chiedete l'invio gratuito del Catalogo T 104

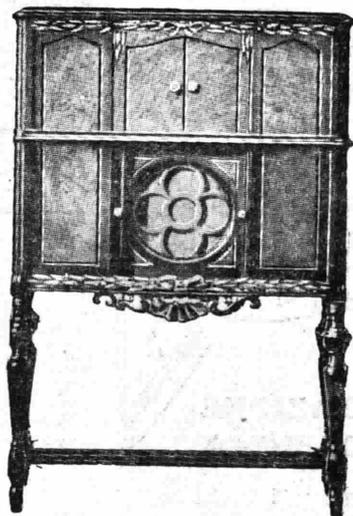
SIEMENS Soc. An. - Riparazione Vendita Radio - Sistema TELEFUNKEN

Via Lazzaretto, 3 - MILANO - Via Lazzaretto, 3

TACCHI E SUOLE DI GOMMA
 MARCA STELLA
 durano tre volte il cuoio

L'Apparecchio italiano che supera i migliori
apparecchi Radio-Americani

IL
MUSAGETE



si vende in tutta Italia a **L. 2700** (tasse comprese)

Inizio della consegna 15 Maggio

Il MUSAGETE è un apparecchio completo a 7 valvole di cui 3 schermate, con alto-parlante elettrodinamico, con presa per il fonografo, non ha bisogno di trasformatore, e viene fornito racchiuso in elegante mobile di noce - Il tutto **L. 2700** (tasse comprese)

FABBRICATO NELLE OFFICINE DELLA MAGNETI MARELLI A SESTO (Milano)

Soc. AN. RADIO MARELLI - MILANO

Via Amedei, 8

Telegrammi RADIOMARELLI

Telef. 86-035

21

mercoledì



ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

- 12,30: Bollettino meteorologico - Notizie.
- 12,30: Segnale orario.
- 12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
- 16,30-17,55: Trio dell'EIAR: Musica varia.
- 17,55: Notizie.
- 20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
- 20,30: Segnale orario.
- 20,30: Mezz'ora di musica riprodotta.
- 21: Concerto variato del Quartetto dell'EIAR: 1. Rizzoli: *Pegno d'amore*, intermezzo; 2. Ackermans: *Primo poema*; 3. Wagner: Canzone di Walter dei *Maestri cantori*; 4. Prof. Regnelli: «Curiosità scientifiche», conversazione; 5. Azzoni: *Consato*, sinfonia; 6. Friml: *Chansonette*; 7. Mascagni: *Le maschere*, fantasia; 8. Tenore Bruno Fassetta, nel suo repertorio; 9. Manente: *Alla regata*, preludio; 10. Puccini: *La fanciulla del West*, fantasia; 11. Gori: *Se renata bizzarra*.
- 23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.

- 12,30-13: Trasmissione fonografica.
- 13: Segnale orario.
- 13-13,10: Notizie.
- 13,10-14: Trasmissione fonografica.
- 16,30-17,50: Trasmissione dal Caffè Grande Italia.
- 19,40-20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
- 20: Segnale orario.
- 20-20,50: Concertino del pranzo: 1. Schinelli: *Florette*; 2. Rozem: *Valzer inglese*; 3. Gavarrà: *Serenata a pupa*; 4. Panizzi: *Nanette*; 5. Papani: *Tendre*, gavotte; 6. Blanco: *Hechicera*; 7. Lehár: Fantasia sull'operetta *Conte di Lussemburgo*.
- 20,50-21: Illustrazione del Concerto sinfonico.
- 21:

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M.o D. Amfithéatros.

- Prima parte:
1. Beethoven: *VIII Sinfonia*.
- Seconda parte:
2. Rameau: *Castor et Pollux*, suite.
 3. Glinka: *Jota*.
- Terza parte:
4. Mac Dowell: *Foreste*;
 5. Catalani: *A sera* (proprietà Ricordi);
 6. Usiglio: *Le donne curiose*, sinfonia.
- Negli intervalli: Brevi conversazioni.
- 23: Mercati - Comunicati vari - Ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,5 - Kw. 7.

- 8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-Informationi.
- 12: Segnale orario.
- 12-12,30: Musica varia.
- 12,30-12,40: Radio-Informationi.
- 12,40-13,30: Musica varia.
- 13,30: Notizie commerciali.

TACCHI E SUOLE DI GOMMA
MARCA STELLA
durano tre volte il cuoio

- 16,25-16,35: Radio-Informationi.
- 16,35-17: Cantuccio dei bambini.
- 16,35-16,45: Blanche: *Allegria - Buonumore*.
- 16,45-17: Letture.
- 17-17,50: Concerto piccola orchestra: 1. Wagner: *Lohengrin*, preludio; 2. Rameau: *Minuetto*; 3. Puccini: Fantasia sull'opera *Tramonto*; 4. Bizet: *L'Arlesienne*, Prima suite.
- 17,50-18,10: Radio-Informationi - Comunicati Consorzio Agrario - Giornale dell'Enit.



Maestro Liment

- 19,15-20: Musica varia: 1. Cosa: *Marcia zingaresca*; 2. Holmes: *Amore appassionato*; 3. Cassano: *Bacio di Greta*, valse; 4. Fino: *Serenatella capricciosa*; 5. Lehár: Fantasia sull'operetta *Dove canta l'allodola*; 6. Grillaert: *Serenata*; 7. Filippini: *Boca peccadora*, tango; 8. Bitelli: *Zarta*, passo doppio.
- 20,20-10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
- 20,10-20,20: Radio-Informationi.
- 20,20-20,30: G. Ardau: «Organizzazione scientifica del lavoro».
- 20,30: Segnale orario.
- 20,30-21: EIAR-Concertino.
- 21-23: Musica di varietà: Selezione di operetta.



Tenore Guido Volpi, protagonista nell'opera «Fra Diavolo» che si trasmette a 1 MI
Carlo Veneziani: «A sipariò calalo».

- 23-24: EIAR-Concertino e musica di varietà.
- 23,30-23,40: Radio-Informationi.

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

- 13,15-13,30: Borsa e notizie.
- 13,30-14,30: Concerto di musica leggera: 1. Cazeneuve: *Arlequina*, de, pantomima; 2. Wan Westerpou: *Ma belle qui danse*, intermezzo; 3. Falvo: *Tarantelluccia*;

- 4. Cardillo: *Catari, Catari*; 5. Staffelli: *Nustalgia napoletana*; 6. Ganne: *Cortege oriente*, intermezzo; 7. Gillet: *Le marchand de sable a passé*, berceuse; 8. Sgambati: *Serenade valse*, intermezzo; 9. De Curtis: *A surrentina*; 10. Longo: *Tramonto*, pezzo caratteristico; 11. Tagliarini: *Addio mare e Pusilleco*; 12. Chaminade: *La Lisontera*, intermezzo.
- 17: Bollettino meteorologico e notizie.
- 17,30-19: CONCERTO VARIATO.
- 1. Cui: *Il figlio del Mandarino*, ouverture (sestetto EIAR).
- 2. Vittadini: *Inverno* (tenore Mario Signorelli).
- 3. Michetti: *Canto di gioia* (tenore Mario Signorelli).
- 4. Due liriche svedesi: a) Peterson Berger: *Io l'amo*; b) Triksson: *Casa sul mare* (contralto Runa Törgen).
- 5. Pick Mangiagli: *Figure di carnevale*, suite: a) *Mascherata*, b) *Canzone a Colombina*, c) *Danza di Pierrette*, d) *Ronda degli Arlecchini* (sest. EIAR).
- 6. Smetana: «Oh qual dolore», aria dell'opera: *La sposa venduta* (sopr. Iska Iarova).
- 7. Dvorak: «Luna nel ciel», aria dell'opera: *La ninfa* (soprano Iska Iarova).



Hebrando Pizzetti

- 8. Verdi: *Don Carlos*, «Non pianger, mia compagna» (soprano Iska Iarova).
- 9. Delibes: *Kassia*, suite di danze: a) *Obertas*, b) *Danza rutena*, c) *Sumka*, d) *Trepak* (sest. EIAR).
- 10. Massarani: *Bianca luna* (tenore Mario Signorelli).
- 11. Castelnuovo Tedesco: *Giga* (su di un frammento di Bach (tenore Mario Signorelli)).
- 12. Tre canzoni popolari svedesi: a) *Piero innamorato*, b) *Vento fresco*, c) *Io non sono perduto* (contralto Runa Törgen).
- 13. Respighi: *Valser caressante* (sestetto EIAR).
- 17,30: Segnale orario.
- 18: Radio-sport.
- 20,30-21: Radio-sport - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.
- 21: Segnale orario.

21,2: CONCERTO DI MUSICA SINFONICA ITALIANA

col gentile concorso del violinista Remy Principe.

1. Rossini: *L'assedio di Corinto*, sinfonia (orchestra).
2. Respighi: *Le fontane di Roma*, poema sinfonico: a) *La fontana di Valle Giulia all'alba*, b) *La fontana del Tritone al mattino*, c) *La fontana di Trevi al meriggio*, d) *La fontana di Villa Medici al tramonto* (orchestra).
3. Toddi: «Il mondo per traverso» - «Buonumore a orde corte».
4. Frescobaldi: *Aria sulla 4ª corda* (trascrizione di R. Principe), violinista Remy Principe).
5. Paganini: *La caccia* (trascriz. di Remy Principe).

- 6. Mancinelli: *Andante-barcarola*, per orchestra d'archi e arpa.
- 7. Gasco: *Buffalmacco*, preludio
- 8. «Petrolini intimo», conferenza del dott. Ermanno Contini.
- 9. D'Ambrosio: *Concerto in si minore* per violino con accompagnamento d'orchestra (violin. R. Principe).
- 10. Donizetti: *Linda di Chamouniz*, cinfonia (orchestra).

Tra la 1ª e la 2ª parte: Radio-sport.



Tenore Canfailla Giuseppe, che ha cantato a 1 GE

- 22,50: Ultime notizie.
- Lo scrittore fascista Mario Franchini, ha licenziato, in questi giorni, per la stampa, il volume «Romana terra del Brennero», elegantissima monografia turistica il cui titolo è stato dettato da Arnaldo Mussolini.
- Dello stesso autore è imminente la pubblicazione di «Le travail in Italia», libro di propaganda corporativa, destinato al pubblico straniero.
- S. E. Bottai ha già espresso all'autore il suo alto compiacimento per questo accurato studio del movimento corporativo in Italia, dettato dal Franchini con quella competenza che già gli venne riconosciuta dal Ministro stesso e dai maggiori scrittori e critici competenti col precedente volume «La disciplina del lavoro».



Tenore Canfailla Giuseppe, che ha cantato a 1 GE

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.

- 8,15-8,30: Giornale parlato - Bollettino del tempo per piccole navi.
- 11-11,15: Giornale parlato.
- 13,15-13,30: Borsa - Notizie.
- 13,30-14,30: Musica per orchestra.
- 16,45-17,29: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.
- 17,30: Segnale orario.
- 17,30-19: CONCERTO VARIATO.
- 1. Cui: *Il figlio del Mandarino*, ouverture (sestetto EIAR).

- 2. Vittadini: *Inverno* (tenore Mario Signorelli).
- 3. Michetti: *Canto di gioia* (tenore Mario Signorelli).
- 4. Due liriche svedesi: a) Peterson Berger: *Io l'amo*; b) Triksson: *Casa sul mare* (contralto Runa Törgen).
- 5. Pick Mangiagli: *Figure di carnevale*, suite: a) *Mascherata*, b) *Canzone a Colombina*, c) *Danza di Pierrette*, d) *Ronda degli Arlecchini* (sest. EIAR).
- 6. Smetana: «Oh qual dolore», aria dell'opera: *La sposa venduta* (sopr. Iska Iarova).
- 7. Dvorak: «Luna nel ciel», aria dall'opera: *La ninfa* (soprano Iska Iarova).
- 8. Verdi: *Don Carlos*, «Non pianger, mia compagna» (soprano Iska Iarova).
- 9. Delibes: *Kassia*, suite di danze: a) *Obertas*, b) *Danza rutena*, c) *Sumka*, d) *Trepak* (sest. EIAR).
- 10. Massarani: *Bianca luna* (tenore Mario Signorelli).
- 11. Castelnuovo Tedesco: *Giga* (su di un frammento di Bach (tenore Mario Signorelli)).
- 12. Tre canzoni popolari svedesi: a) *Piero innamorato*, b) *Vento fresco*, c) *Io non sono perduto* (contralto Runa Törgen).
- 13. Respighi: *Valser caressante* (sestetto EIAR).

20,15-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Comunicazioni dell'Istituto Nazionale dell'Agricoltura - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.

21,2: CONCERTO DI MUSICA SINFONICA ITALIANA

col gentile concorso del violinista Remy Principe.

1. Rossini: *L'assedio di Corinto*, sinfonia (orchestra).
 2. Respighi: *Le fontane di Roma*, poema sinfonico: a) *La fontana di Valle Giulia all'alba*, b) *La fontana del Tritone al mattino*, c) *La fontana di Trevi al meriggio*, d) *La fontana di Villa Medici al tramonto* (orchestra).
 3. Toddi: «Il mondo per traverso» - «Buonumore a onde corte».
 4. Frescobaldi: *Aria sulla 4ª corda* (trascrizione di R. Principe), violinista Remy Principe).
 5. Paganini: *La caccia* (trascriz. di Remy Principe).
 6. Mancinelli: *Andante-barcarola*, per orchestra d'archi e arpa.
 7. Gasco: *Buffalmacco*, preludio giocoso (orchestra).
 8. «Petrolini intimo», conferenza del dott. Ermanno Contini.
 9. D'Ambrosio: *Concerto in si minore* per violino con accompagnamento d'orchestra (violin. R. Principe).
 10. Donizetti: *Linda di Chamouniz*, sinfonia (orchestra).
- Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - m. 291 - Kw. 7.

- 8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-Informationi.
- 12: Segnale orario.
- 12-12,30: EIAR-concertino.
- 12,30-12,40: Informazioni.
- 12,40-13,30: EIAR-concertino.
- 13,30: Notizie commerciali.
- 16,25-16,35: Radio-Informationi.
- 16,35-17: Cantuccio dei bambini.
- 16,35-16,45: Blanche: «Allegria, buon umore».
- 16,45-17: Letture.

Apparecchio
3 valvole (una schermata) potentissimo
L. 590 - completo
ALADINA RADIO
Via S. Massimo, 28 Telef. 44-069

22



ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 463 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
 12,30: Segnale orario.
 12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
 16,30-17,55: Trio dell'EIAR: Musica varia.
 17,55-18: Notizie.
 20: Giornale Enit in lingua inglese dalle stazioni di Roma e di Milano-Torino in relais - Dopo-lavoro - Notizie.
 20,30: Segnale orario.
 20,30: Mezz'ora di musica riprodotta.
 21: QUARTETTO A PIETTRO DEL DOPOLAVORO FERROVIARIO: 1. Sartori: *En giro al Sass*, marcia; 2. Pelati: *Onde morenti*, valzer lento; 3. Negri: *Luna d'argento*, serenata.
 4. La « Stornellatrice » nelle sue canzoni; 5. Massimo Sparrer: Concertista di cetra; 6. La « Stornellatrice » nelle sue canzoni.
 Quartetto a plectro: 7. Pelati: *Addio amore*, tango; 8. Salvetti: *Notte di luna*, fantasia; 9. Bitelli: *Réverie de Printemps*.
 10. Massimo Sparrer: Concertista di cetra.
 23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.

12,20-13: Trasmissione fonografica.
 13,10-13: Notizie.
 13,10-14: Trasmissione fonografica.
 16-17: Palestra del piccolo.
 17-17,50: Trasmissione fonografica.
 19,40-20: Dopolavoro - Notizie - Giornale dell'Enit (in lingua inglese dalle stazioni di Milano, Torino e Roma).
 20: Segnale orario.
 20-20,50: Concertino del pranzo: 1. Fiorini: *Ahi quel cuore di Lutù*; 2. Fiaccone: *Villanella*; 3. Berto: *Nunca lo sabras*; 4. Montanari: *Addio capinera*; Frimi: *Chansonette*; 6. Gastaldon: *Le carezze di Manon*; 7. Lehar: *Amor di zingaro*, fantasia.
 20,50: SERATA DI PROSA. Artisti della Radio-drammatica Stabile di Genova, diretti dalla Sig.ra Pina Massa Camera.
CELESTE
 commedia in 3 atti di Marenco.
 Negli intervalli: Musica riprodotta.
 23: Mercati - Comunicati vari

MILANO (1 MI) - m. 500,5 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
 12: Segnale orario.
 12-13,30: Concerto piccola orchestra, intercalato dalle 12,30 alle 12,40, dalle Radio-informazioni: 1. Hoffmann: *Nibelungen*, marcia; 2. Translateur: *Prima ballerina*, valzer; 3. Jones: Fantasia sull'opera *La Geisha*; 4. Canzone italiana; 5. D'Albert: *Bece*, suite; 6. Canzone italiana; 7. Schmidt: *Poupée de thé dansante*; 8. Moreno: *Piccolo preludio*; 9. Brunetti: *Soldati in marcia*.
 16,25-16,35: Radio-informazioni.
 16,35-17: Cantuccio dei bambini.
 16,35-16,45: Letture.

TACCHI E SUOLE DI GOMMA
 MARCA STELLA
 durano tre volte il cuoio

16,45-17: Mago Blu: Rubrica del perché - Corrispondenza.
 17-17,50: Musica riprodotta.
 17,50-18,10: Radio-Informazioni - Comunicati Consorzi Agrari - Giornale Enit in lingua spagnola.
 19,15-20: Musica varia: 1. Weber: *Jubel*, ouverture; 2. Montagnini: *Quando il cuore piange*, valse; 3. Glazunof: *Meditation*, solo per violino (prof. Valdama-

2° Intervallo: Conferenza.
 23,30-23,40: Radio-informazioni.
 23,40-24: Musica varia.

NAPOLI (1 NA) - m. 831,4 - Kw. 1,5.

13,15-13,30: Borsa e notizie.
 13,30-14,30: Concerto di musica

pule e Maria; 12. Barthelemy: *Tarantella napoletana*.
 17: Bollettino meteorologico e notizie.
 17,30-19:

GL'INNAMORATI
 commedia in 3 atti di C. Goldoni.
Personaggi:
Fabrizio, vecchio cittadino
 N. Brisunchi
Eugenia, sua nipote. D. Fabbri
Flaminia L. D'Amico
Fulgenzio A. Scaturchio
Clorinda C. Feltrinelli
Roberto L. Denora
Ridolfo G. Sampieri
Lisetta M. Bini
Succianespolo C. Pennetti
Togliano E. Fucci
 17,30: Segnale orario.
 18: Radio-sport.
 20,30-21: Radio-sport - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.
 21: Segnale orario.

3. **UN CAPRICCIO**, commedia in un atto di Alfredo De Musset, **Personaggi:**
Il sig. De Chavigny . E. Piergiovanni
Matilde Gina Franchi
La signora De Lery . M. Nibby
 4. Porpora: Aria (violoncellista L. Chiarappa).
 5. Popper: *Tarantella da concerto* (violoncellista L. Chiarappa).
 6. Meyerbeer: *Africana*, « Addio terra nativa » (soprano Vella Capuano).
 7. Gounod: *Mirella*, « O d'amor messaggera » (sopr. Vella Capuano).
 8. Boito: *Mefistofele*, prologo (basso Adolfo Antonelli, coro e orchestra).
 Tra la 1ª e la 2ª parte: Radio-sport.
 22,50: Ultime notizie.

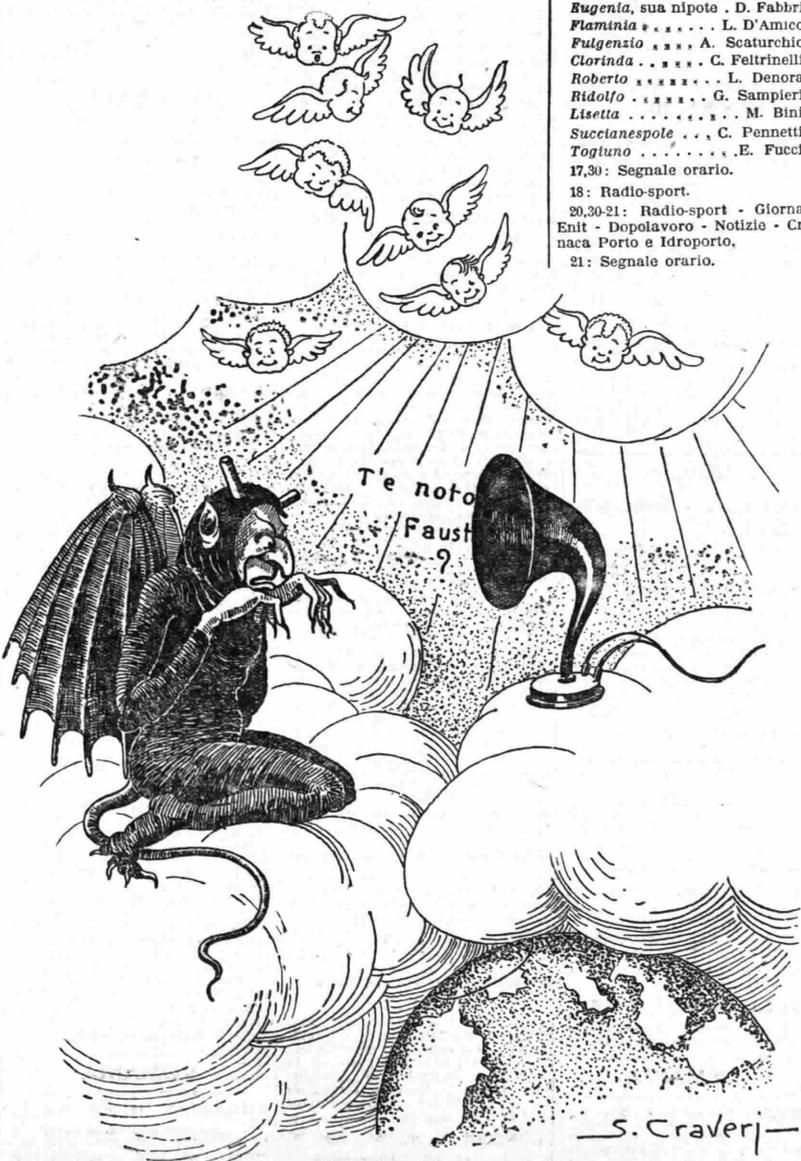
ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.

8,15-8,30: Giornale parlato - Bollettino del tempo per piccole navi, 11-11,15: Giornale parlato.
 13,15-13,30: Borsa - Notizie.
 13,30-14,30: Radio-quinetto e canzoni popolari.
 16,45-17,29: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.
 17,30: Segnale orario.
 17,30-19: CONCERTO VARIATO col concorso della violinista Maria d'Alba, del tenore Franco Caselli, del soprano Maria Ferrario.
 « La casa d'oro di Nerone », conferenza del prof. Giulio Cesare Nispi Landi.
 Musica da ballo.
 19: Rassegna novità filateliche.
 20,15-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.

21,2: CONCERTO SINFONICO VOCALE.
 1. Foroni: *Ouverture in do minore* (orchestra).
 2. Charpentier: *Luisa*: a) Atto 3°, preludio e aria di Luisa (soprano Enza Motti Messina); b) Id., entrata del bohémien, balletto del piacere e marcia d'incoronazione della Musa di Montmartre (coro e orchestra c) Atto 4°, scena finale dell'opera. (Esecutori: Soprano Enza Motti Messina, mezzo-soprano Luisa Castelazzi, baritono Guglielmo Castello).

3. **UN CAPRICCIO**, commedia in un atto di Alfredo De Musset, **Personaggi:**
Il sig. De Chavigny . E. Piergiovanni
Matilde Gina Franchi
La signora De Lery . M. Nibby
 4. Porpora: Aria (violoncellista L. Chiarappa).
 5. Popper: *Tarantella da concerto* (violoncellista L. Chiarappa).
 6. Meyerbeer: *Africana*, « Addio terra nativa » (soprano Vella Capuano).
 7. Gounod: *Mirella*, « O d'amor messaggera » (sopr. Vella Capuano).
 8. Boito: *Mefistofele*, prologo (basso Adolfo Antonelli, coro e orchestra).
 Ultime notizie.

RADIO-SERVICE
 Revisione Gratuita apparecchi radiofonici
N. QUALITÀ
 Via Amedei 9, MILANO, Telef. 84079



Prologo del « Mefistofele » — Roma - 22 maggio

brini); 4. Mascagni: Fantasia sull'operetta *Sly*; 5. De Sylva: *Button a pyour overcoat*, fox; 6. Filippini: *Occhi di zingara*, intermezzo.
 20-20,20: Comunicati Società Geografica - Dopolavoro - Radio-informazioni.
 20,20-20,30: V. Costantini: Conversazione artistica.
 20,30: Segnale orario.
 Trasmissione dell'opera

BELFAGOR
 di Ottorino Respighi.
 (proprietà Ricordi)
 1° Intervallo: G. Colantuoni: *Di tutto un po'*.

leggera: 1. Cortopassi: *Serenata btrichina*; 2. Gillet: *En Musardani*; 3. Cosentino: *Chi stete?*; 4. Gauwin: *Danse greque*; 5. Fonzo: *Comme o zucchero*; 6. Limentia: *Serenata agli sposi*; 7. Lacombe: *Canzone di rimembranze*; 8. De Nardis: *Serenata surdale*; 9. Cioffi: *Destino e surdale*; 10. Vittadini: *Vecchia Milano*, 1ª fantasia; 11. Lama: *Na-*

RADIO ARDUINO
 12 Via S. Tomaso ang. via Pietro Micca - TORINO - Telefono 47-424
 Officina Specializzata Riparazioni Cuffie
 Altoparlanti Calamitazioni Cuffie
 GRANDE ASSORTIMENTO MINUTERIE E FORNITURE RADIO

21,2: CONCERTO SINFONICO VOCALE.
 1. Foroni: *Ouverture in do minore* (orchestra).
 2. Charpentier: *Luisa*: a) Atto 3°, preludio e aria di Luisa (soprano Enza Motti Messina); b) Id.: *Entrata del bohémien*, balletto del piacere e marcia d'incoronazione della Musa di Montmartre (coro e orchestra c) Atto 4°, scena finale dell'opera. (Esecutori: Soprano Enza Motti Messina, mezzo-soprano Luisa Castelazzi, baritono Guglielmo Castello).

Giovedì 22 Maggio

TORINO (1 TO) - m. 291 -

Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.

12: Segnale orario.
12-12,30: Concerto piccola orchestra intercalato, dalle 12,30 alle 12,40, dalle Radio-informazioni: 1. Hoffmann: *Nibelungen*, marcia; 2. Translater: *Prima ballerina*, valzer; 3. Jones: Fantasia sull'opera *La Cetsha*; 4. Canzone italiana; 5. D'Albert: *Bece*, suite; 6. Canzone italiana; 7. Schmidt: *Poupee da the dansante*; 8. Moreno: *Piccolo preludio*; 9. Brunetti: *Soldati in marcia*.

13,30: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-17: Radio-gioiornale.
17-17,50: Dischi: Musica riprodotta.

17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Enit.
19-19,15: Lezione di inglese (professor Bianchetti).

19,15-20: Musica varia: 1. Weber: *Tubel*, ouverture; 2. Montagnini: *Quando il cuore piange*, valse; 3. Glazounof: *Meditation*, solo per violino (prof. Valdambrini); 4. Mascagni: Fantasia sull'opera *St. El*, de Sylva: *Button up your overcoat*, fox-trot; 6. Filippini: *Occhi di zingara*, intermezzo.

20-20,20: Comunicati Società Geografica - Dopolavoro - Radio-informazioni.
20,20-20,30: Conferenza: Costantini: « Conversazione artistica ».
20,30: Segnale orario.
Trasmissione dell'opera

BELFAGOR
di Ottorino Respighi.

1° Intervallo: G. Colantuoni: *Di tutto un po'*.
23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-24: EIAR-concertino.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.
18: Per i fanciulli. 19: Notiziario economico - Radio-giornale. 19,15: Previsioni meteorologiche. 19,30: Concerto vocale e strumentale. 21,30: Il quarto d'ora del dottore. 22: Musica da camera eseguita dai solisti dell'orchestra della stazione. 23: Dischi.

AUSTRIA

CRAZ - m. 352 - Kw. 7.
Programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.
15,30: Concerto orchestrale - Musica brillante e da camera. 16,45: Racconti per grandi e piccoli. 17,15: Concerto vocale (Schubert, Mendelssohn). 17,40, 18,5, 18,30 e 19: Quattro conferenze. 19,30: Lezione d'inglese. 19,55: Segnale orario - Meteorologia - Programma di domani. 20: J. Bittner: *Il musicante*, opera in due atti.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 13.

17: Concerto del trio della stazione. Dieci numeri di musica brillante e da ballo. 18: Lezione di fiammingo. 18,30: Bollettino coloniale. 18,35: L'ora Polidor. 19,30: Giornale parlato. 20,15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Casadesu: *Cotton III*, ouv.; 2. Filippucci: *Il viaggio in Persia*, fantasia. 20,30: « L'architettura belga », conferenza. Ripresa del concerto; 3. d'Ambrosio: *Quattro pezzi* per orchestra; 4. Intermezzo di meszogiorno; 5. Strauss: *Rose di mezzogiorno*. 21: *Concisa di attualità*. Ripresa del concerto; 6. Massenet: Fantasia sull'*Brodiade*; 7. Ripresa dell'intermezzo di fiammingo; 8. Lacombe: *Chiaro di luna*; 9. Clovis Leccall: Concerto per cornetta; 10. Danze antiche (a richiesta degli ascoltatori). 22,15: Ultime notizie.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16,30: Concerto orchestrale - Composizioni di Wagner: 1. *Ouverture del Tannhäuser*; 2. Fan-

tasia sul *Lohengrin*; 3. *Ouverture di Bizet*; 4. *17,25*: Concerto di solisti: 1. Joachim: *Concerto in sol maggiore*; 2. Dvorak: *Aria di Giacobino*; 3. Janacek: *Genufa*; 4. Suk: *Composizioni per piano*, op. 12; 5. Novak: *Canzoni slovacche*; 6. Schumann: *Romanza*, op. 18; 40: « La ricchezza mineraria in Slovacchia ». 21,30: Concerto orchestrale: 1. Engelmann: *Mariollette*, suite; 2. Waldteufel: *Melodie d'autunno*, valzer; 3. Feigl: *Fortissimo*, pot-pourri; 4. Ketelbey: *Al mercato persiano*; 5. Fucik: *Sotto il padiglione ammiraglio*, marcia.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.

16,50: Emissione slovacca: Conferenza sulle canzoni popolari. 17,10: Canzoni slovacche. 17,30: Concerto grammofonico. 18,5: Commedia in un atto. 21,30: Concerto orchestrale: 1. Bochnick: *Ouverture slovacca*; 2. Komczak: *Narentun*, valzer. 3. Leopold: *Canzone*.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: Per le signore. 16,30: Vedi Brno. 17,30: Emissione tedesca: « La scienza della professione ». 18,10: Conferenza. 18,40: « Vitezslav Halek, poeta ceco », conferenza. 21,30: Vedi Brno.

PRAGA - m. 486 - Kw. 8.

16,25: Borsa valori. 17: Musica da camera: 1. Boccherini: *Quartetto in la maggiore*; 2. Dvorak: *Quartetto d'archi*. 17,55 e 18,5: Brevi conferenze istruttive. 18,15: Vedi Brno. 19,35: Concerto orchestrale: 1. Weinberger: *Ouverture di un gioco di marionette*; 2. Kricka: *Ouverture di marionette*. 21,30: Teatro di marionette. 22: Concerto grammofonico: Musiche di Gomez, Puccini, Verdi. 22,15: Ritrasmissione di un concerto d'organo.

FRANCIA

PARIGI L. L. - metri 368 - Kw. 1,5.

Non vi sono trasmissioni nel pomeriggio.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15,30: Informazioni - Borse. 15,45: Danze. 16,15: Emissioni per i fanciulli. 16,55: Informazioni - Borse. 18,30: Borse americane. 18,35: Notiziario agricolo - Corse. 19: Dialogo sulla letteratura e le donne. 19,30: Lezione di contabilità complementare. 19,45: Informazioni economiche e sociali. 20: Radio-concerto: 1. Sacha Guitry nel suo repertorio. 20,30: Notiziario sportivo - Cronaca. 21: Tristan Bernard: *Una comedia*; Dalnace: *Ouverture di Siciliana* (quartetto); 4. Melodie per soprano; 5. Rabaud: *Quartetto*. 21: Nell'intervallo, alle 21,15: Ultime notizie - L'ora esatta.

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato. 20,10: Previsioni meteorologiche. 20,20: Radio-concerto offerto da una ditta privata.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

18: Danze. 18,15: Trasmissione d'immagini. 18,25: Un po' di storia. 18,35: Canzonette. 18,50: Borsa di commercio. 19: *Tango cantato*. 19,15: Informaz. Notizie. 19,30: Trasmissione d'immagini. 19,40: Concerto orchestrale e fisarmoniche (dischi). 20: Borse. 20,15: Selezioni di opere e a soli d'organo. 21: Orchestra sinfonica Sclodan: *La Lakme* (Delibes); Musica militare. 22,15: Il giornale parlato dell'Africa del Nord.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16,15 (Amburgo): Per i giovani. 17: Fiabe. 17,15 (Hannover): *Umorismo dialettale*. 17 (Bremen): Concerto vocale e strumentale: Musiche di Klughardt, Mendelssohn, Bartholdy, Mozart, Ciaikovski, Nevin, R. Strauss, Brax. 17,45: Max Sidor, Due aneddoti umoristici. 18,5 (Bremen): Concerto. 19: Conferenza per le signore. 20: Hans Lelp: *Il nastro azzurro*, radio-scena musicale. 21: Concerto e recita. 22: Attualità. 22,30: Ritrasmissione di stazioni estere. 19: Musica da ballo.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16,5: La stampa tedesca all'estero. 16,30: Concerto di solisti: 1. Mozart: *Sonata in re maggiore*; 2. H. Wolf: *Cinque Lieder*; 3. Schubert: Selezione di *Bussumpfa*; 4. Schumann: *Cinque Lieder*; 5. Mozart: *Rondo alla turca*. 17,30: Per i giovani. 17,50: Conferenza. 18,15: « A che pro la critica dell'arte? », conferenza. 19,5: Musica brillante. 20,30: Concerto in re di R. Wagner. In seguito: Segnale orario - Meteorologia - Notizie, e fino alle ore 0,30: Danze.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Vedi Stoccarda. 18,36: Conferenza medica. 19,5: Lezioni di francese. 19,30: Concerto orchestrale: 1. H. Purcell: Selezione di *Didone*; 2. Tre canzoni: a) *Ridente, ridente*, aria popolare inglese; b) *Spies: Es l'onten die Lieder*; c) Rein: *Ruf zum Sommerland*; 3. Purcell: *Suite* per due violini; 4. Franck: *Il bel tempo di maggio*, coro orchestra; 5. Hüssler: a) *Sonata per piano e violino*; b) *Due sonate in do maggiore*; c) *Sonata per piano a quattro mani*; d) *Sonata per piano a tre mani*; 6. Rein: *Branli di Piccoli musicisti e piccole cantate*. 20,30: Notizie giuridiche da Washington. 21,10: Concerto per piano: 1. Schumann: *Fantasia*, op. 17; 2. Schmidt: *Tre pezzi per piano*; 3. Ravel: *Tre pezzi per piano*. 22,30: Concerto grammofonico.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16,5: Rassegna di libri tecnici. 17,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Schumann: *Andante e variazioni* in si bemolle maggiore per due pianoforti; 2. Laska: *Canzoni di Manyoshu*; 3. Brahms: *Mazurka*, valzer, op. 39; 4. Laska: a) *Tre canzoni giapponesi*; b) *Tre canzoni di Regner Valzer*. 22,18,30: « L'allevamento di animali nella Germania occidentale », conferenza. 19,15: Lezione di spagnolo. 20: Concerto vocale e strumentale: 1. Gretry: *Prova canestrate*; 2. Humann: *Mittra*; 3. Haydn: *Due tempi della Sinfonia militare*; 4. Rossini: *Un'aria del Barbiere di Siviglia*; 5. Mozart: *Danze tedesche*; 6. Id.: *Ouverture del Ratto dal serraglio*; 7. F. Gerstner: *Il ladro di melanconce*, raddescenza umoristica, tratta dalla novella di Mörke: « Il viaggio di Mozart a Praga ». In seguito: Mozart: *Ouverture del Don Giovanni*. - Ultime notizie, e fino alle 24: Concerto.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

16: « L'Influsso di Chr. Th. Weinlings sullo studente di musica Riccardo Wagner », conferenza. 16,30: Concerto orchestrale e solisti: 1. Glick-Mottl: *Suite di balletto*; 2. 3. Mozart: *Quattro Lieder*; 3. Beethoven: *Controdanza*. Quattro *Lieder*; 5. Brahms: *Valzer*, op. 39. 18,25: Lezione di spagnolo. 19: Evoluzione dell'economia rurale russa. 19,30: Selezione di opere preferite: 1. Weber: *Quverti*; 2. 3. 4. Wagner: *Quattro Lieder*; Selezione del *Franco tiratore*; 3. Id.: *Quverti di Pretiosa*; 4. Id.: Selezione dell'*Oberon*; 5. Marschner: *Quvert del Vampiro*; 6. Humperdinck: *Due brani di Hänsel und Gretel*; 7. 8. Wagner: *La mia vita*, lettura di alcuni capitoli. 21: In memoria di Wagner, nel 22 maggio 1813: 1° atto della *Walckiria*. 22: Segnale orario - Meteorologia - Stampa.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16,25: Walter Niemann: AM-BTIC per chi non sa cantare, istruttivo per piano. 16,55: Dizione di poesie. 17,10: Conferenza. 17,25: Concerto del Radio-trio: 1. Maillart: *Ouverture della Campagna dell'eremita*; 2. Offenbach: *Intermezzo e barcarola del Racconto di Hoffmann*; 3. Leonavallo: *Ouverture dei Pagliacci*; 4. Mascagni: *Intermezzo della Cavalleria rusticana*; 5. Dapy: *Suite orientale*; 6. Weingartner: *Festa d'amore*. 18,45: Conferenza agricola. 19: « In un'Università americana », conferenza. 19,30: *Vecchia lirica tedesca*. 19,30: Conferenza giuridica. 20: Radio-orchestra e canto: Musiche di Lortzing, Wieniawski, Ciaikovski, Schumann, Weber, Glinka, Reinhardt e altri. 21,45: Ora di lettura: *Poesia cinese*.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 20.

17,15: Per i fanciulli. 18: Ved. di Londra I. 18,15: Notizie e bollettini. 18,40: Concerto di una banda: 1. Sh. Douglas: *Marziale Cantata*; 2. *Alto alto Se giravate*; 3. *Tre arie per baritono*;

4. Meyerbeer: Selezione dell'*Artanata*; 5. Losey: *Duetto di cornetta Ida e Dot*; 6. Offenbach: *Barcarola dei Racconti di Hoffmann*; 7. Sanderson: *Aria per baritono*; 8. Metcalf: *Assente*; 9. Jessel: *Intermezzo delle Nozze della rosa*. 20,15: Vedi Londra II. 21,45: Notizie e bollettini. 22,10: Vedi Londra II. 22,45: Vedi Londra I.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

17,15: Danze. 18,15: Notizie e bollettini. 18,40: Concerto di una banda (vedi Daventry). 20,15: Vedi Londra II. 21,45: Notizie e bollettini. 22,15: Londra II. 22,45: Lezione di bridge.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

15: Le campane dell'Abbazia di Westminster. 15,45: Concerto vocale e strumentale. 17,15: Per i fanciulli. 18,15: Idem. 18,40: Bech: *Preludi per organo* (da una chiesa). 19 e 19,35: Due brevi conferenze. 20,15: Una serata di varietà dal Palladium alla presenza delle LL. MM. il Re e la Regina d'Inghilterra. Dodici numeri. 21,15: Notizie e bollettini. 21,35: Ripresa della serata di varietà. 22,45: Danze. 24: Trasmissione sperimentale d'immagini.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

17,30: Trasmissione di jazz-band dalla scuola da ballo degli studenti. 18: Vedi Lubiana. 22: Notizie di stampa. 22,15: Concerto di canto.

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3.

17,30: Radio-concerto. 18,30: Conferenza economica. 19: Lezione di serbo croato. 19,30: Conferenza. 20: Concerto vocale. 21: Musica militare. 22: Tempo Informazioni e musica leggera. 23: Programma di domani.

ZACABRIA - m. 308 - Kw. 0,7.

19,30: Vedi Lubiana. Negli Intervalli: Notizie di stampa e meteorologia. In seguito: Musica brillante.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

18,15: Conferenza su Fez, città santa. 18,45: Culto (dallo studio). 19,15: Meteorologia - Notizie. 19,30: Lezione di tedesco. 20: Segnale orario - Una mezz'ora di agricoltura. 20,30: Concerto di violoncello e di violino. 21,35: Meteorologia - Notizie. 21,55: Chiacchierata su attualità. 22,10: Concerto corale. 22,40: Termine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 6,5.

(Dopo le 16,40 lunghezza d'onda m. 1071).

17,10: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Blankenburg: *Figli di primavera*, marcia; 2. Fucik: *Messaggio primaverale*, valzer; 3. Wesby: *Suite primaverile*. 17,40: Segnale orario. 17,45: Continuazione del concerto; 4. Offenbach: *Quvert Barba bleu*; 5. Ganne: *Pattuglia infantina*; 6. Lehár: *Paganini*, selezione. 18,25: Conferenza. 18,55: Dischi. 19,25: Conferenza. 19,40: Segnale orario. 19,41: (Da Amsterdam): L'ultimo concerto del ciclo di Beethoven: 1. *Sinfonia N. 9*. 2. *Un tempo della Sinfonia N. 9*. 22,40: Concerto trasmesso dal Carlton Hotel d'Amsterdam.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10.

16,20: Musica riprodotta. 17,45: Concerto del pomeriggio. 18,45: Comunicati diversi. 19,5: Quarto d'ora letterario. 19,30: Intermezzo musicale. 19,55: Segnale orario. 20,30: Concerto della sera. 21,30: Audizione letteraria. 22,15: Bollettino meteorologico - Programma di domani (in francese) - Ultime notizie. 22,45: Comunicato di stampa. 23: Musica leggera.

VARSAVIA - m. 1412 - Kw. 12.

16,15: Dischi. 17,15: Rassegna di libri. 17,45: Concerto pianistico dedicato alla musica italiana: 1. Frescobaldi (Respighi): *Fantasia e fuga in sol minore*; 2. Scarlatti: *Due Sonate*; 3. Galuppi: *Andante*; 4. Pestelli: *Allegretto*; 5. Bajardi: *Ballata*; 6. Mario Canè: *Nella Basilica di S. Maria*; 7. M. Canè: *Rondo*; 8. M. Castellnuovo-Testaceo: *Valzer dalla suite*

Vecchia Vienna. 18,45: Diversi. 19,10: Notiziario agricolo. 19,25: Dischi. 19,35: Radio-giornale. 19,58: Segnale orario. 20: Programma di domani - Notizie. 20,30: Concerto orchestrale. 22,15: Comunicato. 22,25: Ultime notizie. 23: Danze.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 12.

17: Orchestra della stazione: 1. Fabin: *Venezia*, marcia; 2. Flotow: *Ouverture di Maria*; 3. Bizet: *Fantasia sulla Carmen*; 4. Lehár: *Suite di valzer dalla Masurka bleu*; 5. Urbach: *Fantasia su musiche di Górdar*; 6. Dvorak: *Due valzer*; 7. Mignon: *Gavotta tenera*. 18: Conferenza. 19: 1. Giornale parlato. 18,30: Orchestra della stazione: 1. Coleridge-Taylor: *Suite africana*; 2. Morena: *Stravaganza*, pot-pourri; 19: Conferenze sulla *fiaba e sulla musica*; 20: Dischi. 21: Solo d'arpa. 21,30: Conferenza. 21,45: Teatro. 22,45: Giornale parlato.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campana - Segnale orario - Dischi - Bollettino meteorologico - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Intermezzo di poesie. 16,25: Ultime notizie - Indice di conferenze. 16,30: Campana - Quotazioni di Borsa - Musica da camera - Conferenza d'igiene. 21,25: Notizie di stampa. 23: Campana - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Concerto vocale. 24: Campana - Cronaca riassuntiva degli avvenimenti del giorno - Ultime notizie - Danze. 1,30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCOLMA - metri 435 - Kw. 1.

17: Musica riprodotta. 17,30: Culto. 18: Per i fanciulli. 18,30: Concerto scandinavo del coro Orfeo. 19: Lezione di tedesco. 19,30: Chiacchierata psicologica. 20: Concerto popolare: 1. Bizet: *Suite d'orchestra n. 2 della Carmen*; 2. Verdi: *Senata*; 3. Moszkovski: *Valzer d'amore*; 4. Kalmán: *Capriccio*; 5. Meyerbeer: *Danza raccollata*. 20,55: Chiacchierata. 21,40: Eroticon; « L'amore nella poesia e nella musica ». 21: Canzoni; Recitazione; 3. a) Grieg: *Erica*; b) Sjögren: *Da Erotikon* (canto); 4. a) Sammartini: *Canto amoroso*; b) Brahms: *Valzer*; c) Kreisler: *Pene d'amore*; d) Kreisler: *Gioia d'amore*, violino; 5. Recitazione; 6. Canzoni amoroze.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

20,30: Vedi Berna. 21,30: « L'oro » novella grottesca di Cekof. 22: Notizie di stampa - Meteorologia - Segnale orario. 22,10: Concerto dell'orchestra The Cosmopolitans dal Métropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto dell'orchestra del Kursaal. 17,45: Chiacchierata fanciulli in francese. 18,15: Dischi di musica classica. 19,58: Segnale orario - Meteorologia. 20: *Lieder popolari*: Scene d'amore. 21,40: Serata scandinava (concerto dell'orchestra del Kursaal) - Notizie di stampa - Meteorologia.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20,5: Arie d'opere. 20,25: Conferenza su Federico Mistral. 20,45: Musica da camera: 1. Mozart: *Quintetto* per due violini, clarinetto, viola e violoncello; 2. Schumann: *Quintetto*. 20,5: Notizie dell'A. T. S.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto dal Carlton Elite Hotel. 17,45: Meteorologia. 19,30: Segnale orario - Meteorologia. 20: Selezione di opere da Gluck a Puccini. 21: Concerto vocale e strumentale. 22: Meteorologia - Ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: Senola libera della Radio. 1. Marcia ungherese; 2. Conferenza sportiva; 3. Marcie ungheresi. 17,40: Arie ungheresi dell'orchestra zsigana. 18,30: Lezione di inglese. 20: Frammenti di opere teatrali antiche. 21: Il mio viaggio in America - conferenza di M. T. Eckhardt. 21,20: Concerto. 21: In seguito: Musica zsigana.

23



ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

- 12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16,30: Trio dell'EIAR: Musica varia.
17,55: Notizie.
20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - Bollettino della transita...

- 1. Quartetto dell'EIAR: Keller Be-la: Ouverture ungherese.
2. Amadei: Invano, celebre serenata.
3. Mayer: Helmund (coll'orchestra tzigana) dalla suite: Una notte a Pietroburgo.
4. Montèmezzi: Giovanni Galturèse, fantasia (ed. Ricordi).
5. Tosti: Penso, melodia popolare (ed. Ricordi).
6. Violinista Foniana Luzzato: G. Mortari: Partita in sol maggiore, per violino e pianoforte: Introduzione polesana, aria, finale.
7. Radio-varietà.
Orchestra: 8. Montanaro: Suite idilliaca: 1) Mattino festoso; 2) Presso la fonte; 3) Canto d'amore; 4) Danza villereccia.
9. Catalani: Fantasia sull'opera: La Vally (ed. Ricordi).
10. Leoncavallo: Mattinata.
23 (circa): Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.

- 12,20-13: Trasmis. fonografica.
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,10-14: Trasmis. fonografica.
16,30-17,40: Trasmissione dal Caffè Grande Italia.
17,40-17,50: Radio-giornale della Reale Società Geografica Italiana.
19,40-20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
20: Segnale orario.
20-20,50: Concertino del pranzo:
1. Liberati: Rubacuori; 2. Mascheroni: Silvana; 3. Fiorini: Fantasia villereccia; 4. Innocenzi: Nevada; 5. Amadei: Parana; 6. De Micheli: Serenata napoletana; 7. Valverde: Fantasia sull'opera: Gran via.

20,50-21: Illustrazione dell'opera: AMICO FRITZ

opera in 3 atti di P. Mascagni (propr. Sonzogno).
Artisti, orchestra e cori dell'EIAR diretti dal M.o Fortunato Russo.
Negli intervalli: Brevi conversazioni.
25: Mercati - Comunicati vari - Ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,5 - Kw. 7.

- 8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-12,30: Musica varia.
12,30-12,40: Radio-informazioni.
12,40-13,30: Musica varia.
13,30: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-16,45: Canticuccio dei bambini.
Blanche: Enciclopedia dei ragazzi.

TACCHI E SUOLE DI GOMMA MARCA STELLA durano tre volte il cuoio

- 16,45-17: Rubrica della signora.
17-17,50: Concerto doppio quintetto, diretto dal M.o G. C. Gedda:
1. Bach: Suite n. 1 in do maggiore, per oboe, fagotto, due violini, viola e basso; 2. A. Glazunof, A. Liadof, Rimski-Korsakoff: Jour de fête; 3. Taffanel: Quintetto per strumenti a fiato (quartetto d'archi).
17,50-18,10: Radio-informazioni.
Comunicati Consorzi Agrari - Giornale dell'Enit.
19,15-20: Musica varia: 1. Balfe: La zingara, ouverture; 2. Tschai-cowsky: Romanza; 3. Derksen: Romantica; 4. Giordano: Fantasia sull'opera Fedora; 5. Montagnini: Labios de gran; 6. Paley: Strada fiorita, fox-trot.
20-20,10: Dopolavoro e Bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20-20,20,30: Notizie di teatro.
20,30: Segnale orario.
20,30:

CONCERTO SINFONICO diretto dal M.o Arrigo Pedrollo.

- Parte prima:
1. Bojeldieu: Le Califé de Bagdad, ouverture.
2. Haydn: Sinfonia in do maggiore



(L'ours): a) Vivace assai; b) Allegretto; c) Minuetto; d) Finale, vivace assai.

Conferenza: « Condottieri e maestri ».

Parte seconda: Mendelssohn: Capriccio brillante, per pianoforte ed orchestra (solista Maria Maffioletti).
Mario Ferrigni: « Da vicino e da lontano ».

- Parte terza:
1. Mariotti: A Ferrara, poema sinfonico (propr. Ricordi).
2. Mule: Dafni, intermezzo (propr. Ricordi).
3. Bazzini: Saul, sinfonia (propr. Ricordi).
23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-24: Musica varia.

HAYDN: « L'Orso », sinfonia.
Nell'abbondantissima serie delle sinfonie di Haydn (se ne conoscono ben 104) questa in « do maggiore » porta il numero 17, e per la sua struttura piuttosto semplice rivela di non appartenere ai periodi più inoltrati e più maturi dell'attività del Maestro. Ciò non toglie che, come ispirazione, come freschezza di idee e come equilibrio di forme, non sia una delle composizioni più caratteristiche del genio haydniano, così brioso, scintillante e gaio, da sembrare più italiano che tedesco.
Il curioso titolo con cui essa è conosciuta, « L'Orso », viene non già dall'autore, ma da un battesimo arbitrario, forse dei contemporanei, forse anche dei posteri. E analogamente ai titoli di altre sinfonie del medesimo compositore, non è facile arguire le ragioni di un tal nome.

Per la presente opera sinfonica, si può pensare a qualche attinenza con la « caccia ». Questa parola nella storia della musica ebbe due significati. Nel secolo diciannovesimo si chiamano « caccie » certe speciali composizioni madrigalesche a sole voci. Nel Settecento invece si diede lo stesso nome a sonate o ad altri componimenti strumentali di qualche particolare intenzione descrittiva. Clementi ad esempio ha due sonate per pianoforte a cui diede il titolo di « caccia ».

Confrontati i caratteri di tali sonate con quelli della sinfonia « L'Orso », non mancano di sorgere certe analogie, di semplicità tonale, di disegni fondati sull'arpeggio dell'accordo perfetto, di struttura, di carattere vivace e baldo, che possono giustificare l'assegnazione dell'opera in parola alla categoria delle « caccie ».
Quanto alla specifica dell'« Orso », come ipotetico protagonista di un'avventura venatoria descritta dalla musica, si può invocare un particolare del finale. Questo tempo ha per suo tratto caratteristico la quasi onnipresenza di un pedale munito di acciacatura inferiore, che, quando è affidata ai bassi (come all'inizio), può dare l'idea del pesante ronfo dell'orso.
A parte ciò, specialmente nei due tempi estremi della sinfonia, non è difficile riconoscere manifeste intenzioni pastorali o boscaie nel carattere della musica.

MARTUCCI: « Concerto in si bemolle minore » per pianoforte e orchestra.

sonore l'antica città con i suoi palazzi fastosi e con le sue piazze baciate dal sole.
Segue un « Vivacissimo » che, nella concitazione dei ritmi, rievoca le interne lotte medievali, finché torna, ripreso da tutti gli archi all'unisono e unito ad uno scalpitante disegno dei fiati, il motivo d'apertura. Una ben condotta elaborazione di tutti gli elementi tematici conduce alla conclusione, ampia, maestosa come il largo fume in cui risuona sereno — secondo il Poeta — l'italo canto.

BAZZINI: « Saul », « ouvertures ».
Antonio Bazzini, concertista insigne di violino, fu tra i pochissimi che coltivarono con onore la musica strumentale in un tempo in cui l'Italia, già carica di gloria per la sua ammirabile produzione melodrammatica, pareva avere dimenticato che le forme sinfoniche e da camera erano nate e si erano sviluppate anzitutto entro i propri confini. Tanto era l'oblio di questa nostra priorità che chi si occupava di tali generi di musica verso la metà dell'Ottocento, correva il rischio di essere battezzato per forastiero.
E tuttavia quanta e schietta italianità in questa « ouverture » « Saul »! Essa ha ricchezza e varietà di idee melodiche, chiarezza e vigoria di fattura orchestrale e infine una foga drammatica di carattere prettamente veridiano.

Con alcune mirabili Robert Schumann che aveva udito il « Concerto per violino » del Bazzini nel 1843, suonato dall'autore



Maestro Ricci Signorini

- Mignone: Bella Napoli, impressioni partenopee; 9. Fonzo: Tu st a felicità; 10. Manno: Berceuse; 11. Tagliaferrì: La leggenda del paggio; 12. Cortopassi: Passano i battiti.

17: Conversazione con la signora - Bollettino meteorologico - Notizie.

17,30-19: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE.

- 1. Haydn: L'isola disabitata, ouverture (sestetto EIAR).
2. Gluck: Gavotta dall'opera: Paride e Elena (sestetto EIAR).
3. Donaudy: Come l'allodoletta, tenore G. Del Signore.
4. Wolf Ferrari: Quando ti vidi, tenore G. Del Signore.
5. Laparra: Canzone sopra un tema spagnolo, soprano E. Motti Messina.
6. Pratella: Martina, soprano E. Motti Messina.
7. Massenet: Due interludi dell'opera: Don Chisciotte, sestetto EIAR).
8. Halvorsen: Entrata del Bojard, marcia trionfale (sest. EIAR).
9. Notiziario letterario.
10. Scarlatti: a) Pastorale; b) Capriccio, pianista A. Tazzoli.
11. Beethoven: Rondò in sol maggiore, pianista A. Tazzoli.
12. Verdi: Luisa Miller, « Quando le sere al placido », tenore G. Del Signore.
13. Santoliquido: Un'ora di sole.

14. Malpiero: Mirinda (dai Sonetti delle Fate, soprano E. Motti Messina.

- 15. Due canzoni popolari sardi: a) Mutteutu; b) Canzone a ballo, soprano E. Motti Messina.
16. Grieg: Olaf Trigrvason, preghiera e danza del Tempio (sestetto EIAR).

17,30: Segnale orario.
18: Radio-sport.
20,30-21: Radio-sport - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.

21,2: SERATA D'OPERA. Esecuzione dell'opera in 3 atti: LA DUCHessa DI CHICAGO di E. Kalman.

Tra la 1ª e la 2ª parte: Radio-sport.
22,55: Ultime notizie.

Nella letteratura moderna del concerto per pianoforte con orchestra, è questo uno degli esemplari più complessi e densi. L'ampiezza delle proporzioni, la robusta architettura, l'interesse polifonico dell'orchestra, l'importanza musicale, e non solo tecnica, dello strumento solista, ne fanno un'opera poderosa, anche se non sempre snella e geniale.

Il « Concerto in si bemolle minore » consta di tre tempi: un « Allegro giusto » di struttura duotematica, un « Larghetto » e un « Allegro con spirito », la cui sostanza dalla intima e nobile espressione melodica; ideale consiste in un primo tema brioso, proposto dal pianoforte, in un secondo dalla ritmica andatura di marcia, enunciatedo dalle viole, e di un terzo tema dolce e sereno, affidato al clarinetto.

Questi diversi elementi di invenzione danno luogo ad episodi di sviluppo interessanti e variati, il cui legame è costituito dalle brillanti linee disegnate dal pianoforte.
MARIOTTI: « A Ferrara », poema sinfonico.
Tra i giovani musicisti italiani Mario Mariotti è dei più seri ed operosi. Diplomato in composizione e in violino al Regio Conservatorio di Milano, ancora giovanissimo vinse nel 1915 il concorso lirico del Comune di Roma con l'opera « Una tragedia fiorentina », rappresentata con successo al Teatro Costapoli nell'anno stesso.

Altri suoi importanti lavori sono l'« ouverture per il « Prometeo liberato », l'« Ouverture appassionata » e il presente poema sinfonico che fu premiato ad un concorso indetto dalla « Società del Quartetto ferrarese ». Questa composizione — ispirata alla omonima ode del Carducci — si apre con un « Andante tranquillo » il cui tema melodico è proposto dal primo violino solo, al quale fa seguito un inciso tematico dolce ed espressivo circolante attraverso i vari timbri dell'orchestra. Rivive nelle immagini

venticinquenne, aveva scritto di lui: « E' italiano in tutto, nel senso migliore della parola; egli sembra venir non da un paese di questa terra, ma dalla patria stessa del canto ».

Tra le altre opere sinfoniche del musicista bresciano sono da ricordare l'« Ouverture per il Re Lehar » e il poema sinfonico « Francesca da Rimini ». Il Bazzini scrisse inoltre sei Quartetti, un Quintetto, l'« Oratorio « La Risurrezione di Cristo » e la cantata « Sennacherib ».

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

- 13,15-13,30: Borsa e notizie.
13,30-14,30: Concerto di musica leggera: 1. Criscuolo: Gli acrobati, intermezzo; 2. Lattuada: Solennità della notte; 3. Lama: Canta napoletane; 4. Ranzato: La pattuglia di zigrani; 5. Mario: Comme se canta a Napule; 6. Borcker: Halloh 1930, pot-pourri; 7. Sassano: Una sera d'aprile, intermezzo; 8.

Contro il mal di festa o il mal di denti si prendano le Compresse di Aspirina BAYER Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 1122

Venerdì 23 Maggio

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.

8,15-8,30: Giornale parlato - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15: Giornale parlato.
13,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,30: Musica leggera per orchestra.

16,45-17,29: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo e Comunicazioni agricole.

17,30: Segnale orario.
17,32-19: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE.

1. Haydn: *L'isola disabitata*, ovv. (sestetto EIAR).
2. Gluck: *Govanna* dall'opera: *Paride e Elena* (sestetto EIAR).

3. Donaudy: *Come l'aldolotta* (tenore Gino Del Signore).
4. Wolf Ferrari: *Quando ti vidi* (tenore Gino Del Signore).

5. Laparra: *Canzone sopra un tema spagnolo* (soprano E. Motti Messina).

6. Pratiella: *Martina* (soprano E. Motti Messina).

7. Massenet: Due interludi dell'opera: *Don Chisciotte* (sestetto EIAR).

8. Halvorsen: *Entrata dei Bojardi*, marcia trionfale (sest. EIAR).

9. Notiziario letterario.
10. Scarlatti: a) Pastorale; b) Capriccio (pianista A. Tazzoli).

11. Beethoven: *Rondò in sol maggiore* (pian. Alfredo Tazzoli).

12. Verdi: *Luisa Miller*, «Quando le sere al placido» (ten. Gino Del Signore).

13. Santoliquido: *Un'ora di sole* (tenore Gino Del Signore).

14. Malipiero: *Mirinda* dal «Sonetti delle fate» (soprano E. Motti Messina).

15. Due canzoni popolari sarde: a) *Muttettu*; b) *Canzone a ballo* (soprano E. Motti, Messina).

16. Grieg: *Olaf Trigravson*, preghiera e danza del Tempio (sestetto EIAR).

20,15-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.

21,2: SERATA D'OPERETTA. Esecuzione dell'operetta in 3 atti: *LA DUCHESSA DI CHICAGO* musica del M.o E. Kalman.

Negli intervalli: «Il Radio-travaso» - «L'Eco del mondo», rivista d'attualità di G. Alterocca. Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - m. 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-Informationi.

12: Segnale orario.
12-12,20: EIAR-concertino.
12,30-12,40: Radio-Informationi.
12,40-13,30: EIAR-concertino.

13,30-14: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-Informationi.
16,35-16,45: Cantuccio del bambini: Blanche: «Enciclopedia dei ragazzi».

16,45-17: Rubrica della signora.
17-17,50: Concerto Doppio Quintetto diretto dal M.o G. C. Gedda:

1. Bach: *Suite N. 1* in do maggiore per 2 oboe, fagotto, due violini, viola e basso; 2. A. Glazounof, A. Liadof, Rimski-Korsakoff: *Jour de fête*; 3. Taffanel: *Quintetto per*

strumenti a fiato (quartetto d'archi).

17,50-18,10: Radio-Informationi - Comunicati Consorzi Agrari - Enit.

19,15-20: Musica varia: 1. Balfe: *La zingara*, ouverture; 2. Tschalowsky: *Romanza*; 3. Derksen: *Romantica*; 4. Giordano: *Fantasia sull'opera Fedora*; 5. Montagnini: *Labios de grana*; 6. Paley: *Strada fiorita*, fox-trot.

20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.

20,10-20,20: Radio-Informationi.
20,20-20,30: Notizie di teatro.
20,30: Segnale orario.

CONCERTO SINFONICO diretto dal M.o Arrigo Pedrollo.

Parte prima:
1. Boieldieu: *Le Calfes de Bagdad*, ouverture.

2. Haydn: *Sinfonia* in do maggiore (*L'Ours*): a) *Vivace assai*; b) *Allegretto*; c) *Minuetto*; d) *Finale*, *vivace assai*.

Conferenza: «Condottieri e Maestri».

Parte seconda:
1. Mendelssohn: *Capriccio brillante*, per pianoforte e orchestra (solista Maria Maffioletti).

Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano».

Parte terza:
1. Mariotti: *A Ferrara*, poema sinfonico.

2. Mulè: *Dafni*, intermezzo.
3. Bazzini: *Saul*, sinfonia.

23,30-23,40: Radio-Informationi.
23,40-24: EIAR-concertino.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.

18: Musica orientale, canti e danze. 19: Previsioni meteorologiche. 19,15: Notiziario finanziario.

Radio-giornale. 19,30: Dischi. 21,30: Conferenza agricola. 21,45: Dischi.

AUSTRIA

GRAZ - m. 382 - Kw. 7.

Programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 18.

15,30: Dischi: Frammenti di opere di Wagner. 16,30: Concerto vocale e pianistico: Canto: Tre arie di Schubert ed una di Grieg.

Piano: Rameau (Godowski): *Sababanda*; Regor: *Foglio d'album*, *Umoresca*; D'Albert: *Scherzo*; Liszt: *Notturmo dal Sogno d'amore*; Parafraze della *Offerta a Schumann*.

17: Compositori austriaci (canto e piano); O. Klob: *Sonata* in sol maggiore per violino e piano; F. Srbik: *Cinque lieder*.

17,45, 18, 18,30, 19: Quattro brevi conferenze. 19,30: Lezione d'italiano. 19,55: Segnale orario - Meteorologia - Programma di domani. 20: Da destinarsi. Seguirà: Concerto di musica brillante e da camera.

BELGIO

BRUXELLES - metri 608 - Kw. 15.

17: Concerto di musica da camera: 1. Mozart: *Quartetto* per violino, viola, violoncello e piano; 2. Schumann: *Pezzi per piano*; 3. Bach: *Pezzi per viola*; 4. Lalo: *Trio* per violino, violoncello e pia-

no. 18: Letture scelte. 18,15: Conferenza sulla Grecia. 18,30: Bollettino coloniale in flammingo. 18,35: Dischi in flammingo. 19,30: Giornale parlato. 20,15: Dischi. 20,20: Conferenza sulla pittura belga dal 1830 ai giorni nostri. 20,30: Concerto orchestrale. 21: Cronaca di attualità. 22,15: Ultime notizie.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

17: Concerto orchestrale: 1. Chopin: a) *Notturmo* in re bemolle maggiore; b) *Valzer* in do diesis maggiore; 2. Szymanowski: *Fantasia* in sol maggiore; 3. Schubert-Liszt: *Fantasia sul Vandalte*.

18,30: Emissione ungherese: Musica ungherese vecchia e moderna. 19,35: Vedi Moravska-Ostrava. 22,20: Vedi Praga.

BRNO - m. 332 - Kw. 2,4.

17: Vedi Praga. 18,30: Emissione tedesca: Notizie, conferenza e chiacchierata umoristica. 19,5: Racconti. 19,35: Vedi Moravska-Ostrava. 22,20: Vedi Praga.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.

16,50: «La letteratura al servizio dell'Igiene». 17,10: Dischi: Musiche di Kalman, Lehár, Strauss. 17,35: Concerto orchestrale: Jirak: *Sonata*, op. 26.

18,35: Emissione ungherese. 19,35: Concerto orchestrale. 20: Vedi Moravska-Ostrava. 21: Vedi Praga. 22,20: Vedi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16,30: Concerto grammofonico. 17: Vedi Praga. 19: Dischi. 19,35: Musica popolare (canzoni).

20: Concerto di violino. 20,30: Concerto orchestrale. 22,20: Vedi Praga.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5

16,50: Per i fanciulli: «Eroi sconosciuti», lettura. 17: Concerto orchestrale: Musice di Suppé, Kotal, Bailing, Strauss. 18,5: Per gli operai. 18,30: Emissione tedesca: Conferenza sul latte.

20: Concerto corale: Composizioni di Tovacovski, Zich, Foerster, Bendl, Dvorak e altri. 22,20: Concerto di musica contemporanea: 1. Kalas: *Quartettino*; 2. Ponc: *Cinque pezzi per violoncello e piano e 5 pezzi per flauto e piano*; 3. Ponc: *Musica popolare per radio*.

FRANCIA

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15,30: Borse. 15,45: Radio-concerto: 1. Févriat: *Il fiore meraviglioso*; 2. Boccherini: *Sesta Sonata* (violoncello); 3. M. Infante: *Madriena* (orch.); 4. V. d'Indy: *Per i fanciulli di ogni età*; 5. D. E. Inghelbrecht: *Little black man* (orch.); 6. Fauré: *Sonata*, scherzo e finale (violino); 7. L. Ganne: *Goceiro* (orch.).

16,55: Informazioni - Borsa. 18,30: Borsa americana. 18,35: Notiziario agricolo - Corse. 19: «A proposito del centenario dell'Opera», conferenza. 19,30: Lezione di inglese. 19,45: Informazioni economiche e sociali. 20: Conferenza su Ettore Berlioz con audizione di dischi. 20,30: Notiziario sportivo - Cronaca. 20,45: Radio-concerto: L. C. Terrasse: *Monsieur de La Palisse* (orch.); 2. Schumann: *Concerto* per piano e orchestra. - Nell'intervallo, alle 21,15: Ultime notizie - L'ora esatta.

Errata-Corrige

Nei nn. 18 e 19 del «RadioCorriere», nell'avviso pubblicitario per la ditta

RADIO-RAVALICO

a proposito delle scatole di montaggio, per una svista è stato stampato Via M. R. Santoriani invece di

Via M. R. Imbriani, n. 16 TRIESTE

che è il vero indirizzo della ditta RADIO-RAVALICO.

Preghiamo i nostri lettori di tenerne calcolo, specialmente se già si sono rivolti all'indirizzo errato.

IMPORTANTE

Schema pratico di ricevitore a 3 valvole (circuiti speciale) in alternata, per tutte le stazioni europee e per onde corte, medie e lunghe - La stazione locale viene eliminata completamente senza filtro - contro invio di L. 10 allo:

STUDIO DI RADIOTECNICA Piazzetta Donina, 1 - TORINO

VOCI DI TUTTO IL MONDO UN SOLO ORECCHIO

TELEFUNKEN 31

S.I.R.I.E.C.

ROMA
Via Nazionale, 251
Via Firenze N. 57
Telefono 42-494

TRIOIRON

VALVOLE RADIOWERK E.SCHRACK S.A. ALTO PARLANTI

VIENNA, AUSTRIA.

Venerdì 23 Maggio

ZAGABRIA - m. 308 - Kw. 0,7.
19,30: Trasmissione di un'opera dal Teatro Nazionale di Zagabria. Negli intervalli: Notizie di stampa e meteorologia.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.
18: Musica nazionale. Aria delle differenti vallate della Norvegia con accompagnamento di *Lardingfete*. 18,40: Lezione di francese. 19,15: Meteorologia - Notizie. 19,30: Lezione d'inglese. 20: Segnale orario - Radio-recita: B. Björnson: *Il re*, ridotto per la radio-diffusione. 21,35: Meteorologia - Notizie. 21,55: Chiacchierata su attualità. 22,10: Musica brillante e da ballo. 22,40: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 6,5.
(Dopo le 18,40 lunghezza d'onda m. 1071).

17,10: Concerto della orchestra della stazione: Langenberg: Lezione elem. di *Re Midas*; 2. Lanner: *Valzer di Schönbrunn*; 3. Hervé: *Mam'selle Nitouche*. 17,40: Segnale orario. 18: Continuazione del concerto: 4. A. J. Piu: *All right*, marcia; 5. Leoncavallo: *La mattinata*; 6. Pablo de Sarasate: *Danza spagnola*; 7. Ziehrer: *Nella notte tranquilla*, valzer di *Vagabondi*; 8. Jessel: *Marcia delle sentinelle*; 9. Lincke: *Voi venite*. 18,25: Conferenza. 18,55: Il duetto svizzero di Jodel. 19,10: Dischi. 19,25: Duetto di Jodel. 19,40: Segnale orario. 19,41: Concerto trasmesso dal Palazzo per Concerti di Amsterdam. 20,50: Concerto orchestrale. 21,50: Notizie di stampa. 22: Dischi. 22,10: Concerto orchestrale. 23,10: Dischi



POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10
16,30: Musica riprodotta. 17,45: Musica leggera. 18,45: Comunicati diversi. 19,5: Il quarto d'ora letterario. 19,20: Intermezzo musicale. 19,58: Segnale orario. 20,15: Vedi Varsavia - Dopo la trasmissione: Bollettino meteorologico - Programma di domani (in francese) - Ultime notizie. 23: Consulenza tecnica (in francese).

VARSAVIA - m. 1412 - Kw. 12.
16,15: Dischi. 17: Conversazione artistica. 17,15: Conferenza giuridica. 17,45: Concerto. 18,45: Diversi. 19,10: Notiziario agricolo. 19,25: Dischi. 19,35: Radio-giornale. 19,58: Segnale orario. 20: Programma di domani. 20,15: Conferenza musicale. 20,15: Concerto sinfonico della Filarmonica di Varsavia - Indir comunicati e ritrasmissione dall'estero.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 12.
17: Orchestra Marco: Musica rumena. 18: Conferenza. 18,15: Giornale parlato. 18,30: Orchestra Marco. 19: Conferenza sulla filosofia e sulla vita religiosa. 20: Dischi. 21: Concerto dell'Orchestra della stazione. 21,30: Conferenza. 21,45: Concerto dell'Orchestra della stazione. 22,45: Giornale parlato.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.
15: Campana - Segnale orario - Dischi - Bollettino meteorologico - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Critica di nuovi dischi - Ras-

TACCHI E SUOLE DI GOMMA
MARCA STELLA
durano tre volte il cuoio
SOCIETA' ITAL. DIR. L. MILANO

segna cinematografica. 16,25: Notizie di stampa - Indice di conferenze. 20: Campana - Quotazioni di Borsa - Musica da ballo. 20,30: Conferenza: « Il rifugio della montagna nella letteratura ». Danze. 21,25: Notizie di stampa. 23: Campana - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Concerto sinfonico. 1: Campana - Cronaca e notizie - Indicazioni sul programma della settimana ventura - Danze. 1,30: Termine della trasmissione.

SVEZIA

STOCOLMA - metri 435 - Kw. 1.

17: Musica leggera. 18: Pel fanciulli. 18,30: Musica riprodotta. 19,15: Pel golosi. 19,30: Chiacchierata geografica. 20: Concerto (dall'Esposizione). 20: Notiziario turistico. 21,45: Lezione di francese. 22,15: Programma variato: 1. a) Henning Mankell: *Notturmo* in sol maggiore, op. 33; b) Moskovski: *Studio di concerto* (piano); 2. Canzoni finlandesi; 3. Liszt: *Parafraze del Rigoleto di Verdi* (piano); 4. A. Järnefelt: *Crepuscolo*; b) I. Hannikainen: *Canzone popolare*.

SVIZZERA

BASELGA - m. 1010 - Kw. 0,23

20,30: Segnale orario - Meteorologia. 20,33: Serata popolare: Musica e canto dialettale. 22: Notizie di stampa - Meteorologia - Segnale orario. 22,10: Concerto dell'Orchestra The Cosmopolitan dal Metropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto dell'Orchestra del Kursaal. 19,58: Segnale orario - Meteorologia. 20: Trenta minuti per l'attualità. 20,33: Concerto dell'Orchestra Italiana del Kursaal. 21: Vedi Ginevra. 22: Notizie di stampa - Meteorologia. 22,15: Bollettino turistico del Circolo automobilistico di Svizzera - Cinque minuti d'esperanto. Annuncio del programma settimanale.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20: Carillon - Informazioni. 20,20: Scene del *Misanthropo* di Molière. 21: Concerto di musica antica. J. S. Bach: *Sonata* in la maggiore per violino e clavicembalo; 2. Marin Marais: *Sutte* per viola da gamba e clavicembalo; 3. J. B. Senaillé: *Sonata in sol*, per violino e basso corno; 4. J. S. Bach: *Sonata in si minore*, per flauto e clavicembalo. 22: Notizie dell'A. T. S.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16,45: Dischi. 17: Danze dall'Hotel Central Belle-Vue. 20: Segnale orario - Meteorologia. 20,30: Concerto dell'Orchestra del-

la stazione. 21: Vedi Ginevra. 21,30: Seguito del concerto orchestrale. 22,30: Meteorologia.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto dal Carlton Elite Hotel. 17,15: Dischi (danze). 17,45: Meteorologia - Prezzi correnti del mercato settimanale di Zurigo. 19,30: Segnale orario - Meteorologia. 20: Musica rurale e lieder dialettali. 20,50: Concerto da camera. 22: Meteorologia - Ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

17: Lettura. 17,30: Concerto orchestrale: 1. Kalman: Selezione della *Contessa Maritza*, 2. Moscovski: *Danze spagnole*; 3. Billi: *Arlecchino e Colombina*; 4. Due canzoni ungheresi. 18,15: Conferenza letteraria. 18,50: Musica tzigana. 19,30: Ritrasmissione dall'Opera Reale: Puccini: *Turandot*. 22,45: Concerto orchestrale.



Trasmissioni in esperanto

DOMENICA 18 MAGGIO 1930
8,30: Langenberg: Lezione elem. 22 (circa): Algeri: Notizie.

LUNEDI' 19 MAGGIO 1930
19,30: Lilla P.T.P. Nord: Notizie.

MARTEDI' 20 MAGGIO 1930
17,40: Huizen: Informazioni. 19: TORINO: Lettura e conversazione.

TESTO DELLA CONVERSAZIONE
- Mi opinas, kara amiko, ke jam estas tempo por vespermanĝi.
- Via propono estas oportuna, tute proksipine estas bona restoracio.

- Jen libera tablo, tago por ni. De tie, eĉ manĝante, ni povas vidi la personojn trankvili sur la strato, kaj tio tre amuzas min.

- Kelnero, mi petas, alportu tiu botolon da mineralakvo, mi estas tre soifa.

- Jen la manghokarto. Ĉu la Sinjoroj deziras menuon?

- Ne, ni dankas; ni manghos laŭ la karto.

- Krom la mineralakvo la Sinjoroj deziras alian trinkaĵon?

- Jes, mi ŝatas ruĝan vinon. Alportu al ni duonan botolon de tiu, ĉi speco.

- Kian supon deziras la Sinjoroj?

- Legoman supon. Kaj poste ni manghos boidajhon. Sed ni petegas ke la viando estu kiel ŝole plej bonguste rostita. Kaj alportu kune termpojn kaj legomojn bono kuirita?

- Mi poste manghos pomojn, kaj vit Ĉu ovajhon, pudingon, glacajhon, kukajhon?

- Ne, mi ankau deziras fruktojn, eble oranghojn.

Le lettere C, G, H, J, S soprasedate sono sostituite da ch, gh, hh, jh, sh.

MERCOLEDI' 21 MAGGIO 1930
18,35: Stoccarda: Conferenza. 18,45: Vienna: Appello esper. 19,30: Koenigsberg: Lezione.

GIOVEDI' 22 MAGGIO 1930
17,30: Parigi P.T.T.: Lezione dilettante con concorsi e problemi. 18: Parigi: P. T. T.: Lezione grammaticale (30 minuti).

20,30: Lyon-la-Doua: Lezione dialogata e lettura (30 minuti).

VENERDI' 23 MAGGIO 1930
20: Lubiana: Programma sett. 20,5: Ginevra: Lezione element.

SABATO 24 MAGGIO 1930
19,10: Koenigsberg: Programma. 20,15: Lyon-la-Doua: Notizie div. 22,15: Bruxelles: Comunicato.

Oltre alle suddette vi sono trasmissioni in esperanto, non udibili in Italia, da Kovno, Minsk, Tallinn, Charkov, Odessa, Mosca, Leningrado, ecc. Per informazioni rivolgersi a « Esperanto », Casella postale 166, Torino.

I Sigg. Inserzionisti sono pregati di anticipare quanto più possibile l'invio dei testi pubblicitari all'Amministrazione del « Radiocorriere » per facilitare nel loro interesse la miglior composizione

Laboratorio Radiotecnico

A. CANCELANI

MILANO (104) - Via Monforte, 5^A interno - MILANO (104)

Tutta l'Europa in forte altoparlante senza Aereo interno o esterno col più Selettivo - Potente - Insuperabile

UNDA 5

Circuito moderno a Valvola schermata - tutto elettrico - dispositivo automatico per qualsiasi tensione di rete alternata

VENDITA anche RATEALE

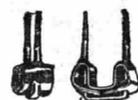
Prove a domicilio senza impegno d'acquisto.

Apparecchi - Amplificatori Grammofonici per Cinema - Sale da ballo - Circoli, ecc. - PARTI STACcate.

Cercansi rappresentanti per le seguenti zone libere:

BERGAMO - VARESE - COMO - CREMONA - NOVARA - PAVIA

LE PICCOLE COSE UTILI «STAPLES»



Grappette con punte di acciaio e manico isolante di fibra, ideali per fissare rapidamente e razionalmente i conduttori sul legno e sulle pareti. Si fissano a posto col martello.

La scatola di 100 "STAPLES", formato grande L. 20

La scatola di 100 "STAPLES", formato piccolo, 16

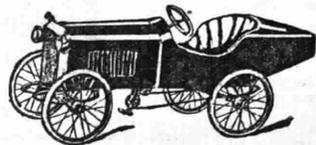
Sconto ai rivenditori - Campioni gratis a richiesta.

Ditta FRANCESCO PRATI - Via Telesio, 19 - MILANO (126) - Telef. 41-954

Ditta BOLZANI GRIMOLDI & C.

di EUGENIO GRIMOLDI (Casa fondata nel 1904)

Premiata Fabbrica Lombarda di Carrozzelette per bambini, Bambole ed Infermi, Tricicli, ecc.



Charrettes
Sedie trasformabili per bambini
Commissioni - Riparazioni
Medaglia d'oro
Camera di Comm. di Milano
Cataloghi preventivi gratis a richiesta



MILANO (123)
Via C. Balbo, 9 - Telef. 51-212
e Via Vignola, 6 (P. Vigentina)

"POLAR"

MILANO

VIA EUSTACHI, 56 - Telefono 25-204

PRIMA DI FARE ACQUISTI DI

BATTERIE - ACCUMULATORI
CARICATORI - ALIMENTATORI

CHIEDETECI

Listini - Referenze - Garanzie



ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

- 12,30: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16,30: Trio dell'EIAR: Musica varia.
17,55: Notizie.
20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Segnale orario.
20,30: Mezz'ora di musica riprodotta.
21: CONCERTO DEL QUARTETTO DELL'EIAR:
1. Czibulga: Astuzia donnesca, gavotta.
2. Serventi: Monact in armi, ouv.
3. Limentani: E' giunto maggio, intermezzo (ed. Ricordi).
4. Schubert-Berti: Selezione dall'operetta: La casa delle tre ragazze.
5. Soprano G. Panisch, nel suo repertorio.
6. Spoglio dalle riviste. Orchestra: 7. Morena: Telefunkken, melodie ballabili.
8. Translateur: Berceuse.
9. Strauss: Una notte di ballo, selezione.
10. Billi: Danza esotica (ed. Ricordi).
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.

- 12,30-13: Trasmis. fonografica.
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,10-14: Trasmis. fonografica.
16-17: Salotto della signora.
17-17,50: Trasmis. fonografica.
19,40-20: Giornale Enit: «Attraverso l'Italia» - Dopolavoro - Notizie - R. Lotto.
20: Segnale orario.
20-20,50: Concertino del pranzo:
1. Baroni: Nel paese del Gugù;
2. Bece: Serenata Mignonne;
3. Silvestri: Nostalgie;
4. Cerri: Langoure;
5. Panizzi: Milonguita;
6. Russo: Ultimo convegno;
7. Lehár: Fantasia sull'operetta: Zarovich.
20,50-21: Illustrazione dell'operetta:
21:

Mazurka Bleu

operetta in 3 atti di F. Lehár. Artisti, orchestra e cori dell'EIAR, diretti dal M.o Nicola Ricci. Negli intervalli: Brevi conversazioni.
23: Mercati - Comunicati vari - Ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,5 - Kw. 7.

- 8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-Informazioni.
12: Segnale orario.
12-13,30: Concerto piccola orchestra, intercalato, dalle 12,30 alle 12,40, dalle Radio-Informazioni:
1. Rubinstein: Bal costumé, polonaise;
2. Translateur: Rêve d'une jeune fille, valse;
3. Ganne: I saltimbanchi, fantasia;
4. Canzone italiana;
5. Bece: Regeriana, suite lirica;
a) Canto campestre, b) Berceuse, c) Alla fontana, d) Romanza, e) Villaggio dormiente;
6.

Canzone italiana;
7. Brunetti: Commiato, intermezzo;
8. Derksen: Danza polacca;
9. Plischer: Rund funk, marcia.
13,30: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-Informazioni.
16,35-17: Mago Blu: Rubrica del perché - Corrispondenza.
17-17,50: Musica riprodotta.
17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi Agrari - Giornale dell'Enit: «Attraverso l'Italia».
19,15-20: Musica varia:
1. Fucik: La regina del Reggimento, marcia;
2. Akermans: Melodia incantevole;
3. Preston: Valse inglese;



Sonnambula



Lucia

- 4. Col. Cesare Ambrogetti: «Ignoti», conferenza.
5. a) Chopin: Studio sui tasti neri; b) Mendelssohn-Ritter: Scherzo del Sogno di una notte di estate, trascrizione (pianista O. Ferraguti Treves);
6. Canzoni argentine: a) Pasques: Como el hornero; b) Carlos melo Cruz: Como se pode; c) Williams: Vidalita (soprano Amelia E. Ramoni);
7. Panizza: Sonata per pianoforte e violoncello (prof. A. Ranzato, violoncellista e M.o Marino Beraldi, pianista);
8. Grande orchestra dell'EIAR: a) Bizet: Jeux d'enfants; b) Verdi: La forza del destino, sinfonia.
23,30-23,40: Radio-Informazioni.
23-24: Musica varia.

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

- 13,15-13,30: Borsa e notizie.
13,30-14,30: Concerto di musica leggera:
1. Gillet: Petite catine;
2. Fauchey: Regina, gavotte;
3. Costa: Oje Caruli;
4. Gauwin: Le Faucheur;
5. Fonzo: O core d' femmene;
6. Michel: Papillonette;
7. Esteban Marti: Pierrot e Colombine;
8. Cardoni: Alhambra, serenata spagnuola;
9. Nardella: O menù;
1. Wright: Violets;
11. Di Chiara: Quando l'omo va a marci;
12. Gomes: Valse du soir.



Gioconda

- 17,35: Estrazioni del R. Lotto.
18: Radio-sport.
20,30-21: Radio-sport - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.
21,2: SERATA SPECIALE IN OCCASIONE DELLA FESTA NAZIONALE. Concerto della Banda della R. Scuola di Polizia Tecnica, diretta dal M.o Andrea Marchesini.
Parte prima.
1. Esecuzione degli Inni Nazionali.



Vestale



Aida

CONCERTO VARIATO - Napoli, 24 Maggio

- 4. Contegiaco: Fremiti e nacherie;
5. Travaglia: Venezia misteriosa, suite;
6. Moffa: Canzone di maggio, intermezzo;
7. Solazzi: Pagine d'amore, habanera;
8. Cominotti: Carnevale, one-step.
20-20,10: Dopolavoro e Bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-Informazioni.
20,20-20,30: Dalle riviste.
20,30: Segnale orario.
20,30-20,45: Novità letterarie.
20,45-21,15: Commedia.
21,15-23,30:

CONCERTO VARIATO

- 1. a) Frescobaldi-Respighi: Preludio e Fuga; b) Rhene Baton: Fiteuses (pianista Olga Ferraguti Treves);
2. Ranzato: Trittico (Impressioni marine); a) Vele lontane; b) Mare mosso; c) Tramonto (1.a esecuzione) (M.o V. Ranzato, violinista, M.o M. Beraldi, pianista);
3. a) Salvatore Rosa: Vado ben spesso cangiando loco; b) Sarri: Sen corre l'augetta; c) Durante: Danza danza, fanciulla gentile (soprano Amelia E. Ramoni);

- 17: Bollettino meteorologico e notizie.
17,30-19: CONCERTO VARIATO.
Parte prima.
1. Spontini: La Vestale, sinfonia, orchestra.
2. Mozart: Il flauto magico, «Infelice, sconsolata», acc. pian., soprano P. Bruno.
3. Mascagni: Guglielmo Ratcliff, preludio atto 1°, orch. (prop. Sonzogno, Milano).
4. Donizetti: Lucia di Lammermoor, «Ardon gli incensi», accomp. orch., soprano P. Bruno.
5. Verdi: Aida, selezione, orchestra (prop. G. Ricordi, Milano).
Seconda parte.
6. Ponchielli: La Gioconda, «La danza delle ore», orch. (prop. G. Ricordi, Milano).
7. Bellini: La sonnambula, «Ah, non credea mirarti» (accomp. orch.), soprano P. Bruno.
8. Puccini: Suor Angelica, interludio, orch. (prop. G. Ricordi).
9. Cilea: La canzone di Tilda (accomp. pian., sopr. P. Bruno), (prop. Sonzogno).
10. Auber: I diamanti della Corona, sinfonia, orch.

- 2. Mario: Canzone del Plave (coro e banda).
3. Celebrazione della guerra italiana.
4. Tarditi: Fantasia guerresca (banda).
5. Carminelli: Inno Imperia e del Littorio (coro a banda).
6. Ugo Chiarrelli: «La guerra d'Italia e le sue canzoni», conferenza con illustrazioni musicali.
Parte seconda.
7. Verdi: I vespri siciliani, sinfonia (banda).
8. Marchesini: a) Preludio sinfonico; b) Impressioni orientali (banda).
9. Notiziario cinematografico.

- 10. Chopin: Polacca in la bemolle (trascr. di Aless. Vassella).
11. Mascagni: Amico Frizzi, intermezzo.
12. Zandonati: Giuletta e Romeo (cavalcata).
Tra la 1ª e la 2ª parte: Radio-sport.
22,50: Ultime notizie.

ROMA (1 RO) - metri 451 - Kw. 60.

- 8,15-8,30: Giornale parlato - Bollettino del tempo per piccole navi, 11-11,15: Giornale parlato.
13,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,30: Radio-quintetto.
16,45-17: Cambi - Notizie - Comunicazioni agricole.
17-17,15: Novella di Fausto Maria Martini.
17,15-17,29: Dischi grammofonici - Battute allegre.
17,30: Segnale orario.
17,30-19: CONCERTO VARIATO (da 1 NA).

Parte prima.

- 1. Spontini: La Vestale, sinfonia, orchestra.
2. Mozart: Il flauto magico, «Infelice, sconsolata», acc. pian., soprano P. Bruno.
3. Mascagni: Guglielmo Ratcliff, preludio atto 1°, orch. (prop. Sonzogno, Milano).
4. Donizetti: Lucia di Lammermoor, «Ardon gli incensi», (accompagnamento orchestra, soprano P. Bruno).
5. Verdi: Aida, selezione, orchestra

Seconda parte.

- 6. Ponchielli: La Gioconda, «La danza delle ore», orch. (prop. G. Ricordi, Milano).
7. Bellini: La sonnambula, «Ah, non credea mirarti» (accomp. orch.), soprano P. Bruno.
8. Puccini: Suor Angelica, interludio, orch. (prop. G. Ricordi).
9. Cilea: La canzone di Tilda (accomp. pian., sopr. P. Bruno).
10. Auber: I diamanti della Corona, sinfonia, orch.
19,45-20: Lezione di radiotecnica e consulenza dalla R. Scuola Federico Cesi.
20-20,5: Segnali per il servizio radio-atmosferico.
20,5-20,30: Lezione di telegrafia Morse.
20,15-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,40) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Comunicato dell'Ufficio Internazionale del Lavoro di Ginevra - Segnale orario.
21,2: SERATA SPECIALE IN OCCASIONE DELLA FESTA NAZIONALE.
Esecuzione degli inni nazionali. Celebrazione della guerra italiana. Conferenza di Ugo Chiarrelli sulle canzoni dei soldati d'Italia. Cori e musica varia.

TORINO (1 TO) - m. 291 - Kw. 7.

- 8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-Informazioni.
12: Segnale orario.
12-13,30: Concerto piccola orchestra intercalato, dalle 12,30 alle 12,40, dalle Radio-Informazioni:
1. Rubinstein: Bal Costumé, polonaise;
2. Translateur: Rêve d'une jeune fille, valse;
3. Ganne: I saltimbanchi, fantasia;
4. Canzone ita-

TACCHIE SUOLE DI GOMMA MARCA STELLA durano tre volte il cuoio

SONOAR REGALA UNA MAGNIFICA PENNA STILOGRAFICA DI GRAN MARCA a tutti coloro che le procurano 3 abbonamenti annui Chiedero, senza alcun impegno, il carnet di prenotazione abbonamenti - Via Cervia, 40 - MINELLO

Sabato 24 Maggio

Ilana; 5. Becce: *Regentana*, suite lirica; a) *Canto campestre*; b) *Berceuse*; c) *Alla fontana*; d) *Romanza*; e) *Villaggio dormiente*; 6. Canzone italiana; 7. Brunetti: *Commiato*, intermezzo; 8. Derksen: *Danza polacca*; 9. Pischek: *Rundfunk*, marcia.

13.30: Notizie commerciali. 16.35-16.35: Radio-informazioni. 16.35-17: Canticcio dei bambini: *Mago Blu*: Rubrica del perché - Corrispondenza.

17-17.50: Musica riprodotta (dischi).

17.50-18.10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi Agrari - Enit.

19-19.15: Lezione di tedesco (professore Krauterkraft).

19.15-20: Musica varia: 1. Fucik: *La regina del reggimento*, marcia; 2. Akermans: *Melodia incantevole*; 3. Preston: *Valse inglese*; 4. Contegavio: *Fremiti e naccchere*, 5. Travaglia: *Venezia misteriosa*, suite; 6. Moffa: *Canzone di maggio*, intermezzo; 7. Solazzi: *Paginas de amore*, habanera; 8. Cominotti: *Carnate*, one-step.

20-20.10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.

20.10-20.20: Radio-informazioni. 20.20-20.30: Dalle riviste. 20.30: Segnale orario.

20.30-20.45: Novità letterarie. 20.45-21.15: Commedia. 21.15-23.30:

CONCERTO VARIATO

1. a) Frescobaldi-Respighi: *Preliudio e Fuga*; b) Rhene Baton: *Fiteuses* (pianista Olga Ferraguti Treves).

2. Ranzato: *Trittico* (impressioni marine); a) *Vele lontane*; b) *Mare mosso*; c) *Tramonto* (i.a. esecuzione); M.o V. Ranzato, violinista; M.o M. Beraldi, pianista.

3. a) Salvador Rosa: *Fado ben spesso cangiando iaco*; b) Sarris: *Sen corre l'augelletta*, c) Durante: *Danza danza, fanciulla gentile* (soprano Amelia E. Ramoni).

4. Conferenza: Col. Ambrogetti: «Ignoti».

5. a) Chopin: *Studio sui tasti neri*; b) Mendelssohn-Ritter: *Scherzo del Sogno di una notte di estate*, trascrizione (pianista O. Ferraguti Treves).

6. Canzoni argentine: a) Pasques: *Como el hornero*; b) Carlos Thello: *Crus-Como se pode*; c) Williams: *Vidalita* (soprano Amelia E. Ramoni).

7. Panizza: *Sonata* per pianoforte e violoncello (prof. A. Ranzato, violoncellista e M.o Marino Beraldi, pianista).

8. Grande orchestra EIAR: a) Bizet: *Jeu d'enfants*; b) Verdi: *La forza del destino*. 23.30-23.40: Radio-informazioni. 23-24: EIAR-concertino.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.

19: Un quarto d'ora di ginnastica. 19.15: Previsioni meteorologiche - Radio-giornale - Borsa. 19.30: Dischi. 21.30: Il canticcio delle signore. 21.45: Dischi. 22: Commedia comica. 22.30: Dischi (danze e canti).

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Fino alle 18.30: Vedei Vienna. 19.30: Conferenza sulla Stiria. 19.30: Sepp Amschl: *Tre lieder per tenore - Trio in re maggiore per violino, violoncello e piano*. Dalle 20.5: Vedei Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

15: Virtuosi popolari e specialità musicali: Stromentista universale, Imitatore, Duetti di corni da caccia, ecc. ecc. 16: Concerto in memoria di Cosima Wagner: 1. Beethoven: *Adagio d'una Sonata* per pianoforte. 2. Discorso commemorativo; 3. Liszt: *Angelus* per quartetto d'archi; 4. Wagner: *Idillio di Sigfrido*. 17.30: Recita per giovani: «Le avventure del dottor Dolittle». «La malattia delle scimmie». 18.30, 19.15: Brevi conferenze - Dizione. 20.5: Segnale orario - Meteorologia - Programma per domani. 20.10: F. Lehár: *Il Conte di Lussemburgo*, operetta in tre atti.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 15.

17: Musica riprodotta. 17.45: Lezione d'inglese. 18.10: Corso di perfezionamento d'inglese. 18.30: Concerto del trio della stazione. 19.30: Giornale parlato. 20.15: Concerto orchestrale organizzato da un giornale. Nell'intervallo: Cronaca dell'attualità. 22.15: Ultime notizie della sera - Comunicato esportista.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16.30: Musica popolare: 1. Suppé: *Un mattino, un pomeriggio e una sera a Vienna*, ouverture; 2. Strauss: *Vita di artisti*, valzer; 3. Leopold: *Praga*, canzoni; 4. Ondracek: *Polka*; 5. Ralph: *Je vous prie*, pot-pourri; 6. Hasler: *Canzone*. 17.10: Marionette. 18.5: Vedei Praga. 19: Musica da ballo. 1. Lakes: *Marcia*; 2. Translaieur: *Prima ballerina*, valzer; 3. Egen: *Slow-fox*; 4. Ralph: *Attenzione*. 20: Vedei Praga. 21: Canzoni slovacche. 22.23: Vedei Brno.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

17: Vedei Moravska-Ostrava. 18.5: Vedei Praga. 18.15: Lezione di inglese. 18.30: Emissione tedesca: *Notizie - Lortzing: Arie dell'Armialio*. 19.5: Per i giovani. 19.35: Musica da ballo. 20.23: Vedei Praga. 22.30: Concerto militare.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.

17: Per i fanciulli. 19.35: Vedei Brno. 20: Vedei Praga. 21: Concerto orchestrale: 1. Capitain: *S'avvicina la sentinella*; 2. Lincke: *Il reame di Indra*; 3. Lehár: *Piquanterie*, valzer; 3. Urbach: *Pot-pourri sulle composizioni di Suppé*; 4. O. Strauss: *Minuetto del balletto Principessa Tragantov*. 22.20: Musica popolare. 22.23: Vedei Brno.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: «La regina del nani», fiaba in quattro atti. 17: Concerto. 17.55: Vladimir Kristin. 18.5: Vedei Praga. 18.15: Vedei Brno. 19: Dischi. 19.30: Vedei Praga. 19.35: Vedei Brno.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5

16.30: Per i giovani. 16.50: Per l'istruzione pubblica: «I fanciulli, gioia dei genitori». 17: Vedei Moravska-Ostrava. 18.5 e 18.15: Conferenza istruttiva. 19.35: Sketch in un atto di A. Vavra: *Il primo amato*. 20: Concerto dal Conservatorio di Praga: Danze di quattro secoli. 21: Concerto orchestrale: 1. Vackar: *Marcia della libertà*; 2. Solo di chitarra; 3. Novacek: *Pot-pourri*; 4. Solo di chitarra; 5. Nebuda: *Sanctus polacco*; 6. Lamer: *I battelli*, valzer. 22.30: Concerto dal Caffè Rocco.

FRANCIA

PARIGI L. L. - metri 368 - Kw. 1,5.

19: Concerto orchestrale: 1. Smetana: *Ouv. della Sposa venduta*; 2. Schumann-Saint-Saens: *Canto serale*; 3. Gluck: *Gavotta d'armato*; 4. César Franck: *Il cacciatore maledetto*; 5. Mendelssohn: *Scherzo di un sogno d'una notte d'estate*; 6. Liszt: *I preliudi*; 7. Schubert: *Marcia militare* - Seguiranno: *Notizie di sport*.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15.30: Borse. 15.45: Emissioni per i fanciulli. 16.30: Danze. 16.55: Notizie. 18: Mezz'ora di musica varia. 18.30: Borse americane. 18.35: Notiziario agricolo - Corse. 19: Conferenza sul mestiere dei sarti. 19.10: Conferenza sul pittore H. Martin. 19.30: Lezione di inglese. 19.45: Informazioni economiche e sociali. 20: Letture letterarie. 20.30: Notiziario sportivo - Cronaca. 20.45: Radio-concerto. - Scena di commedia. 21.15: Ultime notizie - L'ora esatta. 21.30: Danze.

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.

18.45: Giornale parlato. 20.10: Previsioni meteorologiche. 20.20: Radio-teatro - Georges Catulaine: «La conversazione d'Alceste».

TOLUSA - m. 351 - Kw. 8.

18: Danze. 18.15: Trasmissione d'immagini. 18.25: Un po' di storia. 18.35: Canzoni spagnole. 18.50: Borsa di commercio. 19: Tango cantati. 19.15: Informazioni e notizie. 19.30: Trasmissione d'immagini. 19.40: Canzonette. 20: Borse. 20.15: Bizet: Selezione della *Carmen*, musica militare. 21: Concerto orchestrale offerto da un giornale. Nell'intervallo: Giornale parlato dell'Africa del Nord.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16.30 (Hannover): Musica viennese: Composizioni di Bayer, Engel, Berger, Lasky, J. Strauss, Gruber, Lehár, O. Strauss, Ziehrer. 17.30 (Kiel): Kreuzer: Selezione del *Bivacco di Granata*. 18.15 (Amburgo): Concerto orchestrale. 18.30 (Brema): Concerto. 19 (Brema): Serata musicale allegria - *Lieder* popolari accompagnati sul liuto. 20 (Amburgo): *Tingel-Tangel*, serata con programma vario. 20.30 (Brema): Ritrasmissione dal Caffé Europa.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16.5: Chiacchierata medico-igienica. 16.30: Concerto di strumenti a fiato. Musiche di Parlow, Suppé, Lincke, Fétras, Alibout, O. Strauss, e altri. 18.40: Concerto vocale: *Lieder*. 19: Conferenza sportiva. 19.15: Rassegna politico-sociale. 19.45: Ballabili moderni e jazz-band: Nove numeri. 20:40: Vecchie e nuove danze. In seguito: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie, e fino alle 0.30: Danze.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16: Rassegna di libri. 16.30: Concerto di musica brillante (Jones, Waldteufel, Yoshitomo, Reinec, Jessel, ecc.). 17.45: In ricordo di Max Dauthendays. 18.25 e 18.50: Due brevi conferenze. 19.10: Previsioni meteorologiche. 19.10: Concerto di musica da ballo. Dischi grammofono. 20.40: Danze antiche e moderne. 22: Ultime notizie. 22.30: Musica da ballo e Cabaret.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Vedei Stoccarda. 18.5: «George Antheil e la sua opera: *Transatlantica*», conferenza. 18.35: Il movimento giovanile. 19.5: Lezione di spagnolo. 19.30: Vedei Stoccarda. 20: Vedei Stoccarda. 20.45: Concerto orchestra-

le: 1. Lincke: *Ouvert. di Gri gri*; 2. Hoch: *Peria dell'Oceano*, fantasia, per tromba e orchestra; 3. Keyssner: Grande fantasia per xilofono e orchestra; 4. Recita e musica tratta da *Max und Moritz* di Wilhelm Busch; 5. Jos. Strauss: *Reiter*; *Pot-pourri di Aria di primavera*; 6. Kling: *I due piccoli fringuelli*; 7. Gengelberger: *Il mio oracchiotto*; 8. Snodalingue, giochi di parole e altri scherzetti; 9. J. Strauss-Reiterer: *Canzone zulufofa dell'Aria di primavera*; 10. Morana: *Anno dazumal*, pot-pourri; 11. Due soli per xilofono: a) Koch: *Valzer brillante n. 1*; b) Ritter: *Arpa Eolia*; 12. Ziehrer: *Sogno di un rievista*. 23.20: Musica da ballo.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16.5: Per le signore. 16.25: «Nell'Stichengabe», conferenza geografica. 16.45: Rassegna politica economica. 17.5: Lezione di inglese. 17.30: Concerto di liuto e mandolini. 19.15: «L'America ieri, oggi e domani», conferenza. 20: Serata gaia. - In seguito: Ultime notizie, e fino alle ore 24: Concerto di musica da ballo. - Fino alle ore 1: Jazz-band: Ventun ballabili moderni.

LIPSIJA - m. 259 - Kw. 1,5.

16.15: Concerto vocale; 18 gale canzoni popolari tedesche. 17: Per i giovani: Chiacchierata. 17: Congresso olimpico di Grünan. 18.5: Dischi. 19.5: Parole di moda nella lingua tedesca. 19.30: 17.30: Reportage della repata per il Radio-technica. 20: Varietà. 21.30: Danze di E. Strauss, Faust, Volstedt, Jos. Strauss, Offenbach, Czibulka, Waldteufel e altri. Nell'intervallo: Segnale orario - Meteorologia - Stampa e notizie.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16: Radio-trio: 1. Verdi: *Fantasia sul Ballo in maschera*; 2. Waldteufel: *Il mio sogno*, valzer; 3. Paganini: *Danza delle Streghe*; 4. Gillet: *Loin du bal*; 5. Fitzhenagen: *Pagina d'album*; 6. Jessel:

Corso di Lingua Inglese tenuto dal Prof. Rodolfo Bianchetti

LEZIONE 44

Lettera commerciale inglese, Letter of application.

Oxford, March 15th, 1930.
Box, 95 - Daily Mail

London, S. W. (8)

Dear Sir,
Desiring secure employment as stenographer and typewriter operator, I respectfully apply for the position referred to your advertisement in the «Daily Mail».

In the 1925 I was graduated from the Oxford High School, and one year later I got my diploma from the Union Shorthand School. I have had three years experience as a stenographer and a general clerk with Messrs. Stone and Co. of this city.

Enclosed you will find a copy from my present employers which will give you information as to my reason for leaving them.

With permission I also refer to Mr. W. Graham, King Street, Oxford. Any further information you may desire, I shall be pleased to furnish.

I would esteem it a great favour if you, would grant me the privilege of a personal interview, at your convenience.

Respectfully Yours,
(Signature and address),

FRASI COMMERCIALI IMPORTANTISSIME.

Be so kind as to advise me whether the merchandise is arrived. The contract was concluded on the most favorable terms for us. Your offer has come in the nick, in the very nick of time. We are in receipt of your favor of the...

As we foresaw the prices have become higher. Our products (articles) meet all the requirements of utility, good taste.

TACCHI E SUOLE DI GOYMA
MARCA STELLA
durano tre volte il cuoio
SOCIETA' ITAL. BIELLI-MIRANI

L'Amplificatore

FERRIX

Mod. A. 4

è raccomandato per impianti nei grandi cinematografi, sale da ballo, caffè, dancing, ecc.

Direttamente alimentato dalla corrente alternata

Può alimentare due altoparlanti elettrodinamici

Chassis nudo L. 1470
Chassis completo L. 1950

FERRIX
SAN REMO - Corso Garibaldi 2
Specialradio
MILANO - Via Pasquirolo 6

ALTIDFIN
SACCO PER LA CUSTODIA DI ABITI E PELLICCE
Abolisce l'umidità e l'ossidazione
RESISTENTE ECONOMO
In vendita ovunque
ESCLUSIVISTI GOGLIO-RMO
AGENZ. MILANO - VIA A. SANGIORGIO 2

CONSUMO DELLA PASTA A SALDARE
NOKORODE
in Italia dal 1925 al 1930

1925	900
1926	1500
1927	7000
1928	12.000
1929	20.000

«I commenti sono superflui»
La scatola di 77 gr. L. S. - in vendita presso i negozi di RADIO e presso i principali Negozi di ferramenta. Non trovandola, inviare vaglia di L. 5,00 al Rappresentante Generale che ne effettuerà l'invio franco di porto.
Rappresentante Generale per l'Italia e Franco:
FRANCESCO PRATI - Via Tolemea, 19 - MILANO (26) - Tel. 41-954

Sabato 24 Maggio

Pot-pourri della Fanciulla della Selva Nera. • 17,50: Per i giovani. • 18,45: Concerto di fiarmonica. Otto pezzi (esecutore: Karl Lautenbacher). • 19,30: Concerto di piano: 1. J. S. Bach: *Partita*, in do minore; 2. Weber: *Sonata* in la bemolle maggiore; 3. Haberer: *Quattro Etudes poésies*; 4. Procofev: *Quindici Visioni fugitive*. • 20: Serata con programma vario: Musiche di Lehár, Fetras, Radeck e Kling, Erichs, Zeller, Jessel ed altri. - Quartetti di Sompk. - Umorismo. • 22,45: Concerto. - Danze.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

15,30: Concerto orchestrale popolare: 1. German: *Opertura di Nell Gwynn*; 2. Grieg: *Prima suite di Per Gyni*; 3. Tre arie per baritone; 4. Talbot: *Selezione della Luna di miele*; 5. Due arie per baritone; 6. Lotter: *Umoresca, Uno sposalizio meridionale*; 7. Di Capua: *O sole mio, serenata*; 8. Finck: *All'opera*; valzer; Intermezzo di dizione; 9. Benedict: *Selezione del Lilla di Killarney*. • 17,15: Per i fanciulli. • 18: Vedd Londra I. • 18,15: Notizie e bollettini. • 19: *Un'ora di varietá musicale*. • 19,30: Concerto di una banda militare (sette numeri). • 20,30: Vedd Londra I. • 21,30: Concerto strumentale: 1. Bizet: *Fantasia sulla Carmen*; 2. Kreisler: *Giola d'amore* (violino); 3. Strauss: *Il portatore di rose*. • 21,30: Vedd Londra II. • 22,30: Notizie e bollettini. • 22,45: Trasmissione sperimentale d'immagini.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

17,15: Danze. • 18,15: Notizie e bollettini. • 18,45: Concerto di una banda militare: 1. Elgar: *Tre danze*; 2. Canti per soprano; 3. Verdi: *Selezione di Un ballo in maschera*; 4. Canti per soprano; 5. Walton: *O'Donnell: La ragazza irlandese*; 6. Lincke: *Folies Bergres*, marcia. • 20: Concerto pianistico. Sette numeri (Bach, Scarlatti, Debussy, Chopin). • 20,30: Conferenza. • 21,5: Dischi. • 21,30: Vedd Londra II. • 22,30: Notizie e bollettini. • 18,40: Notiziario sportivo.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

15,30: Trasmissione da Hyde Park delle cerimonie in occasione della Giornata dell'Impero, cori, musiche, ecc. • 17,15: Per i fanciulli. • 18: Intermezzo musicale. • 18,15: Notizie e bollettini. • 18,40: Notiziario sportivo.

TACCHI E SUOLE DI GOMMA
MARCA STELLA
durano tre volte il cuoio

18,45: Bach: *Preludi per organo* (da una chiesa). • 19 e 19,30: Due conferenze. • 19,30: Vaudeville. Sette numeri. • 20,45: Conferenza. • 21: Notizie e bollettini. • 21,30: Serata in ricorrenza della Giornata dell'Impero. Discorsi e passeggiata, attraverso i domini ed i possedimenti inglesi. • 22,30: Danze.

JUGOSLAVIA

BEGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

18: Concerto degli studenti di Vojvodina. • 19,30: Conferenza sui musei di Jugoslavia. • 20: Concerto. • 21: Serata di sonate: 1. Eduard Grieg: *Sonata*, op. 13; 2. Emil Sjörgen: *Sonata* in mi minore, op. 24. • 22,5: Notizie di stampa. • 23,20: Trasmissione dal ristorante Ruska Lira.

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3.

17,30: Conferenza. • 18: Radioconcerto. • 19: Lezione di tedesco. • 19,30: Conferenza sulle assicurazioni. • 20: Trasmissione da Belgrado. • 22: Tampo, notizie e musica leggera. • 23: Programma di domani.

ZACABRIA - m. 308 - Kw. 0,7.

17,30: Trasmissione del film sonoro dall'Edison Palace Teatro. • 20: Vedd Belgrado. • 22: Notizie di stampa - Meteorologia. • 22,10: Danze (orchestra della Radio).

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

16,30: Concerto dell'orchestra Cella da un ristorante. • 17,30: Pel fanatulli. • 18,30: Concerto di fiarmonica. • 18,45: Conferenza sull'arte della stampa da Gutenberg ai nostri giorni. • 19,15: Meteorologia - Notizie. • 19,30: Recitazione. • 20: Segnale orario - Trasmissione di una rivista dal Casino di Oslo. Nell'intervallo: Meteorologia, notizie, ecc. Dopo la trasmissione: Musica da ballo (dischi). • 24: Fine dell'emissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 6,5.

(Dopo le 18,40 lunghezza d'onda m. 1071).

17,40: Segnale orario. • 17,41: Concerto dell'Orchestra della stazione: 1. Kreutzer: *Opverture del Bivacco di Granata*; 2. Ponchielli: *Danza delle ore dalla Gioconda*; 3. D'Ambrosio: *Tarantella*; 4. Solista; 5. Delibes: *Lakmé*, selezione; 6. Solista; 7. Liszt: *Rapsodia ungherese N. 14*; 8. Solista; 9. Ciaikovsky: *Valzer dall'Eugenio Oneghin*; 10. Grünfeld: *Serenata*; 11. Roberti: *Rivista viennese*, selezione; 12. De Micheli: *Baby giuoca ai soldati*; 13. Jan van Duiven: *128.000 Marché*. • 19,40: Programma organizzato dall'Associazione Operaia del radioamatori: Conferenza e concerto.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16: Trasmissione dal chiostrò di Nostra Signora di Polonia a Jasna Gora. • 17,40: Risposte ai bambini. • 18,45: Comunicati diversi. • 19,5: Il quarto d'ora letterario. • 19,20: Intermezzo musicale. • 19,58: Segnale orario. • 20,30: Concerto serale. • 22,15: Bollettino meteorologico - Programma di domani (in francese) - Ultime notizie. • 23: Musica leggera.

VARSAVIA - m. 1412 - Kw. 12.

16: Trasmissione dell'ufficio solenne dal chiostrò di Jasna Gora. • 17,30: Consulenza tecnica. • 17,45: Per i fanciulli. • 18,45: Diversi. • 19,25: Dischi. • 19,35: Radio-giornale. • 19,58: Segnale orario. • 20,30: Concerto pianistico. • 22: « Impressioni individuali davanti al microfono di un accompagnatore di solista ». • 22,15: Comunicati. • 22,25: Ultime notizie. • 23: Danze.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 12.

17: Orchestra Motzoi: Musica rumena. • 18: Conferenza. • 18,15: Giornale parlato. • 18,30: Orchestra Motzoi. • 19: Conferenza sulla storia, sulla geografia e sul turismo. • 20: Dischi. • 21: Arie religiose ed arie popolari rumene eseguite dal coro Carmen. • 21,30: Conferenza. • 21,45: Concerto colale. • 22,15: Per violino e piano. Grieg: *Sonata in do minore*; 2. D'Ambrosio: *Canzonetta*; 3. Blair Fairchild-Daskin: *Scherzando*. • 22,45: Giornale parlato.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campana - Segnale orario - Meteorologia - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Rassegna di libri - Negli intervalli: Dischi. • 16,25: Notizie di stampa - indice di conferenze. • 20: Campana - Quotazioni di Borsa - Concerto orchestrale (tra l'altro: Verdi: *Selezione del Trovatore*). • 21,25: Ultime notizie. • 23: Campana - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Selezione di una zarzuela - Cronaca e notizie. • 1,30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCOLMA - metri 435 - Kw. 1.

16: Musica riprodotta. • 17: Pel fanciulli. • 17,30: Chiacchierata. • 18: Cabaret musicale. • 19: Recitazione. • 19,30: Musica militare. • 20,30: La commedia della settimana. • 21: Chiacchierata. • 21,40: Musica da ballo.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25

20,30: Segnale orario - Meteorologia. • 20,33: Conferenza su affari bancari. • 21: Serata di Heider, d'aria e di pianoforte. • 22: Notizie di stampa - Meteorologia - Segnale orario. • 22,10: Dischi (danze).

BERNA - m. 303 - Kw. 1,2.

16: Concerto dell'orchestra del Kursaal. • 18,15: Dischi di musica brillante. • 19,58: Segnale orario - Meteorologia. • 20: Conferenza sulla « scoperta della nuova pianeta Pluto ». • 20,30: Vedd Zurigo. • 21,5: Vedd Zurigo. • 21,30: Concerto dell'orchestra italiana del Kursaal. • 22: Notizie di stampa - Meteorologia. • 22,15: Concerto dell'orchestra del Kursaal. • 22,45: Dischi: danze.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20: Carillon - Informazioni. • 20,5: Lista di vivande per una settimana. • 20,15: Chiacchiere teatrali. • 20,35: Dischi. • 20,50: Quintetto della stazione: 1. R. Hahn: *Opverture di Mozart*; 2. Mouton: *Serenata*, valzer; 3. Catalani: *Ballo delle Ondine*; 4. Saint-Saëns: *Il Carnevale degli animali*; 5. a) Stolz: *Due cuori ed un valzer*; b) Faucher: *Non credo più ad una donna*; c) Kromi: *Attraverso il mare saluto la mia terra natia*; 6. Christine: *Selezione di Arturo*. • 22,5: Notizie dell'A. T. S. • 22,15: Dischi: Danze.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16,45: Dischi. • 20: Segnale orario - Meteorologia. • 20,2: Verdi: *La Traviata* (dischi). • 22,10: Meteorologia. • 22,12: Danze.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto dal Carlton Elite Hotel. • 17,45: Meteorologia. Prezzi correnti dell'Unione dei contadini svizzeri. • 19: Campana delle chiese di Zurigo. • 19,16: Segnale orario - Meteorologia. • 19,18: Susi Gauchat: « Operai correnti nel giardino ». • 19,30: Conferenza sulle scuole svizzere. • 20: Concerto di mandolinisti e di chitarristi di Zurigo. • 20,20: Rappresentazione: *Il matto e la cantante*. • 20,50: Concerto di mandolinisti e di chitarristi. • 21,10 (circa): *Lieder dialettali*. • 22: Meteorologia - Ultime notizie. • 22,10: Dischi (danze).

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

17: Lettura. • 17,30: Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Opverture di Don Giovanni*; 2. Beethoven: *Opverture di Fidelio*; 3. Schubert: *Opverture in re maggiore*; 4. Weber: *Opverture del Franco cacciatore*; 5. Mendelssohn: *Ritorno dall'Estera*; 6. Massenet: *Opverture di Fedra*. • 19,30: Varietà. • 21,30: Musica riprodotta; 1. Haydn: *Trio in sol maggiore*; 2. Mendelssohn: *Trio in mi minore*. - In seguito: Orchestra tzigana.

PILE e BATTERIE
Galvanophor
per tutte le applicazioni
MEZZANZANICA & WIRTH
MILANO 115
Via Marco d'Oggiono 7
Telefono 30-930

Abbonamenti
Per gli abbonati all'Eiar L. 30,50
- Per i non abbonati Lire 36 -
Estero Lire 75 - Ogni numero separato Lire 0,70.

Calze ERREIRA

Un' **IDEA CHIARA** delle minuscole dimensioni della radio valigia

"GNOME,"

a valvola schermata della
REES MACE Ltd. di Londra
ve la potrete fare confrontando lo

"GNOME,"
con un comune telefono da tavolo

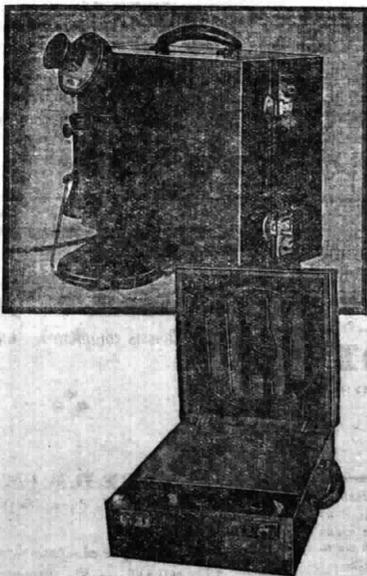
"GNOME,"

la più piccola radio valigia del mondo. Altamente selettiva riceve tutta Europa, con perfetta esclusione della locale, IN AUTOMOBILE, IN TRENO, IN MONTAGNA, IN BARCA, IN CASA, e ovunque vi troviate, senza nessun attacco, senza terra, senza antenna.

Listini gratis, prove senza impegno.

Agenti per l'Italia e Colonie della REES MACE Ltd. - Londra:

EZIO & GUIDO KUHN - Via Settembrini, 60 - MILANO - Tel. 20-040



TORINO

La SITAR Radio

Via Roma, 20 - 1° piano - Telef. 51-558

intorma avere assunta

diretta

RIVENDITAAUTORIZZATA

RADIOMARELLI

Consegne già iniziate

Audizioni di saggio

Sensazionale
successo!AMPLIFICATORE
DI POTENZA

Volume formidabile - Purezza incomparabile

Comprendente:

Preso per eccitazione del dinamico (110-180 volts 60 m. A)

Prese per l'accensione di valvole in alternata
(2,5 volts 8 Amp. e 4 volts 8 ampères)

Prese per alimentazione di placca (sino a 400 volts)

COMPLETO DI VALVOLE

In prova gratis ovunque

Per i Signori Rivenditori con
spese di trasporto a nostro
caricoL. 1200
completo

ORM - Ing. A. Giambroco

MILANO - Corso Italia, 23 - Telef. 17-450
GENOVA - Via XX Settembre, 12 - Tel. 35-935

DUE ECCELLENTI PRODOTTI

Pasta
per saldareFilo stagno
per saldare

NOKORODE

La scatola di pasta da 77 gr. L. 5.-
Il rocchetto filo grande - 4.-
Il rocchetto filo piccolo - 2.-

In vendita presso i negozianti RADIO e presso i principali negozianti ferramenta. Non trovandoli inviare importo aumentato di L. 0,60 al Rappresentante Generale che ne effettuerà l'invio franco di porto.

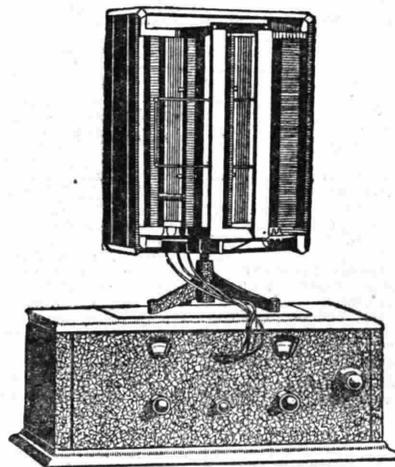
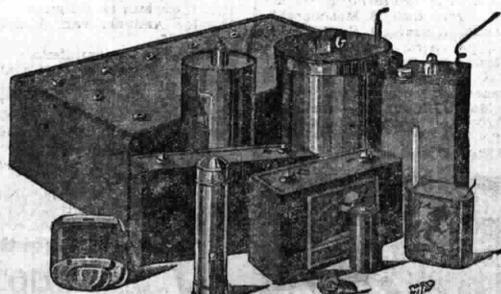
Rappresentante Generale per l'Italia e Colonie:

FRANCESCO PRATI - Via Telesio, 19 MILANO (126) - Telef. 41-954

Richiedete presso il vostro fornitore le batterie:

MAXIMUM Premiata fabbrica Italiana
Pile e Batterie Elettriche

PALLME & MOTTA - NAPOLI

VIA MARINA, 94 - Stabilimento: Via Donalbina, 14
Telefono N. 25029Cercasi
Rappresentanti
per Zone libereD'ESTATE LE ONDE CORTISSIME 12.80 m
COL RADIONE WS 6 ALIMENTATO
IN CORRENTE ALTERNATAUnico Apparecchio in alternata che riceve le onde
cortissime, normali e lunghe senza alcun cambia-
mento di bobineRiceve le onde cortissime, medie e lunghe con piccolo telaio
senza antenna, senza terra, in forte alloparante. Superete-
rodina schermata con valvola schermata, 6 valvole riceventi
più una raddrizzatrice. Perfetta e garantita selettività. Elimina-
zione di qualunque stazione locale. Riproduttore gram-
mofonico. Prospetto descrittivo, gratis a richiestaFabbr. Art. Radiotecnici Ing. Nikolaus Eltz, Vienna
Depositario: Ufficio Tecnico Ind. Ing. Lodovico Fischer,
Trieste (15)FABBRICA PILE e BATTERIE "ALFIO VANELLI"
/OMMA LOMBARDO (MILANO)



domenica

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 463 - Kw. 0,2.

- 10,30-11,30: Musica religiosa.
- 12,20: Araldo sportivo - Notizie.
- 12,30: Segnale orario.
- 13,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
- 17,55: Notizie.
- 20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
- 20,30: Segnale orario.
- 20,30: Notiziario sportivo.
- 20,35: CONCERTO VARIATO.
- 1. Quartetto dell'EIAR: Schinelli: *Ombre sul Nilo*, impressioni.
- 2. Verdi: *Aroldo*, ouverture.
- 3. Massarani: Due canzonette antiche: a) *Gino mal fel...*; b) *La garrula ombrellata* (edizione Ricordi).
- 4. Boito: Fantasia sull'opera: *Mefistofele*.
- 5. Mario Franchini: «Avventura di frontiera», conversazione.
- 6. Dott. Aurelio Ducati e pianista Beatrice Ducati: Giovanni Pascoli: *La Befana*, poesia e preludio di Chopin; MELOLOGO. Orchestra: 7. Travaglia: *Venezia misteriosa*, suite; a) *Carnevale a S. Marco*; b) *Alla Ca' d'Oro*; c) *A Rialto*; d) *Presso i piombi*; e) *Noite in laguna*.
- 8. Puccini: *Gianni Schicchi*, fantasia (Ricordi).
- 9. Scassola: *La bella Tarentina*, tarantella.
- 23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.

- 10,30-11: Trasmissione di musica sacra.
- 11-11,15: Padre Teodosio Panario: Spiegazione del Vangelo.
- 12,30-12,30: Argian: Radio-sport.
- 12,30-13: Trasmis. fonografica.
- 13: Segnale orario.
- 13-13,10: Notizie.
- 13,10-14: Trasmis. fonografica.
- 19,40-20: Dopolavoro e notizie.
- 20: Segnale orario.
- 20-20,15: Renzo Bidone: Notizie sportive.
- 20,15-21: Trasmissione dal ristorante De Ferrari.

SERATA VARIA
diretta dal M.o Antonio Gal.
23: Comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,5 - Kw. 7.

- 10,15-10,30: Radio-Infoformazioni.
- 10,30-10,45: Padre Vittorino Facchinetti: Spiegazione del Vangelo.
- 10,45-11,15: Musica religiosa.
- 12,30-14: Musica varia.
- 16: Commedia.
- 16,30-18,15: Musica varia.
- 18,15: Informazioni sportive.
- 19,15-20: Musica varia: 1. Cortopassi: *Rusticanella*, marcia; 2. Toni: *Vecchia canzone*, intermezzo; 3. Desenzani: *Canta così*, valse; 4. Tironi: *Noiturno*; 5. De Micheli: *Terza suite*; 6. Mascheroni: *Serenata al vento*; 7. Succo: *Naja Naja*, habanera; 8. Giuso: *Terme d'Acqui*, one-step.
- 20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
- 20,10-20,20: Radio-Infoformazioni.
- 20,20-20,30: Notiziario cinematografico.
- 20,30: Segnale orario.

TACCHI & SUOLE DI GOMMA
MARCA STELLA
durano tre volte il cuoio

LA CITTA' ROSA
di Ranzato
operetta in 3 atti.
Nel 1.o e nel 2.o intervallo: Conferenze.
23,30-23,40: Radio-Infoformazioni.
23,40-24: Segue programma di musica varia.

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

- 19,30-14,30: Radio-quintetto: 1. Bojeldieu: *La dama bianca*, ouvert; 2. Margis: *Valse bleue*; 3. Wagner: *Lohengrin*, selezione; 4. Godard: *Yocelyn*, berceuse; 5. Brahms: *Danza ungherese n. 5*; 6. Grieg: *Solveig song*; 7. Moszkpysky: *Danse spagnole n. 1 e n. 3*; 8. Friml: *Mignonette*, intermezzo.
- 17-17,30: Bambinopoli e bollettino meteorologico.
- 18: Radio-sport.
- 17,30-19: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE.
- 1. Lauro Rossi: *Il domino nero*, sinfonia (sestetto EIAR).
- 2. Chopin: *IV. Ballata*, pian. Olga Ferraguti-Treves.
- 3. Lualdi: *Notte di Carpi*, soprano E. Motti Messina.
- 4. Pizzetti: *La pesca dell'anello*, soprano E. Motti Messina.
- 5. Mussorgski: *L'uccello chiacchiere*, soprano E. Motti Messina.
- 6. Lalo: *Rapsodia ungherese* (sestetto EIAR).
- 7. Vittadini: *Anima allegra*, danze spagnole (sestetto EIAR).
- 8. Bellini: *Sonnambula*, «Vi ravviso o luoghi ameni», basso G. Bandini.
- 9. Verdi: *Don Carlos*, aria di Filippo (basso G. Bandini);
- 10. Martucci: a) *Scherzo*, b) *Saltarello* (pianista Olga Ferraguti Treves);
- 11. Vuillemoz: *La ronde des filles de Quimperle*, canzone popolare (soprano E. Motti Messina);
- 12. Due canzoni popolari piemontesi trascritte da Leone Sinigaglia: a) *Rana e rospo*, b) *Il martino* (sopr. Enza Motti Messina);
- 13. Costa: *Histoire d'un Pierrot*, fantasia (sestetto EIAR);
- 14. Musica da ballo.
- 17,30: Segnale orario.
- 20,30-21: Radio-sport - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.
- 21: Segnale orario.
- 21,2: Serata d'opera italiana. Esecuzione dell'opera in 4 atti

I RANTZAU
di P. Mascagni
(prop. G. Ricordi)
Personaggi:
Luisa M. Serra Massara
Giulia G. Alberti
Giorgio V. Tanlongo
Gianni G. Castello
Fiorenzo A. Pellegrino
Orchestra e coro dell'EIAR
diretti dal M.o R. Santarelli.
Tra la 1ª e la 2ª parte: Radio-sport.
22,50: Ultime notizie.

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.

- 10-10,15: Lettura e spiegazione del Vangelo.
- 10,15-10,45: Musica religiosa.
- 10,45-11: Annunci vari di sport e spettacoli.
- 13,30-14,30: Radio-quintetto.
- 17-19,30: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE.
- 1. Lauro Rossi: *Il domino nero*, sinfonia (sestetto EIAR).
- 2. Chopin: *IV. Ballata* (pianista Olga Ferraguti-Treves).
- 3. Lualdi: *Notte di Carpi* (soprano Enza Motti Messina).
- 4. Pizzetti: *La pesca dell'anello* (soprano Enza Motti Messina).
- 5. Mussorgski: *L'uccello chiacchiere* (soprano Enza Motti Messina).
- 6. Lalo: *Rapsodia norvegese* (sestetto EIAR).
- 7. Vittadini: *Anima allegra*, danze spagnole (sestetto EIAR).

- 8. Bellini: *Sonnambula*, «Vi ravviso o luoghi ameni» (basso G. Bandini).
- 9. Verdi: *Don Carlos*, aria di Filippo (basso G. Bandini).
- 10. Martucci: a) *Scherzo*, b) *Tarantella* (pianista Olga Ferraguti-Treves).
- 11. Vuillemoz: *La ronde des filles de Quimperle*, canzone popolare (soprano Enza Motti Messina).
- 12. Due canzoni popolari piemontesi trascritte da Leone Sinigaglia.

Terza suite; 6. Mascheroni: *Serenata al vento*; 7. Succo: *Naja Naja*, Habanera; 8. Giuso: *Terme d'Acqui*, one-step.
20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-Infoformazioni.
20,20-20,30: Notizie cinematografica.
20,30:
LA CITTA' ROSA
operetta in 3 atti di Ranzato
diretta dal M.o Cesare Gallino
allestita dal cav. Ricc. Massucci.



Biennale Veneziana - Sbisà: «La disegnatrice»

I RANTZAU
musica di Pietro Mascagni (proprietà Sonzogno, Milano).
Personaggi:
Luisa M. Serra Massara
Giulia G. Alberti
Giorgio V. Tanlongo
Gianni G. Castello
Fiorenzo A. Pellegrino
Giacomo G. Maurizi
Orchestra e coro EIAR, diretti dal M.o Riccardo Santarelli.
Negli intervalli: Luigi Antonelli: «Moralità in scatola» - «Rivista della femminilità di Madama Pompadour».

TORINO (1 TO) - m. 291 - Kw. 7.
10,15-10,30: Radio-Infoformazioni.
10,30-10,45: Spiegazione del Vangelo (Don Giocondo Fino).
10,45-11,15: Musica religiosa.
11,15-11,30: Rubrica agricola.
12,30-14: Concertino.
15,45-16: Radio-gaio giornalino.
16-16,30: Commedia.
16,30-18,15: Musica varia.
18,15: Informazioni sportive.
19,15-20: Musica varia: 1. Cortopassi: *Rusticanella*, marcia; 2. Toni: *Vecchia canzone*, interm.; 3. Desenzani: *Capta così*, valse; 4. Tironi: *Noiturno*; 5. De Micheli:

Negli intervalli: Conferenze di Salvatore Gotta e Corrado Tedeschi.
23,30-23,40: Radio-Infoformazioni.
23,40-24: Musica ritrasmessa.

La Radiomobile

ITINERARIO della SETTIMANA
Martedì 20 - Bologna (sera).
Mercoledì 21 - Bologna.
Giovedì 22 - Imola (mattina e dopopranzo) - Forlì (sera).
Venerdì 23 - Cesena (mattina) - Rimini (dopopranzo e alla sera).
Sabato 24 - Ravenna (sera).
Domenica 25 - Ravenna (mattina) - Lugo (dopopranzo) - Bologna (sera).
(Non è esclusa la possibilità di qualche variante se imposta da avvenimenti eccezionali).



L'on. Alfredo Giarratana ha tenuto sabato scorso al Teatro Civico di Bolzano, per la inaugurazione dell'Istituto Fascista di Cultura, una conferenza sul tema: «L'economia italiana di ieri e di oggi». L'orazione dell'on. Giarratana, al quale è stata consegnata una medaglia d'oro per la benemerita opera di italianità da lui svolta in Alto Adige, è stata diffusa per radio dalla nostra stazione.

Domenica mattina la nostra stazione ha anche radiodiffuso la commemorazione Virgiliana che, per incarico del Governo, ha tenuto, in Bolzano, il professore Mario Lercari.
L'avvenimento più saliente della settimana fu dato dalla effettuata ritrasmissione sperimentale, tentata dai nostri tecnici, con «1 MI». Quella sera veniva diffusa dalla Scala l'opera *L'Amico Fritz*, diretta dall'autore. L'esperimento si può considerare sotto ogni aspetto riuscitissimo.

Fu assai ammirata in altra serata una dolce e colorita conversazione del M.o Mario Mascagni sui «Canli popolari toscani», illustrata da esecuzioni del genere. Altrettanto ammirati furono in altri concerti la violinista Nives Fontana Luzzatto in una sonata di Pugnani, la mezzo soprano Fogaroli in liriche varie e il violinista Leo Petroni nella *Suite* di Lodovico Rocca, che fra i nostri giovani musicisti è uno dei più significativi.
La settimana ventura avrà inizio al Teatro Civico di Bolzano la stagione d'opera con: *Lucia di Lammermoor*, *Tosca* e *Isabeau*.

Radio-Lux

...L'importante rivista tecnica, egregiamente diretta dall'ing. G. B. Angelletti, nostro apprezzato collaboratore, e che esce a Milano, in via Campolungo N. 3, contiene interessantissimi articoli.

Ne diamo il sommario:
Il salone della radio, ecc. - La parola a S. E. il Ministro delle Comunicazioni. - Amplificatore da 50 Watts (Ing. F. Jenny). - L'angolo del dilettante - Amplificatore Supersimplice (G. B. Angelletti). - Sull'apparecchio il due valvole elettrico Ultrasiplax (Sandro Novellone). - Fonoграфи elettrici - Potenza e durata dei dischi fonografici (G. Quararoli). - Misura ed impera (Danilo Bolali). - Per la propaganda radio in Italia. - Il sistema radiante a quadro, ecc. (G. G. Caccia). - Nuove valvole Tungstam Barium. - Vita radiofonica italiana. - La «Rama» nel VI anno di vita. - La Ferris e in sua produzione. - S.I.T.I. Soc. in Tel. Italiana. - La S. A. Firam di Torino. - L'Esposizione Mowinkel. - Vignati Menotti. - Radio Telefunken. - S.I.A.R.E. - Allochio, Bacchini e C. - Compagnia Generale di elettricità. - La pagina delle occasioni. - Informazioni scientifiche. - Rivista industriale. - Ve la voglio raccontare. - Quello che stampano gli altri. - Corrispondenza. - Guida radiotecnica italiana. - Indice degli inserzionisti.

Costruttori !
SE VOLETE AVERE IL MASSIMO RENDIMENTO DAI VOSTRI COMPLESSI RADIO ELETTRICI, MONTATE ESCUSIVAMENTE PER L'ALIMENTAZIONE IN ALTERNATA, TRASFORMATORI ED IMPEDENZE O. R. A.
Trasformatori da 3 a 1000 Watt
Impedenze da 0,10 a 100 Henry
Listini gratis a richiesta.
OFFICINE RADIO ARGIOLAS
TORINO - Corso E. Telonio, 11 - Telef. 70-749 - TORINO

COMPAGNIA GENERALE CAP. STATUT. DI ELETTRICITA' CAP. VERSATO L.72.000.000 L.40.000000

SOCIETA' ANONIMA

OFFICINE IN MILANO PER LA COSTRUZIONE DI GENERATORI, TRASFORMATORI, MOTORI ED APPARECCHI ELETTRICI



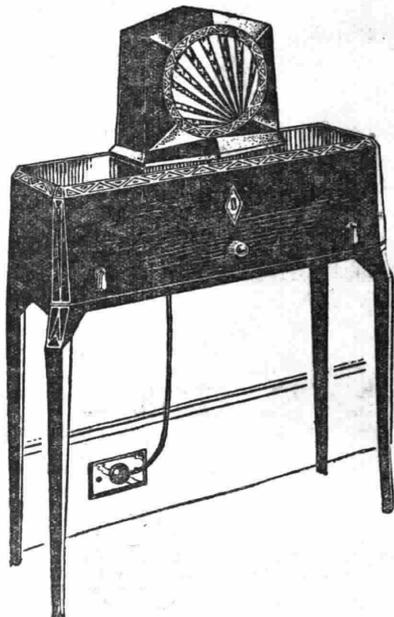
RAPPRESENTANZA PER L'ITALIA E COLONIE DELLA

R C A VICTOR COMPANY, INC.



"RADIOLA 33 R C A"

7 VALVOLE "RADIOTRON,,



Un elegante mobile - Un alto-
parlante appositamente costruito
- Un trasformatore che ne per-
mette l'uso in qualsiasi città
d'Italia

Lire 2.400
(Tasse e imballo compresi)

È UN PRODOTTO "R C A,, CHE PORTA
LA GARANZIA "C G E,,

La radio Vi porta i programmi più svariati
nella Vostra stessa casa. Ed essi verranno ri-
prodotti nel modo migliore se Vi procurerete
una "RADIOLA R C A,, originale. Questi
famosi apparecchi sono costruiti dalla più im-
portante organizzazione radio del mondo e com-
prendono tutti i più recenti perfezionamenti rag-
giunti nel campo della radiotecnica

15.000 "RADIOLA R C A,, SONO INSTALLATE IN ITALIA

(Per ogni apparecchio radio occorre munirsi della licenza per le radioandizioni circolari di L. 75 annue)

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI DI MATERIALE RADIO E PRESSO I NOSTRI UFFICI DI:

BARI - Via Piccinni, 101-103 - Telefono: 15-39.

BOLOGNA - Via Rizzoli, 3 - Telefono: 26-656

FIRENZE - Via Strozzi, 2 - Telefono: 22-260

GENOVA - Via XX Settembre, 18/2 - Tel.: 52-351, 52-352

MILANO - Via Cordusio, 2 - Telefoni: 80-441, 80-142

NAPOLI - Piazza Giovanni Bovio, 29 - Telefono: 20-737

PADOVA - Via S. Lucia, 8 - Telefono: 7-41

PALERMO - Via Roma, 443 - Telefono: 14-792

ROMA - Via Condotti, 91 - Telefono: 60-961

TORINO - Piazza Castello, 15 - Telefono: 42-003

TRIESTE - Piazza Guido Neri, 4 - Telefono: 60-69

Rappresentante per la Sardegna: CAGLIARI - Ing. S. Agnetti - Via Nazario Sauro, 2 - Telefono: 45

LA
Compagnia Generale di Elettricità
 MILANO

che ha dato un notevole impulso allo sviluppo della radiotelegrafia in Italia, grazie anche ai suoi rapporti con alcune delle più importanti Società elettromeccaniche del mondo, fra le quali

- la "GENERAL ELECTRIC COMPANY,,
- la "COMPAGNIE FRANÇAISE THOMSON-HOUSTON,,
- la "BRITISH THOMSON-HOUSTON LTD.,,

compie oggi un nuovo sforzo introducendo sul mercato italiano la

VENDITA A RATE

PER LE

FAMOSE "RADIOLA RCA,,

DELLA



RCA VICTOR COMPANY, INC.



Pagamenti: *25% all'ordinazione*
Saldo in 12 rate mensili

Come è noto, gli apparecchi « RADIOLA RCA » sono tecnicamente perfetti, perchè costruiti con materiali speciali brevettati e in base a circuiti lungamente studiati; d'altra parte una vasta organizzazione di ingegneri specialisti, distribuiti in tutta Italia, assicura una perfetta installazione degli apparecchi stessi.

UN PRODOTTO RCA CHE PORTA LA GARANZIA "G E,,

Gli apparecchi "RADIOLA RCA,, sono equipaggiati con le famose "RADIOTRON,, le migliori valvole del mondo



La nostra organizzazione, continuamente in ascesa, per soddisfare la Spett. Clientela che giornalmente ci manda ordini e richieste, inizia la vendita in Italia dei famosi gramofoni FONOCASTIGLIA, e dei Dischi "Honocord,,"

La vendita verrà effettuata come per i materiali Radio anche a

RATE

I
Modelli

I 2511
2514

sono stati giudicati i migliori
a Londra e a Praga

Amplificatori per Cinema, Alberghi, Teatri,
Sale da Ballo

Amplificatori per famiglia

Apparecchi riceventi Philips di tutti i tipi

Altoparlanti elettrodinamici Diffusori

Alimentatori

Raddrizzatori per qualsiasi applicazione

Pick-Up

Materiali FEDI

PHILIPS RADIO

Vendita a contanti e a

Rate

PHILIPS — MATERIALI — **FEDI**
FONOCASTIGLIA

DITTA FRATELLI PRETI

Via Passarella, 7 - MILANO - Telefono 87-350

CRONACHE RADIOFONICHE

GENOVA

L'esecuzione di *Fedora*, di Umberto Giordano, ha avuto ottima accoglienza da parte del pubblico radiofonico e, dopo la replica della medesima, molta è l'attesa per l'*Amico Fritz* che è in allestimento e verrà trasmesso lunedì 23 maggio. Dobbiamo rilevare che questo lavoro, scritto quarant'anni fa, non ha perduto nulla della sua freschezza e spontaneità e giustamente gode di popolarità fra il grande pubblico.

Nel campo sinfonico la nostra Stazione cerca di dare i migliori programmi. Infatti, dall'inizio delle trasmissioni sono state programmate tutte le *Sinfonie* di Beethoven.

Mercoledì 7 maggio fu eseguita per la prima volta, sotto la direzione del M. Daniele Amfilatouf, la Terza Sinfonia (*Eroica*) di Beethoven e mercoledì 21 maggio verrà trasmessa l'*Ottava*. Nello stesso programma figura la suite *Castor et Pollux*, di Gluck, trascritta da Gevaert, per orchestra da camera, ed i quadri sinfonici *Nelle foreste d'America*, di Mac Dowell, l'unico compositore che vantino gli Stati Uniti d'America. Una assoluta novità è costituita anche dalla *Jota* del compositore russo Glinka, costruita su temi spagnuoli. Completano il programma *A sera*, la soave pagina dei Catalani, e la divertentissima sinfonia del compositore parmense Usiglio *Le donne curiose*.

Anche la musica da camera è stata curata in particolar modo dalla Sezione artistica di IGE, sempre con intendimenti culturali. Ne abbiamo due esempi chiarissimi nelle programmazioni del 5 e del 19 maggio. Nel primo sono stati eseguiti: un *Quintetto* ed un *Quartetto* di Schumann, nell'interpretazione dei professori Baiardo, Pedemonte, Traverso ed Altanasi, i quali hanno ottenuto degli effetti di lodevole fusione, coadunati al pianoforte dal M. Armando La Rosa Parodi. Il programma comprendeva anche vari pezzi per canto di autori antichi e moderni, eseguiti colla nota maestria dal soprano Angioletta Roncallo. Il 19 maggio invece saranno presentate oltre alle composizioni vocali, eseguite questa volta dalla signorina Primavera Nanni — pure nota ai nostri ascoltatori per la sua fresca e limpida voce — anche due *Sonate* per violino e piano, una classica ed una moderna, e cioè la quarta *Sonata* in la minore di Beethoven, e la nuovissima sonata-fantasia *Ritorno alla natura*, del M. Daniele Amfilatouf. Inoltre verrà eseguito il secondo tempo della *Sonata* in do minore di Grieg. La parte di violino verrà interpretata dal prof. Baiardo, il quale ad una tecnica precisa e brillante associa un senso interpretativo di prim'ordine.

Fra le altre trasmissioni normali che verranno effettuate nel corso della settimana notiamo una ripresa della briosa operetta *Masurka bleu*, di Lehár, una serata di prosa, due serate varie, che godono di tanta popolarità a Genova, ed un *Concerto brillante* presentato dal nostro M. Nicola Ricci, il quale, per la sua lunga pratica, è un vero specialista del genere. Rendiamo noto infine che sono allo studio altre trasmissioni di opere interamente date per dischi, che — a giudicare dall'entusiastico successo ripor-

tato dalla trasmissione fonografica del *Barbiere* saranno molto bene accolte dai nostri abbonati.

MILANO

Il clou della scorsa settimana per i nostri ascoltatori è stato, manco a dirlo, la trasmissione, venerdì sera, dalla «Scala» del concerto diretto da Arturo Toscanini, trasmissione riuscita perfectissima e che ha costituito come dire?, una serata d'onore del nostro Ufficio tecnico al quale sono giunte congratulazioni entusiastiche perfino dall'estero.

Settimana genialissima quella decorsa: aperti con un'altra festa d'arte; con la trasmissione, parimenti dalla «Scala» dell'*Amico Fritz*, diretto dal suo autore, fatto segno anche questo alle frenetiche acclamazioni del nostro miglior pubblico che ap-



Don Benedetto D'Agostino ha letto davanti al microfono di 1 BZ il messaggio di S. E. il Cardinale Vannutelli ed ha inviato, nel giorno di Pasqua, a mezzo Radio, l'augurio ai suoi soldati, del Alto Adige.

plaudiva insieme l'opera ispirata e il nostro maggior compositore. Come chiusura fu data brillantemente una vecchia ma cara opera del repertorio di ieri: il *Fra Diavolo* dell'Auber. Felicissima esecuzione diretta dal M. Tansigi col quale hanno cooperato gli ottimi interpreti a cominciare dal tenore Giulio Volpi protagonista.

Gratissima anche la replica della *Rondine* pucciniana tenuta martedì sotto la direzione del M. Pedrollo e col concorso della brava signa Clelia Zotti nella parte primaria.

Una serata squisita è stata inoltre quella di mercoledì alata dal fiato di un poeta delizioso: Ernesto Murolo che intrattene piacevolmente il pubblico radiofonico con una brillante conversazione su «Usi e tradizioni» della Napoli che se ne va regalando poi agli ascoltatori alcune delle sue liriche fresche e odorose come *Fusilleco*, *L'aria te maggio*. La serata fu aperta con musiche di maestri napoletani eseguite dalla grande Orchestra sotto la direzione del M. Stocchetti.

Giovedì, dopo una commemorazione di Carlo Maria Maggi tenuta dalla Signora Gina Merelli e la recitazione da parte della nostra Stabile di una allegria commedia Molieriana: *Un matrimonio forzato*, ebbe luogo il consueto concerto variato. Aprì il fuoco il pianista Riccardo Burmeister col *Préludio* op. 28, e uno *Scherzo* di Chopin, con la trascrizione di Liszt della Morte di Isotta del *Tristano* e *Isotta* di Wagner e con la *Rapsodia ungherese*. Seguirono varie eleganti liriche da parte dello signorino Nilde Fratini e Lina Rosales e il Quartetto del M. Malipiero «Rispetti e Strambotti» eseguiti con la consueta mirabile precisione dal valente quartetto del-

l'Eiar Abbado-Malipiero,

Tra gli oratori della settimana, oltre i nostri abituali amici, dobbiamo ricordare la conferenza di Ildebrando Pizzetti per la rubrica «Maestri e Condottieri» e il discorso di Franco Cottini sul «Prodotto nazionale» detto alla vigilia della giornata dedicata alla manifestazione nobilmente voluta dal Regime.

Mentre scrivo, fervono alacremente le prove del *Belfagor* di Ottorino Respighi, che andrà prestissimo sotto la direzione del chiaro e illustre autore.

NAPOLI

Dal «San Carlo» la nostra stazione ha trasmesso la prima rappresentazione in turno A (40^a recita) dell'opera in tre atti: *La figlia del Re*, libretto e musica di Adriano Lualdi.

«Scorri fiume eterno», del Tabbarro di Puccini, e la romanza «Raccogli e calma» dell'opera di Ponchielli: *Il figliuol prodigo*.

Altri due interessanti trattamenti artistici, riuscitissimi, sono stati un concerto orchestrale con brani classici del Tschai-kowsky, dello Schubert, del Rimski-Korsakov, del Sinding e Mozkowski, e un caratteristico concerto di musica giocosa, nel quale l'orchestra ha eseguito la sinfonia del *Don Pasquale* di Donizetti, una selezione dell'*Elisir d'amore* di Donizetti; il preludio del *Fra Diavolo* di Auber, la sinfonia della *Cenerentola* di Rossini, la danza degli allievi dei *Maestri cantori* di Wagner, il preludio del *Piccolo Taidn* di Cipollini. Il baritone Schottler, un gran prediletto dei nostri abbonati, ha cantato arie della *Serva padrona* di Pergolesi, della *Linda di Chamounix* di Donizetti, del *Don Giovanni* di Mozart, del *Barbiere di Siviglia* di Rossini, ecc.

Registreremo, poi, la brillante esecuzione data dalla Compagnia Scaturchio della commedia di Niutta e Derly: *Una tazza di thé*, e richiameremo, infine, l'attenzione del nostro pubblico sulle trasmissioni più importanti della prossima settimana, fra le quali quelle di un bellissimo programma del Quintetto-Radio, una classica riesumazione del capolavoro goldoniano: *Gli innamorati*, vari concerti di musica leggera, ed un concerto vocale e strumentale con l'intervento dell'applaudita prima donna soprano sig.ra Pina Bruno.

TORINO

La sera di lunedì si ebbe dal teatro «Alla Scala» un'ammirevole esecuzione dell'opera *Amico Fritz*, di Mascagni, che i radioamatori doppiamente gustarono data la rara frequenza con cui quest'opera viene rappresentata. Martedì dallo studio dell'Eiar di Milano la gustosa opera di G. Puccini *La Rondine*.

Mercoledì serata napoletana diretta dal M. Murolo. Giovedì dal teatro di Torino si ebbe la trasmissione della eccezionale serata Italo-Belga organizzata dalla Società «Dante Alighieri» onorata dall'Augusta presenza delle loro AA. RR. i Principi di Piemonte.

L'orchestra dell'Eiar di Torino, gentilmente concessa dalla Direzione generale, pre-tò l'opera sua concorrendo al nobile esito dell'interessante concerto le cui musiche erano state rielaborate e preparate con raro intuito d'artista e d'erudito dal professor L. Torri della Università di Torino. L'esecuzione diretta dal M. Gedda, fu ottima e degna d'ogni lode. Assai bene cantò alcune arie fiamminghe e italiane la signa Paola Filippini, eccellendo nello stile. L'accademia di canto corale S. Tempia, diretta dal M. Pistone diede giusto risalto ad alcuni cori pieni di snellezza e di grazia. Il concerto venne vivamente elogiato dalla stampa cittadina. Venerdì i radioascoltatori torinesi hanno avuto il raro privilegio di poter ascoltare attraverso i loro apparecchi il concerto dell'orchestra di New-York diretta dal M. Arturo Toscanini. Grandissimo è stato l'interesse e l'entusiasmo che la preziosa trasmissione ha suscitato.

Sabato si ebbe il *Fra Diavolo* dallo studio di Milano e domenica una buona esecuzione da Torino dell'operetta *Zarewich* di Lehár.

ROMA

Dopo vari mesi di... esilio la *Fanciulla del West* di Puccini è ricomparsa, sempre ardente e piena di fascino giovanile. La stazione radiofonica di Roma ha curato che la nuova edizione dell'opera pucciniana fosse tale da vincere il ricordo di quelle che l'avevano preceduta ed è riuscita nel suo intento. La *Fanciulla del West* nella ottima interpretazione degli artisti tutti ha avuto il più schietto felice esito; e l'orchestra, diretta dal maestro Santarelli, ha raggiunto il massimo grado di vivacità coloristica.

E' stata ripetuta, nel corso della settimana, la simpaticissima *Cabrera* del Dupont; nella stessa serata il coro e l'orchestra della stazione hanno eseguito due importanti brani dell'opera *Nadejda* del maestro abruzzese Francesco Maracci e frammenti del *Cristoforo Colombo* di Franchevelli, che nel prossimo mese verrà allestito per intero; ciò che costituirà un avvenimento d'arte ragguardevole.

Si è avuta una serata di musica calabrese con esecuzione di pezzi sinfonici e composizioni da camera di Francesco Mantica e Alfonso Rendano, nonché dell'interludio guerresco della *Gloria* di Cilea e dei brani salienti del terzo atto dell'*Arlesiana* dello stesso illustre autore. Per l'occasione Guido Puccio ha pronunziato un ispirato discorso sulla Calabria, parlando delle sue tradizioni e del suo avvenire: sono state inoltre lette liriche di Domenico Milelli e di Alberto Cavalieri, poeti calabresi largamente apprezzati.

La Compagnia d'operelette ha allestito con grande accuratezza la *Duchessa di Chicago*, recente e acclamata produzione del Kallman.

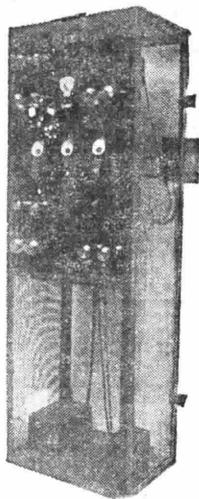
Durante la settimana si sono avute altre serate degne di particolare nota con l'eccellente concerto tenuto dalla violinista Lina Spera e della pianista Maria Macola, interpreti appassionate della *Sonata*, op. 18, di Riccardo Strauss e di alcune composizioni modernissime.

Il «Quartetto di Roma» ha eseguito il *Quartetto* op. 59, n. 3 di Beethoven e un *Tema con variazioni* di Ezio Carabella, pregevole lavoro, ancora inedito.

Mentre scriviamo si svolge la prova generale della maestosa opera di Zandonai: *Francesca da Rimini*, che per la prima volta viene allestita nella sua integrità alla Radio di Roma.

Nei prossimi giorni saranno eseguite opere di Massenet e Mascagni: si darà inoltre una esecuzione speciale della *Tosca* e saranno replicati quei vasti frammenti corali e orchestrali del *Nerone* di Boito e della *Luisa* di Charpentier che hanno destato un interesse artistico così acuto. Intanto i radioamatori romani sono in vivissima attesa per la trasmissione del concerto dell'orchestra americana diretta da Arturo Toscanini. Il glorioso Maestro interpreterà l'*Eroica* di Beethoven, la suite *Quadri di un'esposizione* di Moussorgsky, (istrumentata da Maurizio Ravvel), il *Notturmo* e lo *Scherzo* del *Sogno di una notte d'estate* di Mendelssohn e la *Passacaglia* di Bach trascritta da Ottorino Respighi.

Questi ultimi due pezzi sono stati messi in sostituzione del *Carnevale di Venezia* del Tommasini che Arturo Toscanini ha voluto collocare in altro programma.



IMPIANTI AMPLIFICATORI DI POTENZA

ING. A. FEDI - MILANO

Impianti per cinematografi

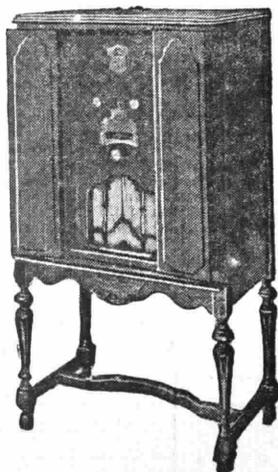
Impianti sale da ballo

Doppio amplificatore
"FEDI", per sale fino
- a 1200 posti -

La potenza e la purezza dei nostri amplificatori sono insuperabili

Ing. ANGILO FEDI - Via Quadronno, 4 - MILANO

FREED RADIO



33 - S.

4 VALVOLE SCHERMATE
COMANDO AUTOMATICO
AMPLIFICAZIONE PUSH

POTENZA

SELETTIVITA'

PUREZZA

= ELEGANZA =

AGENZIA GENERALE PER L'ITALIA E COLONIE

COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA

VIA BROLETTO, 37

MILANO

TELEFONO 81-093

Referendum sulla ricezione delle stazioni italiane

Variando da un periodo ad un altro le condizioni di ricezione nelle diverse zone e nelle varie ore del giorno ed essendo interessante raccogliere elementi per un quadro il più possibile generale ed esatto delle condizioni suddette al momento attuale per quanto riguarda le stazioni italiane, rinnoviamo invito a tutti i nostri lettori e a tutti gli abbonati alle radioaudizioni di voler riempire accuratamente il presente modulo, spedendolo poi alla Direzione Generale dell'EIAR, via Arsenale, 21, Torino.

Molte risposte ci sono già pervenute. Raccomandiamo ai lettori che ancora non hanno risposto, di concorrere alla riuscita del referendum. Da ogni paese, anche remoto e sperduto, i radioamatori devono gentilmente collaborare e segnalare le cause accertate o presunte degli eventuali disturbi che danneggiano le ricezioni.

ASCOLTO effettuato dal Sig. _____

a _____ (Provincia di _____)

il giorno _____

CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO RICEVENTE

Tipo, marca del ricevitore e n.° complessivo di valvole _____

Telaio (si, no) _____ Dimensioni _____ n.° spire _____ Aereo (si, no) _____

Tipo _____ Lunghezza complessiva dell'aereo dal ricevitore al punto più alto m. _____ Dislivello dal ricevitore al punto più alto dell'aereo m. _____ Sistemazione dell'aereo (1) _____

N.° dei condensatori variabili di sintonia _____ Manovra dei suddetti (unica o separata) _____

Campo di lunghezza d'onda del ricevitore _____ Piano del fabbricato ove è installato il ricevitore _____

Tipo del fabbricato (cemento armato o no) _____ Tipo della presa di terra _____

Alimentazione (anodica e accensione) (2) _____ Il ricevitore è installato in (3) _____

ELEMENTI DA FORNIRE	ASCOLTO DI ROMA	ASCOLTO DI MILANO	ASCOLTO DI TORINO	ASCOLTO DI NAPOLI	ASCOLTO DI GENOVA
	ASCOLTO DIURNO				
Ora dell'ascolto (dalle-alle)					
Intensità media di ricezione (4)					
Osservazioni - (affievolimenti - interferenze di stazioni radiofoniche o radiotelegrafiche - disturbi locali di carattere industriale o apparecchi a reazione).					
Qualità media della ricezione in assenza di affievolimenti e di interferenze (5)					
	ASCOLTO NOTTURNO				
Ora dell'ascolto (dalle-alle)					
Intensità media di ricezione					
Osservazioni - (affievolimenti interferenze di stazioni radiofoniche o radiotelegrafiche - disturbi locali di carattere industriale o apparecchi a reazione).					
Qualità media della ricezione in assenza di affievolimenti e di interferenze.					

(1) Specificare se l'aereo è interno o esterno.

(2) Pile, accumulatori, corrente alternata, alimentatore di placca, ecc.

(3) Centro abitato o aperta campagna.

(4) Fortissima in altoparlante - forte in altoparlante - debole in altoparlante - forte in cuffia - debole in cuffia - nulla.

(5) Ottima, buona, discreta, mediocre, cattiva.

NB. - Attenersi esattamente ed esclusivamente alle diciture prescritte nel presente modulo.

S. I. R. A. C.**Società Italiana per Radio Audizione Circolare**

PIAZZA L. V. BERTARELLI, 1 già CORSO ITALIA, 13 - MILANO - TELEFONI 88-440 e 82-186

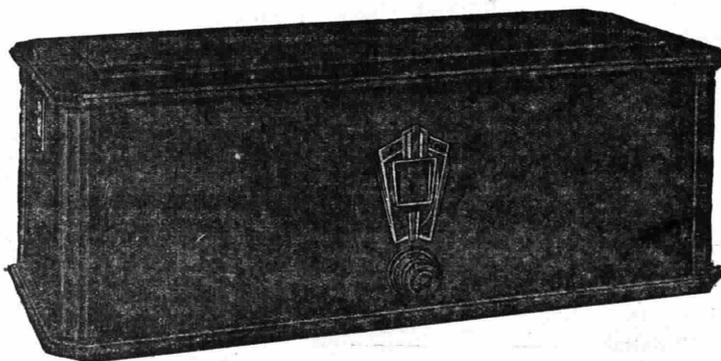
Rappresentante per l'Italia e Colonie della

R. C. A. VICTOR COMPANY, INC.

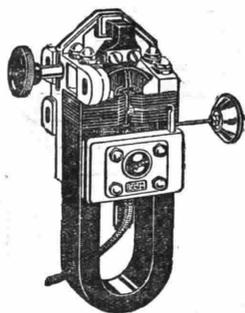
Uffici - ROMA. Via Ferd. Savoia, 2 - Tel. 24-594

GENOVA: Via XX Settembre, 42 - Tel. 53-844

NAPOLI: Via Giuseppe Verdi, 18 Tel. 28-723

TUTTI I
TIPI DI
RADIOLAVALVOLE
RADIOTRONAUDIZIONI
DI PROVA
al
SALONE
della
RADIOLA
Corso Italia, 6**RADIOLA 44**

Questo apparecchio, a valvole schermate, è dotato anche di una valvola di potenza speciale di recentissima costruzione. - Si ottengono così audizioni potentissime e di una purezza veramente inarrivabile. - Viene fornito anche con la presa per l'attacco del Magnetic PICK-UP

**IL GIUDIZIO DELL'AUTOCONSTRUTTORE SUL
Sistema Punto Bleu 66 R**


Sig. TH. MOHWINCKEL - Milano

Accuso ricevuta della fattura N. 735 del 10 corrente e dichiaro di essere soddisfattissimo del SISTEMA 66 R che può stare alla pari coi migliori elettrodinamici di classe. Cordialmente La saluto.

Capitano LUIGI GIORGI - Piacenza
Comandante Militare di Stazione

Chiedete listino nuovo a

TH. MOHWINCKEL - MILANO

Via Fatebenefratelli N. 7

LIGURIA,

MOIRANO & CAMELLINI - Genova

Piazza Soziglia, 12 pp.

GRUPPO D'ALIMENTAZIONE INTEGRALE

Composto di BATTERIA ANODICA "IDEAL", capacità Amp. 1,5 ACCUMULATORE 30 Amp.



Cavi sempre attaccati all'apparecchio.

RADDRIZZATORE "MAZ",
a Valvole PHILIPS a carica contemporanea

Funziona senza staccare alcun filo né dalla presa luce né dall'apparecchio.
Ricambiabile in ogni accessorio.

Per apparecchi a 6 valvole L. 450—

Per apparecchi a 8 valvole » 495—

Per apparecchi oltre 8 valvole » 550—

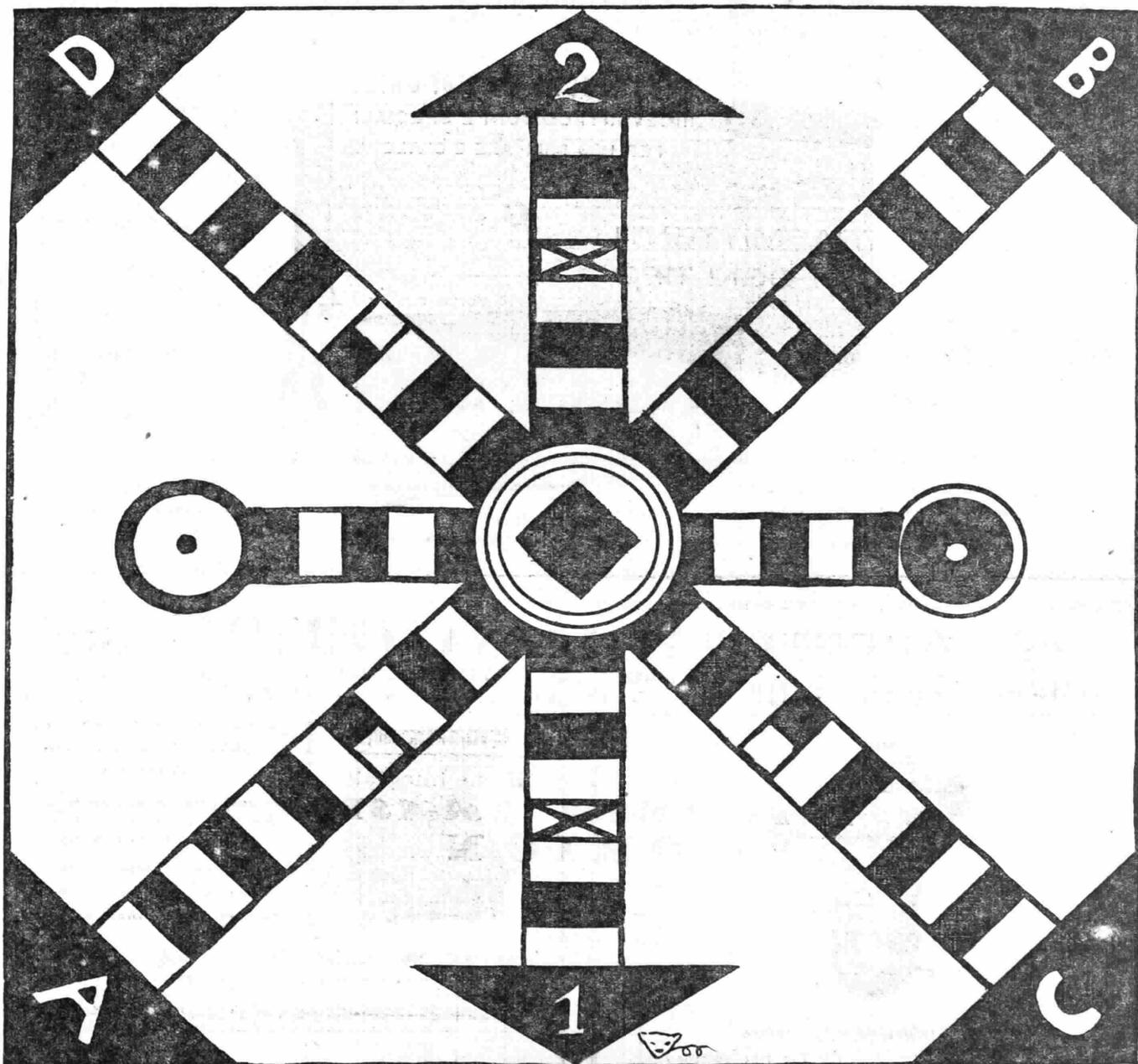
Ditta ALERE OMNIA - MILANO - Via Palazzo Reale, 3 - Tel. 16-648

Nell'invviare l'importo per abbonamento al « Radiocorriere » indicate, nell'interesse della più sollecita registrazione, se trattasi di abbonamento

nuovo o di rinnovo

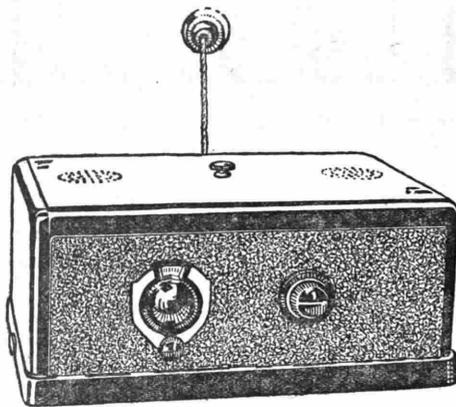
In tale ultimo caso indicate possibilmente anche il numero del vecchio abbonamento o, meglio, allegate il talloncino col vostro indirizzo che è stampato sulla fascia di spedizione del « Radiocorriere ».

 **ECCOVI SERVITI!..**



A che gioco si gioca?!

La Direzione del « Radiocorriere » mi scrive: « Per necessità d'impaginazione del n. 20, vi preghiamo di preparare in giornata la pagina del « Baffo ». Dopo tutto, questo lavoro è per voi un gioco. Attendiamo, dunque. Saluti ». Ah, sì? E' un gioco per me? E allora lo sarà pure per la Direzione e per i lettori tutti. ECCOVI SERVITI!... Sul punto però di unire la spiegazione del gioco, mi è venuta un'idea. Se la spiegazione la trovaste voi?! Non dico già quella che ho combinata io, ma una vostra. L'idea sembrami bella e ne formo il tema di un CONCORSO A PREMI. Darete anche un titolo appropriato. Pubblicherò le migliori Regole del gioco. Così, durante le prossime vacanze estive, i giovani lettori (anche i vecchi hanno libero ingresso) avranno di che intrattenersi piacevolmente durante le ore piovose. Tempo per l'invio: 15 giorni. Non occorre mandarmi il gioco — ce l'ho anch'io! —. La spiegazione sia ben chiara e succinta. Sei bellissimi volumi premieranno i vincitori. — Indirizzare a « Baffo di Gatto - Radiocorriere - Via Arsenalè, 21 - Torino ». **BAFFO DI GATTO.**



SITI 40 B
MODERNISSIMO E POPOLARE RICEVITORE
A 5 VALVOLE (di cui 1 Schermata)

SITI

SOC. INDUSTRIE TELEFONICHE ITALIANE

ANONIMA CAPITALE LIRE 12.000.000 INT. VERSATO
VIA G. PASCOLI, 14 MILANO

APPARECCHI RADIOFONICI
RICEVENTI COMUNI E SPECIALI
PER USO MILITARE E CIVILE

STAZIONI TRASMETTENTI
e RICEVENTI DI OGNI TIPO

APPARECCHIO
TELEFONICO



AUTOMATICO
NUOVO MODELLO

TELEFONIA

CENTRALINI TELEFONICI D'OGNI SISTEMA
E TIPO - APPARECCHI TELEFONICI IN-
TERCOMUNICANTI A PAGAMENTO CON
GETTONE - TUTTI GLI ACCESSORI PER
TELEFONIA E TELEGRAFIA



SITI 70
POTENTE RADIO-RICEVITORE a 7 VALVOLE (3 Schermate)



SITIFON 70
RADIO-GRAMMOFONO con POTENTE ALTOPARLANTE
ELETTRODINAMICO



AGENZIA ITALIANA ORION

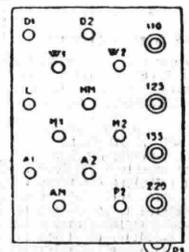
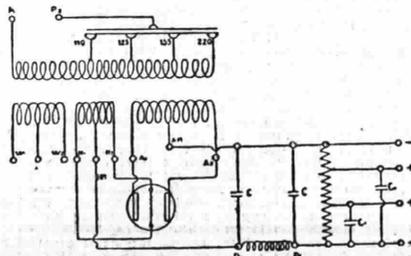
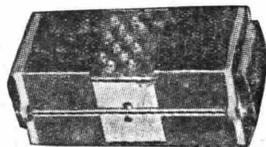
ARTICOLI RADIO ED ELETTROTECNICI

Via Vittor Pisani, 10 - MILANO - Telefono n. 64-467

RAPPRESENTANTI - Piemonte: PIO BARRERA, Corso S. Martino, 2 - TORINO - Tel. 48-583 - Liguria: MARIO SEGHIZZI, Via delle Pontane, 8 - GENOVA - Tel. 21-484 - Toscana: RICCARDO BARDUCCI, Via Cavour, 21 - FIRENZE - Lazio: Via XX Settembre, 11 - ROMA - Tel. 40-757 - Campania: CARLO FERRARI, Largo San Giovanni Maggiore, 3 - NAPOLI - Telefono 23-545 - Sicilia: P. BATTAGLINI & C., Via della Bontà, 157 - PALERMO - Tre Venezie: Dott. ARMANDO PODESTA', Via del Santo, 69 - PADOVA.



Per realizzare degli apparecchi ad alimentazione integrale in alternata usate il
BLOCCO IMPEDENZA TRASFORMATORE
ORION



CARATTERISTICHE ELETTRICHE PER IL TIPO GRANDE:

- Tensione anodica Volta 200.
- Corrente anodica massima MA 70.
- Corrente per accensione in alternata Amper 4 Volta 4.
- Corrente per l'accensione della raddrizzatrice Amper 2 Volta 4.

LEGGENDA

- A¹ A² - Terminali della tensione anodica.
- A M - Presa mediana per detta (negativo in continua).
- H¹ H² - Accensione della raddrizzatrice.
- H M - presa centrale per detta (positiva in continua).
- W¹ W² - Accensione in alternata.
- L - Presa centrale per detta.
- P¹ P² - Avvolgimento primario.
- D¹ D² - Impedenza.

Il blocco Impedenza Trasformatore Orion è impiegabile con una qualunque delle tensioni di 110 - 125 - 155 e 220 Volta, si presta quindi per apparecchi in alternata e per alimentatori a tensione universale. Il blocco contenente l'impedenza per il filtro ed il trasformatore universale è di forma rigorosamente geometrica ed occupa uno spazio minimo. Due tipi: per apparecchi sino a 3 valvole e per apparecchi sino a 8 valvole. Ciascuno con la tensione per le valvole in alternata.

A PAROLA AI LETTORI

AVVERTENZA

Spesso giungono a questa redazione, annessi ai quesiti che ci rivolgono gli egregi interessati intorno ai propri apparecchi, disegni tracciati in matita o in inchiostro comune.

«Ciò rende ingiusto o come non eseguito il disegno stesso che, per essere riprodotto, secondo la intenzione dell'interrogante, deve riportarsi in inchiostro di Cina e su carta da disegno. Tanto a giustificare anche il perché molti disegni già inviati non poterono essere tipograficamente rappresentati.

Fig. VERONESE - Milano.

«Posseggo un apparecchio a tre valvole «Telefunken 10» alimentato a batterie e ne sono soddisfattissimo poiché con antenna bifilare interna di circa 11 metri sento benissimo in altoparlante la stazione di Milano con assenza di disturbi — esclusi quelli del tram — nonché qualche stazione estera.

Di sera sento pure la stazione di Roma, ma debolmente, per quanto notatamente, ma quello che più mi disturba è il fatto che, ad intervalli, la ricezione si abbassa gradatamente sino a che ad un certo punto si sente un fortissimo rombo che copre la ricezione stessa e che eliminando muovendo leggermente la levetta di sintonia, con questo movimento la ricezione torna in pieno.

Questo tipo di inconveniente si verifica solo per Roma.

«Credo, ma forse potrei sbagliarmi, che questo sia dovuto non al fading ma alla presenza di antenne esterne (due) nella medesima casa (nuova costruzione in cemento armato) e più precisamente di quella di un inquilino radioamatore che ha costruito da poco un apparecchio di tipo «Telefunken» di tale apparecchio, lavorando in ricezione, potrebbe provocarmi tali disturbi.

«Questo lo opino anche perché in certe ore della tarda sera quando fatto apparecchio non funziona l'inconveniente sembra non ripetersi.

«Comunque, se ciò fosse: è possibile applicare a questo apparecchio un dispositivo che gli impedisca di provocare tali disturbi? Si può obbligare tale utente ad applicarlo?

«Mi permetto pure di chiedere alla cortesia dei tecnici dell'Eiar se, disponendo di una antenna esterna da parte mia, potrei evitare di essere disturbato e se comunque con pari qualità potrei avere un maggiore volume nella ricezione della stazione di Roma.

«Si, concordiamo con lei nel ritenere che la causa di quanto ella nota provenga dal suo vicino.

«Purtroppo non v'è rimedio alcuno. Disponendo di un aereo esterno, forse ridurre l'importanza del fenomeno, ma non lo escluderò.

SAVASO GAETANO - Torino.

«Sono possessore di un «Watt», apparecchio a 3 valvole, tra cui una raddrizzatrice a corrente alternata con un'antenna esterna di 25 metri circa.

«Le 2 valvole sono Philips-mini-watt E 430 A 409, a 160 Volt. Non riesco a selezionare Torino. Ricevo in altoparlante N e K Roma, Parigi, Berlino, Folosa e altre stazioni germaniche che non sono capace identificare e, in mezzo a queste stazioni, sento sempre il fruscio della stazione di Torino. Come debbo fare per eliminare questo inconveniente?

«Diminuendo l'aereo, diminuirà l'interferenza, certo diminuirà pure la sensibilità. Oppure inserisca tra aereo ed apparecchio un filtro, già descritto in altra parte di questa rubrica.

ABBONATO N. 47.565 - Messina.

«Posseggo una «Supereterodina» a 8 valvole con campo d'onda di metri 250-3000. Desidererei sapere se posso ricevere le trasmissioni con onda inferiore ai 250 metri variando soltanto il valore della bobina oscillatrice; se ciò fosse possibile, gradirei i dati circa la costruzione di quest'ultima.

«Nel Radiocorriere su quale ora è regolato l'orario delle trasmissioni estere? Se è regolato sull'ora locale e non su quella dell'Etna,

quando in Italia sono le 12 negli altri Stati che ora sarà?

1) Il valore dei condensatori di accordo non un po' grandi per la ricezione di onde medie. Siamo studiando un adattatore, non appena avremo ottenuto risultati buoni, ne faremo la descrizione.

2) L'Europa è divisa in fusi, in maniera che ogni fuso è un'ora in anticipo sul fuso che lo segue verso ponente.

3) L'Italia appartiene al fuso dell'Europa Centrale, e su di esso sono regolate le ore trascritte sul Radiocorriere.

LIC. ABBON. N. A 14.230 - Genova.

«Se non sono indiscreto, prego cortesemente a volermi dare qualche ragguglio sulle seguenti domande:

A quale motivo sarebbe da attribuirsi la migliore ricezione della stazione di Vienna, in confronto a quella di Roma, tenendo presente che quest'ultima è di 50 Kw. e dista in linea retta da Genova circa 400 km., mentre Vienna ha circa 15 Kw. e dista in linea retta da Genova circa 400 km.?

Quale tipo di elettrodinamico si consiglierebbe per una neutrodina ad 8 valvole, comando elettrico in 50 p. 125 Volta in alternata?

1) Abbiamo di già risposto a domanda analoga all'indirizzo Spiza su questa stessa rubrica.

2) Gli elettrodinamici si equivalgono, cambia soltanto la resa dei suoni sia per cause meccaniche, sia soprattutto per valori dei circuiti elettrici. La scelta dipende dal gusto personale.

Il campo è una elettrocalamita perenne da una corrente continua che può essere fornita da accumulatori o da pile, oppure da un raddrizzatore, e ciò a scelta dell'utente.

DOPOLAVORO - Volpago del Montello.

«Questa Sezione Dopolavoro è in possesso di un apparecchio radio-recevente a 4 valvole il quale è a reazione. Si prega di riferire:

1) Se l'apparecchio è simile ad un altro di simile tipo.

2) Se l'apparecchio deve essere modificato, dove si deve spedire ed a spese di chi viene eseguita la modifica.

3) Se la modifica porta disappunto nella selettività e potenzialità di ricezione o se essa viene migliorata.

4) Se è possibile modificare l'apparecchio in modo che si possa ricevere col solo attacco alla corrente elettrica (alternata oppure continua a 220 Volta) (si tenga presente che nella sede del Dopolavoro esistono entrambe le correnti).

5) Se codesta Direzione trova più opportuno cambiare l'apparecchio ed in questo caso quale apparecchio consiglia.

6) Se è necessario rinnovare la licenza speciale di abbonamento (che si allega) o se le Sedì Dopolavoro sono esentate da tale obbligo.

7) Se è necessario pagare diritti erariali e di autore tenendo presente che le audizioni vengono ricevute solo per gli iscritti al Dopolavoro e nella sede di questo.

1), 2) e 3) Sì, purché non si distacchi il pezzo di antenna.

4) Non riteniamo che detto apparecchio con tappo luce possa dare soddisfazioni, occorrerebbe una prova locale. Ad ogni modo la cosa è così semplice che consiglieremo di farla. Si tratta di collegare la presa di aereo con un condensatore fisso di circa 200 cm. di cui l'altra armatura è collegata alla rete d'illuminazione.

5) Certo vi sono apparecchi moderni assai più potenti, c'è però un inconveniente per antenisti principianti dinanzi a numerose persone. Purtroppo non possiamo dare consigli commerciali, ma d'altronde il fattore economico è condizione importante. Ad ogni modo troveremo una soluzione con un tubo valvole tipo ultradina con bobina d'uscita di grande potenza, anziché un semplice quattro valvole a reazione. Di detti ricevitori se ne possono trovare anche a prezzi assai convenienti, occorrerebbe soltanto modificare lo stadio di potenza, e per questo consiglieremo acquistare un amplificatore di potenza ad una o due valvole alimentato direttamente dalla corrente alternata.

6) Sono esentate dal pagamento soltanto le Sezioni, le Associazioni ed i Circoli che dipendono dall'Opera Nazionale Dopolavoro.

7) Il pagamento dei diritti d'autore è inevitabile.

potenza necessaria. Per potenze normali, non rende più di un buon elettromagnetico.

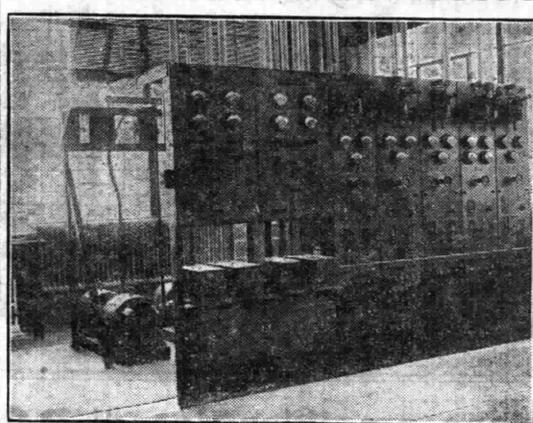
Lo chassis è incompleto, poiché facendolo funzionare si avrebbe una voce stridula. Per ottenere una buona riproduzione dei bassi occorre applicarlo contro ad una tavola di legno di 70 cm. di lato con foro centrale della grandezza del cono. La ragione sta nel fatto che senza la tavola le onde sonore basse prodotte anteriormente si annullano con quelle prodotte posteriormente al cono.

DOTT. FILIBERTO CASALTOLI - Aurigo (Imperia).

«Approfitto della pagina dei lettori per mandare anch'io delle domande, alcune delle quali potranno sembrare puerili, ma dovute al fatto ch'io sono assolutamente incompetente.

a) Che differenza c'è tra valvole schermate e normali? Se le prime sono superiori posso applicarle al mio apparecchio Telefunken 9 WT?

b) La Casa che mi ha fornito l'apparecchio mi parla di una valvola di grande potenza; questa serve per alimentare diversi altoparlanti, oppure ad amplificare il suono di una ricezione debole? Per esempio, posso ricevere distintamente e fortemente Napoli, che ora ricevo debolmente, forse per la poca potenza della stazione trasmittente?



Centrale selezionatrice che comanda le tabelle. Essa è capace di registrare durante una sola seduta di Borsa 10.000.000 di variazioni.

c) Qual'è la superiorità dell'altoparlante elettrodinamico sull'elettromagnetico? Veggo sulle inserzioni reclamistiche del vostro giornale, che la Ditta Gronorio di Milano vende chassis per altoparlante elettrodinamico; cosa occorre ancora perché questo sia completo?

d) Perché l'elettrodinamico funziona col mio apparecchio occorre un trasformatore, o basta la valvola di grande potenza? E questa si può applicare direttamente oppure occorre modificare qualche circuito?

e) E' preferibile un'antenna a spirale od un'antenna chiusa costituita da fili da campanello fissato sulle pareti della camera?

1) Nelle valvole usuali la griglia e la placca, trovandosi affacciate, formano le due armature di un piccolo condensatore, per cui ogni variazione di potenziale della griglia induce una variazione analogica sull'altra. In altre parole, poiché la griglia agisce, come tutti sanno, sulla placca, le variazioni di potenziale di questa inducono una corrispondente variazione sulla griglia, producono una ulteriore variazione sulla placca. Ossia vi è un effetto retroattivo della placca su se stessa, che quindi limita il potere amplificatore, se si desidera la stabilità.

Nella valvola schermata tra griglia e placca è interposto uno schermo tenuto a potenziale costante. In tal modo è evitata qualsiasi azione retroattiva tra griglia e placca.

Però le caratteristiche della schermata sono ben differenti da quelle delle solette valvole, per cui per ottenere anche soltanto rendimenti discreti, occorre modificare tutti i valori dei circuiti oscillanti, impedenze, ecc.

2) Le valvole di potenza servono per alimentare più altoparlanti non per aumentare l'amplificazione dei segni deboli.

3) L'elettrodinamico sopporta energie assai maggiori che l'altoparlante normale e quindi rende suoni assai più intensi, sempreché, ben inteso, gli sia fornita la

potenza necessaria. Per potenze normali, non rende più di un buon elettromagnetico.

Lo chassis è incompleto, poiché facendolo funzionare si avrebbe una voce stridula. Per ottenere una buona riproduzione dei bassi occorre applicarlo contro ad una tavola di legno di 70 cm. di lato con foro centrale della grandezza del cono. La ragione sta nel fatto che senza la tavola le onde sonore basse prodotte anteriormente si annullano con quelle prodotte posteriormente al cono.

a) In genere non occorre alcun trasformatore che viene già incorporato nell'altoparlante, adatto per valvole di grande potenza.

G. PINTORI - Nuoro.

«Volevo costruire un piccolo trasformatore per un alimentatore di placca, Vi sarei grato se volesse rispondere alle seguenti due domande:

1) In mancanza dei lamferini di ferro al silicio si potrebbe supplire

con lamine di latta usuale stagnata?

2) A che trattamento bisognerebbe sottoporre le lamine per far sì che ostengano un po' le qualità del ferro al silicio?

1) Per un trasformatore piccolo per corrente alternata non occorre il ferro al silicio, che invece è essenziale nei trasformatori telefonici, e ciò perché l'aumento nelle perdite non è così importante. Anche la latta ricotta può funzionare, sebbene forse si scalderà di più, e il maggior danno del ferro dolce. Isolò con carta ogni lamferino dall'altro. Calcoli la sezione del ferro con larghezza.

2) Salvo la ricottura, nulla si può fare.

ABBONATO N. A. 22.517 - Laterina (Arezzo).

«Approfitto della cortesia del «Radiocorriere» per sapere se staccando la presa di terra, durante la ricezione, può recare danno all'apparecchio, avendo constatato che la stazione di Napoli la sento bene soltanto staccando la terra.

Inoltre desidererei conoscere per quale motivo avviene tale fenomeno, sembrandomi un fatto alquanto strano, mentre ciò non avviene per le altre stazioni.

1) No, affatto.

2) Come già spiegato su questa rubrica, dipende da condizioni speciali di risonanza.

ABBONATO N. 105.014 - Varese.

«Ho costruito un apparecchio a otto valvole che funziona bene e ricevo parecchie stazioni, ma finora non sono riuscito a levarmi l'unico inconveniente che presenta e che consiste in questo: avvicinando la mano alla manopola del condensatore di sintonia, tutte le stazioni sino a grad 50 si sentono meno chiaramente e talvolta avvengono dei fischi più e meno forti e soltanto staccando la mano piano cessano i fischi ma permangono sempre il suono un po' gonfoso e più basso.

Le sarò grato se vorrà suggerirmi il mezzo di togliere, se possibile, l'inconveniente.

Ella deve invertire gli attacchi al condensatore, cioè la parte mobile, che è collegata per mezzo dell'asse alla manopola, va collegata al filamento che a sua volta va collegato a terra.

ABBONATO N. 55.875 - Milano.

«Possiedo un apparecchio a due valvole, verificata la bobina, il composto di una valvola A-409 ed una B-403, un condensatore variabile 0,0005, una bobina accoppiatrice, un trasformatore 1/5, una resistenza ed un condensatore fisso.

La batteria è di 90 volti; l'accumulatore di 4 e mezzo, 27 ampere-ora.

«Da un anno funziona regolarmente; ora, però, da tempo, sento come delle scariche atmosferiche, direi quasi continue, ossia abbastanza prolungate.

«Provai a cambiare il condensatore fisso, verificata la bobina, il condensatore variabile, cambiai i cordoni della batteria, tolsi alcuni degli elementi della suddetta met-tendola a 90 volti, ma sempre con nessun risultato levando anche terra ed antenna.

«Evidentemente si tratta di qualche disturbo locale. Vi è qualche cinematografo, o insegna luminosa nelle vicinanze.

ABBONATO N. 54.406 - Roma.

«Dovendo costruire un ricevitore per onde medie e corte, che mi dia le principali difondatrici, ho progettato una schermata in alta frequenza ed una rivelatrice, seguita da un opportuno amplificatore in jassa.

Il migliore schema ritengo che sia quello più in uso e precisamente: circuito di griglia della schermata accordato, accoppiamento con la rivelatrice, e l'ultimo del circuito anodico (fig. 1).

«Però, agli effetti costruttivi (desiderando di passare da un campo all'altro a mezzo di commutatore) tornerebbe molto più comodo, per ovvie ragioni, usare un altro schema, in uso per le onde corte, in cui il circuito di griglia della valvola in alta frequenza è reso apertodico a mezzo di una resistenza (fig. 2).

«Desidererei conoscere della cortesia dei tecnici del «Radiocorriere», in primo luogo: se hanno sperimentato il secondo montaggio e in caso affermativo, quale è il rendimento in confronto al primo, specie nei riguardi delle onde medie e in secondo luogo: se la selettività non soffre molto, agli usi pratici.

«Lo schema 2 funziona anche per le onde medie; vi sono parecchi ricevitori americani che regolano precisamente il volume con detto circuito, variando la resistenza. Inoltre tende ad attutire i disturbi, poiché li rende aperiodici. Certamente rende meno ed è assai meno selettivo, per cui in alcune riccezioni è opportuno il primo dei sistemi, mentre in altre conviene il secondo.

ABBONATO N. 38.584 - Stra.

«Vorrei costruirmi una supereterodina a valvole schermate sistema Iperdina, e siccome sono nella possibilità di costruirmi in modo perfetto la frequenza intermedia, nel Radiocorriere, il rapporto migliore delle spire sia del trasformatore che dell'oscillatore, le misure esatte dello schermo e della rete presente che la media frequenza deve essere adatta per funzionare dal 2500 al 3500.

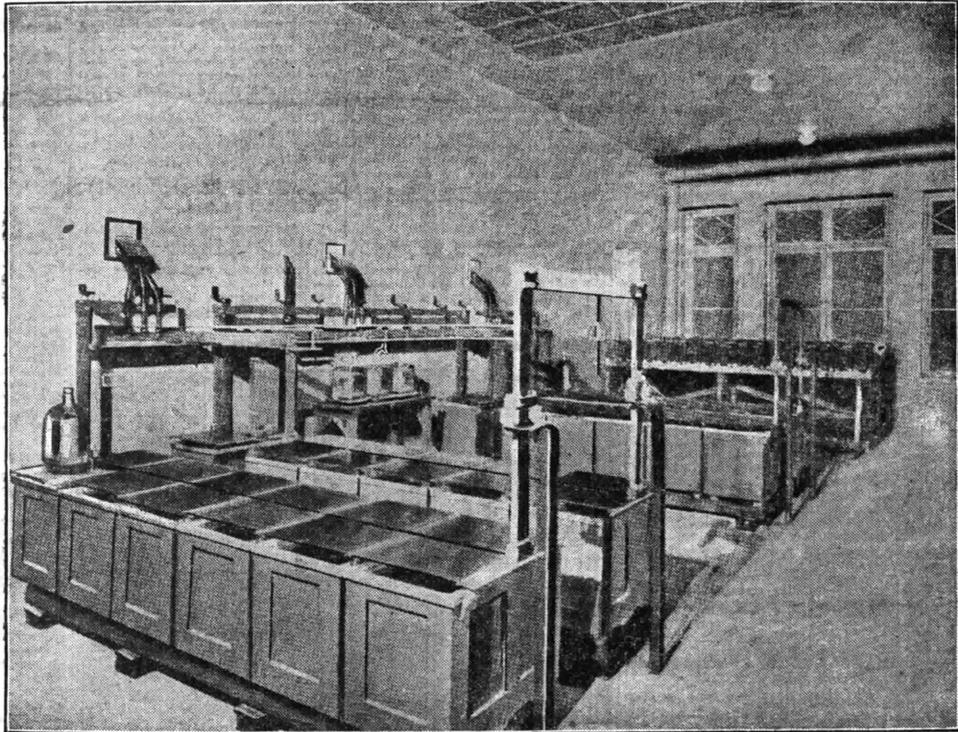
1) Utilizzando valvole normali tipo A 409 il rapporto migliore delle spire degli avvolgimenti dei trasformatori ad A. . . 1/2 a 1/3, in genere per le frequenze intermedie si usa il rapporto 1/2. Circa l'oscillatore, mentre varia alquanto tra tipo e tipo di valvola, provi 40 sulla placca e 60 sulla griglia (circuito accordato) e quindi diminuisci le spire di poco gradualmente sino al limite dell'innescò, con ciò otterrai maggior selettività.

2) E' impossibile dare le dimensioni degli schermi, senza aver sotto l'occhio l'apparecchio colle varie sue parti. Tengasi conto che gli schermi devono essere più grandi dei trasformatori, in maniera da lasciare da due a tre centimetri di aria tra loro e gli avvolgimenti.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELETTI

Tipografia Società Editrice Torinese Via del Quartiere, 1

**RETE NAZIONALE TELEFONICA IN CAVI FORNITA E INSTALLATA
DALLA SOC. IT. RETI TELEFONICHE INTERURBANE (S. I. R. T. I.)**



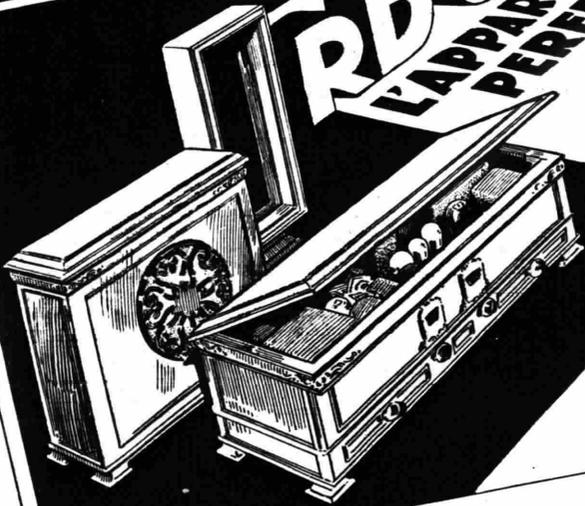
Stazione amplificatrice di **ROMA** - (Palazzo Viminale)
ESCLUSIVAMENTE EQUIPAGGIATA CON

ACCUMULATORI

Tudor

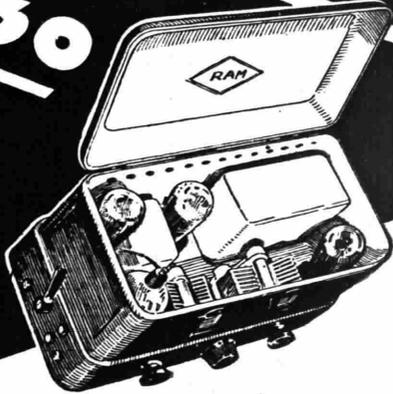


**SOCIETÀ GENERALE ITALIANA
ACCUMULATORI ELETTRICI
• MELZO •**



RD 80
L'APPARECCHIO PERFETTO

Il ricevitore elettrico più selettivo oggi esistente sul mercato



RD 30

Il classico apparecchio elettrico a 3 valvole

'RAM'

APPARECCHI ITALIANI



KDU

Ottima amplificazione e purezza nella ricezione dei suoni:

KDU
MODELLO 1930
il trasformatore italiano a rapporto unico per 1° e 2° stadio



Le punte di carico apportando sbalzi più o meno periodici nella tensione della rete, insidiano la vita delle valvole del vostro apparecchio.

Il regolatore di tensione **'RAM'** permette di ovviare a tale inconveniente

DAMPORTE
ACME
MILANO

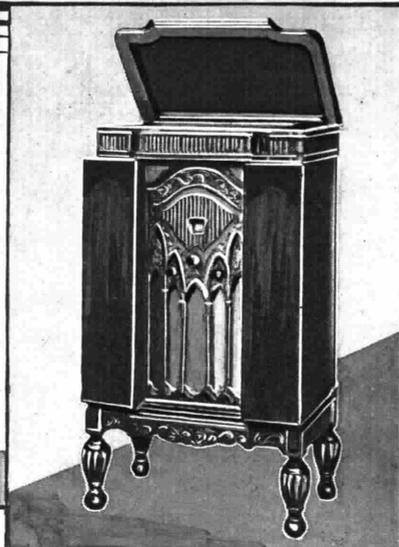
DIREZIONE
MILANO (109) - Foro Bonaparte, 65
Telefoni 16-406 - 16-964

RADIO APPARECCHI MILANO
ING. GIUSEPPE RAMAZZOTTI

Filiali: TORINO - Via S. Teresa, 15 - Tel. 44-755 - GENOVA - Via Archi, 4 r. - Tel. 55-271
FIRENZE - Via For. Santa Maria Long. Lombardini - Tel. 22-365 - ROMA - Via del Trionfo, 136 - 137-138 - Tel. 49-487 - NAPOLI - Via Roma, 35 - Tel. 24-836



STROMBERG-CARLSON
Mod. Console 652
Altoparlante
elettrodinamico
di grande diametro
Inserzione automatica
del PICK-UP.



Radio - fonografo
STROMBERG - CARLSON
Modello 654
Altoparlante elettrodina-
mico di grande diametro
Inserzione automatica
del fonografo

In entrambi i modelli è usato il nuovo circuito STROMBERG-CARLSON con 3 valvole a griglia schermate in alta frequenza e un detector di potenza.

Per chi vende lo STROMBERG-CARLSON l'anno 1930 è un anno propizio

Perchè oggi il pubblico chiede dei ricevitori di classe, che riproducano i programmi con una perfetta naturalezza e diano l'illusione di ascoltare le esecuzioni negli auditori. E non v'è dubbio che nella mentalità del pubblico è ormai penetrato il senso delle superiori qualità di riproduzione, di selettività e di potenza di uno

STROMBERG - CARLSON

I rivenditori dello STROMBERG-CARLSON hanno venduto nel primo trimestre del 1930 tre volte di più del primo trimestre 1929, che è stato l'anno delle maggiori vendite.

Concessionaria Esclusiva Concessionaria Esclusiva
SOCIETÀ ANONIMA
INDUSTRIALE COMMERCIALE LOMBARDA
ALCIS
Via S. Andrea 18 - Telegr. Alcis-Milano - Tel. 72-441 - 72-442 - 72-443

**IN TUTTA EUROPA
STROMBERG CARLSON**